

2020

2024

BILANCIO 2024

— milanoserravalle —
— milanotangenziali —



Bilancio 2024

Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale: Via del Bosco Rinnovato 4/A
20057 Assago (MI)

Codice fiscale, P. Iva, Registro Imprese 00772070157
C.C.I.A.A. 412618

Non esistono sedi secondarie

(pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Informazioni Generali	5
Avviso di Convocazione Assemblea Ordinaria	6
Azionariato	7
Cariche sociali	8
Rete in esercizio	9
Principali dati di bilancio	10
Relazione sulla Gestione	11
Nota Introduttiva	12
1. I risultati della gestione al 31 dicembre 2024	14
1.1. La gestione economica	15
1.2. La gestione patrimoniale	18
1.3. La gestione finanziaria	20
2. Le attività dell'esercizio 2024	22
2.1. La gestione esazione pedaggi e le aree di servizio	23
2.2. La gestione della rete autostradale	30
2.3. Gli investimenti	36
2.4. L'evoluzione del contenzioso e altri aspetti di carattere legale	44
2.5. Gli organi societari	48
2.6. I rapporti con l'Ente concedente: adempimenti e novità normative	51
3. Le società partecipate	56
3.1. Le società partecipate al 31 dicembre 2024	57
3.2. Andamento delle società controllate	57
3.3. Andamento delle società collegate	58
3.4. Andamento delle società partecipate	62
4. Personale	65
4.1. Gli organici	66
4.2. Organizzazione	66
4.3. Relazioni industriali	68
4.4. Prevenzione protezione e sicurezza	69
4.5. Formazione e Sviluppo	70
4.6. Welfare	72
5. Sostenibilità e Innovazione	73
5.1. Environmental, Social e Governance	74
5.2. Innovazione ricerca e sviluppo	76

6. Altre informazioni richieste dalla vigente normativa	79
6.1. Le attività di ricerca e sviluppo	80
6.2. I rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime	80
6.3. Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti	81
6.4. Sedi Secondarie	81
6.5. La gestione dei rischi d'impresa	81
6.6. La prevedibile evoluzione della gestione	83
Prospetti contabili	84
Rendiconto finanziario	90
Note Illustrative	92
Allegati	172
Traffico pagante globale per categoria di veicoli	173
Traffico pagante globale per classe tariffaria	181
Investimenti al corpo autostradale al 31 dicembre 2024	184
Relazione del Collegio Sindacale	186
Relazione della Società di Revisione Legale dei Conti	195

Informazioni generali

Avviso di convocazione Assemblea

Convocazione Assemblea ordinaria - unica convocazione

L'Azionista è convocato, come da delibera del Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 19 marzo 2025, in Assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Assago Via del Bosco Rinnovato n. 4/A, in unica convocazione, **alle ore 15:30 del giorno 28 aprile 2025**, con il seguente

Ordine del giorno

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione: delibere inerenti e conseguenti.
2. Determinazione somma massima da destinare a erogazioni liberali: delibere inerenti e conseguenti.

L'Azionista è legittimato all'intervento in conformità a quanto previsto all'art. 8 dello Statuto sociale.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

Ing. Elio Cosimo Catania

Azionariato

Azionariato al 31 dicembre 2024

SOCIO	Numero azioni	Capitale sociale	% Partecipazione
FNM S.p.A.	93.600.000	93.600.000	100,00
Totale	93.600.000	93.600.000	100,00

Il Capitale Sociale di euro 93.600.000 è interamente sottoscritto e versato e risulta suddiviso in numero 93.600.000 azioni prive di valore nominale.

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Ing. Elio Cosimo Catania
Vice Presidente	Dott. Giuseppe Angelo Giammario
Amministratore Delegato	Arch. Ivo Roberto Cassetta
Consiglieri	Geom. Adriana Bellini
	Avv. Fabio Fedi
	Dott.ssa Elena Nembrini
	Ing. Carlotta Vincenza Guglielmina Penati

Collegio Sindacale

Presidente	Dott. Mauro D'Amico (*)
Sindaci Effettivi	Dott. Ruggiero Pinto (**)
	Avv. Giulia Ceci
Sindaci Supplenti	Dott. Diego Confalonieri
	Dott.ssa Federica Giuliani

Società di revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A.

(*) nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

(**) nominato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Durata

Il Consiglio d'Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 20 gennaio 2025 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2027.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 20 gennaio 2025 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2027.

Il controllo legale dei conti è esercitato dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., in forza di incarico conferito con deliberazione dell'Assemblea del 10 aprile 2024 su proposta del Collegio Sindacale per il triennio 2024-2026; la medesima società svolge l'attività di revisore legale dei conti del Gruppo FNM.

Rete in esercizio

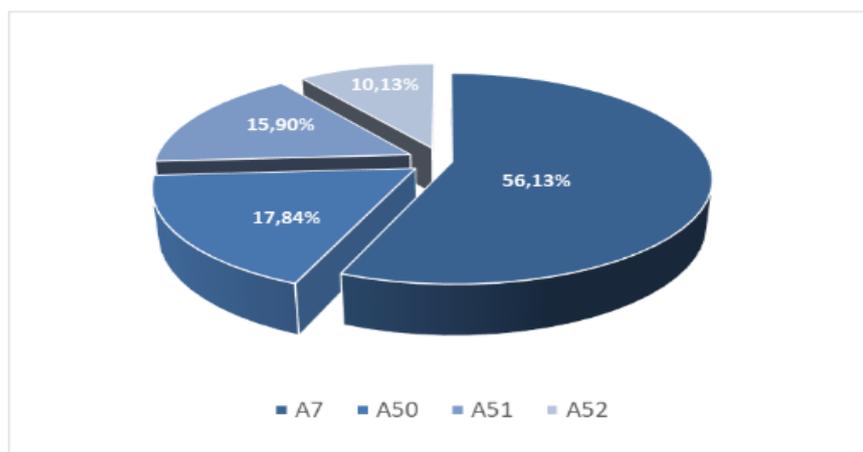
La rete in esercizio al 31 dicembre 2024, per una lunghezza complessiva di 184,9 Km, risulta così composta:

	TRATTA	KM
A7	Autostrada Milano Serravalle da Milano Piazza Maggi a Serravalle Scrivia	86,3
A53	Raccordo Bereguardo - Pavia	9,1
A54	Tangenziale di Pavia	8,4
A50	Autostrada Tangenziale Ovest di Milano con collegamento Fiera Rho-Pero	33,0
A51	Autostrada Tangenziale Est di Milano	29,4
A52	Autostrada Tangenziale Nord di Milano	18,7
	TOTALE	184,9

Km.124,1 di rete sono a tre corsie per senso di marcia, in dettaglio:

- ◆ Autostrada A7 da Milano alla diramazione Autostrada A26 - Predosa Bettole (73,1 Km)
- ◆ Tangenziale A50 per l'intero tracciato escluso il collegamento Fiera Rho - Pero (31,5 Km)
- ◆ Tangenziale A51 dall'allacciamento Autostrada A1 alla barriera di Agrate (19,5 Km)

La composizione percentuale della rete in concessione è così rappresentata:



La rete è interconnessa alle principali tratte autostradali del nord dell'Italia:

- A4 SATAP S.p.A., Torino-Milano
- A4 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 2° Tronco), Milano-Venezia
- A8 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 2° Tronco), Milano-Laghi
- A1 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 2° Tronco), Milano-Bologna
- A7 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 1° Tronco), Serravalle-Genova
- A21 SATAP S.p.A., Torino-Piacenza
- A26 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 1° Tronco), Raccordo A7-A26, Predosa Bettole

Principali dati di bilancio

È rassegnata, di seguito, la serie dei principali dati economico/patrimoniali della Società, avendo riguardo agli ultimi tre esercizi. I dati espressi fanno riferimento agli schemi riclassificati del capitolo 1 della Relazione al bilancio di esercizio.

Importi in euro	2024	2023	2022
Traffico pagante (di Veicoli/km)	3.228.500.478	3.155.706.205	2.976.016.953
Dati economico-patrimoniali			
Valore della produzione riclassificato	280.761.604	269.342.247	251.681.531
Ricavi da pedaggi al netto del sovracanone	258.865.826	247.872.121	232.999.420
Proventi da aree di servizio	10.286.144	9.957.178	7.722.900
Margine Operativo Lordo	149.007.760	134.131.059	126.628.863
Incidenza % del M.O.L. sul Valore della produzione	53,07%	49,80%	50,31%
Adjusted EBITDA (*)	148.767.593	133.763.411	127.291.182
Risultato Operativo	76.777.636	91.383.877	82.083.313
Incidenza % del R.O. sul Valore della produzione	27,35%	33,93%	32,61%
Risultato Netto	61.893.265	64.387.961	57.998.711
Capitale Investito netto	426.390.493	471.191.132	472.036.908
Posizione finanziaria netta (PFN)	59.511.863	-24.689.329	-65.794.082
Adjusted PFN (*)	60.173.090	-24.491.432	-65.790.959
Patrimonio Netto	485.902.356	446.501.803	406.935.893
Adjusted PN (*)	741.842.089	690.808.730	641.301.539
ROE (risultato netto / PN)	12,74%	14,42%	14,25%
ROI (risultato operativo / capitale investito netto)	18,01%	19,39%	17,39%
Flusso di cassa Netto	7.831.912	-8.628.609	-111.121.718
Covenant finanziario - Adj PFN/Adj EBITDA	-0,40	0,18	0,52
Covenant finanziario - Adj PFN/Adj PN	-0,08	0,04	0,10
Requisito di solidità patrimoniale (convenzione vigente)	n.d.	35,22	11,73
Rapporto - PFN/EBITDA	-0,40	0,18	0,52
Rapporto - PFN/PN	-0,12	0,06	0,16
Organico medio (n. unità FTE)	534,28	524,40	524,84

(*) le voci si riferiscono alla misurazione dei covenant finanziari previsti dai contratti con le banche finanziatrici calcolati sui risultati desunti dagli schemi contabili elaborati secondo i principi contabili ITA GAAP. Le risultanze dei covenant finanziari al 31/12/2024 derivano dalla PFN della Società positiva.

Relazione sulla gestione

Nota introduttiva

Signor Azionista,

il bilancio al 31 dicembre 2024, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile netto di euro 61.893.265, oltre a un patrimonio netto di euro 485.902.356.

Gli indicatori gestionali risultano in miglioramento rispetto all'esercizio precedente; gli effetti economici degli aumenti dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei prodotti energetici da impiegare nella realizzazione delle infrastrutture, sono stati in parte attenuati dai benefici derivanti dall'andamento dei volumi di traffico, che si presenta in crescita, e dall'adeguamento tariffario intervenuto a decorrere dal 1° gennaio 2024.

Andando nel dettaglio, l'esercizio in rassegna mostra:

- ◆ un margine operativo lordo pari a euro 149 milioni (euro 134 milioni al 31 dicembre 2023) rappresentando il 53,2% del valore della produzione;
- ◆ una progressione degli investimenti pari a circa euro 31 milioni;
- ◆ una posizione finanziaria netta, positiva per circa euro 60 milioni, con un miglioramento di euro 84 milioni rispetto l'esercizio precedente.

Quanto all'aspetto regolatorio, il 24 gennaio 2024, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti ha rilasciato il proprio parere sul secondo Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica di concessione e allegato Piano Economico Finanziario relativo al periodo regolatorio 2020-2024. Successivamente, superati i vari *step* autorizzativi previsti dalla normativa di settore, in data 5 novembre 2024, è stato sottoscritto fra la Società e l'Ente concedente il secondo Atto Aggiuntivo, la cui efficacia è subordinata ad ulteriori passaggi formali non ancora completati (Decreto Interministeriale e successiva registrazione della Corte dei Conti).

Nel corso dell'anno 2024, la Società ha contestualmente avviato anche l'iter per l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario relativo al periodo regolatorio 2025-2028, intervenendo, a fine 2024, la scadenza del periodo quinquennale di durata del Piano precedente. Come meglio specificato all'interno della presente Relazione sulla gestione, la proposta di terzo Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica di concessione con annesso aggiornamento di Piano Economico Finanziario, è stata presentata all'Ente concedente, in una prima versione, nel mese di luglio 2024 e, in una versione più aggiornata, nel mese di dicembre 2024.

Sempre in ambito regolatorio, si rammenta inoltre, che dal 1° gennaio 2025, le tariffe di pedaggio autostradali di competenza della Società non hanno subito alcun incremento, in quanto l'Ente concedente non ha ritenuto che ve ne fossero i presupposti; peraltro, contrariamente alle aspettative, al momento non è stato accordato alla Società neanche l'adeguamento tariffario relativo all'inflazione programmata e ciò ha indotto la stessa ad avviare un contenzioso amministrativo nei confronti dell'Ente concedente.

È di tutta evidenza che quanto sopra rappresentato agisce sull'equilibrio economico finanziario della Società.

A tal riguardo, nel periodo 2019-2024, la Società ha realizzato investimenti (ammissibili a tariffa) per circa euro 200 milioni e l'adeguato riconoscimento tariffario non è ancora intervenuto. Per completezza, si precisa infine che l'istanza di adeguamento tariffario formulata il 15 ottobre 2024 con nota prot. 24/20825, se accolta, comporterebbe, dall'esercizio 2025, maggiori introiti da pedaggio per circa euro 7,8 milioni, che avrebbero, in parte, compensato l'aumento dei costi connesso all'inflazione e alla necessità di interventi alla rete autostradale in concessione, nel rispetto, reciproco, delle previsioni convenzionali.

Premesso quanto sopra, preme comunque sottolineare che, pur in pendenza dell'efficacia del secondo Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica di concessione, la Società ha sempre prestato e presta la massima attenzione e priorità nel dare attuazione a quegli interventi, volti a garantire la sicurezza e gli standard qualitativi della rete autostradale in concessione, anticipandone, ove necessario, la realizzazione.

In tal senso, si formula un ringraziamento, a tutto il personale della Società, apprezzandone il costante impegno e la quotidiana opera.

Il Presidente
Ing. Elio Cosimo Catania

1. I RISULTATI DELLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2024

1.1 La gestione economica

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO						
Importi in Euro	31/12/2024		31/12/2023		Variazione	
		%		%	valore	%
Ricavi per pedaggi	258.865.826	92,20	247.872.121	92,03	10.993.705	4,44%
Ricavi per concessioni	10.286.144	3,66	9.957.178	3,70	328.966	3,30%
Altri ricavi e proventi	11.609.634	4,14	11.512.948	4,27	96.686	0,84%
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI	280.761.604	100,00	269.342.247	100,00	11.419.357	4,24%
Manutenzioni, ripristini beni in concessione	-42.045.782	-14,98	-51.060.106	-18,96	9.014.324	-17,65%
Costo del personale	-47.399.845	-16,88	-44.811.678	-16,64	-2.588.167	5,78%
Altri costi operativi	-42.308.217	-15,07	-39.339.404	-14,61	-2.968.813	7,55%
MARGINE OPERATIVO LORDO	149.007.760	53,07	134.131.059	49,80	14.876.701	11,09%
Ammortamento beni in concessione	-74.259.172	-26,45	-58.042.402	-21,54	-16.216.770	>100
Accantonamento netto fondo ripristino	1.632.711	0,58	15.412.440	5,73	-13.779.729	-89,41%
Altri ammortamenti accantonamenti e svalutazioni nette	396.337	0,14	-117.220	-0,04	513.557	<100
RISULTATO OPERATIVO	76.777.636	27,35	91.383.877	33,93	-14.606.241	-15,98%
Risultato gestione finanziaria	-1.514.386	-0,54	-1.432.593	-0,53	-81.793	5,71%
Risultato valutazione partecipazioni	8.023.201	2,86	-5.006.876	-1,86	13.030.077	<100
RISULTATO ANTE IMPOSTE	83.286.451	29,66	84.944.408	31,54	-1.657.957	-1,95%
Imposte sul reddito, correnti e anticipate	-21.393.186	-7,62	-20.556.447	-7,63	-836.739	<100
UTILE DEL PERIODO	61.893.265	22,04	64.387.961	23,91	-2.494.696	-3,87%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31 dicembre 2024 ammontano a euro 280,8 milioni, in crescita di euro 11,4 milioni, corrispondente a +4,2% rispetto al risultato registrato al 31 dicembre 2023, in ragione dei seguenti fattori:

- ◆ i ricavi da pedaggio di competenza della Società, ovvero al netto del canone di concessione integrativo di competenza ministeriale, evidenziano un incremento del 4,4% corrispondente a circa euro 11 milioni; tale andamento è ascrivibile all'aumento tariffario del 2,3% a decorrere dal 1° gennaio 2024 e all'andamento del traffico, che ha registrato nell'anno una variazione in aumento rispetto al 31 dicembre 2023 del +2,3%; alla variazione dei volumi di traffico, in termini di veicoli/km, hanno contribuito, per i primi due mesi dell'anno, l'adeguamento della percorrenza convenzionale ai punti di applicazione del pedaggio della Tangenziale Nord di Milano (adeguamento a decorrere dal 1° marzo 2023) nonché l'effetto dell'annualità bisestile;
- ◆ i proventi da concessioni aree di servizio si presentano in crescita di euro 0,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2023; nonostante fino al mese di agosto le vendite mostrassero una leggera flessione, anche a causa dei lavori di ristrutturazione in alcune aree, da settembre, la progressiva riapertura dei locali ha favorito il buon andamento delle vendite e quindi delle royalties a favore della Società;
- ◆ gli altri ricavi e proventi registrano un aumento di euro 0,1 milioni rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Le variazioni più significative si riferiscono ai maggiori recuperi dei costi relativi alla gestione delle barriere di Agrate e Terrazano e ai maggiori risarcimenti assicurativi per danni all'autostrada a seguito di incidenti per maggiore efficientamento delle procedure; dette variazioni in aumento sono state in parte assorbite dal venir meno di un provento, presente nel 2023, riferito a un credito di imposta relativo all'energia elettrica di euro 0,8 milioni.

I **costi operativi**, pari a euro 131,8 milioni presentano una variazione in diminuzione, rispetto al 31 dicembre 2023, di euro 3,4 milioni corrispondente al 2,5% per le seguenti motivazioni:

- ◆ i costi per le manutenzioni, ripristini beni in concessione, che vengono esposti secondo il disposto convenzionale, ammontano a euro 42 milioni, la minor produzione di circa euro 9 milioni è riferita principalmente alla conclusione delle lavorazioni al viadotto sul fiume Po e alla barriera integrata di Zerbolò in A7, che hanno caratterizzato l'anno 2023 (- euro 14,1 milioni); di contro, le voci "pavimentazione" e "impianti" registrano un incremento rispetto al 31 dicembre 2023 (+ euro 5,9 milioni) rispettivamente per maggiori ripristini resi necessari in conseguenza ai danni da maltempo e per alcuni interventi di potenziamento della componente impiantistica;
- ◆ i costi del personale si presentano pari a euro 47,4 milioni, in aumento di circa euro 2,6 milioni (+5,8%); la suddetta variazione è principalmente riconducibile all'evoluzione dell'organico nell'ambito del processo di riorganizzazione avviato nel 2023 e alla rivisitazione del comparto esazione, con l'istituzione della nuova figura dell'operatore polifunzionale nonché all'effetto netto del rinnovo del CCNL. Si evidenzia inoltre, una maggior politica di incentivazione all'esodo;
- ◆ gli altri costi operativi, pari a euro 42,3 milioni, presentano una crescita di euro 3 milioni (+7,5%) riconducibile principalmente: *i*) alla variazione in aumento del canone di concessione e agli oneri di esazione a seguito dell'andamento del traffico; *ii*) alle spese di rappresentanza e comunicazione, *una tantum*, relativamente all'evento ASECAP svoltosi a maggio; *iii*) ai maggiori costi riferibili ai canoni informatici e ai premi assicurativi; *iv*) all'evoluzione dei costi relativi alla convenzione con la Polizia Stradale a seguito del rinnovo della stessa e delle somme inerenti alla ristrutturazione degli alloggiamenti; *v*) a maggiori costi accessori del personale a seguito dell'incremento del valore dei buoni pasto.

Il **marginale operativo lordo** risulta pari a euro 149 milioni in aumento di euro 14,9 milioni (+11,1% rispetto al 31 dicembre 2023) a seguito dell'andamento della gestione operativa e rappresenta il 53,1% del valore della produzione (49,8% al 31 dicembre 2023).

Il complesso della voce ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni risulta pari a euro 72,2 milioni (euro 42,7 milioni al 31 dicembre 2023), la variazione in aumento di euro 29,5 milioni è da riferirsi principalmente all'effetto di un maggior ammortamento del corpo autostradale conseguente all'entrata in esercizio di alcune opere per le quali, secondo i principi contabili internazionali, è intervenuta la remunerazione (euro +13,8 milioni); alla movimentazione netta del fondo di rinnovo conseguente agli interventi di ripristino eseguiti e programmati (euro +10,5 milioni) e alla variazione netta del fondo rischi e oneri (euro -1,4 milioni) nonché ad alcune svalutazioni operate a seguito di progetti non più attuali (euro +1 milione).

Il **risultato operativo** si attesta a circa euro 76,8 milioni e mostra una variazione in diminuzione di euro 14,6 milioni in virtù delle dinamiche sopradescritte relative agli ammortamenti e accantonamenti.

La **gestione finanziaria** risulta negativa per euro 1,5 milioni; il risultato si presenta sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente in quanto, gli effetti del riscadenziamento intervenuto nel 2023 del finanziamento soci di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., sono stati compensati

dall'andamento degli oneri finanziari per la riduzione dell'indebitamento e dai maggiori proventi finanziari derivanti dalle liquidità trasferita dalla Controllante

Il **risultato di valutazione delle partecipazioni** risulta positivo per euro 8 milioni; migliorativo di 13 milioni rispetto all'esercizio precedente ascrivibile, principalmente, all'effetto del risultato delle partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto. In particolare, alle risultanze della collegata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., per la quale, oltre al recepimento della quota di competenza del risultato dell'esercizio, la valorizzazione ha recepito: *i)* l'effetto della variazione della percentuale di possesso nella stessa, passata da 36,66% a 25,85%, a seguito della mancata sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea dei Soci il 27 novembre 2024, nonché *ii)* gli esiti dell'*impairment test* effettuato da un consulente indipendente esperto. L'impatto finale delle due operazioni (diluizione della quota di partecipazione e *impairment test*) hanno comportato una variazione positiva, nell'ambito della gestione delle partecipazioni, rispetto l'esercizio 2023, di circa euro 13 milioni.

L'**utile netto di periodo**, fattorizzando una stima delle imposte di competenza per circa euro 21,4 milioni, risulta pari a euro 61,9 milioni. Le imposte stimate al 31 dicembre 2023 recepiscono: l'effetto positivo relativo all'esito dell'interpello, formulato dalla Società in relazione al trattamento fiscale degli atti di devoluzione delle aree di servizio, e il beneficio derivante dall'ACE (Aiuti alla Crescita Economica) agevolazione non più fruibile nel 2024.

1.2 La gestione patrimoniale

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO			
Importi in Euro	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Attività immateriali concessione	315.035.020	375.417.380	-60.382.360
Altre immobilizzazioni	13.989.621	12.845.150	1.144.471
Partecipazioni	91.593.943	82.865.585	8.728.358
Altre attività non correnti	78.757.835	70.708.884	8.048.951
Altre passività non correnti	-12.051.698	-10.689.814	-1.361.884
Altri debiti e fondi non correnti	-42.140.820	-46.101.651	3.960.831
Capitale Immobilizzato	445.183.901	485.045.534	-39.861.633
Rimanenze	2.465.486	1.881.477	584.009
Crediti commerciali	8.770.906	9.858.218	-1.087.312
Altri crediti correnti	13.672.960	14.064.119	-391.159
Debiti commerciali	-41.433.358	-43.495.881	2.062.523
Altri debiti correnti	-26.793.248	-23.761.273	-3.031.975
Rapporti di interconnessione	44.103.045	50.792.897	-6.689.852
Fondi correnti	-19.579.199	-23.193.959	3.614.760
Capitale Circolante Netto	-18.793.408	-13.854.402	-4.939.006
CAPITALE INVESTITO NETTO	426.390.493	471.191.132	-44.800.639
Mezzi Propri	485.902.356	446.501.803	39.400.553
<i>Disponibilità Liquide mezzi equivalenti</i>	-24.837.872	-17.005.960	-7.831.912
<i>Attività finanziarie correnti</i>	-118.929.264	-92.745.164	-26.184.100
<i>Debito Finanziario corrente e non corrente</i>	84.255.273	134.440.453	-50.185.180
Posizione Finanziaria Netta complessiva	-59.511.863	24.689.329	-84.201.192
TOTALE FONTI	426.390.493	471.191.132	-44.800.639

Il **Capitale Immobilizzato** al 31 dicembre 2024 risulta pari a euro 445,2 milioni in regressione di circa euro 39,9 milioni rispetto il 31 dicembre 2023, per le seguenti motivazioni:

- ◆ le **Attività immateriali** in concessione registrano - al netto degli ammortamenti - un decremento di euro 60,4 milioni, la variazione è riconducibile per euro 31 milioni all'avanzamento degli investimenti al corpo autostradale; per euro 74,3 alla quota di ammortamento; per euro 17,1 milioni alla quota di contributo ricevuto;
- ◆ le **Altre Immobilizzazioni**, che accolgono anche la voce "diritti d'uso fabbricati" riferita prevalentemente alla sede sociale, risultano in aumento di euro 1,1 milioni, variazione ascrivibile agli acquisti operati al netto delle quote di ammortamento di periodo;
- ◆ la voce **Partecipazioni** al 31 dicembre 2024 si presenta pari a euro 91,6 milioni in aumento di euro 8,7 milioni rispetto il 31 dicembre 2023, tale variazione è riconducibile principalmente alle risultanze della collegata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., per la quale, oltre al recepimento della quota di competenza del risultato dell'esercizio, la valorizzazione ha recepito: i) l'effetto della variazione della percentuale di possesso nella stessa, passata da 36,66% a 25,85%, a seguito della mancata sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea

dei Soci il 27 novembre 2024, nonché ii) gli esiti dell'*impairment test* effettuato da un consulente esperto;

- ◆ la voce **Altre attività non correnti** al 31 dicembre 2024 presenta una variazione in aumento di circa euro 8 milioni per gli interessi maturati nell'esercizio concessi alla collegata APL (euro 3,6 milioni) e per la movimentazione delle imposte anticipate (euro 5,3 milioni), in parte compensati da alcune classifiche dalle attività non correnti a quelle correnti (interessi TE, risconti);
- ◆ la variazione dei **Fondi** è da riferirsi all'accantonamento di alcuni fondi rettificativi nonché a riclassificazioni di quote degli stessi dalla componente non corrente a corrente.

Il **Capitale Circolante Netto** al 31 dicembre 2024 si presenta negativo per euro 18,8 milioni registrando una variazione negativa di circa euro 4,9 milioni rispetto al valore negativo del 31 dicembre 2023. Le variazioni più significative riguardano:

- ◆ diminuzione dei crediti commerciali (euro -1 milione);
- ◆ diminuzione della posizione netta a credito per rapporti di interconnessione per riduzione tempi di incasso (euro -6,7 milioni);
- ◆ diminuzione dei debiti commerciali (euro + 2 milioni);
- ◆ diminuzione dei fondi per rischi ed oneri principalmente per il rilascio delle ritardate manutenzioni (euro +3,6 milioni);
- ◆ variazione degli altri debiti (euro -3 milioni) le cui principali voci si riferiscono:
 - alla quota parte del contributo ricevuto da Regione Lombardia non ancora assorbito dall'avanzamento dei lavori (euro 2,5 milioni)
 - minori debiti per imposte (euro 1,8 milioni);
 - maggiori debiti tributari per la liquidazione dell'I.V.A. che al 31 dicembre 2023 risultava a credito (euro 1 milione);
 - maggiori debiti connessi alle competenze del personale (euro 0,6 milioni);
 - maggiori debiti per espropri (euro 0,5 milioni).

Per le dinamiche sopra descritte del Capitale Immobilizzato e del Capitale Circolante Netto il Capitale Investito Netto risulta pari a euro 426,4 milioni in diminuzione di euro 44,8 milioni.

I **Mezzi Propri** risultano pari a euro 485,9 milioni, con una variazione in aumento di circa euro 39,4 milioni, dovuta principalmente all'effetto dell'utile del periodo - euro 69,9 milioni - al netto della liquidazione di dividendi per euro 23,4 milioni intervenuta nel corso dell'esercizio.

La **Posizione Finanziaria Netta** chiude con un saldo positivo di euro 59,5 milioni (negativa per euro 24,7 al 31 dicembre 2023) mostrando una variazione positiva di euro 84,2 milioni, derivante da una riduzione dell'indebitamento a seguito del rimborso del debito in scadenza nell'esercizio per euro 50 milioni e dal flusso di liquidità derivante dalla gestione operativa per euro 34 milioni.

La tabella che segue illustra la composizione della Posizione Finanziaria Netta della Società:

Importi in Euro	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Liquidità	-24.837.872	-17.005.960	-7.831.912
Attività finanziarie correnti - cash pooling	-118.929.264	-92.745.164	-26.184.100
Indebitamento finanziario corrente	50.792.003	50.614.627	177.376
Posizione finanziaria netta corrente	-92.975.133	-59.136.497	-33.838.636
Indebitamento finanziario non corrente	33.463.270	83.825.826	-50.362.556
Posizione finanziaria netta complessiva	-59.511.863	24.689.329	-84.201.192

1.3 La gestione finanziaria

RENDICONTO FINANZIARIO		
Importi in Euro	31/12/2024	31/12/2023
Flusso di cassa derivante da/(per) attività operative		
Risultato del periodo	61.893.265	64.387.961
Imposte sul reddito	21.373.995	20.537.256
Ammortamenti e accantonamenti	81.378.807	66.162.297
Proventi e oneri finanziari	-6.508.815	6.439.469
FLUSSO DI CASSA DI ATTIVITA' REDDITUALE	158.137.252	157.526.983
Variazione netta fondi	-10.660.133	-24.837.875
Variazione netta debiti/crediti	5.549.552	-3.833.966
Pagamento imposte	-28.615.401	-23.952.615
TOTALE FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE	124.411.270	104.902.527
Flusso di cassa derivante da/(per) attività di investimento		
Investimenti netti in attività materiali	-4.069.966	-1.204.270
Investimenti netti in attività immateriali	-39.391	-221.845
Investimenti netti in beni in concessione	-6.884.693	-30.223.837
Variazione cash pooling	-26.184.100	-5.836.454
Variazione crediti finanziari	348.059	557.885
TOTALE FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-36.830.091	-36.928.521
Flusso di cassa derivante da/(per) attività di finanziamento		
Pagamento finanziamenti	-48.580.000	-47.000.000
Nuovi finanziamenti passivi	0	4.725.778
Rimborsi dei debiti per leasing finanziari	-2.269.148	-2.193.261
Pagamento/incasso interessi	-5.482.623	-8.724.416
(Incremento)/Decremento dei debiti verso banche/finanziatori correnti	-17.496	-10.716
Dividendi erogati	-23.400.000	-23.400.000
TOTALE FLUSSO DI CASSA DA/(PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-79.749.267	-76.602.615
LIQUIDITA' GENERATA (+) / ASSORBITA (-)	7.831.912	-8.628.609
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	17.005.960	25.634.569
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	24.837.872	17.005.960
LIQUIDITA' GENERATA (+) / ASSORBITA (-)	7.831.912	-8.628.609

Nel corso del 2024 le disponibilità liquide hanno avuto una variazione in aumento di euro 7,8 milioni.

Le fonti di finanziamento, pari a euro 124,4 milioni sono riconducibili all'attività operativa; l'assorbimento di liquidità, pari a euro 116,5 milioni, è giustificato: (i) dal rimborso della rate in

scadenza dei finanziamenti in essere per complessivi euro 56,3 milioni; (ii) dalla liquidazione dei dividendi per euro 23,4 milioni; (iii) dall'attività di investimenti -comprensiva dei crediti finanziari nell'ambito del cash pooling - per euro 36,8 milioni.

Si rappresenta di seguito la situazione dell'indebitamento finanziario nominale al 31 dicembre 2024 con l'evidenza del relativo scopo assentito.

(Importi in euro)	Accordato	Disponibile al 31/12/2024	Debito residuo al 31/12/2024	Scadenza	Scopo assentito
Intesa - Banco BPM 2010	90.000.000	-	7.500.000	31/12/2025	investimenti e partecipazioni
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	150.000.000	-	12.500.000	31/12/2025	investimenti e partecipazioni
Banca BPER -intermediazione BEI 2012	20.000.000	-	2.000.000	31/12/2025	investimenti
INTESA - BNL - UNICREDIT - BANCOPPM - UBI 2019	150.000.000	-	50.000.000	31/12/2026	investimenti e interventi al corpo autostradale
INTESA SANPAOLO 2022	4.740.000	-	3.160.000	31/12/2026	stazioni di rifornimento ad idrogeno
TOTALE INDEBITAMENTO/LINEA TERM COMMITTED	414.740.000	-	75.160.000		

2.LE ATTIVITA' DELL'ESERCIZIO 2024

2.1 La gestione esazione pedaggi e le aree di servizio

Traffico

Nel corso del 2024 il traffico pagante ha registrato un totale di 3.228.500.478 veicoli chilometri percorsi, con un incremento del 2,31% rispetto allo stesso dato rilevato al 31 dicembre 2023.

TRAFFICO PAGANTE (VEICOLI-KM)					
	31/12/2024	%	31/12/2023	%	variazione
A7 Milano - Serravalle	1.606.507.593	49,76	1.566.353.480	49,64	2,56%
Milano Ovest	207.572.559	6,43	203.170.964	6,44	2,17%
Terrazzano	306.204.674	9,48	295.547.446	9,37	3,61%
Milano Ghisolfi	60.961.251	1,89	61.182.711	1,94	-0,36%
Melegnano casello	44.659.941	1,38	43.248.483	1,37	3,26%
Milano Sud	263.401.911	8,16	258.535.639	8,19	1,88%
A50 Tangenziale Ovest	882.800.336	27,34	861.685.242	27,31	2,45%
Venezia	170.923.987	5,29	171.092.870	5,42	-0,10%
Vimercate	120.568.071	3,73	120.945.448	3,83	-0,31%
A51 Tangenziale Est	291.492.058	9,03	292.038.318	9,25	-0,19%
Sesto S. Giovanni	323.939.624	10,03	314.382.436	9,96	3,04%
Monza	123.760.867	3,83	121.246.729	3,84	2,07%
A52 Tangenziale Nord	447.700.491	13,87	435.629.165	13,80	2,77%
TOTALE	3.228.500.478	100,00	3.155.706.205	100,00	2,31%

Con riferimento all'andamento relativo alle singole tratte, si evidenzia che l'Autostrada A7, che incide sui volumi di traffico per circa il 50%, ha conseguito un aumento del 2,56%, poco di più superiore al dato medio registrato sull'intera rete in concessione.

Il miglior risultato registrato per le tangenziali milanesi è quello della Tangenziale Nord A52 (+2,77%) conseguito anche in quanto l'apertura della riqualificata Rho-Monza, tramite il collegamento con la Tangenziale Ovest, viene maggiormente utilizzata dall'utenza al fine di evitare il tratto urbano della A4 ancora oggetto di ultimazione dei lavori della corsia dinamica.

La Tangenziale Ovest registra un risultato incrementale del traffico del 2,45% rispetto all'anno 2023; il valore risulta interessante considerato che, in alcune ore della giornata, la suddetta autostrada risulta al limite della capacità massima di flusso veicolare.

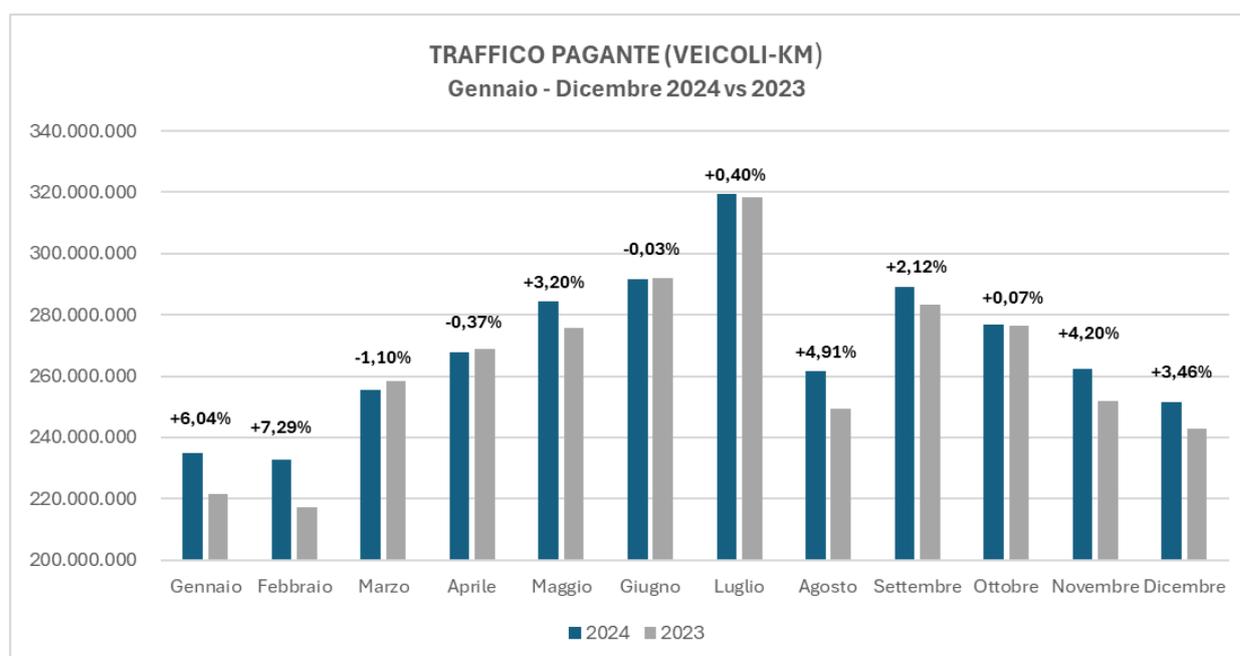
Il traffico veicolare registrato sulla Tangenziale Est, nel 2024, si attesta su un valore pressoché paritetico a quello del 2023 (-0,19%), dipeso principalmente sia dal valore dei veicoli chilometri registrati alla stazione di Vimercate, dove il traffico ha segnato un -0,31%, sia dalla diminuzione del traffico pesante rilevato nell'anno sulla stessa Tangenziale (-1,02%).

Dalla tabella sotto riportata, si riscontra che il 2024 è suddivisibile in due periodi: nel primo trimestre dell'anno si rileva un importante incremento dei veicoli km., attribuibile all'adeguamento della percorrenza convenzionale della Tangenziale Nord, intervenuta dal 1° marzo 2023 e dal giorno in più del mese di febbraio in quanto l'annualità 2024 è risultata bisestile; mentre nel periodo successivo, il

confronto con il 2023, si basa su equivalente valore dei chilometri assegnati per tutte le tratte, pertanto, il risultato replica l'andamento del traffico.

TRAFFICO PAGANTE (VEIC./KM)	2024	2023	Variazione	
			Trimestre	Progressivo
1^ Trimestre	723.556.300	697.197.429	3,78%	
Progressivo al 31 marzo	723.556.300	697.197.429	3,78%	
2^ Trimestre	844.115.596	836.372.922	0,93%	
Progressivo al 30 giugno	1.567.671.897	1.533.570.351	2,22%	
3^ Trimestre	870.264.647	850.757.034	2,29%	
Progressivo al 30 settembre	2.437.936.544	2.384.327.385	2,25%	
4^ Trimestre	790.563.934	771.378.820	2,49%	
Progressivo al 31 dicembre	3.228.500.478	3.155.706.205	2,31%	

Ai fini di una completa rappresentazione si riporta, in forma grafica, l'andamento del traffico mensile, in termini di veicoli Km., relativo all'annualità 2024 a confronto con l'esercizio precedente.



In ordine alla ripartizione fra veicoli leggeri e pesanti, per quanto riguarda i primi, il dato si attesta a circa 2.595 milioni di veicoli-km con un incremento del 2,4% rispetto allo stesso periodo del 2023, mentre per i secondi si è registrato un volume di circa 633 milioni di veicoli-km in aumento del 1,94%.

Veicoli/km	31/12/2024	%	31/12/2023	%	Variazione %
Leggeri	2.595.264.548	80,39	2.534.497.994	80,31	2,40%
Pesanti	633.235.930	19,61	621.208.211	19,69	1,94%
TOTALE	3.228.500.478		3.155.706.205		2,31%

Di seguito viene riportata l'analisi del traffico distinto tra leggeri e pesanti per singola tratta di competenza.

RAFFRONTO TRAFFICO PAGANTE MEZZI LEGGERI/PESANTI						
Veicoli/km	31/12/2024		31/12/2023		Variazione	
	Leggeri	Pesanti	Leggeri	Pesanti	Leggeri	Pesanti
A7 Milano - Serravalle	1.284.631.932	321.875.661	1.251.762.351	314.591.129	2,63%	2,32%
A50 Tangenziale Ovest	699.783.368	183.016.968	682.277.367	179.407.875	2,57%	2,01%
A51 Tangenziale Est	249.678.247	41.813.811	249.794.233	42.244.085	-0,05%	-1,02%
A52 Tangenziale Nord	361.171.001	86.529.490	350.664.043	84.965.122	3,00%	1,84%
TOTALE	2.595.264.548	633.235.930	2.534.497.994	621.208.211	2,40%	1,94%

Tariffe

Con riguardo all'adeguamento tariffario con decorrenza dal 1° gennaio 2024, l'Ente concedente, il 30 dicembre 2023, con nota prot. 34264, ha comunicato che: *“il decreto-legge Milleproroghe per l'anno 2024, approvato in data 28 dicembre 2023, all'art. 8, comma 10 stabilisce che “All'articolo 13 del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, relativo all'aggiornamento dei piani economico finanziari dei concessionari, il comma 3 è sostituito dal seguente: entro il 30 marzo 2024 le società concessionarie per le quali è intervenuta la scadenza del periodo regolatorio quinquennale presentano le proposte di aggiornamento dei piani economico finanziari predisposti in conformità alle delibere adottate ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, dall'Autorità di regolazione dei trasporti di cui all'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, nonché alle disposizioni emanate dal concedente. L'aggiornamento dei piani economici finanziari, presentati entro il termine del 30 marzo 2024 conformemente alle modalità stabilite, è perfezionato entro e non oltre il 31 dicembre 2024. Nelle more degli aggiornamenti convenzionali, le tariffe autostradali relative alle concessioni di cui al comma 1 sono incrementate nella misura del 2,3 per cento, corrispondente all'indice di inflazione (NADEF) per l'anno 2024. Gli adeguamenti, in eccesso o in difetto, rispetto ai predetti incrementi tariffari sono definiti in sede di aggiornamento dei piani economico finanziari”. Tenuto conto che per codesta Società ricorrono le condizioni di cui alla richiamata normativa, si conferma il riconoscimento, a decorrere dal 1° gennaio p.v., dell'adeguamento della tariffa unitaria media in misura pari al +2,30%”.*

In forza della previsione normativa sopra citata e della comunicazione resa da parte dell'Ente concedente le tariffe autostradali della Società, dal 1° gennaio 2024 sono state adeguate del 2,3%.

Con riguardo all'istruttoria relativa all'adeguamento tariffario 2025, il 15 ottobre 2024 la Società ha trasmesso all'Ente concedente gli elementi informativi, predisposti in base alla delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti. L'Ente concedente, il 31 dicembre 2024 con nota prot. 37154 ha comunicato che: *“... Alla luce delle disposizioni introdotte con l'art. 16 del decreto-legge n. 109/2018, convertito in Legge n. 130/2018, le determinazioni inerenti alla regolamentazione tariffaria e alle variazioni annue, anche per le Società in vigenza di contratto, sono assunte sulla base delle deliberazioni dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART). Con riferimento al procedimento di adeguamento tariffario per l'anno 2025, con nota prot. n. 121069 del 25 novembre u.s. l'ART ha*

confermato l'orientamento già precedentemente rappresentato attestante l'assenza dei presupposti per il riconoscimento di variazioni tariffarie nei confronti delle Società concessionarie con periodo regolatorio scaduto, dovendosi preventivamente perfezionare l'iter di aggiornamento dei rispettivi Piano Economico Finanziario Tenuto conto che per codesta Società ricorrono le condizioni sopra rappresentate, si conferma che a decorrere dal 1° gennaio 2025 la variazione della tariffa unitaria media applicabile all'utenza risulta pari a 0,00. È fatto salvo, in ogni caso, il rispetto del principio di equivalenza finanziaria in occasione del prossimo aggiornamento del Piano Economico Finanziario.”

Per quanto sopra, quindi, le tariffe autostradali della Società, dal 1° gennaio 2025 non hanno subito alcun adeguamento.

Pedaggi

I ricavi da pedaggio di competenza della Società, al netto degli sconti applicati e del sovracanone riconosciuto all'Anas, al 31 dicembre 2024 si attestano a euro 258.865.826, con un incremento del 4,44% rispetto al 31 dicembre 2023. L'andamento è ascrivibile all'adeguamento tariffario del 2,30% a decorrere dal 1° gennaio 2024 e all'andamento del traffico, che, come visto precedentemente, ha registrato nel corso dell'anno in analisi una variazione in aumento del 2,31% rispetto ai volumi registrati al 31 dicembre 2023.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono rimasti attivi gli sconti ai motociclisti muniti di un contratto “*telepass moto*”, a tale iniziativa promozionale possono aderire anche i motociclisti possessori di apparati di telepedaggio forniti dai Service Provider aderenti al sistema SET. L'ammontare di tali sconti è stato pari a euro 91.656 (al 31 dicembre 2023 euro 93.093).

Al fine di dare continuità e sostegno economico agli utenti pendolari delle tangenziali milanesi - che utilizzano il telepedaggio quale forma di pagamento - l'iniziativa “SconTaMi”, promossa dalla Società che prevede l'applicazione di uno sconto, alle barriere di Agrate dir. Vimercate, Sesto San Giovanni e Terrazzano, è stata prorogata a tutto il 2024. La percentuale di sconto applicata dal 1° gennaio 2024 è rimasta al 35% mentre il numero minimo dei transiti mensili da effettuare per accedere all'agevolazione è passato da 20 a 30 passaggi, in una delle suddette barriere. L'ammontare di tale iniziativa è stato pari a euro 563.820 (al 31 dicembre 2023 euro 776.234).

L'iniziativa “SconTaMi” è stata prorogata a tutto il 2025. Le condizioni per accedervi non sono mutate: la percentuale di sconto applicata dal 1° gennaio 2025 è rimasta al 35% e il numero minimo dei transiti mensili da effettuare per accedere all'agevolazione è stato confermato a 30 passaggi.

Ricavi netti da pedaggio	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	
			Valore	%
Ricavi da pedaggi	282.508.605	270.970.845	11.537.760	4,26%
Sovracanone ex L 109/2009 art.19 e s.m.i.	-23.642.779	-23.098.724	-544.055	2,36%
PEDAGGI NETTI DI COMPETENZA	258.865.826	247.872.121	10.993.705	4,44%

Ricavi netti da pedaggio	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	
			Valore	%
A7 Milano - Serravalle	94.245.023	89.642.353	4.602.670	5,13%
A50 Tangenziale Ovest	68.456.323	64.991.802	3.464.521	5,33%
A51 Tangenziale Est	37.709.018	37.003.407	705.611	1,91%
A52 Tangenziale Nord	58.455.462	56.234.559	2.220.903	3,95%
PEDAGGI NETTI DI COMPETENZA	258.865.826	247.872.121	10.993.705	4,44%

Nel mese di febbraio è stato sottoscritto l'accordo che proroga le attività collegate al Protocollo di Intesa tra Ministero dell'Interno e la Concessionaria riguardo la violazione dell'obbligo del pagamento del pedaggio autostradale (art.176, commi 11, 11bis, 17 e 21 del Codice della Strada).

Sono stati sottoscritti i seguenti accordi:

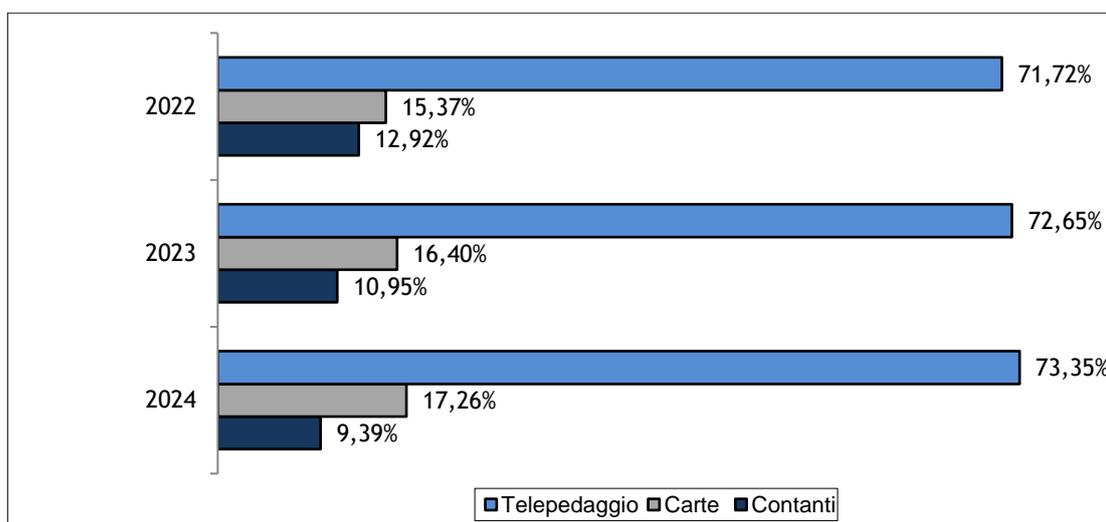
- ◆ con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Motorizzazione Civile per l'effettuazione delle visure propedeutiche all'identificazione degli utenti per i quali si sono generati mancati pagamenti che non risultano regolarizzati;
- ◆ con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - EUCARIS per l'effettuazione delle visure propedeutiche all'identificazione degli utenti stranieri (Unione Europea - stati membri) per i quali si sono generati mancati pagamenti che non risultano regolarizzati;

l'utilizzo delle piattaforme, messe a disposizione dal Ministero, consente una più funzionale e precisa consultazione dei dati riguardanti i veicoli.

Infine, nel 2024, è stata stipulata una convenzione con la società Agenzia Italia per il recupero dei riferimenti degli utenti, locatari di veicoli a noleggio, che consentirà di accorciare le tempistiche per l'attivazione del recupero del credito nei confronti di tali soggetti.

Il processo di automazione ha, anche nel 2024, determinato una costante diminuzione dell'uso di piste manuali da parte dell'utenza con il conseguente aumento di traffico sulle piste dotate di sistemi automatici di esazione, indirizzando il personale verso i servizi di assistenza all'utenza.

La tabella sottostante evidenzia la composizione delle diverse modalità di pagamento del pedaggio.



Aree di servizio

In merito alla sottoscrizione dei nuovi contratti di affidamento del servizio di distribuzione carburante e attività accessorie, resta ancora da perfezionare un lotto, l'area di Dorno Est, la cui sottoscrizione è fissata per il 6 febbraio 2025; il conseguente subentro avverrà, indicativamente, verso la metà del mese di marzo 2025.

In merito all'attività relativa alla stipula degli atti notarili propedeutici all'acquisizione dei terreni e fabbricati, non nella titolarità della Società, e che devono essere trasferiti e/o devoluti a titolo gratuito in quanto rientranti nel perimetro delle pertinenze autostradali (da devolvere successivamente gratuitamente all'Ente concedente), come previsto negli atti definiti nel tempo con le sub concessionarie uscenti, dei 14 atti di trasferimento e 8 atti di accertamento di intervenuta devoluzione da compiere, al 31 dicembre 2024, risultano perfezionati 11 atti di trasferimento e 3 atti di devoluzione. In relazione allo stato di attuazione relativo all'allineamento dei titoli edilizi e allo stato catastale è ragionevole ritenere che, nel corso del 2025, si giungerà alla chiusura dei restanti atti.

Nel corso del 2024, i proventi derivanti da concessione delle aree di servizio risultano pari a euro 10,3 milioni registrando una variazione in aumento di euro 328.966 pari al 3,30% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

	PROVENTI DA CONCESSIONI AREE DI SERVIZIO PER TRATTA							Variazione	
	31/12/2024			31/12/2023			Valore	%	
	Canoni	Royalties	Totale	Canoni	Royalties	Totale			
A7 Milano - Serravalle	32.495	4.202.607	4.235.102	44.162	3.876.656	3.920.818	314.284	8,02%	
A50 Tangenziale Ovest	50.000	4.345.863	4.395.863	50.000	4.337.876	4.387.876	7.987	0,18%	
A51 Tangenziale Est	0	1.234.547	1.234.547	0	1.273.592	1.273.592	-39.045	-3,07%	
A52 Tangenziale Nord	0	420.632	420.632	0	374.892	374.892	45.740	12,20%	
Totale rete	82.495	10.203.649	10.286.144	94.162	9.863.016	9.957.178	328.966	3,30%	

La crescita dei ricavi, rispetto all'anno precedente, è dovuta all'aumento delle royalties derivanti dalle attività di ristoro; le royalties derivanti dalle attività di distribuzione del carburante risultano pressoché invariate.

Più in particolare, le maggiori royalties, sull'Autostrada A7, sono principalmente dovute al nuovo format Eataly del ponte di Dorno che ha portato un importante aumento del fatturato con riverberi positivi anche sulle vendite *oil* delle due aree di Dorno Est e Dorno Ovest. Un ulteriore apporto è stato fornito anche da Bettole di Novi Ovest, dove i lavori di ammodernamento dell'impianto *oil* ha incrementato le vendite. Tali incrementi hanno ampiamente bilanciato le minori vendite (e conseguenti royalty) dell'impianto oil di Castelnuovo Scivria Ovest, chiuso tra aprile e agosto per il *revamping* completo del distributore di carburanti.

L'andamento delle royalties sulla Tangenziale Est è conseguente ad una flessione nelle vendite, sia *oil* sia *food*, nelle aree di Cologno Monzese Est (ancora da riqualificare), Cascina Gobba Est e Vimercate Ovest. Tali minori vendite sono dovute ad una minore propensione alla sosta in tali aree.

In relazione alla Tangenziale Nord, è da segnalare che l'area di Cinisello Nord ha beneficiato della riqualificazione di parte del locale ristoro dove è stato realizzato un locale fast food a marchio Mac Donald's che ha portato ad un incremento significativo del fatturato.

Oltre ai proventi sopra descritti, ne sono stati introitati ulteriori relativi al canone di manutenzione a copertura dei costi sostenuti dalla Società per le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle parti comuni delle aree di servizio (pavimentazione stradale, segnaletica orizzontale e verticale, recinzioni autostradali e barriere di sicurezza, illuminazione di piazzale, verde e servizio neve), ovvero non assegnate ai subconcessionari dei servizi oil e non oil.

Nel corso del 2024 sono state effettuate 963 ispezioni ed emessi 1.520 verbali, ad esito dei quali sono emerse:

- ◆ 3 non conformità maggiori;
- ◆ 13 non conformità minori;
- ◆ 1.627 segnalazioni.

La fase di risoluzione delle anomalie viene monitorata; nel 2024 per 55 anomalie (corrispondente al 3,2% del totale delle anomalie segnalate) è stato necessario aprire istruttorie di contestazione nei confronti dei subconcessionari con i seguenti esiti:

- ◆ 53 archiviazioni per avvenuto ripristino secondo le modalità e tempistiche concordate;
- ◆ 2 sanzioni erogate per un importo complessivo pari a euro 5.816,82.

Le tradizionali visite ispettive da parte dei funzionari del Ministero concedente, in contraddittorio, volte a verificare i livelli di servizio della rete autostradale affidata in concessione sono state eseguite il 20 giugno 2024 e il 29/30 ottobre 2024. Nel corso dei sopralluoghi non sono state rilevate criticità e/o non conformità.

Altre attività

Gestione servizio di esazione autostrada A58-T.E.E.M. (Tangenziale Est Esterna di Milano)

È proseguita regolarmente l'esecuzione dei servizi di esazione svolti per conto della A58 - Tangenziale Est Esterna di Milano, come previsto dal contratto, stipulato nel 2022 e avente scadenza il 31 dicembre 2024, con Aurea S.c.a.r.l. - società consortile a cui la concessionaria Tangenziale Est Esterna ha affidato il contratto di Operation & Maintenance.

Nel mese di novembre 2024 è stato stipulato un nuovo contratto con Aurea S.c.a.r.l. per la prosecuzione del servizio anche per il biennio 2025-2026 con un miglioramento delle condizioni economiche.

Gestione servizi di esazione Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

In funzione dell'accordo con validità 1° aprile 2022 sino al 31 dicembre 2024, sottoscritto tra la Società e Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., sono proseguite, da parte della Società, le attività dei servizi svolti per conto di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. (Call Center, Enforcement e Punto Verde di Mozzate).

Nel mese di dicembre 2024 è stato stipulato un nuovo contratto fra la Società e Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. che prevede la prosecuzione della gestione del servizio di esazione per il triennio 2025-2027 con un miglioramento delle condizioni economiche.

2.2 La gestione della rete

Manutenzione e interventi relativi al corpo autostradale

Nel corso dell'anno 2024, nel rispetto del programma degli interventi di manutenzione approvato dal Concedente e con l'obiettivo di garantire e migliorare gli standard della rete in concessione, si è proceduto all'esecuzione dei necessari interventi di manutenzione, registrandosi, a tutto il 31 dicembre 2024, una produzione complessiva pari ad euro 42,1 milioni.

Gli interventi eseguiti hanno riguardato la manutenzione e il ripristino di tutti gli elementi dell'asse autostradale - opere d'arte maggiori e minori, pavimentazioni, barriere di sicurezza, segnaletica orizzontale e verticale, edifici e impianti - oltre che l'esecuzione dei servizi funzionali a garantire l'efficienza e la sicurezza dell'esercizio, quali il pronto intervento, la cura del verde e le attività necessarie alla gestione del periodo invernale.

Si specifica che la produzione ricomprende l'importo di euro 697.219, relativo alla revisione prezzi - ex art. 26 del D.L. n.50/2022 - per i contratti ove applicabile, essendo stata tale disposizione prorogata per le attività eseguite nel corso dell'anno 2024.

Con riferimento, in particolare, a ciascuno degli asset infrastrutturali oggetto di manutenzione, si rappresenta quanto di seguito.

Al termine del periodo invernale si è proceduto alla ricognizione dello stato delle pavimentazioni, per l'eventuale integrazione del piano degli interventi, e si è dato avvio all'esecuzione del programma manutentivo con il rifacimento dello strato drenante e dello stato di usura. Gli interventi più rilevanti hanno riguardato l'Autostrada A7, nei tratti tra piazza Maggi e Bereguardo, tra Gropello e Casei Gerola e il piazzale della barriera di Milano Ovest; la Tangenziale Est, con il completamento del rinnovo della pavimentazione sul Viadotto dei Parchi e nei tratti tra Usmate e Vimercate e nell'area di interscambio con la Tangenziale Nord in direzione Bologna; la Tangenziale Ovest, con il parziale rinnovo del piazzale di Terrazano e i tratti tra l'interconnessione con la A1 e l'Interconnessione con la A7 e tra Nuova Vigevanese e Settimo Milanese.

Per quanto attiene, invece, alla sorveglianza dei manufatti di pertinenza della rete autostradale in gestione, condotta in accordo a quanto previsto dalle *“Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti”* e dalle relative istruzioni operative di ANSFISA, sono proseguite le attività di censimento, ispezione e sorveglianza svolte sia dalla controllata Milano Serravalle Engineering che dal personale interno.

Nel corso dell’anno, inoltre, sono stati eseguiti gli interventi programmati in esito alle attività di sorveglianza e controllo, come previsti nel programma delle manutenzioni, in particolare sono stati realizzati interventi di ripristino e riqualifica di tre opere in Autostrada A7; una in Tangenziale di Pavia; quattro opere in Tangenziale Est e una in Tangenziale Ovest relativa al ponte sul fiume Lambro. Sono stati eseguiti, inoltre, gli ordinari interventi di controllo e disgiunzione dei manufatti e sono proseguite le attività di progressiva sostituzione dei giunti su tutte le tratte.

In merito alle manutenzioni delle opere d’arte, inoltre, si segnala che è intervenuto il collaudo tecnico amministrativo dell’intervento, completato nel dicembre 2023, di risanamento del ponte sul fiume Po, con riferimento alla carreggiata nord dell’Autostrada A7 e, a conclusione della procedura di affidamento, sono stati consegnati i lavori relativi alla riqualifica strutturale del viadotto Binasco.

Nell’ambito degli interventi di manutenzione del corpo autostradale, si è proceduto, oltre all’esecuzione delle attività ordinarie, alla prosecuzione dei lavori di realizzazione delle opere di difesa spondale a salvaguarda della spalla - lato Genova - del ponte sul fiume Po dell’Autostrada A7.

In merito agli interventi volti al mantenimento in efficienza delle barriere di sicurezza e della segnaletica, la Società ha proceduto all’esecuzione degli interventi programmati e di tutte le attività necessarie e funzionali a garantire i necessari standard di sicurezza.

Per quanto attiene agli impianti elettrici, telematici e meccanici, nel corso dell’anno sono stati eseguiti tutti gli interventi di manutenzione preventiva, programmata e correttiva oltre alle necessarie verifiche da normativa. Sono in fase di ultimazione le attività di sostituzione dei corpi illuminanti SAP con elementi LED, nelle aree di servizio ed è in prosecuzione il rinnovo delle telecamere lungo la rete autostradale con integrazione di ulteriori TVCC per aumentare la visibilità dei tratti stradali e la sicurezza. L’attività relativa all’aggiornamento dei gruppi di continuità (UPS) per le barriere di esazione è in fase di ultimazione.

Per migliorare la sicurezza e garantire una maggior sorveglianza al personale che accede ai siti di pertinenza lungo le tratte autostradali, sono state avviate le attività per la progettazione di un nuovo sistema di controllo accessi.

Il 29 ottobre 2024 è stata effettuata la visita ispettiva del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti relativamente all’illuminazione delle tratte in concessione, il cui esito è stato positivo.

Si segnala che nel 2024 la Società ha subito diversi furti di cavi in rame utilizzati per alimentare gli impianti di illuminazione a servizio delle tratte autostradali. Vista l’urgenza e la necessità si è proceduto a ripristinare tali impianti attingendo le risorse dai contratti manutentivi in essere.

Relativamente agli impianti di esazione, oltre all’esecuzione delle attività di manutenzione programmata e alle necessarie verifiche, è stata avviata l’attività di sostituzione delle BOE per il

telepedaggio con un modello aggiornato a minor impatto elettromagnetico e con maggior capacità di rilevamento dei dispositivi OBU presenti sui veicoli.

È in fase di ultimazione l'installazione delle telecamere per il monitoraggio delle barriere e delle piste di esazione per il miglioramento della sicurezza delle strutture in gestione alla Società.

Sono state avviate le attività propedeutiche per la sostituzione delle colonnine SOS con sistema di trasmissione GSM su tutta la tratta A7 (Autostrada Milano-Serravalle).

Nel corso del 2024, sono stati installati appositi sistemi innovativi volti a migliorare la sicurezza della circolazione:

- ◆ sistema radar, connesso con il sistema di gestione eventi del Centro Radio Informativo, per l'individuazione immediata del contromano su sei piazzali di esazione;
- ◆ sistema avanzato di acquisizione dati, per l'individuazione in tempo reale di sinistri, di contromano, e di veicolo fermo - attuate n° 51 nuove sezioni di rilevamento sull'intera rete, di cui 20 prevedono anche l'innovativo sistema di lettura targhe, al fine del rilevamento dei tempi di percorrenza lungo le tratte;
- ◆ sistemi relativi agli *alert* sonori in galleria basati su una particolare tecnologia applicata sinora in alcuni paesi europei, che permette una maggior tempestività e specificità delle informazioni in arrivo alla Centrale Radio e quindi un intervento più mirato per la risoluzione delle criticità, relativamente alla galleria di Vimercate (A51) e alla galleria fonica (A52) e, parzialmente alla galleria San Rocco (A52);
- ◆ seconda pesa dinamica in A7 carreggiata Nord (dopo quella in carreggiata Sud), al fine di completare la verifica dei carichi e delle velocità, principalmente dei mezzi pesanti, su entrambe le carreggiate nei pressi dell'importante manufatto del ponte sul fiume Po;
- ◆ sistema che consente il rilevamento della velocità media sfruttando l'infrastruttura esistente di fibra ottica. Il tratto esaminato oggetto di sperimentazione è di circa 50 Km, in A7, dalla barriera di Milano sino quasi a Castelnuovo Scrivia; il sistema consente l'individuazione in tempo reale di criticità sul nastro autostradale, quali blocchi per incidente, nonché l'estensione degli accodamenti.

Il programma di manutenzione delle opere a verde ha previsto, nei mesi di gennaio e marzo, interventi di potatura e taglio di alberi ad alto fusto e, nei mesi da marzo sino ad ottobre, l'esecuzione degli sfalci con operatori e trince retro-portate e/o allestite su bracci di mezzi semoventi, diserbi chimici e tosature di aiuole al fine di garantire il rispetto degli standard qualitativi della rete autostradale, standard che in entrambe le visite ispettive condotte a giugno e ottobre 2024, risultano essere stati rispettati senza dar luogo ad alcuna non conformità.

In particolare, nel mese di novembre gli sfalci a tutta larghezza si sono protratti lungo la tratta A7 ove nei mesi precedenti la pioggia non aveva consentito di operare lungo le scarpate dei rilevati. In dicembre è stato dato corso alla lavorazione di decespugliamento completo delle recinzioni di confine con lo scopo di alleggerire le stesse dalla vegetazione in vista della possibilità di carico da neve durante l'inverno.

Per la gestione dell'emergenza invernale, sono state eseguite tutte le attività di salatura preventiva richieste in determinate condizioni di temperatura e umidità, funzionali ad impedire la formazione di ghiaccio sul piano autostradale, oltre a tutti gli interventi, attuati in conformità al piano neve.

In particolare, per quanto attiene alle attività eseguite nel primo trimestre dell'anno, si evidenzia che la stagione invernale è stata particolarmente clemente, con temperature rigide limitate al solo mese di gennaio ma senza precipitazioni a carattere nevoso. I mesi di febbraio e marzo hanno fatto registrare, infatti, temperature al di sopra della media del periodo, con trattamenti antighiaccio limitati. Per quanto concerne il secondo periodo invernale dell'anno (avvio novembre '24) si conferma la tendenza caratterizzata da temperature sotto la media senza precipitazioni a carattere nevoso; un unico episodio di nevischio si è registrato fra il 7-8 dicembre lungo il solo tronco sud dell'Autostrada A7 (Castelnuovo Scrvia-Serravalle Scrvia), prontamente affrontato con l'uscita del treno lame e del trattamento antighiaccio eseguito con gli spargisale dedicati.

Anche l'anno 2024 è risultato essere stato poco freddo: ciò ha determinato l'utilizzo del salgemma per finalità antighiaccio, in misura di gran lunga inferiore a quelle annate precedenti in cui si era assistito a nevicate anche in pianura.

Si evidenzia che, nonostante gli eventi nevosi del 2024 siano stati pressoché nulli, la spesa relativa agli interventi invernali si presenta in aumento rispetto l'anno precedente a seguito della necessità di adeguare le attrezzature invernali della Società ai mezzi dell'appaltatore incaricato del servizio.

Attività di Information Technology

Durante l'anno 2024, i sistemi di difesa a protezione delle infrastrutture tecnologiche hanno dimostrato un'efficace capacità di prevenzione contro gli accessi non autorizzati, senza registrare tentativi significativi di intrusione. Tuttavia, si sono verificati alcuni episodi rilevanti di phishing informatico, prontamente identificati e gestiti dai sistemi di sicurezza installati e dagli utenti stessi.

E' stata intrapresa la collaborazione con l'"Information Sharing and Analysis Center" - ISAC Italia - volta a migliorare la sicurezza e l'efficienza delle infrastrutture autostradali, facilitando lo scambio di informazioni riguardanti eventi critici e le relative contromisure. Questo approccio mira a rafforzare la resilienza delle infrastrutture stradali contro minacce potenziali, come attacchi informatici o incidenti, attraverso una gestione proattiva delle informazioni e una cooperazione tra vari attori coinvolti nella sicurezza stradale e nella gestione del traffico.

Sicurezza e incidentalità

Gli incidenti complessivamente registrati sulla rete in concessione, nel corso del 2024, sono diminuiti del 3,41% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale *trend* risulta in linea con la diminuzione del numero dei sinistri con feriti, in controtendenza gli incidenti con esito mortale sono passati da un solo sinistro verificatosi nell'anno 2023 ai quattro complessivi del 2024, di cui tre sulla A7 Milano-Serravalle, dovuti principalmente alla distrazione dei conducenti.

Dalla fine del 2022, a tutto il 2024, la Società ha intrapreso specifiche attività per sensibilizzare gli utenti alla sicurezza stradale e per fornire un concreto supporto alla riduzione del rischio di incidenti avviando, d'intesa con la Polizia Stradale, un progetto per la rilevazione della velocità media lungo l'autostrada A7, con l'installazione di sistemi di controllo della velocità ai fini sanzionatori.

INCIDENTI SULLE TRATTE							
	31/12/2024			31/12/2023			Variazione %
	Totale	con feriti	mortali (*)	Totale	con feriti	mortali (*)	Totale
A7 Milano Serravalle	350	105	3	380	98	0	-7,89
A50 Tangenziale Ovest	690	244	0	651	259	1	5,99
A51 Tangenziale Est	398	146	1	451	166	0	-11,75
A52 Tangenziale Nord	317	125	0	335	117	0	-5,37
Totale rete	1.755	620	4	1.817	640	1	-3,41

(*) gli incidenti in cui oltre ad un eventuale esito mortale si registrano anche dei feriti, il dato viene calcolato unicamente tra gli eventi/incidenti con esito mortale.

In termini di sicurezza, la Società sta continuando nella implementazione di un programma di azioni teso a rafforzare il videocontrollo delle tratte di competenza, nonché a sensibilizzare maggiormente l'utenza al rispetto sia del Codice della Strada sia dei comportamenti da tenere in caso di sinistro. Inoltre, sono state attivate ulteriori azioni per migliorare la sicurezza dei lavoratori che operano sui cantieri fissi o mobili a seguito di un evento fatale avvenuto ad inizio anno, potenziando i corsi specifici di formazione sulla sicurezza e la redazione nonché la diffusione di una policy, estesa a tutte le società appaltatrici che svolgono attività sulle tratte di competenza.

Di seguito viene rappresentato il tasso di incidentalità dell'anno 2024 calcolato come numero d'incidenti ogni 100 milioni di veicoli-km al 31 dicembre 2024 e raffrontato con quello dell'anno precedente.

INDICE INCIDENTALITA': INCIDENTI/VEICOLI-KM							
	31/12/2024			31/12/2023			Variazione %
	milioni veicoli-km	incidenti	indice incidentalità	milioni veicoli-km	incidenti	indice incidentalità	
A7 Milano Serravalle	1.607	350	21,79	1.566	380	24,26	-2,47
A50 Tangenziale Ovest	883	690	78,16	862	651	75,55	2,61
A51 Tangenziale Est	291	398	136,54	292	451	154,43	-17,89
A52 Tangenziale Nord	448	317	70,81	436	335	76,90	-6,09
Totale rete	3.229	1.755	54,36	3.156	1.817	57,58	-3,22

Viabilità, assistenza al traffico

Prosegue la fondamentale attività di assistenza agli utenti, 24 ore su 24, da parte degli ausiliari della viabilità oltre all'affiancamento alla Polizia Stradale in occasione di eventi diversi. Nel corso dell'anno 2024, si sono registrati complessivamente 19.938 interventi da parte degli ausiliari della viabilità. In dettaglio, nella tabella seguente, sono riportati gli interventi suddivisi per tipologia.

Interventi gestiti ausiliari alla viabilità	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	%
Eventi e segnalazioni connessi a incidenti	4.066	3.222	844	26,19%
Segnalazioni code	998	366	632	172,68%
Richiesta soccorso ed assistenza utenti	9.594	7.266	2.328	32,04%
Altri interventi (*)	5.280	3.474	1.806	51,99%
Totale interventi	19.938	14.328	5.610	39,15%

(*) recupero materiali, veicoli abbandonati, allontanamenti, informazioni, varie.

L'incremento degli interventi registrato, attribuibile alla maggior presenza degli ausiliari alla viabilità sulle tratte di competenza, ha consentito il mantenimento e rafforzamento della sicurezza stradale nonché la vicinanza all'utenza. A tale andamento ha contribuito anche l'introduzione del rapporto di servizio digitale che ha determinato una migliore e più puntuale rendicontazione degli interventi effettuati.

In tema di assistenza all'utenza automobilistica, si segnala il proseguo della convenzione con la Croce Rossa Italiana, per la gestione delle criticità derivanti da eventi particolarmente complessi e/o violenti, tramite l'intervento di personale qualificato da affiancare al comparto viabilità che, con l'utilizzo di specifica attrezzatura, permette una migliore e più efficace gestione di situazioni critiche.

A quanto sopra esposto, si aggiunge anche l'assistenza socio-sanitaria all'utenza (tramite la distribuzione di generi di conforto), durante improvvisi congestionamenti del traffico dovuti a criticità di varia natura, ed l'allestimento logistico di aree dedicate allo stoccaggio dei mezzi pesanti ove gli organi competenti ne indichino l'attuazione. A tale riguardo si segnala che, durante la stagione estiva 2024, ed in particolare durante gli esodi sia in direzione Genova e sia per i rientri in direzione Milano, sono state effettuati numerosi presidi da parte del personale della Croce Rossa Italiana, a tutela di eventuali criticità per accodamenti di rientro, oltre ad interventi in emergenza a supporto degli utenti fermi in coda dovuta a sinistri avvenuti sull'autostrada A7.

Centro Radio Informativo e informazione agli utenti

È proseguito l'impegno della Società nel fornire informazioni e assistenza agli utenti in modo tempestivo e puntuale attraverso i vari canali di comunicazione disponibili.

E' stato attivato inoltre un Call Centre di viabilità attivabile tramite un numero verde dedicato per fornire all'utenza informazioni sul traffico in tempo reale 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

Nel corso dell'anno 2024, gli eventi monitorati e gestiti dal Centro Radio Informativo sono stati 49.346, in crescita rispetto l'annualità precedente.

In dettaglio, nella tabella seguente sono riportati gli interventi gestiti suddivisi per classe ed area omogenea.

Interventi gestiti da Centro Radio Informativo	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	%
Eventi e segnalazioni connessi a incidenti	4.139	3.817	322	8,44%
Segnalazioni code	7.792	7.231	561	7,76%
Richiesta soccorso ed assistenza utenti (*)	14.256	16.652	-2.396	-14,39%
Altri interventi (**)	23.159	19.397	3.762	19,39%
Totale interventi	49.346	47.097	2.249	4,78%

(*) SSM, medico e VVF

(**) lavori, chiusure, danni alle strutture, eventi meteo, segnalazioni PMV, pericoli

Nel corso del 2024, sono stati aggiornati e trasmessi ai vari Enti interessati i piani di interventi riguardanti la gestione delle emergenze sui cantieri permanenti ad alto impatto sulla circolazione, in previsione dell'incremento di traffico atteso per periodo di Pasqua ed in generale per tutti i fine settimana del periodo primaverile-estivo. Particolare attenzione è stata posta all'aggiornamento del piano emergenziale per la stagione invernale; tali piani individuano le misure tecniche, organizzative e gestionali finalizzate a contrastare eventuali condizioni sfavorevoli e ad assicurare la mobilità del traffico in piena sicurezza, con l'adeguata informazione all'utenza in viaggio.

Iniziative alla clientela

Nel corso del 2024, è stata riproposta l'iniziativa per la sicurezza stradale "Caffè gratis", offrendo in tutte le aree di servizio della rete autostradale un caffè gratuito agli utenti durante le ore notturne. L'iniziativa ha coinvolto le aree di servizio durante ponti, festività, nei fine settimana di esodo estivo, Ferragosto, ponte Ognissanti, Capodanno). Complessivamente, nell'anno in esame, sono stati serviti oltre 9.678 caffè (in media oltre 740 caffè ogni notte).

È proseguita l'attività di promozione dei canali travel podcast "Milano Serravalle - in viaggio con la storia" e "Su e giù per le Tangenziali" e nel mese di luglio 2024 è stato pubblicato il terzo canale "Milano Futura".

La Società ha promosso lo sviluppo di una seconda campagna sulla sicurezza stradale "Guida bene, non fare l'eroe"; si tratta di un progetto di sensibilizzazione verso comportamenti responsabili alla guida. La campagna associa 12 famosi personaggi - scelti tra eroi mitologici e profili storici - a specifici messaggi sulla sicurezza stradale, con l'obiettivo di promuovere, attraverso un linguaggio persuasivo, emozionale e *user friendly*, una mobilità più attenta e sicura.

2.3 Gli investimenti

Nel corso dell'anno 2024, l'ammontare complessivo delle spese sostenute per gli investimenti è risultato pari a complessivi euro 31,3 milioni, al netto degli oneri finanziari capitalizzati ed eventuali decrementi.

L'avanzamento dei lavori in corso al 31 dicembre 2024 è riportato, in sintesi, nella tabella seguente.

AUTOSTRADA	INVESTIMENTO	APPALTATORE	STATO	IMPORTO INVESTIMENTO [in Euro migliaia]		Avanzamento lavori al 31.12.2024
				importo QE	di cui lavori	
Intera Rete	Progettazione e fornitura con posa in opera sistema di monitoraggio opere d'arte	Cicalese Impianti S.r.l.	ultimato	5.564,0	2.347,3	100,0%
A7-A51-A52	Realizzazione aree distributori idrogeno autotrazione	R.T.I. CPL Concordia Soc. Coop - Consorzio Integra Soc. Coop.	in corso di esecuzione	55.242,4	47.431,1	48,7%
A7	Realizzazione di un tratto sperimentale di autostrada con dotazioni Smart Road in A7 tra le progr. Km 3+400 e km 10+000	R.T.I. SITE S.p.A - Calzavara S.p.A.	in corso di esecuzione	4.070,7	2.960,5	2,8%

A52 - Intervento di riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza: da Tangenziale Nord all'abitato di Baranzate

I lavori in argomento, che hanno previsto la completa riqualifica con caratteristiche autostradali della S.P. 46 nel tratto compreso fra l'interconnessione con la A52 e la linea ferroviaria Milano-Saronno, sono stati ultimati il 31 ottobre 2023. Sono attualmente in corso le operazioni di collaudo tecnico amministrativo.

Sono, inoltre, in corso di completamento i procedimenti finalizzati al perfezionamento delle convenzioni di regolamentazione degli attraversamenti impiantistici, ai sensi del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i. (Nuovo Codice della Strada).

Nell'ambito delle attività espropriative, alla data del 31 dicembre 2024, risultano perfezionati n. 98 accordi su un totale di 113 posizioni per la definizione del procedimento espropriativo e n. 59 accordi su un totale di 72 posizioni per la definizione del procedimento di risoluzione delle interferenze; le aree occupate temporaneamente per l'esecuzione delle opere sono state tutte retrocesse, ripristinando come ultima area quella utilizzata come campo base. Sono proseguite le attività per l'identificazione catastale delle aree di proprietà della Città Metropolitana di Milano, interessate dal preesistente tracciato della S.P. 46 Rho Monza, che dovranno essere acquisite in quanto interessate dal sedime della nuova infrastruttura autostradale.

A51 - Viabilità di accesso al Centro Intermodale di Segrate - Lotto di completamento

Il progetto è relativo al completamento del collegamento tra lo svincolo di Lambrate, sulla A51 ed il Centro Intermodale di Segrate mediante una viabilità speciale realizzata quasi interamente in trincea. I lavori sono stati ultimati nel luglio 2021 e il collaudo tecnico amministrativo, nei rapporti Concessionaria - Appaltatore, è stato emesso nel maggio 2023.

L'entrata in esercizio della viabilità è subordinata alla realizzazione dei lotti successivi dell'itinerario "Cassanese bis", di collegamento con il centro intermodale di Segrate, la cui realizzazione è in capo ad altri operatori.

Allo stato è in fase di perfezionamento, con il Comune di Segrate, il procedimento necessario al definitivo trasferimento delle aree di competenza del Comune acquisite dalla Società nell'ambito del procedimento espropriativo connesso all'intervento.

A50 - Adeguamento delle barriere di sicurezza spartitraffico e laterali e realizzazione nuovo impianto di illuminazione Tangenziale Ovest

L'intervento ha riguardato l'adeguamento delle barriere di sicurezza dell'intera tratta e la realizzazione del nuovo impianto di illuminazione in corrispondenza degli svincoli, con sostituzione dei pali di illuminazione in spartitraffico, in Tangenziale Ovest di Milano. L'ultimazione dei lavori era contrattualmente fissata per luglio 2021 ma, per il prolungarsi delle attività di completamento degli impianti per inerzia dell'Appaltatore, è intervenuta nel marzo 2023.

È in corso il collaudo tecnico amministrativo dell'intervento.

A50 - Manutenzione straordinaria e riqualifica strutturale del viadotto di Rho

L'intervento ha visto la riqualifica strutturale del viadotto di Rho, lungo la A50 Tangenziale Ovest di Milano, tra le progressive 2+001 e la progressiva 2+337 circa. I lavori si sono conclusi in data 11 aprile 2022 e il collaudo tecnico amministrativo, nei rapporti Concessionaria - Appaltatore, è intervenuto nel mese di ottobre 2023.

Nel corso del 2024 sono state esperite le procedure ex art.240 per la trattazione delle riserve confermate al conto finale e al collaudo e, nel mese di aprile, si è pervenuti alla sottoscrizione di un accordo bonario, con il riconoscimento dell'importo di euro 425 mila, a completa tacitazione delle riserve e di ogni altra eventuale pretesa inerente al contratto.

A7 - Manutenzione straordinaria e riqualifica strutturale del ponte sul fiume Po - direzione carreggiata nord

L'intervento ha visto la riqualifica strutturale e l'adeguamento sismico, con introduzione di un sistema di isolamento dell'impalcato rispetto ai sostegni verticali, del ponte sul fiume Po, sulla carreggiata nord dell'Autostrada A7. L'intervento complessivo è previsto in parte ad investimento, nell'ambito del Piano Economico Finanziario in corso di approvazione, e in parte in manutenzione.

I lavori sono stati avviati il 20 ottobre 2021 e, completate le attività preliminari, nel giugno 2022, si è proceduto alla completa chiusura all'esercizio dell'opera; la stessa è stata riaperta al traffico, a piena sezione, nel giugno 2023. Nel mese di novembre 2024 è intervenuto il collaudo tecnico amministrativo dell'opera.

A7 - Manutenzione straordinaria e riqualifica strutturale del Viadotto di Binasco

L'intervento prevede la riqualifica strutturale e l'adeguamento sismico mediante la demolizione per fasi dell'esistente impalcato in calcestruzzo armato e la progressiva sostituzione dello stesso con una nuova struttura a travi in acciaio e soletta in calcestruzzo, la realizzazione di un sistema di isolamento sismico, con l'installazione di nuovi apparecchi di appoggio in grado di smorzare significativamente la trasmissione all'impalcato delle vibrazioni e degli spostamenti del terreno indotti dal sisma ed il consolidamento delle pile e delle spalle costituenti le sottostrutture di sostegno dell'impalcato.

L'intervento complessivo è previsto, per la parte ad investimento, nell'ambito del Piano Economico Finanziario. I lavori sono stati avviati lo scorso 18 dicembre 2024 e la durata contrattuale è fissata in

800 giorni naturali e consecutivi. Attualmente sono in corso le prime attività propedeutiche al dispiegamento del cantiere.

Nel mese di settembre 2023, la Società ha partecipato alla call pubblicata dall'agenzia CINEA della Commissione Europea per la concessione di finanziamenti parziali, a fondo perduto, per progetti di realizzazione di infrastrutture per consentire la mobilità di mezzi militari sulla rete transeuropea dei trasporti (TEN-T), con la proposta di progetto "MIRA A7 - Military Mobility dual-use along Rhine-Alpine corridor on A7 motorway between Milan and Genoa", che richiama le caratteristiche del progetto di riqualificazione del viadotto di Binasco sulla A7.

In data 23 gennaio 2024, la proposta di progetto MIRA A7 è stata considerata da CINEA "raccomandabile per il finanziamento" per una somma complessiva finanziata di euro 4.848.230, pari al 50% dell'importo determinato dal quadro economico finale.

Il 10 giugno 2024 è stato sottoscritto il c.d. "Grant Agreement", accordo attraverso il quale viene regolamentata l'erogazione del finanziamento europeo e il successivo 20 giugno 2024 è stato liquidato da parte della Commissione Europea il 50% della somma complessiva finanziata, ovvero euro 2.424.115.

A51 - Nuova zona di scambio in carreggiata sud tra lo svincolo "Forlanini" e la nuova uscita "Mecenate CAMM" - Olimpiadi 2026

Il progetto attiene alla realizzazione di una corsia aggiuntiva nel tratto della carreggiata sud A51, Tangenziale Est, tra l'ingresso dallo svincolo "Forlanini" e la nuova uscita "Mecenate-CAMM", al fine di garantire la necessaria efficienza della tratta anche in occasione degli eventi previsti nell'arena "Pala Italia - S. Giulia", opera ricompresa nel dossier di candidatura ai Giochi Olimpici Milano - Cortina 2026. Nell'ambito dell'iter di approvazione del "*Progetto di Variante del Programma Integrato di Intervento Montecity - Rogoredo*" in Comune di Milano - nell'ambito del quale è prevista la realizzazione dell'arena "Pala Italia - S. Giulia", si è pervenuti alla sottoscrizione di un Protocollo di intesa tra Ministero/Milano Serravalle, Comune di Milano, Città Metropolitana di Milano e Regione Lombardia con l'impegno delle parti alla progettazione e realizzazione dell'intervento in argomento.

In adempimento a detto protocollo di intesa, nel mese di marzo 2024, si è pervenuti alla sottoscrizione di un atto convenzionale, approvato dal Concedente, che prevede il finanziamento dell'opera secondo la seguente ripartizione: Regione Lombardia per 10 milioni di euro, Comune di Milano per 1,5 milioni di euro e la Società per la quota residua di circa 1 milione di euro.

Nel corso del 2024 è stata esperita la procedura di affidamento dei lavori ed individuato l'appaltatore. L'avvio dei lavori è previsto per l'inizio del 2025.

A52 - Potenziamento ramo di svincolo tra A4 dir. To e A52 dir. Rho - Olimpiadi 2026

L'intervento in argomento è ricompreso tra la "opere di contesto" per l'evento Olimpiadi Invernali Milano - Cortina 2026 di cui al "Programma degli interventi per la ripresa economica", deliberato dalla Giunta della Regione Lombardia che, per la realizzazione dell'opera, ha previsto un finanziamento dell'importo di 40 milioni di euro. Il relativo atto convenzionale è stato trasmesso al Concedente per l'approvazione di competenza e sottoscritto dalle parti il 21 novembre 2024.

In adempimento alla determinazione del Ministero dell'Ambiente, di sottoporre il progetto alla Valutazione di Impatto Ambientale, si è proceduto alla redazione degli elaborati aggiuntivi necessari e nell'ambito dell'attività sono state formulate alcune prescrizioni su richiesta degli Enti Territoriali coinvolti (Regione Lombardia e Comune di Monza). Al fine dell'ottemperanza alle prescrizioni, è stata elaborata una variante di tracciato del tratto in galleria previsto in progetto, mediante un avvicinamento dello stesso alla galleria esistente della A52. La consegna della variante è avvenuta il 3 febbraio 2025.

Distributori idrogeno autotrazione

L'intervento prevede la realizzazione di n. 5 nuove stazioni di rifornimento a idrogeno per autotrazione, delle quali n. 2 lungo l'Autostrada A7 Milano - Serravalle, in Comune di Tortona; n. 2 lungo la A51 Tangenziale Est di Milano, in Comune di Carugate; e n. 1 lungo la A50 Tangenziale Ovest di Milano, in Comune di Rho, in corrispondenza di aree di servizio dismesse o di pertinenze già nella disponibilità della Società.

Nel maggio 2023, a conclusione di apposita procedura aperta, si è pervenuti alla sottoscrizione di un accordo quadro con unico operatore per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi.

La consegna dei lavori, per tutte le aree di riferimento, è stata completata nel marzo 2024 e i lavori sono in corso di esecuzione. Al 31 dicembre 2024 l'avanzamento dei lavori risulta più rilevante per le stazioni di Carugate, in particolare per Carugate Est l'avanzamento presenta un valore pari all'80%, mentre per Carugate Ovest l'avanzamento è pari al 60%. Per entrambe le stazioni di Tortona si registra un avanzamento pari al 46%, mentre per la stazione di Rho l'avanzamento è molto più contenuto.

A fine 2024, risultano consegnati gli impianti di distribuzione idrogeno per 4 delle 5 stazioni (Carugate Est e Ovest e Tortona Est e Ovest), mentre per la stazione di Rho la consegna è prevista nel primo trimestre 2025.

L'investimento è ricompreso tra gli interventi del Piano Economico Finanziario approvato, e, inoltre, ha avuto accesso a due ulteriori fonti di finanziamento:

- ◆ nell'ambito del PNRR, come da Decreto Direttoriale del Ministero della Infrastrutture e dei trasporti n.73/2023, con riferimento alle stazioni di rifornimento di Carugate Est e Ovest (lungo la A51 Tangenziale Est) e Tortona Ovest (lungo l'Autostrada A7);
- ◆ nell'ambito del bando della Commissione Europea "*CEF-AFIF Transport 2021 for Connecting Europe Facility - Alternative Fuels Infrastructure Facility*."

In particolare, in relazione alle fonti di finanziamento si segnala che, la Società, prima di presentare la domanda per i contributi PNRR, ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in data 24 novembre 2022, di chiarire se i contributi CEF potessero essere cumulabili con i contributi PNRR. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha risposto pubblicando una FAQ che faceva riferimento all'articolo 9 del Reg. Ue n. 2021/241 che recita: "*Il sostegno nell'ambito dello strumento si aggiunge al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione. I progetti di riforma e di investimento possono ricevere sostegno da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra gli stessi costi.*"

Successivamente, nel mese di gennaio 2024, a fronte di una circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti che veicolava agli operatori una nuova FAQ relativa alla cumulabilità dei finanziamenti, sono stati effettuati nuovi approfondimenti ed è stato chiesto un confronto con la Project Adviser del CINEA, l'Agenzia che gestisce i contributi CEF per conto della Commissione Europea.

Alla fine di febbraio 2024, il referente - Project Adviser - B3 CEF Transport del CINEA, a seguito di consultazione interna, ha anticipato alla Società che non è possibile finanziare progetti già finanziati dal PNRR.

Tuttavia, poiché solo tre stazioni di rifornimento a idrogeno per autotrazione delle cinque previste hanno ricevuto il finanziamento PNRR, il Project Adviser ha dato indicazione di procedere mediante una modifica al Grant Agreement, limitando la sovvenzione CEF alle due stazioni di rifornimento rimanenti (Tortona Est e Rho Ovest) non supportate dai contributi del PNRR. Più precisamente, il budget relativo alla sovvenzione CEF verrà ridotto - attualmente per le cinque stazioni è pari a euro 13.746.486- e di conseguenza il budget delle altre tre stazioni verrà rimosso. In considerazione che alla firma del Grant Agreement la Società ha ricevuto il prefinanziamento del 50% dell'importo iniziale della sovvenzione e pertanto risulta superiore all'importo massimo della nuova sovvenzione pari a euro 5.397.335, il Project Adviser del CINEA, ha dato indicazioni di non modificare il Grant Agreement e che il recupero dell'importo in eccesso, già liquidato, avverrà dopo l'invio della relazione finale relativa al progetto e l'elaborazione della richiesta di pagamento finale.

Sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel della rete viaria principale

Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 93 del 12 aprile 2022, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 126 del 31 maggio 2022, è stato definito il piano di riparto delle risorse, le finalità ed i contenuti dei programmi di implementazione del sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel della rete viaria principale nazionale in gestione alla società ANAS S.p.A. ed alle società autostradali che operano in regime di concessione, per un importo complessivo di euro 450.000.000 la cui copertura finanziaria è assicurata attraverso le risorse del fondo complementare al PNRR - Missione 3.

Tale riparto ha destinato alla Società un finanziamento di euro 5,4 milioni. La Società ha predisposto un programma degli interventi per il monitoraggio dinamico delle strutture comprensivo (i) delle attività di censimento, classificazione del rischio, verifiche della sicurezza e conoscenza delle strutture, (ii) dello sviluppo di un modello digitale delle opere d'arte e (iii) della fornitura e dell'installazione della sensoristica necessaria al monitoraggio.

Le principali attività di installazione sono state completate entro la data prevista, il 31 dicembre 2023, nel rispetto delle scadenze imposte dal bando del finanziamento ministeriale. Nel corso del primo semestre del 2024 si è proceduto al completamento delle attività di messa a punto e avvio degli impianti, nel rispetto del termine del 30 giugno 2024 previsto da bando.

A52 - Adeguamento delle barriere di sicurezza e realizzazione nuovo impianto di illuminazione Tangenziale Nord

L'intervento prevede il completo rinnovo delle barriere di sicurezza e dell'impianto di illuminazione della A52 Tangenziale Nord. Il progetto, al termine del procedimento di verifica e validazione, è stato trasmesso al Concedente per l'approvazione. Nel corso del 2024, è stata avviata l'istruttoria del Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditore delle Opere Pubbliche, funzionale all'iter approvativo.

A51 - Adeguamento delle barriere di sicurezza e realizzazione nuovo impianto di illuminazione Tangenziale Est

Nel corso del 2024 sono state completate sia la redazione del progetto esecutivo per il completo rinnovo delle barriere di sicurezza e dell'impianto di illuminazione dell'A51- Tangenziale Est, sia le attività di verifica e validazione. Successivamente, il progetto è stato trasmesso al Concedente per approvazione.

A7 - Smart road- acquisizione dati per gestione viabilità e intervento sperimentale sui sistemi di connettività.

L'intervento si prefissa l'obiettivo di ottenere, attraverso la gestione dei dati di traffico, una strada sicura e connessa con gli utenti e i veicoli.

Sull'Autostrada A7 di competenza verranno installate telecamere ANPR per il controllo del traffico e tra la barriera di Milano Ovest e Binasco verranno collocate anche RSU (*Road Side Unit*) in grado di dialogare con OBU (*On Board Unit*), gestendo simultaneamente gli standard radio DSRC e C-V2x secondo ETSI C-ROADS, per una prima sperimentazione di autostrada connessa. Tale implementazione permetterà di gestire in modo più efficiente il traffico e di testare, sul campo, le infrastrutture capaci di comunicare con i veicoli ed utenti.

L'intervento di prima fase è compreso nel Piano Economico Finanziario relativo al periodo regolatorio 2020-2024. Nel corso del 2024, a seguito di interlocuzioni con l'Ente concedente, è stato confermato il carattere fondamentale ai fini della sicurezza dell'intervento e, relativamente alla copertura finanziaria, è stata manifestata la disponibilità, da parte della Società, a procedere in autofinanziamento, nelle more della conclusione dell'iter approvativo del Piano Economico Finanziario sopra citato. Alla fine del 2024 sono iniziati i lavori della prima fase.

Milano Green Door

L'intervento "Milano Green Door" è un progetto di riqualificazione energetica e tecnologica all'avanguardia di un' area, situata lungo l'Autostrada A7 all'accesso sud di Milano, in uno dei principali assi di mobilità della regione Lombardia.

Nel corso del primo semestre 2024 si è concluso il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica; tuttavia, a seguito della consistente mole di investimenti previsti nel Piano Economico Finanziario 2020-2024, stante anche la prossimità della scadenza della concessione, si è deciso di sospendere temporaneamente il progetto.

Gestione e Monitoraggio impianti

Nell'ambito di un piano di miglioramento e di adeguamento dei sistemi di controllo e monitoraggio degli impianti, è in fase di verifica il progetto per la realizzazione di un sistema SCADA (Supervisory Control And Data Acquisition) centralizzato che sarà successivamente inviato all'Ente concedente per la conseguente autorizzazione. Tale sistema consentirà al personale tecnico incaricato dello svolgimento delle manutenzioni impiantistiche di pianificare, controllare ed organizzare meglio le attività di competenza.

Attività di regolarizzazione delle intestazioni catastali in vista della devoluzione gratuita, a fine concessione, dell'infrastruttura al Concedente

Nel corso del 2024, sono continuati i contatti con l'amministrazione comunale di Milano per la regolarizzazione della titolarità di una serie di aree che, pur essendo state occupate dall'infrastruttura concessa alla Società, risultano ancora intestate allo stesso Ente.

Sono anche proseguite le interlocuzioni con altri Enti Locali interessati dalla cessione di aree, oggi intestate alla Società, ma sulle quali sono presenti viabilità locale realizzate nell'ambito dei lavori eseguiti dalla Società stessa.

Nelle more della definizione del trasferimento in proprietà al Concedente (Demanio Stradale) di tutte le particelle catastali oggi intestate alla Società, è iniziata un'attività di uniformazione delle classificazioni delle stesse particelle per poi procedere alla fusione delle stesse e minimizzare il numero di atti di trasferimento.

Attività relativa alla partecipazione a bandi europei per finanziamenti

Nel 2024, la Società, a seguito della partecipazione a bandi pubblici, ha sottoscritto tre contratti di finanziamento (c.d. "Grant Agreement") con l'agenzia CINEA ("European Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency") delegata dalla Commissione Europea.

Nel dettaglio:

- ◆ come già anticipato, il 29 maggio 2024, è stato sottoscritto il *Grant Agreement* per il finanziamento dei lavori di rifacimento del Viadotto di Binasco. L'intervento è stato valutato positivamente in quanto si inserisce nell'ambito dei progetti per il transito di veicoli militari speciali "Dual-use" (**Progetto MIRA**). La quota di finanziamento è pari a euro 4.848.230;
- ◆ il 24 ottobre 2024, è stato sottoscritto il *Grant Agreement* per il finanziamento dei costi di progettazione della Smart Road in A50 dei i costi relativi a lavori e fornitura e per il tratto sperimentale in A7, c.d. **Progetto SCALE**. La quota di finanziamento è pari a euro 945.000;
- ◆ il 24 ottobre 2024, è stato sottoscritto il *Grant Agreement* per il finanziamento dei costi afferenti ad una piattaforma di armonizzazione dei sistemi ITS e C-ITS a livello Europeo. La Società partecipa come parte attiva, contribuendo alle attività di *evaluation* e fornendo *use-cases* per la piattaforma, c.d. **Progetto C Roads Extended**. La quota di finanziamento è pari a euro 62.992.

2.4 L'evoluzione del contenzioso e altri aspetti di carattere legale

Le controversie pendenti presso le autorità giudiziarie sono principalmente riconducibili a tematiche legate a contratti, appalti, espropri, oltre a pretese risarcitorie di vario genere.

Con riferimento all'esercizio 2024, di seguito, vengono commentati i principali contenziosi, pendenti, in via di risoluzione o risolti, raggruppati per argomenti.

1 - Contenziosi in materia di espropri

Il contenzioso in materia espropriativa in questi ultimi anni si è notevolmente ridotto, residuando solo le seguenti cause, che hanno ormai raggiunto per grado avanzato di giudizio:

Nell'ambito dei lavori di riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza:

- ◆ Cassazione (RG 934/19) - (Sforzin illuminazione)
- ◆ Cassazione (RG 7079/2022) - (Vivai Saldini)
- ◆ Cassazione (RG 12917/18) - (Cantun Sciantin Ovest S.r.l.)

Nell'udienza del 19 giugno 2024 la causa è stata trattenuta in decisione. Con Ordinanza n. 2767 del 2024 la Corte di Cassazione ha rigettato il ricorso promosso dall'espropriato ed il ricorso incidentale promosso dalla Società, motivo per il quale ha disposto la compensazione delle spese di lite.

Nell'ambito dei lavori per la realizzazione e ampliamento del Raccordo Bereguardo Pavia:

- ◆ TAR Lombardia (RG 1282/23) - (Immobiliare Boschetto S.r.l.)
- ◆ TAR Lombardia (RG 1322/24) - (Immobiliare Boschetto S.r.l.)

Con sentenza n. 10 del 2 gennaio 2024, il TAR Lombardia ha accolto le ragioni della Società, in particolare la stessa sentenza ha negato i presupposti per l'usucapione e ha respinto la richiesta di condanna al risarcimento del danno nei confronti della Società, confermando che il soggetto tenuto a porre fine all'illecita occupazione dei fondi di proprietà della ricorrente è ANAS. Successivamente, con ricorso proposto il 3 giugno 2024, la stessa Immobiliare Boschetto ha chiesto al TAR Lombardia di ordinare ad ANAS di dare esecuzione, entro un preciso termine, alla sentenza favorevole emessa nei suoi confronti e, in caso di perdurante inadempimento di ANAS, provvedere a nominare un commissario *ad acta*. Il ricorso è stato notificato anche alla Società, nonostante sia del tutto estranea rispetto alla condotta omissiva di ANAS, presumibilmente con l'intenzione di ottenere una condanna in solido. Con sentenza 2484 del 25 settembre 2024, il Tar Lombardia ha statuito sull'obbligo esclusivo di ANAS di corrispondere le indennità di esproprio. Sentito il parere del legale, la Società ha rilasciato le somme precedentemente accantonate a fondo rischi.

Nell'ambito dei lavori per la realizzazione del collegamento al Centro Intermodale di Segrate:

- ◆ TAR Lombardia (RG 2069/24) - (Paraboni+ altri)

I proprietari di terreni espropriati per la realizzazione della viabilità per il collegamento della ex dogana di Segrate, in considerazione della circostanza che i terreni stessi non sono stati utilizzati dalla Società, ne hanno chiesto la retrocessione. Nelle more del procedimento necessario a retrocedere le aree, queste ultime sono state utilizzate dalla Città Metropolitana di Milano.

I ricorrenti hanno domandato il risarcimento dei danni patrimoniali e non, *patiti e patendi*, conseguenti alla lesione del diritto di retrocessione relativo alle aree. A parere del legale che supporta la Società il rischio di soccombenza risulta possibile.

2 - Contenziosi con l'Ente concedente e in ambito regolatorio

- ◆ TAR Lazio (2109/20) (3102/21)
- ◆ TAR Lazio (RG 11492/17) (11493/17)

Il primo gruppo si riferisce a due cause relative all'impugnativa dei provvedimenti ministeriali in ordine ai mancati adeguamenti tariffari.

Il secondo gruppo si riferisce al mancato riconoscimento da parte dell'Ente concedente dei maggiori importi richiesti dalla Società relativi a perizie di variante tecnica di opere.

Si evidenzia, che l'Atto Aggiuntivo n. 2 alla Convenzione Unica di concessione, il cui iter di approvazione è in fase di ultimazione, prevede che la Società, rinunci a tutti i contenziosi pendenti con l'Ente concedente.

3 - Contenziosi per imposizioni Cosap/Tosap/CUA

Nel 2021 alcuni enti locali hanno dato avvio, mediante la propria agenzia di riscossione, al recupero di oneri di occupazione del suolo pubblico a carico dei sovrappassi/sottopassi connessi ai sedimi delle infrastrutture della Società in base alle previsioni dei propri regolamenti e sul presupposto che la Società non abbia ottenuto la relativa concessione dall'ente locale. La complessità è data anche dalla circostanza che trattandosi di manufatti realizzati in contesti diversi, ogni singola fattispecie può presentare elementi di fatto differenti dalle altre.

La questione dell'assoggettabilità dei concessionari autostradali alle imposizioni degli Enti locali per occupazione di suolo pubblico è stata valutata dalla Cassazione in modo opposto rispetto al Consiglio di Stato. Invero, la Cassazione - anche da ultimo - con sentenze del 25 settembre 2024 e dell'8 ottobre 2024 ha statuito la legittimità dell'imposizione ai concessionari in quanto soggetti privati, invece il Consiglio di Stato ha sancito l'esenzione per i concessionari autostradali in quanto gli Enti Locali non sono titolari di alcun potere autorizzativo sui concessionari stessi. Nell'ambito del contenzioso in esame, i Giudici hanno per la maggior parte dei casi seguito l'orientamento della Cassazione. Trattandosi di vertenze che potrebbero comportare il rischio di esborsi rilevanti per la Società, qualora si consolidasse l'orientamento giurisprudenziale che riconosce ai Comuni attraversati dalle tratte in concessione il diritto di esigere per ciascun cavalcavia o sottopasso le tasse di occupazione di spazi ed aree pubbliche, si è deciso di affidare la difesa della Società avverso gli avvisi di accertamento ad un unico studio tributarista altamente qualificato.

Nel corso del 2024, sono stati notificati complessivi n. 23 accertamenti esecutivi contro i quali si è proposta la relativa impugnazione avanti il Giudice di Pace, il Tribunale e la Corte di Giustizia Tributaria di Milano. Sono altresì pendenti n. 2 ricorsi in appello e n. 3 ricorsi in Cassazione.

Sono in corso ulteriori interlocuzioni da parte dell'Associazione di categoria Aiscat con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, volte ad elaborare una modifica normativa relativa alle concessionarie autostradali.

4 - Provvedimento AGCM

In data 9 gennaio 2024, è stato notificato alla Società il ricorso proposto dall'AGCM avanti il Consiglio di Stato per l'annullamento della sentenza del Tar Lazio n. 14838/2023 (relativa all'annullamento del provvedimento dell'AGCM); la Società il 9 febbraio 2024 si è costituita formalmente nel giudizio. L'udienza è stata fissata per il 29 aprile 2025.

Il provvedimento dell'AGCM, adottato dopo una lunga e complessa istruttoria, ha comportato a carico delle imprese appaltatrici Sintexcal S.p.A., Itinera S.p.A. e Bacchi S.p.A. l'accertamento di un'intesa orizzontale, segreta, di ripartizione del mercato, l'adozione di sanzioni pecuniarie e l'obbligo di astensione da comportamenti analoghi. La Società preso atto del provvedimento AGCM ha avviato il procedimento di risoluzione:

- ◆ dei tre contratti di appalto stipulati con Sintexcal S.p.A., Itinera S.p.A. e Bacchi S.p.A., sanzionati a seguito della Gara Servizi n.1/2019;
- ◆ e degli Accordi Quadri sottoscritti con Sintexcal S.p.A. e Bacchi S.p.A. (aggiudicatari della Gara Lavori n. 4/2021) coinvolti nell'intesa restrittiva.

A seguito delle risoluzioni di cui sopra, le imprese appaltatrici hanno agito in giudizio chiedendo il risarcimento danni e l'accertamento/dichiarazione della nullità e/o invalidità delle risoluzioni.

Con riferimento alle citazioni/ricorsi sopra esposti, allo stato non è possibile stimare le tempistiche entro le quali si definiranno i contenziosi attivati dalle imprese appaltatrici. In considerazione della complessità dell'oggetto dei giudizi, non si è in grado di prevederne con certezza l'esito (sia in termini di tempistiche che di contenuti) ed i conseguenti oneri a carico della Società; in via cautelativa è comunque opportuno valutare un rischio di soccombenza possibile.

Parallelamente, con diffida inviata, in data 20 dicembre 2023, a Sintexcal S.p.A., Bacchi S.p.A. ed Itinera S.p.A., la Società ha formulato richiesta di risarcimento danni alle suddette imprese in via solidale tra di loro, per l'avvenuto accertamento di un'intesa restrittiva della concorrenza afferente alla Gara Servizi 1/2019 - come definito dal provvedimento dell'AGCM, per l'importo di euro 6.284.850. Con riscontri del 10 gennaio 2024 (Sintexcal) e del 12 gennaio 2024 (Itinera e Bacchi) le imprese, di cui sopra, hanno contestato e respinto radicalmente la richiesta di risarcimento danni formulata dalla Società, ritenendola illegittima ed infondata in fatto e in diritto.

Conseguentemente, con atto di citazione notificato in data 27 maggio 2024, la Società ha convenuto in giudizio Itinera S.p.A., Sintexcal S.p.A. e Bacchi S.p.A. per il risarcimento del danno derivante dall'intesa anticoncorrenziale accertata in relazione alla Gara Servizi 1/2019, quantificabile in un importo compreso tra euro 6.490.970 ed euro 4.434.842. La prima udienza fissata per il 18 febbraio 2025 è stata rinviata al prossimo giugno.

5 - Altri contenziosi

◆ *Tribunale di Milano (RG 35770/23) - (Maeco S.r.l.)*

Nel mese di ottobre 2023, la Società ha citato, dinanzi al Tribunale di Milano la Maeco S.r.l. per fare accertare e dichiarare la responsabilità della stessa, nella sua qualità di progettista dei lavori di completamento della viabilità speciale di accesso al Centro Intermodale di Segrate, per danni causati pari a euro 6.110.640,90.

L'onere in questione sono conseguenza immediata e diretta di errori progettuali compiuti dalla controparte. La Maeco S.r.l. ha esteso il giudizio anche alla società di progettazione Pro Iter S.r.l..

La prossima udienza è fissata per il 22 aprile 2025.

6 - Contenzioso del lavoro

Durante l'esercizio 2024 sono state emesse n.13 sentenze (n.10 in Cassazione, n.1 in Appello e n.2 in Primo Grado).

Le sentenze sfavorevoli alla Società sono state n. 8 (11 teste): n. 6 sentenze (9 teste) in materia di indicazione dell'orario dei lavoratori part-time che hanno, tutte, confermato l'orientamento positivo per i lavoratori; la sentenza in Appello relativa ad un licenziamento disciplinare che ha confermato le decisioni precedenti favorevoli al lavoratore e infine la sentenza in materia di indennità maneggio denaro (vecchio contenzioso che dovrebbe essersi esaurito proprio con questa sentenza).

Favorevoli, invece, alla Società ne risultano n. 5 (9 teste): riforma in Cassazione della sentenza in Appello sfavorevole in materia di maturazione delle ferie; riforma di due sentenze (6 teste) in merito all'indennità turni spezzati per il personale del servizio neve; favorevole, la sentenza di primo grado relativa alla causa di demansionamento e discriminazione intentata da un ex quadro aziendale (la controparte ha rinunciato alla possibilità di impugnare la sentenza a fronte di un limitato riconoscimento economico - corrispondente a meno del 10% della richiesta); favorevole infine anche la sentenza di primo grado in materia di riconoscimento di un superiore inquadramento da parte di un ex lavoratore (in seguito il lavoratore ha rinunciato a proporre appello a fronte della compensazione delle spese di giudizio).

Durante il 2024 sono state iniziate n.6 nuove cause: n.2 in materia di orario di lavoro part-time (entrambe conciliate); n.1 in materia di omessa indicazione dell'orario di lavoro full-time; n. 3 sono state azionate dalla Società per l'accertamento in prevenzione della legittimità di provvedimenti disciplinari: due si sono chiuse con conciliazioni e la terza sarà trattata nel 2025.

In sintesi - riassumendo - sono state conciliate:

- ◆ 2 cause in materia disciplinare;
- ◆ 2 cause in materia di omessa collocazione dell'orario di lavoro;
- ◆ 1 causa in materia di ritardata maturazione delle ferie.

Al 31 dicembre 2024 risultano pendenti (conteggiate per teste) 24 cause, come di seguito riepilogate:

- ◆ mancata precisa indicazione dell'orario di lavoro per lavoratori con orario part-time (16 teste);
- ◆ attribuzione Indennità turni spezzati per gli addetti al servizio neve (6 teste);

- ◆ ritardata maturazione delle ferie (1 testa);
- ◆ impugnazione licenziamento (1 testa).

Risarcimento danni derivanti da sinistri

Con riferimento alle attività di recupero dei danni al patrimonio autostradale, causati da incidenti verificatisi sulla tratta in concessione, durante l'anno 2024, sono state istruite n. 490 pratiche di richieste danni, nei confronti delle compagnie assicurative per il relativo risarcimento.

Le richieste di risarcimento per danni causati a veicoli di utenti, in seguito a sinistri occorsi lungo le tratte di competenza, pervenute nel 2024, ammontano a n. 142. Di queste, ne sono state respinte 125 sul presupposto della mancanza di responsabilità della Società nell'aver causato i sinistri. Sono state invece risarcite n. 17 richieste riconducibili prevalentemente all'investimento di animali ed all'investimento di oggetti presenti in carreggiata.

I contenziosi pendenti - attivati dall'utenza, che ritiene di avere subito un danno materiale derivante dalla circolazione sulle tratte autostradali di competenza - alla data del 31 dicembre 2024 sono in tutto n. 17: di cui n. 15 gestiti direttamente all'interno tramite legali esterni, poiché il valore della causa non eccede la franchigia di polizza (euro 25.000,00); mentre gli altri n. 2 giudizi sono gestiti dalla compagnia di assicurazione in quanto il valore eccede l'importo della citata franchigia. In particolare, uno dei due contenziosi riguarda un incidente mortale mentre l'altro è afferente a un sinistro con feriti.

2.5 Gli Organi Societari

Assemblea dei Soci

L'Assemblea ordinaria dei Soci, tenutasi in unica convocazione in data 10 aprile 2024, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2023, che ha chiuso con un utile di esercizio pari a euro 64.387.961 destinando: euro 23.400.000, quale dividendo all'Azionista in ragione di euro 0,25 per ogni azione posseduta; euro 15.471 alla Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto; euro 40.972.490 alla Riserva straordinaria. Con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2023 è giunto in scadenza il mandato del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, la cui nomina è stata rinviata, su richiesta dell'Azionista, a data da destinarsi.

Nella stessa seduta, l'Assemblea ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., per il triennio 2024/2026; inoltre, ha deliberato di determinare in euro 150.000 l'importo che il Consiglio di Amministrazione potrà destinare a erogazioni liberali nel rispetto delle procedure vigenti.

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'esercizio, ha erogato contributi liberali a favore di diversi Associazioni/Enti per un importo complessivo di euro 135.000.

A seguito della richiesta del Socio unico FNM, datata 18 novembre 2024, di convocare, senza ritardo, l'Assemblea dei Soci per il rinnovo delle cariche sociali, è sorto un contrasto tra il Consiglio di Amministrazione (nella sua maggioranza dei componenti) *in prorogatio* e il Socio stesso, che ha visto anche il coinvolgimento del Collegio Sindacale, intervenuto poi, ai sensi dell'art. 2406, secondo comma, del c.c. in sostituzione dell'Organo amministrativo.

A fronte della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione, in data 13 dicembre 2024 (di convocare l'Assemblea per il 7 aprile 2025, in concomitanza con l'approvazione del bilancio di esercizio), è intervenuto il Collegio Sindacale che, nella seduta del 27/30 dicembre 2024, ravvisando i presupposti di cui all'art. 2406 c.c., secondo comma, ha deliberato di invitare il Consiglio di Amministrazione a un ravvedimento operoso entro il 7 gennaio 2025 e, nel caso di riscontro negativo, di convocare l'Assemblea dei Soci per provvedere alla nomina degli organi sociali per il giorno 20 gennaio 2025.

Affidamento delle attività di Operation & Maintenance (O&M) da parte di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

A fronte delle condizioni previste dal contratto di finanziamento sottoscritto tra le Banche e la partecipata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. ai fini della realizzazione delle tratte autostradali B2 e C, nel corso del 2022 e 2023 la Società, l'Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e le Banche hanno negoziato un contratto avente ad oggetto l'affidamento alla Società delle attività di Operation & Maintenance ("O&M") relative alle tratte in concessione a Autostrada Pedemontana Lombarda, nonché ulteriori atti ad esso correlati, tra cui anche una serie di garanzie.

La Capogruppo FNM S.p.A. in qualità di socio di controllo della Società, è stata costantemente resa edotta dei contenuti delle negoziazioni in corso e coinvolta nelle stesse, tramite le strutture di riferimento.

Tra febbraio e marzo 2024, Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. ha trasmesso alla Società, al fine di avviare l'istruttoria per l'erogazione del finanziamento sopra menzionato, le ultime versioni dei seguenti contratti per la relativa sottoscrizione:

- A. Contratto di O&M (e relativo capitolato tecnico);
- B. Atto aggiuntivo al Contratto di O&M;
- C. Preliminare di affitto di ramo d'azienda;
- D. Pegno Azioni;
- E. Accordo di Subordinazione;
- F. Cessione dei Crediti in garanzia;
- G. Accordo Diretto O&M.

La Capogruppo FNM e la Società, considerati i rilevanti impegni in capo alla stessa Società a seguito della sottoscrizione dei suddetti atti e dei profili di rischio ricadenti su entrambi i soggetti, sia per l'operazione di O&M, sia per il set di garanzie, hanno condiviso di incaricare congiuntamente un legale esterno che esprimesse le valutazioni in merito ad alcuni profili rilevanti dell'operazione, confluite in un *memorandum* oggetto di esame da parte dell'Organo amministrativo.

Il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 28 marzo e del 28 novembre 2024, ha approvato, d'intesa con il Socio Unico FNM, il contratto di O&M e diversi atti confacenti all'operazione.

Alla luce di quanto sopra, la Società ha sottoscritto i seguenti atti:

- ◆ il contratto di O&M in data 12 giugno 2024;
- ◆ il preliminare di affitto di ramo d'azienda in data 24 giugno 2024;
- ◆ l'atto aggiuntivo al contratto di O&M in data 4 luglio 2024;

- ◆ l'accordo diretto O&M, l'accordo di subordinazione, l'accordo di cessione del credito, in data 10 ottobre 2024;
- ◆ l'atto ricognitivo dell'accordo di subordinazione; l'atto ricognitivo della cessione crediti; l'atto ricognitivo dell'accordo diretto O&M, in data 2 dicembre 2024;
- ◆ l'atto di rilascio pegno azioni e il nuovo pegno azioni, in data 6 dicembre 2024.

Azionista

Nel perseguire l'obiettivo di integrazione della Società nel gruppo FNM, nell'ambito di varie sedute, il Consiglio di Amministrazione ha adottato i seguenti Regolamenti della Capogruppo: Regolamento n. 22 "Progetti finanziati"; Regolamento n. 24 "Sicurezza informatica di Gruppo"; Regolamento n. 25 "Password Policy"; Regolamento n. 27 "Collegio Consultivo Tecnico".

Aggiornamento Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/01

Nel corso del 2024 si è svolta l'attività per la revisione e l'aggiornamento del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01 già adottato dalla Società - in coordinamento con l'analogo progetto dell'intero Gruppo - con l'obiettivo di adeguare il Modello ai cambiamenti organizzativi, ai mutamenti del quadro normativo (esterno/interno) di riferimento e all'evoluzione della giurisprudenza e della dottrina in materia.

L'attività è stata condotta con il supporto metodologico di un consulente individuato dalla Capogruppo. Nel mese di dicembre 2024 è stata emessa la bozza del Modello. Il testo finale del Modello, non appena ricevute le necessarie condivisioni, sarà inviato all'Organismo di Vigilanza.

Data Protection Officer (DPO)

Nel mese di febbraio 2024 è stato nominato un DPO esterno che ha avviato una *gap analysis* al fine di valutare la compliance del Modello Organizzativo Privacy della Società rispetto al GDPR. L'esito dell'analisi ha evidenziato che il trattamento dei dati in Società è conforme al GDPR; non sono state evidenziate non conformità rilevanti, seppure siano state formulate delle osservazioni o identificati aspetti da verificare con audit interni.

È stato, pertanto, avviato un piano di audit al fine di attivare, per ciascun *gap* rilevato, eventuali proposte di mitigazione e di miglioramento per garantire, non solo l'applicazione della normativa specifica applicabile, ma anche un sensibile miglioramento dei processi operativi e strategico - organizzativi.

Nel mese di novembre si è dato avvio ad una "newsletter" finalizzata a sensibilizzare la popolazione aziendale sulle tematiche della privacy e a sviluppare una maggiore "cultura della privacy". Con il DPO intervengono confronti settimanali al fine di acquisire spunti di miglioramento continui sulla tematica privacy, anche alla luce dei continui pronunciamenti del Garante.

Nel corso del 2024, non si sono verificati eventi ascrivibili alla tipologia dei *data breach*, né sono pervenute segnalazioni in tal senso al DPO; pertanto, nessuna violazione è stata notificata al Garante.

Compliance

Nell'ambito della compliance, si segnala che nel primo semestre 2024 si sono svolte le verifiche dell'Ente di Certificazione per l'ottenimento della certificazione ISO 37001 che è stata rilasciata senza alcun rilievo di non conformità.

La Funzione Compliance ha partecipato al progetto di Gruppo per l'*assessment* e per l'individuazione del perimetro di applicabilità - alle singole società del gruppo - delle recenti e complesse normative in materia di sicurezza informatica (NIS 2, DORA, AI ACT, CER) che comporteranno conseguenti interventi operativi.

Più in particolare, nel corso dell'anno si sono istituiti e mantenuti rapporti CSIRT/ACN, mediati e coordinati da AISCAT, per favorire un coordinamento nella trattazione delle tematiche NIS2. A tal fine è stato condotto un *assessment* con successiva *Gap Analysis* per individuare anticipatamente gli scenari di intervento a riguardo della NIS2.

Asecap Day

La Società ha avuto l'onore di promuovere ed ospitare a Milano, dal 13 al 15 maggio, gli Asecap Days 2024, tre giornate di studio, informazione e approfondimento sulle trasformazioni della mobilità moderna, incentrate sul tema dell'innovazione, che hanno riunito i principali concessionari autostradali europei e statunitensi. L'evento, organizzato in collaborazione con ASECAP e AISCAT, ha rappresentato una novità assoluta nella storia della Società.

2.6 I rapporti con l'Ente concedente: adempimenti e novità normative

Piano Economico Finanziario relativo la periodo regolatorio 2020-2024

Il 24 gennaio 2024, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti ha rilasciato il parere n. 2/2024 riferito "all'aggiornamento del Piano Economico Finanziario relativo alla Convenzione Unica tra ANAS S.P.A e Società Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. con riferimento al periodo regolatorio 2020-2024". Il parere non presenta particolari rilievi ad eccezione della richiesta di riformulazione del Piano Economico Finanziario con l'adozione delle medesime assunzioni di traffico utilizzate per lo sviluppo del Piano Finanziario Regolatorio, ovvero senza l'effetto Covid-19. Al fine di proseguire con l'iter approvativo del Piano Economico Finanziario e sottoporre la proposta al CIPESS, la Società, il 13 febbraio 2024, ha trasmesso all'Ente concedente una nuova versione che recepiva i rilievi formulati dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti, nel proprio parere.

Con delibera n. 32 del 29 maggio 2024 il CIPESS ha approvato l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario della Società. Il successivo 18 settembre la delibera CIPESS è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 219. Ad esito della suddetta pubblicazione, la Società, in data 26 settembre, ha inviato all'Ente concedente copia completa dello schema di Atto Aggiuntivo n. 2 e di tutti gli allegati opportunamente aggiornati, in accoglimento delle prescrizioni e raccomandazioni emanate dal Comitato, al fine di addivenire alla conseguente sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo n. 2. Il 4 novembre 2024 l'Ente Concedente ha trasmesso il testo dell'Atto Aggiuntivo n. 2, relativo al periodo regolatorio 2020-2024, con i relativi allegati, sottoscritti per conto del Ministero delle Infrastrutture e

dei Trasporti; il successivo 5 novembre, la Società ha rimesso allo stesso Ministero, il medesimo Atto sottoscritto con firma digitale da parte del proprio rappresentante. Con detta reciproca sottoscrizione, si confida di addivenire in tempi brevi all'efficacia dell'Atto stesso.

Piano Economico Finanziario relativo la periodo regolatorio 2025-2028

Con comunicazione del 12 aprile 2024, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha avviato il processo di aggiornamento del Piano Economico Finanziario per il periodo 2025-2028. A tal fine ha ritenuto opportuno anticipare l'esame dei contenuti della nuova proposta, con particolare riferimento agli indicatori di sostenibilità del Piano Economico Finanziario e all'ammissibilità degli investimenti proposti, richiedendo alla Società dati, informazioni e simulazioni.

Più in particolare, la richiesta atteneva alla trasmissione di tre distinti fascicoli, nello specifico il:

- ◆ *“Fascicolo investimenti”* che accoglie i dati e le informazioni salienti sugli interventi assentiti in concessione, su quelli previsti in osservanza alle prerogative convenzionali e su quelli che si prevede di realizzare nel periodo residuo di concessione. In relazione a detto fascicolo, per esigenza di certezza, è stato richiesto di acquisire la certificazione dei dati da parte sia della società di revisione sia di un Ente certificatore esterno accreditato;
- ◆ *“Fascicolo del rapporto concessorio”* che accoglie i principali dati e informazioni su profili gestionali e regolatori;
- ◆ *“Fascicolo simulazioni PEF”* che è rivolto a consentire il confronto fra le varie ipotesi di Piano Economico Finanziario sviluppate secondo differenti parametri.

La Società si è attivata per riscontrare la richiesta del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, la trasmissione della documentazione è intervenuta per fasi e si è conclusa il 1° luglio u.s. con l'invio del *“Fascicolo Investimenti”* comprendente la relazione dell'Ente certificatore.

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n. 151 del 29 giugno 2024 del Decreto Legge n. 89 del 29 giugno 2024, recante *“Disposizioni urgenti per le infrastrutture e gli investimenti di interesse strategico, per il processo penale e in materia di sport”*, è stato introdotto all'art. 1, comma 1, una disposizione che ha previsto una disciplina specifica per aggiornare i piani economico finanziari delle concessioni autostradali in scadenza nel corso dell'anno 2024, disponendo l'inserimento di un nuovo comma all'articolo 13 del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 ss.mm.ii.. Nello specifico si tratta dell'inserimento del comma 3-bis secondo cui le società concessionarie, per le quali interviene la scadenza del periodo regolatorio quinquennale nell'anno 2024, dovranno presentare la relativa proposta di aggiornamento, predisposta in conformità alle delibere dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, entro il termine del 31 luglio 2024. La procedura di aggiornamento di tali Piani Economico Finanziari dovrà quindi essere perfezionata non oltre il 31 dicembre 2024.

La Società, rientrando in questa fattispecie, avendo il periodo regolatorio scadenza il 31 dicembre 2024, ha provveduto a predisporre e a sottoporre al Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2024 una prima proposta di Piano Economico Finanziario relativo al periodo regolatorio 2025-2028. Tale proposta è stata inviata al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti il successivo 31 luglio.

Tale Piano Economico Finanziario costituiva una prima proposta, che sarebbe stata oggetto di doveroso aggiornamento, a seguito della pubblicazione di alcuni parametri da parte dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti, secondo quanto previsto al punto 16.7 della delibera n. 69/2019, nonché a seguito della definizione da parte del Governo del tasso di inflazione programmata.

Con delibera n. 124/2024 del 13 settembre 2024, l’Autorità di Regolazione dei Trasporti ha reso noto il tasso di remunerazione del capitale investito da utilizzare nell’ambito delle procedure di aggiornamento dei Piani Economici Finanziari e il successivo 27 settembre, nell’ambito del documento “Piano strutturale di bilancio di medio termine”, è stato fissato l’indice di inflazione programmata 2025.

Contestualmente, nell’ambito dell’aggiornamento del piano strategico di Gruppo - che consolida anche il Piano Economico Finanziario della Società - è emersa l’esigenza di rimodulare il programma degli investimenti per bilanciare il rispetto degli obblighi normativi e convenzionali con la sostenibilità finanziaria complessiva. Di conseguenza, a seguito di una analisi congiunta, sono stati rinviati alcuni interventi, tenuto conto, anche, del periodo concessorio residuo.

A seguito della suddetta analisi, è stato elaborato un nuovo piano degli investimenti e, alla luce dei sopra citati parametri (tasso di remunerazione e inflazione), la Società ha avviato il processo di aggiornamento di una nuova proposta di Piano Economico Finanziario relativo al periodo regolatorio 2025-2028. Il Consiglio di Amministrazione del 13 dicembre 2024 ha approvato la nuova proposta di Atto Aggiuntivo n. 3 e dell’allegato Piano Economico Finanziario e il successivo 19 dicembre il suddetto Atto Aggiuntivo, completo di tutti gli allegati, è stato inviato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l’avvio dell’iter approvativo.

Si segnala che, stante la durata residua della concessione e il recupero degli effetti economici del Covid 19, al fine di mantenere inalterato l’equilibrio del Piano Economico Finanziario, pur in presenza di una rivisitazione del programma degli investimenti, nella nuova proposta è stato confermato l’inserimento di un “valore di subentro” per la Società.

Con riferimento al recupero degli effetti del Covid-19, si precisa che i conteggi - predisposti secondo le modalità indicate dall’Autorità di Regolazione dei Trasporti di maggio e luglio 2021 - sono stati asseverati dalla società di revisione legale dei conti Ria Grant Thornton, la trasmissione della documentazione all’Ente concedente è intervenuta il 14 giugno 2024 con nota prot. 24/12583.

Commissione Tecnica per valutazione piani di investimento e Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023

Il 6 agosto 2024, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, nella persona del Vice Ministro, ha convocato i rappresentanti delle concessionarie autostradali, fra le quali anche la Società, con l’obiettivo di preannunciare la pubblicazione di un disegno di legge dedicato al tema del riordino delle concessioni autostradali nonché l’istituzione di una Commissione Tecnica avente l’incarico di verificare quanto inserito dalle concessionarie nella proposta di aggiornamento di Piano Economico Finanziario, con particolare riguardo ai programmi di investimento.

Il 9 agosto 2024, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha istituito la Commissione Tecnica per la valutazione dei piani di investimento posti a base delle proposte di aggiornamento dei piani economici finanziari. Al fine di consentire l'espletamento dei compiti assegnati alla Commissione Tecnica, è stato assegnato alla Struttura Tecnica di Missione dello stesso Ministero il coordinamento delle attività.

Nel mese di novembre 2024 è pervenuta una prima richiesta di informazioni da parte della Commissione Tecnica, relativa agli interventi sui manufatti; successivamente è intervenuta un'altra richiesta in relazione all'esplicitazione del livello progettuale e del riferimento al provvedimento di approvazione ai fini convenzionali delle opere ricomprese nel Piano Economico Finanziario, nonché delle previsioni di spesa rispetto al quadro originario, con evidenza delle cause che hanno determinato gli scostamenti.

L'ultima richiesta dell'esercizio 2024 della Commissione è dell'11 dicembre 2024, con la quale venivano richiesti ulteriori elementi informativi in ordine all'evoluzione della previsione di spesa per gli investimenti inseriti nella proposta di Piano Economico Finanziario.

La Società, entro le scadenze fissate, ha riscontrato tutte le richieste di integrazione e informazione della Commissione.

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17 dicembre 2024, è stata pubblicata la legge 16 dicembre 2024, n. 193, recante "*Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023*". Tale provvedimento introduce disposizioni in materia di riordino delle concessioni autostradali, di semplificazione e razionalizzazione delle procedure amministrative relative all'approvazione e alla revisione dei piani economico-finanziari e di specificazione dei criteri di risoluzione dei contratti di concessione.

Parte della normativa trova applicazione solo nei confronti delle concessioni future, mentre, per quanto riguarda le concessioni in essere, sono presenti apposite norme contenute nell'articolo 14. A tale riguardo si segnala:

- ◆ la tempistica relativa alla predisposizione e perfezionamento delle proposte di aggiornamento del piano economico finanziario;
- ◆ l'istruttoria, in sede di aggiornamento dei piani economico finanziari, a carico dell'Ente concedente, sull'ammontare degli investimenti da realizzare da parte dei concessionari;
- ◆ le eventuali prescrizioni formulate dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti in occasione del rilascio del parere, dovranno essere considerate vincolanti;
- ◆ il riconoscimento, nelle more degli aggiornamenti convenzionali, dell'adeguamento tariffario corrispondente all'indice di inflazione rilevato per il relativo anno, fatti salvi eventuali adeguamenti in eccesso o in difetto rispetto ai tali incrementi tariffari in sede di successivo aggiornamento dei piani economico finanziari.

Provvedimenti emanati dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti ("ART" o "Autorità")

In relazione ai provvedimenti emanati dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti nel periodo in esame, oltre alla delibera n. 124/2024, relativa alla fissazione del tasso di remunerazione del capitale investito da adottare per l'aggiornamento dei piani economico finanziari, si segnala:

- ◆ l'8 febbraio 2024, l'Autorità ha emanato la delibera n. 15/2024 riferita a tematiche di chiarimento e precisazione nell'ambito: *i) dell'applicazione del meccanismo di poste figurative, ossia la componente tariffaria usata per assicurare una evoluzione graduale nel tempo della tariffa e ii) dell'adeguamento tariffario correlato all'attuazione degli investimenti;*
- ◆ l'8 marzo 2024, l'Autorità ha avviato, con la delibera n. 29/2024, un'indagine conoscitiva attraverso la richiesta di informazioni a tutte le società concessionarie autostradali riguardanti: *i) l'effettiva vita utile degli asset reversibili realizzati, in corso di realizzazione o da realizzare, ricondotti in categorie omogenee, indipendentemente dalla scadenza della concessione e dalla metodologia di ammortamento utilizzata; ii) le componenti del costo del debito e relativa valorizzazione.* Il 22 marzo u.s., entro la scadenza fissata dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti, la Società ha provveduto all'invio delle informazioni richieste. L'Autorità, con delibera n. 56/2024 dell'8 maggio 2024 ha deliberato la chiusura dell'indagine conoscitiva;
- ◆ il 15 maggio 2024, l'Autorità ha avviato, con la delibera n. 62/2024, un procedimento relativo all'”*Aggiornamento del Sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni di cui all'articolo 37, comma 2, lett. g), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214*”. Il procedimento dovrebbe chiudersi entro il 31 maggio 2025;
- ◆ il 26 settembre 2024, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti ha pubblicato la delibera n. 132/2024, avente ad oggetto “*Procedimento avviato con delibera n. 16/2023. Approvazione delle misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali e dei gestori dei servizi erogati nelle pertinenze di servizio delle reti autostradali*”. La pronuncia risulta a seguito di una fase di consultazione avviata con la delibera n.130/2023 e introduce una serie di diritti/informazioni che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali e dei gestori dei servizi erogati nelle pertinenze di servizi delle reti autostradali. La delibera prevede inoltre forme di indennizzi, di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali.

3. LE SOCIETA' PARTECIPATE

3.1 Le Società partecipate al 31 dicembre 2024

ELENCO PARTECIPAZIONI AL 31/12/2024				
Denominazione	Importo Capitale Sociale	n° azioni possedute	% azioni possedute	Valore iscritto in bilancio al 31/12/2024
IMPRESE CONTROLLATE				
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	300.000	-	100,0000	5.989.376
Totale imprese controllate				5.989.376
IMPRESE COLLEGATE				
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	922.926.000	238.597	25,8522	49.588.056
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	220.344.608	66.250.652	22,5501	30.309.505
Totale imprese collegate				79.897.561
ALTRE IMPRESE				
Tangenziale Esterna S.p.A.	464.945.000	1.796.378	0,3864	2.107.331
S.A.Bro.M. S.p.A.	28.902.600	3.750.000	12,9746	2.924.929
Consorzio Autostrade Italiane Energia	116.330	-	1,6600	1.549
CIV S.p.A.	6.200.000	1.000.000	5,0000	673.197
Totale altre imprese				5.707.006
TOTALE PARTECIPAZIONI				91.593.943

Di seguito si riporta l'andamento gestionale delle società partecipate.

3.2 Andamento delle società controllate

Milano Serravalle Engineering S.r.l.

L'Assemblea dei Soci della Controllata, tenutasi in data 8 aprile 2024, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2023, che ha chiuso con un utile di esercizio pari a euro 15.472, destinandolo interamente alla riserva straordinaria, avendo quella legale già raggiunto l'ammontare richiesto dall'art. 2430 del Codice civile.

La Società offre alla Controllata vari servizi di carattere amministrativo e legale e il 29 aprile 2024 è stato firmato l'atto integrativo n. 2 all'accordo di service, che regola i suddetti servizi, vigente tra la Società e la Controllata, sottoscritto in data 13 gennaio 2022 e integrato in data 24 giugno 2022.

In data 30 aprile 2024, con determinazione dell'Amministratore Unico, è stato nominato il nuovo Direttore Tecnico della Società.

Alla fine dell'esercizio 2024, è stato sottoscritto fra la Società e la Controllata un nuovo contratto per l'affidamento delle attività di sorveglianza/ispezione dei manufatti della rete autostradale in concessione; il servizio, per un importo complessivo di circa euro 5,3 milioni, avrà una durata di due anni decorrenti dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2026.

Nel corso del 2024, con l'approssimarsi del termine contrattuale, è stata avviata l'interlocuzione con la Controllante, al fine di procedere con la sottoscrizione dell'accordo quadro per lo svolgimento da parte della Controllata delle attività di Progettazione, Direzione Lavori nonché di Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione. Le interlocuzioni sono in corso.

Da un punto di vista gestionale la Controllata chiude il risultato dell'esercizio 2024 con un utile pari a euro 66.583 (utile euro 15.472 al 31 dicembre 2023).

Tale risultato è riconducibile all'evoluzione del Margine Operativo Lordo, pari a euro 176.226 (al 31 dicembre 2023 euro 20.115), che risente dell'evoluzione dei ricavi e dei costi. I primi, si presentano in crescita di euro 2,2 milioni rispetto l'esercizio precedente a seguito dell'avvio di nuovi incarichi e degli adeguamenti contrattuali conferiti dalla Controllante; i secondi, ovvero i costi, presentano un aumento di euro 2 milioni, variazione riconducibile in larga parte agli effetti dell'aumento del costo del lavoro, sia per gli adeguamenti contrattuali sia per l'aumento dell'organico, passato da 21 a 35 risorse, assunto per far fronte ai nuovi incarichi.

Le nuove commesse di progettazione determinano l'esigenza di un supporto specialistico alla progettazione per discipline specifiche e inizialmente non coperte dalla Controllata; le nuove assunzioni, nel medio termine, in parte contribuiranno, alla riduzione degli affidamenti esterni, che nell'esercizio 2024 sono risultati ancora in aumento.

Nell'ambito della prevedibile evoluzione, la Controllata, durante il 2025, sarà chiamata a consolidare significativamente il proprio fatturato - anche alla luce dei nuovi contratti definiti o che si andrà a definire con la Controllante - mediante il completamento e l'ampliamento delle attività da svolgere, con conseguenti benefici sui risultati gestionali.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2024 è pari al 100% del capitale sociale.

3.3 Andamento delle società collegate

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

Attività gestionale

La partecipata chiude il risultato al 31 dicembre 2024 con una perdita (secondo i principi ITAGAAP) pari a euro 1.749.683, in decisa diminuzione rispetto al risultato registrato al 31 dicembre 2023 (la perdita era pari a euro 11.936.355), a seguito principalmente della capitalizzazione degli oneri finanziari relativi al finanziamento di scopo *Senior 1*, che si è resa possibile per effetto, nel corso del 2024, dell'avvio dei lavori delle Tratte B2 e C. Va tuttavia segnalato che, i ricavi da pedaggio presentano un incremento di euro 1,7 milioni riconducibile all'effetto combinato dell'aumento della tariffa e dall'incremento dei volumi, che nel 2024, rispetto l'anno precedente, hanno registrato una variazione in aumento del 2%, a riprova dell'utilizzo dell'infrastruttura da parte del territorio.

Organi Societari

L'Assemblea dei Soci della partecipata, tenutasi in unica convocazione in data 23 aprile 2024, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2023, che ha chiuso con una perdita di esercizio pari a euro 11.936.355, deliberando il rinvio a nuovo della stessa.

L'Assemblea, in pari data, ha nominato il nuovo Organo amministrativo e ha rinviato la nomina dell'Organo di controllo a data successiva. Quest'ultima nomina è intervenuta nell'Assemblea del 9 luglio 2024.

L'Assemblea Straordinaria dei Soci tenutasi in data 27 novembre 2024 ha deliberato alcune modifiche statutarie e l'aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro, in via inscindibile per l'ammontare nominale di euro 272.000.000, alla pari, con emissione di n. 272.000 azioni di categoria A del valore nominale di euro 1.000 ciascuna. La Società non ha aderito alla proposta di aumento di capitale, il Socio Regione Lombardia ha provveduto all'integrale sottoscrizione del predetto aumento di capitale; il 18 dicembre 2024 è avvenuto il versamento della quota del 25%.

Progettazione esecutiva e realizzazione delle Tratte B2 e C

In data 15 febbraio 2024, il Contraente Generale - affidatario, ai sensi dell'art. 194 e ss. del D.Lgs. 50/2016, delle attività di progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere delle tratte B2 e C - ha inviato il 2° stralcio del progetto esecutivo, relativo alla bonifica degli ordigni bellici della tratta B2 e la bonifica ambientale relativa alle aree ex ICMESA.

In data 29 febbraio 2024, il Contraente Generale ha consegnato gli elaborati costituenti il progetto esecutivo, revisionati e ottemperanti alle prescrizioni impartite dal soggetto incaricato della verifica ai sensi dell'articolo 26 del D.lgs. 50/2016 e dalla partecipata stessa.

In data 17 aprile 2024, previa verifica e validazione da parte del Responsabile Unico del Provvedimento è stato inviato alla Concedente Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (in seguito anche "CAL") il 2° stralcio del progetto esecutivo relativo alla bonifica ordigni bellici della tratta B2 e il piano operativo di bonifica delle aree ex ICMESA. Successivamente, in data 11 giugno 2024, la Concedente ha approvato, con prescrizioni, il predetto 2° stralcio del progetto.

Rispettivamente in data 17 giugno e 26 giugno, il Consiglio di Amministrazione della partecipata e la Concedente CAL hanno approvato, con prescrizioni indicate nella relazione del RUP, il progetto esecutivo delle tratte B2 e C dell'opera.

Tale approvazione potrà considerarsi definitiva solo dopo aver acquisito l'evidenza del superamento delle condizioni previste dal contratto di finanziamento Senior 1 per l'erogazione dello stesso.

Il 1° agosto 2024 sono stati consegnati i lavori del 2° stralcio del progetto esecutivo relativi ai lavori sopra specificati. In data 21 ottobre 2024, il Contraente Generale ha trasmesso tutti gli elaborati del progetto esecutivo relativo alle tratte B2 e C e, il 20 dicembre 2024, la partecipata ha proceduto alla consegna totale dei lavori.

In relazione alla Tratta D, in data 19 marzo 2024, la Commissione Tecnica VIA del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (in seguito anche "MASE") ha effettuato il sopralluogo sulle aree interessate dal tracciato della tratta D Breve, propedeutico all'emissione del parere di competenza. Il 24 maggio 2024, il MASE ha inviato una richiesta di integrazione della documentazione presentata relativa alla variante della Tratta D. La documentazione integrativa è stata consegnata al MASE il 21 ottobre 2024. Si precisa che tale variante è parte del quadro economico del piano economico finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo n. 4.

Gestione della provvista finanziaria

Nel corso dell'anno hanno avuto luogo costanti interlocuzioni con gli Istituti Finanziatori del Finanziamento Senior 1, che si sono intensificate nel corso del secondo semestre 2024, al fine di i)

conseguire il superamento delle condizioni sospensive all'erogazione del Finanziamento stesso e *ii*) di aggiornare tutta la documentazione finanziaria.

Per quanto riguarda il primo punto, la partecipata, nel corso dell'esercizio, ha progressivamente dimostrato il soddisfacimento di tutte le condizioni sospensive all'erogazione.

Per quanto riguarda il secondo punto, a fronte delle modifiche richieste dalla partecipata, tutti gli Istituti Finanziatori hanno avuto la necessità di effettuare un passaggio, presso i rispettivi organi competenti e deliberanti, per procedere all'erogazione del finanziamento stesso. In data 8 novembre 2024, gli Istituti Finanziatori hanno trasmesso un documento con il quale è stato comunicato alla partecipata che i processi deliberativi, preordinati all'erogazione del finanziamento stesso e connessi alle richieste formalizzate negli ultimi tre anni dalla partecipata, si erano conclusi con esito positivo. Conseguentemente a tale comunicazione sono stati perfezionati tutti gli aspetti formali e in data 2 e 6 dicembre 2024 è stato sottoscritto l'*Amendment* al Contratto di Finanziamento Senior 1 del 31 agosto 2021, corredato della documentazione necessaria al fine di recepire e disciplinare gli elementi di novità intervenuti dal 2021 al 2024 nonché per tenere conto del mutato scenario che, inevitabilmente, non risultava più coerente con alcuni aspetti sostanziali normati dal contratto stesso.

Il perfezionamento del contratto ha sancito il superamento delle condizioni sospensive del Finanziamento *Senior* 1 e ha consentito la prima erogazione sostanziale, intervenuta in data 6 dicembre 2024, funzionale al rimborso del c.d. Prestito Ponte Bis, per un valore di circa euro 155 milioni, oltre agli interessi maturati.

In data 16 dicembre 2024, sono state interamente erogate su un conto corrente dedicato ("Conto *Escrow*") le somme relative alle linee di finanziamento a tasso fisso, per un valore complessivo di euro 678 milioni, in parte utilizzate per gli investimenti relativi alla costruzione delle Tratte B2 e C.

È stato inoltre concesso, il successivo 18 dicembre, l'utilizzo della linea di firma ("Performance Bond") per circa euro 100 milioni destinata alla costituzione delle garanzie fidejussorie a favore dell'Ente Concedente come previsto da Concessione. Tali garanzie si riferiscono: *i*) al "*Performance Bond*" relativo ai costi di gestione delle tratte attualmente in esercizio e *ii*) al "*Performance Bond*" relativo alla costruzione delle Tratte B2 e C.

Rapporti con il Socio di Controllo

Ai sensi dell'articolo 6 della Legge Regionale n. 2/2023 del 7 agosto 2023, la Regione Lombardia, per la realizzazione delle tratte autostradali B2 e C oltre che per la bancabilità del progetto stesso, ha autorizzato una spesa complessiva massima di euro 606 milioni finanziata: *(i)* fino a Euro 175 milioni da un prestito subordinato in conto soci; *(ii)* fino a euro 431 milioni con la sottoscrizione di un aumento del capitale sociale; ciò per permettere la copertura: 1) degli extra costi connessi all'eccezionale livello dell'inflazione ed alle conseguenti ricadute sui prezzi dei materiali per la realizzazione delle tratte B2 e C, in assenza di sufficienti fondi ai sensi dell'art. 26 del DL 50/22; 2) dell'aumento dei tassi di interesse; 3) delle opere non previste nel perimetro del finanziamento delle tratte B2 e C (c.d. «*postponed works*»).

Nell'ambito delle verifiche amministrative da parte di Regione Lombardia, si evidenzia che il Decreto-legge n. 19 del 2 marzo 2024, all'art. 8, comma 23, ha stabilito: "*Le disposizioni di cui all'art. 3, comma 19, della legge 24 dicembre 2003 n. 350 non si applicano agli interventi di cui all'articolo 6*

della legge regionale della Regione Lombardia 7 agosto 2023, n. 2, qualora al momento dell'adozione da parte della Giunta regionale dell'atto di cui al comma 4 del medesimo articolo 6, la società indicata al comma 1 del citato articolo 6 abbia perdite, anche ultrannuali, assorbite in un piano economico finanziario approvato dall'Autorità competente e l'apporto di capitale del socio pubblico sia effettuato per importi superiori alle perdite cumulate e preveda una redditività adeguata superiore a quella dei Titoli di Stato nazionali a lungo termine".

Con l'adozione della delibera di Giunta Regionale n. XII/2964 del 5 agosto 2024, è stata attuata la legge e nel mese di dicembre 2024 è stato sottoscritto fra Regione Lombardia e la partecipata l'Accordo di Finanziamento che disciplina l'aumento di capitale e il prestito subordinato in conto soci.

Conformemente a tale Accordo di Finanziamento, il Socio di Controllo ha sottoscritto l'aumento di capitale, pari ad euro 272 milioni, deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 27 novembre 2024, e ha effettuato il versamento del 25%; la restante quota dovrà essere versata dal Socio Regione Lombardia nel 2025 e comunque prima dell'ulteriore aumento di capitale sociale, per euro 159 milioni, previsto e disciplinato anch'esso nell'Accordo di Finanziamento, i cui versamenti avverranno fino al 2029.

Rapporti con l'Ente concedente e Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica

Come ampiamente esplicitato nel bilancio d'esercizio 2023, il 10 gennaio 2024 è intervenuta la registrazione, da parte della Corte dei Conti, del Decreto Interministeriale che ha conferito piena efficacia all'Atto Aggiuntivo n.3.

Si ricorda inoltre che ai sensi dell'art. 12 della Convenzione Unica la partecipata ha richiesto all'Ente Concedente la revisione del Piano Economico Finanziario ritenendo sussistenti i presupposti e le ragioni dell'alterazione dell'equilibrio economico-finanziario della concessione.

La partecipata e l'Ente Concedente hanno definito uno schema dell'Atto Aggiuntivo n. 4, comprendente, tra l'altro, un piano economico finanziario di riequilibrio e di aggiornamento.

Tale documento è stato inviato, in prima istanza, dalla Concedente al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in data 7 agosto 2023 e successivamente a seguito del recepimento di alcune osservazioni effettuate dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) è stato trasmesso definitivamente al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in data 6 dicembre 2023.

In data 29 maggio 2024, con delibera n. 33/2024, il CIPESS ha espresso, parere favorevole con prescrizioni e raccomandazioni. La delibera ha superato il controllo di legittimità ed in data 19 luglio 2024 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale.

In data 24 febbraio 2024 la partecipata ha inviato alla Concedente CAL l'aggiornamento dell'Atto Aggiuntivo n. 4 e dei relativi allegati al fine di recepire le prescrizioni impartite dal CIPESS e ritenute accoglibili d'intesa con il Concedente. Quest'ultimo ha provveduto all'invio di tutta la documentazione al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per l'adozione del decreto interministeriale, da registrarsi successivamente da parte della Corte dei Conti affinché lo stesso Atto Aggiuntivo n. 4 acquisti piena efficacia.

In relazione alla prevedibile evoluzione, la partecipata segnala che il prossimo esercizio sarà caratterizzato dalle attività relative alla realizzazione delle Tratte B2 e C. Dal punto di vista gestionale

nel 2025 è previsto un valore della produzione prossimo a quello dell'esercizio in chiusura. La partecipata prevede importanti marginalità positive, ma che non necessariamente potranno coprire - dal punto di vista economico - tutti gli oneri finanziari non capitalizzati. Nel 2025 è atteso inoltre, l'ulteriore apporto dei Soci, in attuazione delle delibere di Giunta Regionale e del Piano Economico Finanziario.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2024 è pari al 25,85% del capitale sociale.

Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.

L'Assemblea dei Soci, tenutasi in data 22 aprile 2024, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2023, che ha chiuso con una perdita di esercizio pari ad euro 503.204, deliberando la copertura della stessa mediante utilizzo della riserva da sovrapprezzo delle azioni.

L'Assemblea ha, altresì, conferito l'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2024-2026.

Nel mese di maggio è stata notificata, ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione, la *denuntiatio* con la quale si è reso noto l'intenzione di un socio di cedere le proprie azioni ad altro socio; la Società non ha esercitato il diritto di prelazione.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2024 è pari al 22,551% del capitale sociale.

3.4 Andamento delle altre società partecipate

Tangenziale Esterna S.p.A.

L'Assemblea dei Soci, tenutasi in data 22 aprile 2024, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2023, che ha chiuso con una perdita di esercizio pari ad euro 4.507.499, deliberando il rinvio a nuovo della stessa.

L'Assemblea ha, altresì, nominato i nuovi componenti del Collegio Sindacale e ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2024-2026.

Nel mese di maggio e di giugno sono state notificate, ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione, le *denuntiatio* con le quali si è reso nota l'intenzione di alcuni soci di cedere le proprie azioni ad altri soci. La Società non ha esercitato il diritto di prelazione con riguardo ad entrambe le operazioni.

A partire dal secondo semestre 2024, la partecipata ha avviato le attività prodromiche all'operazione di rifinanziamento del debito verso gli istituti di credito, sottoscritto in data 2 agosto 2018 e avente scadenza al 31 dicembre 2025. La fase di due diligence si è conclusa senza evidenziare particolari criticità e i principali termini qualificanti l'operazione di rifinanziamento sono già stati definiti. Anche gli aspetti commerciali sono già stati condivisi con gli istituti di credito e sono stati portati all'approvazione dei rispettivi comitati crediti. L'operazione di rifinanziamento potrebbe, quindi, essere perfezionata già nel primo semestre 2025.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2024 è pari al 0,386% del capitale sociale.

Società Autostrada Broni-Mortara S.p.A. (S.A.Bro.M. S.p.A.)

Il 23 gennaio 2024, è stata pubblicata la sentenza del Consiglio di Stato, con la quale è stato respinto l'appello proposto da Infrastrutture Lombarde, avverso il provvedimento emesso dal Ministero

dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante giudizio negativo di compatibilità ambientale sul progetto "Integrazione del Sistema Infrastrutturale Transpadano - Direttrice Broni - Pavia - Mortara".

A riguardo la partecipata, sulla scorta di un parere formulato dal legale che ha trattato il contenzioso in Consiglio di Stato, e reso a esito della sentenza sopra indicata, ha individuato alcuni scenari riconducibili principalmente:

- ◆ all'impossibilità di esecuzione dell'opera in ragione dei rilievi ministeriali:
 - il Concedente potrebbe disporre la revoca della concessione ai sensi della normativa vigente; in tal caso, spetterebbe al Concessionario il rimborso di euro 14.000.000, da corrispondere quale compartecipazione alle spese di alta sorveglianza; di euro 1.236.000, da corrispondere quale compartecipazione alle spese istruttorie e per l'affidamento della concessione; dei costi sostenuti per la redazione del progetto definitivo e di ogni altra spesa sostenuta in dipendenza del rapporto concessorio. Inoltre, spetterebbe un indennizzo pari al 10% del valore delle opere;
 - addivenire alla risoluzione della concessione per impossibilità sopravvenuta dell'oggetto, con relativo diritto del Concessionario alla restituzione degli importi sopra indicati; con riguardo, tuttavia, agli oneri sostenuti per la redazione del progetto definitivo, essi sono riconoscibili nei limiti della loro effettiva utilità, con il rischio di denegarne il riconoscimento nel caso in cui l'opera fosse ritenuta ineseguibile;
- ◆ al perdurante interesse all'esecuzione dell'opera da parte del Concedente:
 - il Concedente, all'esito di un approfondito percorso di confronto con tutti i soggetti coinvolti, potrebbe sollecitare un nuovo procedimento di valutazione di compatibilità ambientale; in tale contesto, la partecipata sarà evidentemente chiamata a un ruolo attivo, occorrendo compiere nuove importanti attività progettuali, stante l'esigenza di una ridefinizione dell'intervento, indispensabile per superare la valutazione negativa manifestata.

Al fine di sostenere la continuità aziendale, in data 4 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione della partecipata ha deliberato di proporre ai Soci un *addendum* al contratto di finanziamento stipulato nel 2018 di euro 18.000.000, in scadenza al 31 ottobre 2024, al fine di prorogarne la validità fino al 31 dicembre 2025 e un ulteriore finanziamento dell'importo di euro 212.000 con scadenza 31 dicembre 2025, per la copertura dei costi operativi della partecipata per il periodo 2024-2025.

La Società, in data 20 marzo 2024, ha accettato la proposta di *addendum* al contratto di finanziamento stipulato nel 2018 e ha sottoscritto, quota parte del nuovo finanziamento soci a favore della partecipata, per un importo di euro 27.507.

In data 20 marzo 2024 la partecipata ha incontrato la Concedente (Aria S.p.A.), al fine di aprire un tavolo di confronto per essere informati circa le sue intenzioni a riguardo dell'iniziativa.

La Concedente ha ribadito di non aver ricevuto dalla Regione Lombardia indicazioni contrarie all'iniziativa e nelle more di ulteriori indicazioni, ha riconosciuto la necessità di riaggiornare lo studio del traffico e il piano economico finanziario per valutare ad oggi l'impatto in considerazione del tempo ormai trascorso.

La partecipata si è resa disponibile a supportare la Concedente ribadendo (i) l'opportunità di ricevere dalla Concedente una conferma circa la volontà a proseguire con l'iniziativa e la richiesta formale di

avviare l'aggiornamento dello studio del traffico e del piano economico finanziario, (ii) l'avvio delle ulteriori attività di progettazione per ovviare ai vizi sollevati dalla Commissione Tecnica VIA con la conferma a procedere, tenuto conto anche delle risultanze dell'aggiornamento del piano economico finanziario.

La Concedente non ha ancora assunto una formale posizione sia circa i suoi intendimenti all'esito della pronuncia del Consiglio di Stato, sia sulla sorte dell'opera. In assenza di determinazioni al riguardo restano quindi aperti gli scenari sopra esposti.

L'Assemblea dei Soci, riunitasi in data 11 aprile 2024, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2023, che chiude con una perdita pari a euro 526.084, deliberando il rinvio a nuovo della stessa.

L'Assemblea ha, altresì, nominato i nuovi componenti del Collegio Sindacale e ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2024-2026.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2024 è pari al 12,975% del capitale sociale.

Collegamenti Integrati Veloci - CIV S.p.A.

L'Assemblea dei Soci, riunitasi in data 3 aprile 2024, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2023, che chiude con un utile di esercizio pari a euro 17.491.316, deliberando di riportare a nuovo lo stesso, tenuto conto che la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale.

L'Assemblea ha, altresì, conferito l'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2024-2026.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2024 è pari al 5% del capitale sociale.

Consorzio Autostrade Italiane Energia

L'Assemblea dei consorziati del 18 settembre 2024 ha deliberato la modifica degli articoli 2,4 e 5 dello Statuto sociale al fine di consentire: i) la proroga della durata del CAIE per ulteriori cinque anni (fino al 31 dicembre 2030); e ii) l'ingresso di un nuovo consorziato.

L'Assemblea, riunitasi il 26 febbraio 2025, in sede ordinaria ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2024 che chiude in pareggio, attraverso il riaddebito dei costi sostenuti.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2024 è pari all'1,66% del capitale.

4. PERSONALE

4.1 Gli organici

L'organico medio al 31 dicembre 2024, se confrontato con l'anno precedente, presenta un aumento occupazionale del 2,33%. La variazione dell'organico è passata da 572,50 teste medie nel 2023 a 585,83 teste medie nel 2024 (+13,33 unità medie).

Organico medio - teste	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	
			Valore	%
Dirigenti	10,25	11,00	-0,75	-6,82
Impiegati	233,50	218,91	14,59	6,66
Impiegati Part-Time	17,42	18,42	-1,00	-5,43
Impiegati turnisti	229,00	227,00	2,00	0,88
Part-Time turnisti	89,00	89,67	-0,67	-0,75
Totale a tempo indeterminato	579,17	565,00	14,17	2,51
A tempo determinato	6,66	7,50	-0,84	-11,20
Totale generale	585,83	572,50	13,33	2,33

La variazione dell'organico dell'anno 2024 deriva dalle seguenti motivazioni:

- ◆ n. 22 assunzioni a tempo indeterminato (di cui 3 stabilizzazioni stage);
- ◆ n. 1 assunzione a tempo determinato;
- ◆ n. 22 scadenze contrattuali per attività stagionale (dicembre 2023/gennaio 2024);
- ◆ n. 38 assunzioni a tempo determinato per attività stagionale (n. 20 periodo estivo maggio/settembre e n. 18 periodo invernale dicembre 2024);
- ◆ n. 20 scadenze contrattuali a tempo determinato per attività stagionale (periodo maggio/settembre);
- ◆ n.1 cessione di contratto;
- ◆ n. 6 dimissioni volontarie;
- ◆ n. 3 licenziamenti;
- ◆ n. 6 risoluzioni consensuali (incentivazioni all'esodo);
- ◆ n. 2 superamenti limiti di età.

L'organico medio espresso in FTE presenta un aumento di 9,87 risorse *Full Time Equivalent* rispetto al medesimo periodo del 2023 (+1,88%), portando l'organico medio FTE del 2024 a 534,27, nel 2023 FTE risultava pari a 524,40.

4.2 Organizzazione

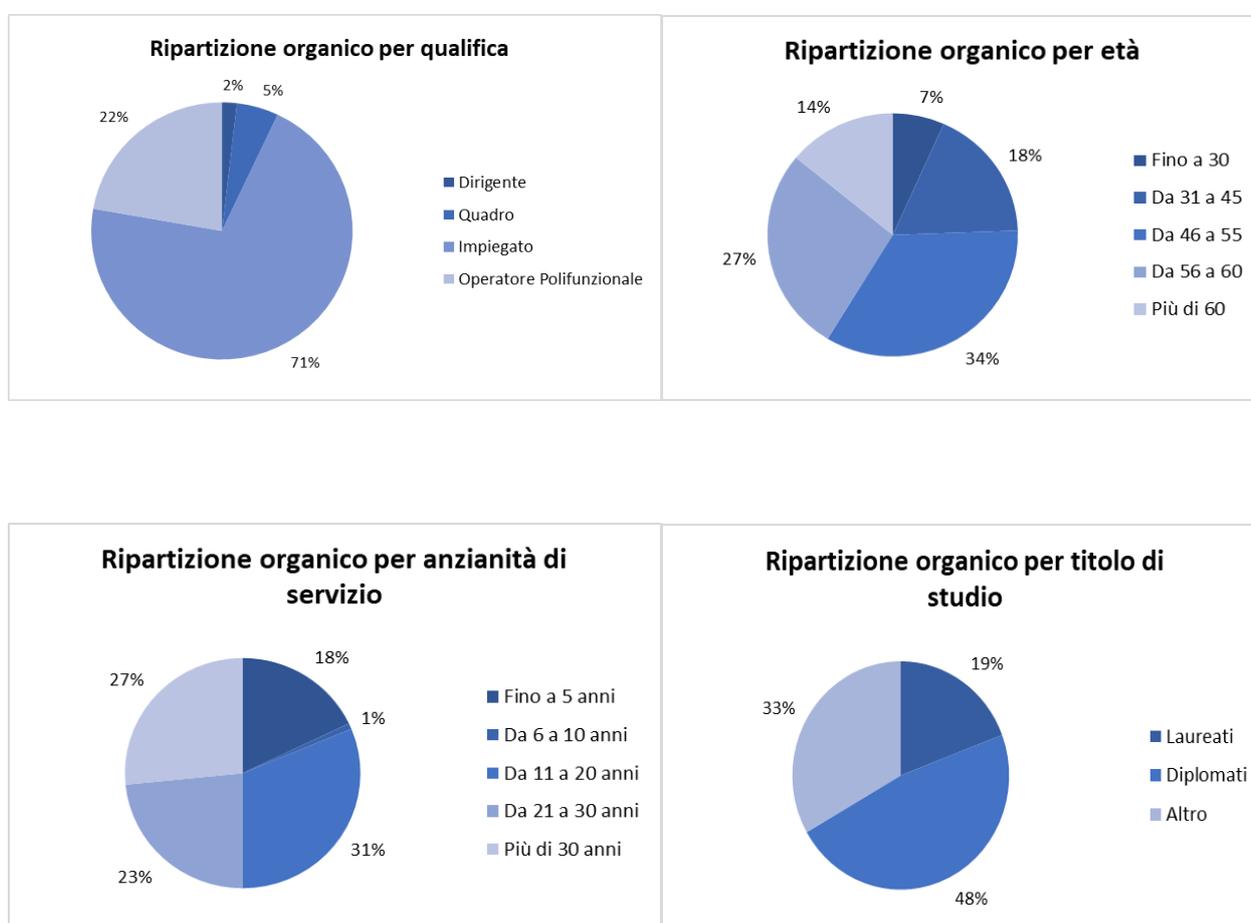
Gli interventi organizzativi, adottati nel corso del 2024, hanno comportato la ricollocazione di alcune strutture già esistenti, la creazione di altre, nonché la riallocazione di risorse; il tutto nell'ottica di ottimizzazione di attività e processi.

Tra le principali riallocazioni si segnala: il posizionamento della funzione di Risk Manager a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione; a seguito delle dimissioni dell'RSPP in carica, la nomina di una nuova figura di RSPP a diretto riporto del Datore di Lavoro.

Nel complesso l'assetto organizzativo è risultato coerente con gli obiettivi funzionali e le modalità gestionali del periodo, rappresentando la base per un futuro adeguamento ai nuovi indirizzi operativi e strategici.

Dati demografici

Di seguito viene rappresentata la ripartizione dell'organico al 31 dicembre 2024.



Nel corso del 2024, la Società, proseguendo nel processo di rafforzamento e riqualificazione della struttura aziendale, ha individuato e inserito nuove professionalità reclutate dal mercato esterno. Nello stesso anno, sono state portate a conclusione le procedure di selezione avviate nel corso del secondo semestre del 2023 e ne sono state avviate altre.

In dettaglio, nel corso dell'anno sono state inserite in azienda n. 23 nuove risorse (di cui n. 1 a tempo determinato) e attivati n. 38 contratti stagionali.

Al 31 dicembre 2024 non risultano aperte procedure di selezione.

4.3 Relazioni Industriali

Le attività svolte nel corso del 2024 hanno riguardato:

◆ *Protocollo di Intenti per la gestione della sicurezza nelle aree di cantiere e condivisione testo procedura operativa n. 25 “Stop Work Authority”:*

a conclusione di un lungo lavoro condotto dalla Commissione Bilaterale Paritetica su Salute e Sicurezza, su iniziativa della Società è stato siglato dai Delegati Aziendali, dalle R.S.A. e dai Rappresentati Sindacali regionali/provinciali il Protocollo di Intenti per la Gestione della Sicurezza nelle Aree di Cantiere. Tale documento si prefissa l’obiettivo di garantire, in ogni contratto di appalto di lavori e/o manutenzioni gestito dalla Concessionaria, un’omogenea applicazione delle procedure in materia di posa dei cantieri ed esecuzione di lavori in presenza di traffico. Il Protocollo definisce una puntuale e scrupolosa politica di prevenzione al fine di perseguire, con ogni possibile mezzo, l’obiettivo dell’eliminazione degli infortuni sul lavoro.

Inoltre, a seguito della firma del Protocollo, le Parti hanno condiviso la procedura relativa alla gestione dei casi di *Stop Work Authority*.

◆ *Revisione accordo relativo al Premio di Risultato:*

la Delegazione Aziendale, le R.S.A. e i Rappresentati Sindacali regionali/provinciali, tenuto conto delle difficoltà generate dal complesso impianto dell’Accordo del 15 dicembre 2022, hanno rivisto la sezione relativa al Premio di Risultato, al fine di risolvere le problematiche generate dalla mancata detassazione del premio di risultato erogato a maggio 2024. L’Accordo è stato siglato il 16 luglio 2024 ed ha validità sino al 31 dicembre 2025; tuttavia, mentre alcuni obiettivi presentano valenza biennale, altri dovranno essere necessariamente rivisti entro il primo trimestre 2025.

◆ *Relazioni con RSA delle OO.SS. firmatarie del CCNL di Settore:*

Nel corso del 2024, le Parti hanno trattato i seguenti temi:

- accordo per l’installazione di n. 95 telecamere nelle sedi operative al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori e dei fornitori, oltre che per tutelare i beni aziendali e scoraggiare eventuali atti criminosi;
- accordo per la distribuzione del dispositivo “Blackline Safety” necessario per aumentare la sicurezza del personale operativo;
- accordo relativo alla reperibilità invernale 2024-2025;
- avvio delle interlocuzioni per la definizione di un accordo sulla gestione dell’orario di lavoro del personale Part-Time. Nel secondo semestre dell’anno è intervenuta l’illustrazione, condivisione e comunicazione dell’avvio della nuova turnazione dei Part-Time; ancora in fase di discussione e decisione l’importo risarcitorio a chiusura tombale, che verrà garantito al lavoratore. La stima dell’importo, che sarà riconosciuto a titolo risarcitorio, è oggetto, nel presente bilancio, di apposito accantonamento a fondo rischi oneri futuri;
- inizio interlocuzioni per la revisione dell’accordo sulle agibilità sindacali siglato il 15 dicembre 2022.

Si segnala, infine che, nel 2024, n. 1 dirigente sindacale ha fruito di un periodo di aspettativa, richiesta ai sensi dell'art. 31 della Legge 300/70.

4.4 Prevenzione protezione e sicurezza

Valutazione dei rischi ambiente di lavoro

Durante il 2024, si è provveduto ad aggiornare le valutazioni relative ai rischi chimici, fisici e biologici, con adozione di ulteriori misure di controllo idonee al contenimento ed alla prevenzione del rischio.

Sono state avviate e portate a compimento indagini ambientali, quali:

- ◆ misure di campi elettrici, in seguito all'aggiornamento della rete WiFi aziendale, al fine di valutare l'esposizione ai campi elettromagnetici presso gli uffici della sede sociale;
- ◆ valutazione dell'esposizione quotidiana del personale alle vibrazioni;
- ◆ indagine di campionamento e monitoraggio degli impianti idrici per i quali si potrebbero realizzare condizioni che conducano alla presenza effettiva o potenziale di legionella.

I risultati delle indagini relative alla misurazione dei campi elettromagnetici e la valutazione del rischio vibrazioni hanno dato esito favorevole determinando limiti di esposizione ampiamente nella norma.

Le risultanze dell'ispezione della ricerca del batterio legionella hanno evidenziato la necessità di alcuni interventi di shock-termico e clorazione degli impianti interessati. I rapporti di prova risultanti dal campionamento, effettuato nel mese di agosto, hanno riportato un risultato conforme ai limiti imposti dalla normativa applicata.

Analisi infortuni

Il dato infortunistico registra un aumento del numero di episodi infortunistici nell'anno 2024: 23 complessivi, di cui 4 infortuni in itinere, rispetto ai 12 di infortuni, di cui 3 in itinere, dell'anno precedente.

Gli eventi sono stati di modesta entità, di natura accidentale, e non influenzati da carenze riconducibili agli ambienti di lavoro, macchine o attrezzature impiegate. Il maggior numero di episodi infortunistici va ricondotto a scivolamenti o inciampi accidentali non direttamente connessi all'attività lavorativa.

Nessun accadimento ha provocato inabilità permanenti ai lavoratori. Gli infortuni si sono risolti fisiologicamente in tempi ordinari. Uno solo di essi ha prodotto una diagnosi superiore a 40 gg.

Sorveglianza sanitaria

Nel corso del 2024, le attività di Sorveglianza Sanitaria sono proseguite secondo lo scadenziario e per soddisfare alcune esigenze imprevedibili.

Tali attività, rispetto il precedente esercizio, hanno registrato un incremento numerico in ragione:

- ◆ dell'ingresso di nuove risorse reperite sul mercato, che sono state sottoposte a visite pre-assuntive; inoltre, alcune di loro, hanno eseguito gli esami diagnostici previsti dal Protocollo Sanitario per la mansione loro assegnata;
- ◆ dell'ingresso di nuove risorse operative nel comparto esazione (stagionali), reperite dal mercato tra coloro che avevano già prestato attività lavorativa stagionale nella medesima mansione; alcune di queste risorse, in virtù della tempistica assegnata in passato dal Medico Competente, hanno svolto gli esami periodici previsti dai relativi Protocolli Sanitari in relazione alle mansioni assegnate;
- ◆ di alcune richieste di visite mediche formulate dai dipendenti (considerate correlate ai rischi lavorativi dal Medico Competente) nonché di visite mediche preventive disposte a seguito di cambi mansione che abbiano comportato l'attribuzione di un diverso Protocollo Sanitario.

Infine, per n. 19 dipendenti, secondo necessità e così come previsto dall'articolo 41 - Sorveglianza Sanitaria - del D.lgs. 81/2008, sono state eseguite le visite mediche precedenti *"... alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione"*.

In questo quadro, nel corso del 2024, in relazione alle scadenze individuali e alle necessità del caso sopra menzionate, sono stati eseguiti gli esami previsti dai Protocolli Sanitari e organizzate le visite mediche di sorveglianza che hanno visto coinvolte un totale di 332 lavoratori.

4.5 Formazione e sviluppo

La pianificazione delle attività formative previste per 2024 ha garantito un aggiornamento su alcune tematiche di rilevanza trasversale che hanno interessato tutta la popolazione aziendale, ad esempio, le novità in tema di D.Lgs. 231/01, Codice Etico e rapporti con la Pubblica Amministrazione. Tale iniziativa è stata realizzata mediante la fruizione dei corsi in *e-learning* promossi dalla Capogruppo in autoapprendimento.

Sempre nei primi mesi dell'anno, sono stati avviati dei corsi volti al potenziamento di alcune competenze tecniche, come ad esempio il Project Management, alcune tematiche proprie del Codice degli Appalti, nonché propedeutici all'aggiornamento informatico su alcuni particolari applicativi aziendali.

Nel pieno rispetto del budget assegnato è stato definito, a supporto del processo organizzativo e culturale in atto, un vero e proprio percorso d'accompagnamento alla gestione del cambiamento e al benessere personale da destinare alla popolazione aziendale tutta. Questo progetto entrerà maggiormente nel vivo a partire dal prossimo anno.

In un'ottica di rinnovamento e ampliamento dell'organico, sono state stipulate diverse Partnership con le principali Università del territorio lombardo, grazie alle quali la Società ha anche contribuito a far conoscere maggiormente la propria realtà.

Nel mese di maggio la Società ha partecipato al Career Day promosso dal Politecnico di Milano, con lo scopo di incontrare i giovani laureati e neolaureati delle facoltà di Ingegneria a cui presentare le possibilità di inserimento in Società. Ha, inoltre, partecipato ad alcune lezioni del corso di Mobility Engineering, coinvolgendo gli studenti in attività propedeutiche allo sviluppo dei progetti innovativi

realizzati dalla Società ed è stata invitata a partecipare a due lezioni del Master in Economia e Management dei Trasporti, delle Infrastrutture e della Supply Chain promosso dall'Università Bocconi.

Sempre nel 2024, sono state avviate due collaborazioni con la Scuola di Specializzazione dell'Università Cattolica di Milano, una con il Master MSBA e una con il Master EMIM. Entrambe hanno visto coinvolte diverse Direzioni e quattro studenti che, affiancati dai colleghi designati, hanno realizzato dei project work.

In materia di sicurezza, sono stati infine garantiti i corsi di formazione così come declinati nell'omonimo piano formativo; in particolare si è provveduto ad assolvere ai fabbisogni in aggiornamento, per il personale già in forza e per il personale neoassunto sono stati adottati percorsi formativi dedicati alle singole mansioni lavorative e ai rischi generali e specifici mappati nel Documento di Valutazione dei Rischi. Nell'anno 2024, sono state erogate complessivamente 2.912 ore di formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro.

Nel corso del 2024, sono state diverse le attività avviate con l'obiettivo principale di valorizzare i dipendenti mediante l'affinamento e l'accrescimento delle loro conoscenze, competenze e abilità. Di seguito il dettaglio dei progetti principali.

◆ *Progetto Benessere Organizzativo Balance*

Con lo scopo di favorire un ambiente di lavoro sereno e creare un clima positivo di ascolto, incrementando la fiducia dei collaboratori verso la Società, è stato ideato e avviato il *Progetto Well-being*, uno strumento di supporto psicologico e relazionale rivolto a tutto il personale (con percorsi di micro-counseling e contenuti formativi fruibili online su piattaforma dedicata); per gli ausiliari alla viabilità, è stato istituito un numero telefonico dedicato e utilizzabile a seguito di coinvolgimento operativo in un evento traumatico, oltre a dedicare loro un incontro formativo, in presenza, specifico sulla gestione di eventi dalla forte rilevanza emotiva, con lo scopo di potenziare le capacità individuali per affrontare circostanze complesse.

◆ *Progetto "Orientamento per gli studenti delle scuole secondarie"*

La Società è stata invitata dall'Università degli Studi di Milano Bicocca - Dipartimento di Scienze Economico Aziendali, per portare la testimonianza diretta dei suoi dipendenti in ordine percorso sia formativo, presso i diversi istituti superiori del territorio lombardo, sia lavorativo; il personale coinvolto ha colto con entusiasmo questa opportunità come percorso di crescita all'interno di un contesto orientato allo sviluppo e all'innovazione.

◆ *Certificazione UNI PDR125 Sistema di Gestione per la Parità di Genere*

Nel 2024, la Società ha avviato le attività relative al percorso di Certificazione per la Parità di Genere, a garanzia di un approccio sistematico alla riduzione delle differenze di genere nell'organizzazione. Si è quindi ritenuto fornire assicurazioni, alle parti interessate, circa l'adozione, il mantenimento, il miglioramento di idonee misure alla realizzazione delle pari opportunità attraverso il conseguimento di specifica attestazione da parte di un ente terzo; durante il periodo si sono tenuti molteplici incontri e l'attività è stata rivolta alla predisposizione della documentazione utile all'ottenimento della certificazione.

4.6 Welfare

Nel mese di gennaio 2024, si è svolta la cerimonia di consegna di sei borse di studio destinate ai figli dei dipendenti che hanno conseguito il diploma o la laurea nell'anno precedente e che più si sono distinti, per merito e per profitto, nel corso del loro percorso scolastico. Il premio sottolinea e riconferma l'impegno della Società nel sostenere i giovani talenti, unitamente all'attuazione dei numerosi progetti di partnership che la Società condivide con le prestigiose università milanesi, tesi all'inserimento di giovani laureati nella struttura aziendale.

Da segnalare che l'anno 2024 è stato caratterizzato dalla sperimentazione in Società di nuovi servizi e progetti finalizzati a rafforzare il percorso di benessere dei dipendenti.

In questa logica, si inserisce la collaborazione avviata con Avis Milano per promuovere la "Giornata di donazione del sangue in Azienda" e l'importanza di adottare stili di vita sani in cui le attività di prevenzione rappresentino una parte importante di questo percorso.

Nel mese di novembre, è stato organizzato un webinar dedicato alle neoplasie maschili, a cura di una esperta della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT), al termine di un ciclo di appuntamenti dedicati alla prevenzione iniziato nell'anno precedente.

In sintonia con i temi del benessere e della salute, sono stati avviati progetti in ambito "bene-stare", con particolare attenzione alle iniziative del Circolo Ricreativo Aziendale (CRA) del Gruppo FNM; missione di questo ente è offrire, ai dipendenti e ai loro familiari, molteplici occasioni ludico-ricreative durante l'anno, cercando sempre di garantire la partecipazione a condizioni economiche vantaggiose per gli associati, con speciale attenzione agli ambiti della scuola, delle vacanze e dello sport, in una dimensione aggregativa e comunitaria.

5.SOSTENIBILITA' E INNOVAZIONE

5.1 Environmental, Social e Governance (ESG)

Informativa sull'ambiente

Nel corso del 2024 la Società si è concentrata sugli adempimenti in materia di gestione dei rifiuti, in vista dell'introduzione del *Rentri* (Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti) ovvero lo strumento di tracciabilità dei rifiuti, promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica che prevede anche la digitalizzazione dei documenti relativi alla movimentazione e al trasporto dei rifiuti.

Sono proseguiti gli iter di bonifica intrapresi per la presenza residua di idrocarburi nel terreno di scarpata in A7, in provincia di Alessandria, a seguito di un incidente verificatosi a fine 2023; si è avviato invece alla conclusione il procedimento di risanamento ambientale per lo sversamento di gasolio in scarpata in A50, avvenuto nel mese di marzo. A Segrate, nel quartiere Lavanderie, a valle della realizzazione di un intervento di *capping*, sono terminate le campagne semestrali di monitoraggio delle acque sotterranee, per la fase "*post operam*"; nel periodo 2025 - 2027 le campagne saranno eseguite con cadenza annuale, per la valutazione dell'attenuazione naturale degli inquinanti in falda.

In materia di fauna selvatica, prosegue, da parte della Società il monitoraggio passivo della Peste Suina Africana, anche se nel corso dell'anno, comunque, non si sono verificati eventi che hanno coinvolto cinghiali. Sono stati recuperati 22 animali feriti e/o vaganti, 11 dei quali erano animali d'affezione. Nel corso del 2024 è stato somministrato al personale del comparto Viabilità un corso di formazione sulla gestione degli animali feriti e/o vaganti sulla rete di competenza, finalizzato a garantire lo svolgimento degli interventi nelle migliori condizioni di sicurezza per il personale della Società e per gli utenti, salvaguardando al contempo il benessere animale.

Più del 98% dei rifiuti gestiti dalla Società sono conferiti a recupero. Per incrementare ulteriormente la percentuale dei rifiuti recuperati, nel mese di settembre, nelle aree di parcheggio, sono stati posati i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti in itinere.

Sul fronte energetico, nel corso del 2024, sono stati consumati circa 15,4 milioni di kWh. L'energia elettrica rappresenta la principale fonte energetica per la Società: la maggior parte è usata per l'illuminazione stradale, comprendendo l'illuminazione delle carreggiate stradali, degli svincoli e dei piazzali, delle barriere e dei caselli di esazione, dei magazzini e dei centri di manutenzione. Un'altra consistente porzione di energia, in larga parte di origine elettrica e in piccola parte proveniente da fonti fossili (gas naturale, gasolio per riscaldamento), fornisce la climatizzazione per il periodo invernale e per il periodo estivo, garantendo un miglior comfort degli ambienti di lavoro. Da agosto 2023, l'energia elettrica acquistata proviene al 100% da fonti rinnovabili, a ciò si aggiungono gli 80.442 kWh di energia pulita autoprodotta grazie ai tre impianti fotovoltaici presenti sopra le coperture del Centro di Manutenzione "Valenziano", della sede di Assago e del casello di Gropello Cairoli e quasi completamente auto consumata.

Infine, nel corso del 2024, la Società è stata chiamata più volte a far fronte alle conseguenze dei cambiamenti climatici, che sempre più frequentemente determinano piogge di breve durata ma di elevata intensità, che causano allagamenti, con seri problemi alla circolazione stradale. Si tratta ormai di eventi non più rubricabili come eccezionali ma per la frequenza sono da considerare sistemici. Tali

eventi necessitano di essere gestiti attraverso un'attenta attività di manutenzione preventiva delle reti di collettamento delle acque meteoriche e dei presidi ambientali, insieme ad una pronta risposta operativa sulla rete. A tale riguardo, la Società si è già attivata per far fronte a questi episodi e ha redatto un Piano di gestione degli eventi meteo-avversi, sulla scia di quello invernale per la neve, che permetterà attraverso una migliore gestione delle azioni di prevenzione, una maggiore mitigazione degli effetti conseguenti agli eventi meteo di particolare intensità e una più efficace azione di intervento durante gli stessi. In parallelo ha preso l'avvio la progettazione di alcuni interventi strutturali a incremento della resilienza dell'infrastruttura, nei punti vulnerabili dal punto di vista idraulico.

Sistemi di Gestione e Certificazioni

Nel corso del 2024, i Sistemi di Gestione sono stati impegnati nelle attività necessarie al mantenimento delle certificazioni in essere, nonché nelle attività di supporto agli uffici interni per la predisposizione della documentazione utile per il conseguimento delle seguenti certificazioni:

- ◆ nel mese di gennaio, dopo la conclusione positiva dell'audit da parte di un Ente terzo accreditato, è stata rilasciata la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo lo schema previsto dalla norma UNI EN ISO 14001:2015; l'obiettivo della certificazione è quello di favorire un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali in coerenza con gli impegni di politica ambientale nonché di fornire un quadro conoscitivo chiaro ed esaustivo della gestione affinché si possano definire puntualmente le azioni volte a ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività della Società e infondere un forte senso di fiducia negli stakeholder;
- ◆ nel mese di marzo 2024, la Società ha conseguito la certificazione del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione secondo lo schema previsto dalla norma UNI ISO 37001:2016; l'obiettivo di tale certificazione è che l'organizzazione riesca a prevenire, rintracciare e affrontare la corruzione e a rispettare le leggi sulla prevenzione e lotta alla corruzione;
- ◆ nel mese di giugno è stata superata con esito positivo la verifica da parte dell'Ente Certificatore dell'audit per il mantenimento della certificazione del Sistema di Gestione della Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 e per il rinnovo della certificazione del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro conformemente alla norma UNI EN ISO 45001:2023;
- ◆ nel corso del 2024 sono state, inoltre, svolte le attività propedeutiche all'implementazione di un Sistema di Gestione per la Parità di Genere secondo lo schema previsto dalla norma UNI/PdR 125:2022 - "Linea guida sul sistema di gestione per la parità di genere" con l'obiettivo della relativa certificazione entro il primo semestre 2025.

Sostenibilità

Nel corso del 2024, l'attività ha interessato la predisposizione dei documenti e la raccolta dei dati necessari per la rendicontazione delle performance ambientali, sociali ed economico-finanziarie e il monitoraggio del piano di sostenibilità della Società.

Nell'ambito della sostenibilità, la Società è stata impegnata su vari fronti e spesso in collaborazione con i principali istituti universitari italiani.

Sono proseguite le attività di ricerca industriale nell'ambito del progetto del Centro di Ricerca di Mobilità Sostenibile nel contesto dello Spoke 7 "CCAM, Connected Networks and Smart Infrastructures", insieme alla Capogruppo FNM S.p.A.. Il progetto, di valenza nazionale e cofinanziato dal PNRR, ha l'obiettivo principale di sviluppare soluzioni per una mobilità sostenibile attraverso il coinvolgimento di università e aziende che elaboreranno strumenti digitali orientati ad una mobilità connessa, automatizzata, sicura e sostenibile per cittadini, istituzioni e aziende. Il progetto avrà termine nel 2025.

Ha avuto materialmente inizio la collaborazione, nell'ambito di un dottorato di ricerca, al programma di Progettazione Architettonica Urbana e degli Interni del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano. Il progetto, intitolato "*La mobilità sostenibile come opportunità di rigenerazione urbana*", si propone tra l'altro di ripensare il dialogo tra tessuto urbano e tangenziali di Milano, con un focus sui reliquati stradali. Nel corso del 2024, è stato prodotto un ampio repertorio documentale sui reliquati stradali della Società, che comprende una serie di mappe di dettaglio e schede di analisi su ogni reliquato stradale. Nella seconda parte dell'anno è stata avviata la fase più progettuale della ricerca, con la definizione di un approccio strategico che restituisca delle sonde progettuali su alcuni reliquati stradali più rappresentativi, aderendo alla tassonomia precedentemente costruita. I reliquati selezionati saranno quindi declinati su tre scenari: il primo legato ai temi ambientali, il secondo focalizzato sull'intermodalità e il terzo riferito allo sfruttamento di risorse e possibili modelli di business. I tre scenari saranno poi estesi alla macro-scala della rete e ulteriormente integrati tra di loro per produrre uno scenario complessivo.

Con l'Università degli Studi di Bergamo, è in corso lo sviluppo di una tesi di laurea focalizzata sulla valutazione dell'autogenerazione energetica, distribuzione e storage nel contesto autostradale. Questa attività contribuirà a esplorare nuove possibilità per l'ottimizzazione energetica nel settore.

È stato completato l'approfondito studio sulle soluzioni afferenti alla sostenibilità e alle performance dei materiali innovativi per la composizione delle pavimentazioni stradali ed in particolare per il tappetino di usura con l'utilizzo di materiali di riciclo e leganti biologici.

5.2 Innovazione ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2024, le attività e le iniziative sono state rivolte alla ricerca e alla sperimentazione di soluzioni innovative, finalizzate al miglioramento continuo delle infrastrutture ed all'evoluzione verso una mobilità sempre più sicura e sostenibile.

In particolare, le collaborazioni con alcune delle principali università italiane, messe a punto negli ultimi anni, hanno permesso di avviare e consolidare programmi di stage e dottorati di ricerca con l'obiettivo di arricchire le competenze aziendali e alimentare lo sviluppo tecnologico e scientifico necessario per affrontare le sfide del futuro.

Parallelamente, sono proseguite alcune attività nell'ambito della digitalizzazione dell'infrastruttura che, tra l'altro, includono l'utilizzo di tecnologie di *machine learning* e intelligenza artificiale per il monitoraggio e la gestione della manutenzione.

Inoltre, sono in corso studi nell'ambito della psicologia cognitiva, volti a esplorare il rapporto tra il conducente e l'ambiente stradale, con l'obiettivo di promuovere e migliorare la sicurezza stradale.

Di seguito vengono riportate le attività più significative.

Dottorato di ricerca Bicocca

Nell'ambito del dottorato di ricerca in Psicologia Cognitiva, Linguistica e Neuroscienze, nato con la collaborazione dell'Università degli Studi di Milano Bicocca, sono state avviate le prime attività sperimentali, che consistono nell'utilizzo di un apposito *eye tracker* per la misurazione di diversi indici nella lettura, da parte dei partecipanti all'esperimento, delle tipiche frasi riportate dai pannelli a messaggio variabile (PMV). Lo scopo è di rilevare il *wording* e la costruzione della frase più efficiente nel contesto della comprensione, della cattura dell'attenzione e dell'efficacia dei "comandi" impartiti agli utenti. Questa attività si pone come base fondamentale per la successiva fase sperimentale che prevede l'utilizzo di un simulatore di guida avanzato capace di offrire un'esperienza sperimentale più realistica. A tal proposito, a partire dallo scorso mese di novembre, è stato avviato con l'Università degli Studi di Milano Bicocca, un progetto di tirocinio per lo sviluppo di tale simulatore di guida. Il progetto ha l'obiettivo di creare un ambiente virtuale funzionale a simulare un'esperienza di guida, permettendo così la raccolta di dati e statistiche relative a diversi scenari autostradali.

Dottorato di ricerca Pavia

Nel corso del 2024, ha preso il via il dottorato di ricerca in Ingegneria Elettronica, Informatica ed Elettrica con l'Università degli Studi di Pavia dedicato al monitoraggio delle opere d'arte, quali ponti e manufatti, attraverso l'utilizzo di tecnologie *data driven* e soluzioni basate sull'intelligenza artificiale; da qui il titolo della ricerca: "*Approccio basato su sensoristica a basso costo e machine learning per il monitoraggio di opere civili*".

Dottorato di ricerca Bologna

A seguito di una serie di interlocuzioni con l'Università degli Studi di Bologna per il Cofinanziamento di borse di studio nell'ambito del 40° Ciclo - A.A. 2024/2025 per la pubblicazione del bando per il progetto di ricerca intitolato: "*Analisi dell'interazione tra infrastruttura e utente attraverso metodi innovativi per veicoli connessi e dotati di Advanced Driver Assistance Systems (ADAS)*", lo scorso mese di novembre è stato avviato il dottorato di ricerca. Il progetto mira, tra l'altro, alla definizione di requisiti tecnici e linee guida per ottimizzare la gestione, la manutenzione e la progettazione di reti autostradali in un contesto di mobilità ibrida con veicoli tradizionali, connessi e autonomi. Analogamente ad alcune altre attività di ricerca avviate precedentemente, anche questo progetto rientra nell'ambito dei cofinanziamenti con il PNRR e prevede una durata triennale.

Nel contesto della ricerca sulle potenzialità delle tecniche di intelligenza artificiale (AI) applicate al monitoraggio degli elementi dell'infrastruttura autostradale, si sono concluse le attività programmate

in collaborazione con il Politecnico di Milano finalizzate allo sviluppo di algoritmi di acquisizione ed elaborazione dati tramite AI.

In particolare, dopo aver terminato l'attrezzaggio con diversi dispositivi tecnologici del cosiddetto "veicolo strumentato", è stata condotta una prima fase di realizzazione degli algoritmi di acquisizione e di elaborazione dei risultati dei rilievi effettuati su alcune tratte della rete autostradale della Società. Questa attività di ricerca prevede una fase successiva di ulteriore sviluppo e perfezionamento degli algoritmi AI e una loro relativa ingegnerizzazione, con lo scopo di renderli direttamente fruibili per le attività di esercizio e manutenzione.

Nell'ambito dello sviluppo delle tecnologie per le smart road, è stato condotto uno studio in collaborazione con il Politecnico di Torino per individuare le soluzioni più efficienti nel sistema di comunicazione V2I (*Vehicle to Infrastructure*), con particolare attenzione alle potenzialità offerte dalle reti di telecomunicazione 5G. Come parte della ricerca, è stata inoltre realizzata una sperimentazione nei pressi della barriera di Milano Ovest in A50 per l'identificazione e il monitoraggio dei veicoli connessi.

Sono state testate diverse tecnologie disponibili sul mercato per valutarne l'utilità e il potenziale impatto sui settori operativi. Alcune delle soluzioni sperimentate sono state successivamente integrate nei processi aziendali; fra le quali si segnala l'utilizzo di dispositivi mobili da installare sui veicoli della flotta aziendale in grado di rilevare anomalie della pavimentazione e altri elementi del corpo autostradale con una tecnica inerziale.

E' stato, infine, intrapreso, in collaborazione con il Politecnico di Milano, il progetto "Serravalle Future Drive" relativo allo sviluppo della Fiat 500e a guida autonoma.

6. ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA VIGENTE NORMATIVA

6.1 Le attività di ricerca e sviluppo

Non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio 2024 oggetto di capitalizzazione; tuttavia, la Società ha intrapreso una serie di progetti, riconducibili a studi di base, nell'ambito della ricerca e innovazione in collaborazione con le principali università. A tale riguardo si rimanda a quanto riportato nel capitolo 5 "Sostenibilità e Innovazione".

6.2 I rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti tra le società partecipate e con le parti correlate non sono qualificabili né come atipici né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società. Tali rapporti sono sostanzialmente regolati a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti.

Milano Serravalle Engineering S.r.l.

- ◆ **Accordo quadro e atto di regolazione dei rapporti - parte tecnica:** la Società ha affidato alla Controllata incarichi per servizi di carattere ingegneristico (progettazioni, direzione lavori, coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione, ecc.).
- ◆ **Accordo quadro e atto di regolazione dei rapporti - attività svolte in service:** la Società offre alla Controllata vari servizi di carattere amministrativo e legale, il servizio paghe e contributi, il supporto alla gestione del personale e i servizi I.T..
- ◆ **Contratto di locazione uffici sede:** la Società cede in locazione alla Controllata gli uffici da adibire a sede sociale.
- ◆ **Ribaltamento costi e rimborso spese.**

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

- ◆ **Finanziamento fruttifero:** la Società ha concesso alla Collegata due finanziamenti fruttiferi complessivamente pari a euro 150 milioni erogati in più tranches a partire dal 15 maggio 2014.
- ◆ **Credito per interessi maturati su finanziamento fruttifero:** la Società ha concesso alla Collegata un finanziamento fruttifero pari a euro 16 milioni per il periodo 22 febbraio - 27 aprile 2012. Il finanziamento in linea capitale risulta estinto ma non gli interessi maturati.
- ◆ **Accordo di Cooperazione:** è in corso un accordo che prevede l'offerta da parte della Società alla partecipata dei servizi di esazione.
- ◆ **Pedaggi infragruppo:** pedaggi sulle tratte autostradali in concessione.

Regione Lombardia

- ◆ **Canoni demaniali:** convenzioni per canoni demaniali diversi.

FNM S.p.A.

- ◆ **Adesione al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale periodi d'imposta 2022 - 2023 - 2024.**
- ◆ **Attività di service:** la Controllante offre alla Società vari servizi di indirizzo e coordinamento e

annesse attività a supporto alle direzioni.

- ◆ **Contratto di Cash Pooling.**
- ◆ **Contratto per l'utilizzo della piattaforma SAP della Capogruppo.**
- ◆ **Compensi amministratori.**
- ◆ **Ribaltamento costi.**

E-VAI S.r.l.

- ◆ **Noleggio mezzi di trasporto elettrici.**

Arpa Lombardia - Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente

- ◆ **Capping operazioni di bonifica discarica in Segrate.**
- ◆ **Ricerca inquinanti nel sottosuolo.**

Tangenziale Esterna S.p.A.

- ◆ **Finanziamento fruttifero:** la Società ha concesso un finanziamento soci di euro 444.318 a supporto dell'operazione di project financing.
- ◆ **Pedaggi:** si tratta di proventi derivanti dalla gestione rete interconnessa.

Per ulteriori dettagli si rimanda, alla Nota 6.4 - Operazioni con parti correlate delle note illustrative.

6.3 Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La Società non possiede né azioni proprie, né azioni emesse dalla società controllante e nel corso dell'anno non ha acquistato, né alienato, anche per il tramite di società fiduciarie, tali categorie di azioni.

6.4 Sedi secondarie

Non risultano sedi secondarie della Società.

6.5 La gestione dei rischi d'impresa

Per quanto riguarda i rischi connessi al rapporto convenzionale si rinvia al punto 2.6 della Relazione sulla Gestione, precisando che il mancato rispetto degli obblighi previsti dalla vigente Convenzione, da atti aggiuntivi nonché da successive prescrizioni convenzionali potrebbero generare situazioni di “grave inadempimento”.

Nei mesi di settembre e ottobre 2024 è stata svolta un'attività di *risk assesment* finalizzata all'individuazione sistematica dei rischi, alla valutazione dei loro potenziali effetti negativi e alle possibili azioni per mitigarli, con particolare riferimento ai rischi c.d. «Top Risk» ovvero quelli caratterizzati da un rating superiore al livello di tolleranza definito dalla Capogruppo annualmente.

L'*assessment* è stato svolto tramite un approccio metodologico basato sui principali standard internazionali e sulle *best practices* di settore, per l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi, così da contribuire al successo sostenibile della Società.

Il profilo di rischio è stato aggiornato, portando quindi ad un miglioramento nelle aree: impianti, ambiente e compliance alla normativa ambientale. In sintesi, le rilevanzze emerse dal *risk assessment* sono:

- ◆ il profilo di rischio risulta sostanzialmente stabile;
- ◆ il programma assicurativo risulta idoneo a trasferire i rischi assicurabili.

In continuità con i precedenti esercizi, si è proceduto ad integrare il Risk Register con l'individuazione delle diverse tipologie di rischio di carattere ESG (Environmental, Social and Governance) alle quali la Società è esposta, procedendo con la mappatura dei rischi che possono avere effetti negativi sui *temi materiali* in ottemperanza al D.lgs. 254/2016 e ai nuovi standard ESRS.

I rischi prioritari mappati e valutati sono prevalentemente riconducibili alle seguenti macroaree:

◆ **Rischio di carattere normativo e regolatorio**

La Società offrendo un servizio di pubblica utilità opera in regime di concessione ed è sottoposta a specifiche norme emanate dall'Ente regolatore pertanto è esposta a provvedimenti normativi che possono incidere sull'equilibrio economico finanziario della Società nonché sull'attuazione del programma degli investimenti, fermo restando le disposizioni convenzionali relative all'aggiornamento del piano economico finanziario in presenza di eventi straordinari che determinano l'alterazione del piano stesso. Inoltre, in considerazione dell'approssimarsi della data di scadenza della concessione e della relativa normativa, che prevede per l'individuazione del nuovo concessionario una procedura ad evidenza pubblica, non sussistono certezze circa l'assegnazione, alla Società, della nuova concessione.

◆ **Rischio geopolitico**

Gli eventi sperimentati nel corso degli anni, dalla pandemia da Covid-19 ai vari conflitti armati, come quello fra Russia-Ucraina e quello Israelo-Palestinese, alle diverse tensioni nei mercati dei prodotti energetici, determinano importanti ricadute sulle relazioni internazionali e sul commercio globale contribuendo a creare un generale rallentamento dell'economia e un incremento dei costi delle materie prime.

La Società opera in un contesto prettamente nazionale e regolatorio, tuttavia si sta attivando, per analizzare le potenziali ricadute di tale situazione sulle principali catene di fornitura. Non è pertanto da escludere che la stessa possa incorrere in impatti indiretti connessi agli effetti di tale contesto geopolitico, al momento non quantificabili, che potrebbero influenzare i futuri andamenti economici e finanziari senza ragionevolmente registrare impatti sulla continuità aziendale.

È da segnalare tuttavia, che trattandosi di eventi straordinari l'atto convenzionale consente la revisione del piano economico finanziario al fine di ripristinare le condizioni di iniziale equilibrio.

◆ **Effetti del cambiamento climatico**

Il cambiamento climatico è posto da anni tra i rischi più significativi per la comunità globale dal *World Economic Forum*, nell'annuale "Global Risk Report", evidenziandone l'interconnessione con rischi sociali e geopolitici. Il cambiamento climatico e il conseguente acutizzarsi di eventi atmosferici intensi possono portare al verificarsi di situazioni critiche per la continuità operativa

della Società, quali interruzione della circolazione per allagamenti e smottamenti. Questi fattori possono avere ripercussioni sull'attuazione del programma degli investimenti della Società.

◆ **Rischio connesso al capitale umano: resistenza al cambiamento e personale specializzato**

Il mercato del lavoro è caratterizzato da segnali di tensione sui fattori produttivi con riferimento alla crescente domanda di lavoro a cui corrisponde una notevole difficoltà a reperire personale qualificato/specializzato. Il fenomeno è influenzato da diversi fattori tra cui: l'aumento dei costi per ottenere le qualifiche e le abilitazioni all'esercizio della professione e un mercato del lavoro estremamente dinamico e concorrenziale. In tal senso, la Società prevede piani di sviluppo specifici rivolti in particolare al personale tecnico e operativo su strada.

◆ **Evoluzione contesto normativo in ambito IT (NIS2)**

Sono in corso di valutazione tutte le necessarie attività da porre in essere a seguito dell'applicabilità della direttiva NIS2. La Direttiva UE 2022/2555, entrata in vigore il 17 gennaio 2023, rappresenta un aggiornamento cruciale nella legislazione dell'Unione Europea per la sicurezza delle reti e delle informazioni. Le conseguenze della mancata *compliance* alla normativa in parola determina l'applicazione di sanzioni pecuniarie che possono arrivare fino al 2% del fatturato totale del Gruppo, oltre ad evidenti danni reputazionali.

◆ **Furto tecnologie critiche.**

Il riferimento è quello ai numerosi furti avvenuti nel corso dell'anno 2024 che hanno riguardato i cavi in rame posti lungo le tratte autostradali in concessione, il cui *trend*, statisticamente, è in crescita e pertanto il fenomeno risulta strettamente monitorato dalla Società. Questa attività criminosa provoca danni sia di tipo tecnico sull'impiantistica che può portare a delle potenziali interruzioni del servizio viabilistico, sia economici in considerazione delle quantità di materiale asportato. Da sottolineare, peraltro, che queste tipologie di furti non vengono assicurati dalle compagnie di assicurazione.

6.6 La prevedibile evoluzione della gestione

Il mancato adeguamento tariffario dal 1° gennaio 2025, unitamente affiancato all'evoluzione dei costi che riflettono l'andamento dell'inflazione, nonché agli impegni connessi al mantenimento del rapporto concessorio, fanno ritenere che la Società, nel corso dell'esercizio 2025, potrebbe conseguire risultati gestionali tendenzialmente in flessione rispetto a quelli dell'anno precedente. Tuttavia, la Società cercherà di mettere in atto tutte le azioni tali da consentire il raggiungimento di risultati in linea con quelli del 2024.

p- il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Elio Cosimo Catania

Assago, 19 marzo 2025

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale-finanziaria

ATTIVO	Note	31/12/2024	31/12/2023
Attività non correnti			
Attività materiali	4.1	6.244.513	2.649.985
Attività immateriali	4.2	277.883.256	298.884.817
Attività contrattuali	4.3	38.247.430	77.903.899
Diritto d'uso	4.4	6.649.442	8.823.829
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	4.5	85.886.937	77.196.158
Partecipazioni in altre imprese	4.5	5.707.006	5.669.427
Attività finanziarie	4.6	67.510.895	64.465.309
<i>di cui verso parti correlate</i>		63.141.824	60.011.492
Attività per imposte anticipate	4.7	9.295.254	3.945.585
Crediti tributari	4.12	99.154	104.429
Altre attività	4.10	1.718.192	2.040.030
<i>di cui verso parti correlate</i>		6.591	6.591
Crediti per imposte	4.11	134.340	153.531
Totale attività non correnti		499.376.419	541.836.999
Attività correnti			
Rimanenze	4.8	2.465.486	1.881.477
Crediti commerciali	4.9	58.542.813	66.364.132
<i>di cui verso parti correlate</i>		117.469	85.763
Altre attività	4.10	5.465.004	6.788.591
<i>di cui verso parti correlate</i>		1.361.204	911.986
Crediti per imposte	4.11	19.191	19.191
<i>di cui verso parti correlate</i>		19.191	19.191
Crediti tributari	4.12	577.038	1.898.420
Attività finanziarie	4.6	126.540.991	98.103.081
<i>di cui verso parti correlate</i>		125.556.141	96.979.113
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.13	24.837.872	17.005.960
Totale attività correnti		218.448.395	192.060.852
Attività destinate alla vendita		0	0
TOTALE ATTIVO		717.824.814	733.897.851

PASSIVO	Note	31/12/2024	31/12/2023
Patrimonio netto			
Capitale sociale		93.600.000	93.600.000
Altre riserve		628.177.107	586.466.157
Riserve da utili indivisi		-303.788.668	-303.788.668
Riserve di utili/(perdite) attuariali		397.858	229.030
Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto		5.622.794	5.607.323
Utile (perdita) del periodo		61.893.265	64.387.961
Totale patrimonio netto	4.14	485.902.356	446.501.803
Passività non correnti			
Debiti verso banche	4.15	26.534.535	74.965.086
Debiti finanziari	4.16	6.928.735	8.860.740
<i>di cui verso parti correlate</i>		0	14.825
Altre passività	4.21	12.051.698	10.689.814
Fondi rischi ed oneri	4.17	35.851.716	39.447.424
Benefici ai dipendenti	4.18	6.289.104	6.654.227
Totale passività non correnti		87.655.788	140.617.291
Passività correnti			
Debiti verso banche	4.15	48.444.925	48.390.609
Debiti finanziari	4.16	2.347.078	2.224.018
<i>di cui verso parti correlate</i>		14.824	16.750
Debiti commerciali	4.19	47.102.220	49.208.898
<i>di cui verso parti correlate</i>		6.065.111	7.473.108
Debiti per imposte	4.11	4.998.738	6.815.669
<i>di cui verso parti correlate</i>		4.572.823	6.104.935
Debiti tributari	4.20	2.125.657	1.090.589
Altre passività	4.21	19.668.853	15.855.015
<i>di cui verso parti correlate</i>		3.815	26.598
Fondi rischi ed oneri	4.17	19.579.199	23.193.959
Totale passività correnti		144.266.670	146.778.757
Passività connesse ad attività destinate alla vendita		0	0
TOTALE PASSIVO		717.824.814	733.897.851

Prospetto del Conto Economico

CONTO ECONOMICO	Note	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi e altri proventi			
Ricavi delle vendite e prestazioni	5.1	292.794.749	280.928.023
Ricavi per servizi di costruzione IFRIC 12	5.2	30.945.183	23.190.484
	<i>di cui verso parti correlate</i>	4.299.181	967.139
Altri proventi	5.3	11.609.634	11.512.948
	<i>di cui verso parti correlate</i>	639.576	629.099
Totale ricavi e altri proventi		335.349.566	315.631.455
Costi			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci utilizzate	5.4	2.328.915	2.119.986
Costi per servizi	5.5	64.928.125	60.702.457
	<i>di cui verso parti correlate</i>	8.102.872	6.749.948
Costi per il personale	5.6	47.393.786	44.901.256
Ammortamenti	5.7	78.611.652	61.935.623
Svalutazione di attività finanziarie e altre attività	5.8	1.452.810	359.989
Altri costi operativi	5.9	32.911.459	31.037.783
Costi per servizi di costruzione IFRIC 12	5.10	30.945.183	23.190.484
	<i>di cui verso parti correlate</i>	639.576	967.139
Totale costi		258.571.930	224.247.578
RISULTATO OPERATIVO		76.777.636	91.383.877
Gestione finanziaria			
Proventi finanziari	5.11	7.549.549	9.874.645
	<i>di cui verso parti correlate</i>	7.233.166	9.529.567
Oneri finanziari	5.12	8.752.981	11.307.238
	<i>di cui verso parti correlate</i>	223	365
Risultato gestione finanziaria		-1.203.432	-1.432.593
Valutazione delle partecipazioni			
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	5.13	7.853	-4.933.743
Proventi derivanti dalla cessione delle partecipazioni	5.14	59.198.085	0
Svalutazione delle partecipazioni	5.15	-51.493.691	-73.133
Risultato valutazione partecipazioni		7.712.247	-5.006.876
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		83.286.451	84.944.408
Imposte sul reddito	5.16	21.393.186	20.556.447
	<i>di cui esercizi precedenti</i>	73.624	-3.169.527
Utile (perdita) del periodo da operazioni in continuità		61.893.265	64.387.961
Utile netto da operazioni discontinue		0	0
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		61.893.265	64.387.961

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Elio Cosimo Catania

Assago, 19 marzo 2025

Prospetto del Conto Economico Complessivo

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	Note	Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2023	Variazione valore	Variazione %
UTILE DELL'ESERCIZIO		61.893.265	64.387.961	-2.494.696	-0,04
Componenti che non saranno successivamente riclassificati nel risultato dell'esercizio					
Utile attuariale TFR	4.18	235.255	-194.715	429.970	0,52
<i>Effetto fiscale</i>	4.7	-65.636	54.325	-119.961	0,52
Quota altre componenti delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto		-791	-371	-420	0
Totale componenti che non saranno successivamente riclassificati nel risultato dell'esercizio	4.14	168.828	-140.761	309.589	-2,20
Componenti che saranno successivamente riclassificati nel risultato del periodo					
Variazione fair value strumenti derivati	4.16	42.779	71.693	-28.914	18,47
<i>Effetto fiscale</i>	4.7	-10.267	-17.206	6.939	18,47
Quota altre componenti delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto		705.948	-1.335.777	2.041.725	0
Totale componenti che saranno successivamente riclassificati nel risultato dell'esercizio	4.14	738.460	-1.281.290	2.019.750	-1,58
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	4.14	907.288	-1.422.051	2.329.339	-1,64
TOTALE UTILE COMPLESSIVO		62.800.553	62.965.910	-165.357	-0,00

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	Capitale sociale	Altre Riserve	Riserve da utili indivisi	Riserve di utili/(perdite) attuariali	Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto	Utile (perdita) del periodo	Totale
Valore al 31/12/2022	93.600.000	554.188.497	-303.788.668	369.791	4.567.562	57.998.711	406.935.893
Destinazione risultato 2022	0	33.558.950	0	0	1.039.761	-34.598.711	0
Distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	-23.400.000	-23.400.000
Riclassifiche del periodo	0	0	0	0	0	0	0
Totale altre componenti del risultato complessivo	0	-1.281.290	0	-140.761	0	0	-1.422.051
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0	0	64.387.961	64.387.961
Valore al 31/12/2023	93.600.000	586.466.157	-303.788.668	229.030	5.607.323	64.387.961	446.501.803
Destinazione risultato 2023	0	40.972.490	0	0	15.471	-40.987.961	0
Distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	-23.400.000	-23.400.000
Riclassifiche del periodo	0	0	0	0	0	0	0
Totale altre componenti del risultato complessivo	0	738.460	0	168.828	0	0	907.288
Utile (perdita) del periodo	0	0	0	0	0	61.893.265	61.893.265
Valore al 31/12/2024	93.600.000	628.177.107	-303.788.668	397.858	5.622.794	61.893.265	485.902.356
Note	4.14	4.14	4.14	4.14	4.14	4.14	4.14

Rendiconto Finanziario

Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO			
	Note	31/12/2024	31/12/2023
Importi in Euro			
Flusso di cassa derivante da/(per) attività operative			
Risultato del periodo		61.893.265	64.387.961
Imposte sul reddito al netto Bonus fiscali utilizzati	5.16	21.373.995	20.537.256
Ammortamenti attività immateriali	5.7	74.574.233	58.172.548
Ammortamenti attività materiali	5.7	1.382.023	1.129.040
Ammortamenti diritti d'uso	5.7	2.655.394	2.634.035
Svalutazioni attività materiali dell'esercizio	5.8	680.600	0
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	5.13	-7.853	4.933.743
Accantonamenti fondi rischi ed oneri	5.5-5.6-5.9	9.218.629	9.909.984
Rilascio fondo rischi ed oneri	5.5-5.6-5.9	-7.132.072	-5.683.310
Interessi attivi	5.11	-7.114.399	-9.530.348
Interessi passivi al netto capitalizzazioni	5.12	8.752.981	11.307.236
Proventi diversi non monetari	5.11-5.14-5.15	-8.139.544	-271.162
FLUSSO DI CASSA DI ATTIVITA' REDDITUALE		158.137.252	157.526.983
Variazione netta del fondo TFR	4.18	-331.237	-578.465
Utilizzo fondi rischi ed oneri	4.17	-10.328.896	-24.259.410
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali	4.9	7.093.883	1.571.151
(Incremento)/Decremento rimanenze	4.8	-584.009	323.721
(Incremento)/Decremento degli altri crediti	4.10	1.687.077	910.610
Incremento/(Decremento) crediti/debiti tributari	4.12/4.20	2.380.916	-3.410.620
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali	4.19	-4.898.247	-2.906.586
Incremento/(Decremento) delle altre passività	4.21	-130.068	-322.242
Pagamento imposte		-28.615.401	-23.952.615
TOTALE FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE		124.411.270	104.902.527
Flusso di cassa derivante da/(per) attività di investimento			
Investimenti netti in attività materiali	4.1	-4.069.966	-1.204.270
Investimenti netti in attività immateriali	4.2	-39.391	-221.845
Investimenti netti in beni in concessione	4.2	-14.843.849	-14.799.210
Variazione debiti per attività investimenti	4.19	7.959.156	-15.424.627
Variazione crediti finanziari	4.7	-25.836.041	-5.278.569
TOTALE FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		-36.830.091	-36.928.521
Flusso di cassa derivante da/(per) attività di finanziamento			
Pagamento finanziamenti	4.15	-48.580.000	-47.000.000
Nuovi finanziamenti passivi		0	4.725.778
Rimborsi dei debiti per leasing finanziari	4.16	-2.269.148	-2.193.261
Incasso interessi attivi		1.467.474	84.731
Pagamento interessi passivi		-6.950.097	-8.809.147
(Incremento)/Decremento dei debiti verso banche/finanziatori correnti	4.16	-17.496	-10.716
Dividendi erogati	4.14	-23.400.000	-23.400.000
TOTALE FLUSSO DI CASSA DA/(PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		-79.749.267	-76.602.615
LIQUIDITA' GENERATA (+) / ASSORBITA (-)		7.831.912	-8.628.609
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	4.13	17.005.960	25.634.569
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	4.13	24.837.872	17.005.960
LIQUIDITA' GENERATA (+) / ASSORBITA (-)		7.831.912	-8.628.609

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Elio Cosimo Catania

Assago, 19 marzo 2025

Note illustrative

1. INFORMAZIONI GENERALI

Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. (di seguito definita anche la Società) è una società per azioni costituita nel 1951, con sede legale ad Assago, Via Del Bosco Rinnovato 4/A, e non dispone di sedi secondarie.

La Società opera nell'ambito di una concessione, che ha scadenza al 31 ottobre 2028, in base alla Convenzione Unica stipulata con l'Ente concedente Anas (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in seguito "MIT") il 7 novembre 2007, approvata con Legge n. 101 del 6 giugno 2008 che ha convertito il D.L. n. 59 del 8 aprile 2008. In data 10 marzo 2017 è divenuto efficace, a seguito di comunicazione da parte dell'Ente concedente, l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione, approvato con D.I. n. 422 del 2 dicembre 2016, registrato dalla Corte dei Conti in data 1 febbraio 2017. La Società ha per oggetto la progettazione, costruzione e la gestione di infrastrutture autostradali e di infrastrutture di trasporto limitrofe alla rete autostradale, infrastrutture di sosta ed intermodali nonché le relative adduzioni. In particolare è concessionaria dell'Autostrada A7, da Milano a Serravalle Scrivia, e delle tre tangenziali milanesi: A50 Tangenziale Ovest, A51 Tangenziale Est, A52 Tangenziale Nord. La Società gestisce inoltre la Tangenziale Ovest di Pavia (A54) e il Raccordo autostradale Bereguardo-Pavia (A53). Posta al centro di uno dei principali network autostradali europei, la rete si estende per 185 Km e ogni giorno viene percorsa da centinaia di migliaia di automobilisti.

Con riferimento allo IAS 1 paragrafi 25 e 26, gli Amministratori confermano che, in considerazione delle prospettive economiche, della patrimonializzazione e della posizione finanziaria della Società, non sussistono incertezze sulla continuità aziendale della Società che, conseguentemente, nella redazione del Bilancio al 31 dicembre 2024, adotta principi contabili propri di una azienda in funzionamento.

A partire dal 26 febbraio 2021, la Società fa parte del gruppo FNM, principale Gruppo italiano per la mobilità sostenibile in Lombardia. Alla data del 31 dicembre 2024, l'azionista di maggioranza di Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. risulta essere la società FNM S.p.A. che detiene il 100% del pacchetto azionario. Si precisa infine che la Società risulta essere soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo FNM S.p.A..

FNM S.p.A., con sede legale in Milano, Piazzale Cadorna 1, provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo più piccolo di cui la Società fa parte e che lo stesso risulta essere disponibile presso il sito internet di FNM S.p.A..

La Regione Lombardia, con sede legale in Milano, Piazza Città di Lombardia 1, azionista di maggioranza di FNM S.p.A., provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo più grande di cui la Società fa parte e che lo stesso risulta essere disponibile presso il sito internet di Regione Lombardia.

2. PRESENTAZIONE DEL BILANCIO

Il Consiglio di Amministrazione della Società del 30 novembre 2021 ha deliberato di aderire alla richiesta della capogruppo FNM S.p.A. di adottare, a partire dal bilancio al 31 dicembre 2021, i principi contabili internazionali IFRS ai fini della predisposizione della documentazione amministrativa-finanziaria. In adempimento alla suddetta determinazione, la presente relazione è redatta in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002, in vigore

alla data di chiusura dell'esercizio/periodo, e alle interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), nonché ai precedenti International Accounting Standards (IAS) e alle interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore alla stessa data. Per semplicità, l'insieme di tutti i principi e delle interpretazioni di riferimento sopra elencati sono di seguito definiti come gli "IFRS".

Il Bilancio è costituito dai prospetti contabili (Situazione patrimoniale-finanziaria, Prospetto del Conto Economico, Prospetto del Conto Economico Complessivo, Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto e Rendiconto finanziario) e dalle presenti Note illustrative ed è redatto applicando il criterio generale del costo storico, con l'eccezione di alcune voci di bilancio che in base agli IFRS sono rilevate al *fair value*, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci descritte nella Nota n. 3 "Criteri di valutazione e principi contabili applicati".

La Situazione patrimoniale-finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti. Nel Conto Economico i costi sono classificati in base alla natura degli stessi. Il Rendiconto finanziario è redatto applicando il metodo indiretto.

Gli IFRS sono stati applicati coerentemente con le indicazioni fornite nel "Conceptual Framework for Financial Reporting" e non si sono verificate criticità che abbiano comportato il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 19.

I prospetti contabili esposti nella presente relazione sono presentati in unità di euro e non figurano partite originariamente espresse in valuta diversa dall'euro.

I principi contabili applicati sono conformi a quelli adottati per la redazione secondo gli IFRS della Situazione patrimoniale-finanziaria di confronto al 31 dicembre 2023.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

3.1 - Uso di stime e valutazioni del management nella redazione del bilancio

Nell'ambito della redazione del bilancio d'esercizio 2024, la direzione aziendale ha dovuto formulare stime e valutazioni che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Va segnalato che i risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

La redazione dei prospetti di bilancio e delle relative note illustrative ha richiesto l'utilizzo di stime e di assunzioni con particolare riferimento alle seguenti voci:

- ◆ accantonamenti ai fondi svalutazione, effettuati sulla base del presunto valore di realizzo dell'attività a cui essi si riferiscono;
- ◆ accantonamenti ai fondi rischi, effettuati in base alla ragionevole previsione dell'ammontare della passività potenziale, anche con riferimento alle eventuali richieste della controparte;
- ◆ accantonamenti per benefici ai dipendenti, riconosciuti sulla base delle valutazioni attuariali effettuate;

- ◆ ammortamenti dei beni materiali, immateriali e delle attività per diritti d'uso, riconosciuti sulla base della stima della vita utile residua e del loro valore recuperabile;
- ◆ tasso di attualizzazione dei leasing ricadenti nell'ambito IFRS 16 (incremental borrowing rate) con scadenze commisurate alla durata dello specifico contratto di locazione;
- ◆ valutazione delle partecipazioni a seguito di *impairment test*.

Le stime sono riviste periodicamente e l'eventuale rettifica, a seguito di mutamenti nelle circostanze sulle quali la stima era basata o in seguito a nuove informazioni, è rilevata nel Conto Economico.

L'impiego di stime ragionevoli è parte essenziale della preparazione del bilancio e non ne pregiudica la complessiva attendibilità.

3.2 - Attività materiali

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni. Il costo delle attività materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti attraverso l'utilizzo di aliquote d'ammortamento atte a rappresentare la stimata vita utile dei beni cui afferiscono. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono ammortizzate separatamente. I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita. Nella tabella seguente si riportano, sinteticamente, le aliquote di ammortamento utilizzate nell'esercizio 2024:

Descrizione	Anni d'ammortamento
Fabbricati	25
Impianti	5
Macchinari	4
Attrezzature	8
Autovetture	4
Mobili e arredi	8
Altri beni (macchine d'ufficio, automezzi pesanti, ecc.)	5

In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero del valore di carico delle attività materiali, queste sono sottoposte ad una verifica per rilevarne eventuali perdite di valore (c.d. "*Impairment test*"). Un'attività materiale non è più esposta in bilancio a seguito della cessione; l'eventuale perdita o utile, calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore netto contabile, è rilevata a Conto Economico dell'esercizio di cessione.

3.3 - Diritto d'uso

Il principio contabile ha introdotto una nuova definizione di leasing basata sul controllo del bene sottostante ovvero il diritto di utilizzare un bene identificato e di ottenerne sostanzialmente tutti i benefici economici mediante la direzione dell'uso del bene stesso, per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo.

L'IFRS 16 prevede un unico modello di contabilizzazione dei contratti di leasing in base al quale il locatario è tenuto a rilevare, come attività, il diritto di utilizzo del bene in leasing ("Diritto d'uso") in contropartita ad una passività rappresentativa dell'obbligazione finanziaria ("Passività finanziarie per beni in leasing") determinata mediante l'attualizzazione dei pagamenti per canoni minimi garantiti futuri in essere, eliminando quindi da parte del locatario (leasing passivi) la distinzione contabile tra leasing operativi e finanziari, come invece precedentemente richiesto dallo IAS 17.

Il principio contabile IFRS 16 è efficace a partire dal 1° gennaio 2019. La Società si è avvalsa della facoltà di adottare l'IFRS 16 con l'approccio retrospettivo modificato; pertanto, in sede di prima applicazione, la Società ha rilevato l'effetto cumulato derivante dall'applicazione del principio nel patrimonio netto al 1° gennaio 2020.

Modello contabile per il locatario

La Società rileva nella situazione patrimoniale-finanziaria le attività per il diritto d'uso e le passività finanziarie per beni in leasing per la maggior parte dei leasing, fatta eccezione per beni in leasing di modesto valore ("low value"), ossia aventi un valore a nuovo inferiore a 5.000 euro ed i contratti che presentano una durata pari o inferiore a 12 mesi ("short term"). Pertanto, la Società rileva i pagamenti dovuti per il leasing relativi ai predetti leasing come costo con un criterio a quote costanti lungo la durata del leasing.

Alla data di decorrenza del leasing, la Società rileva l'attività per il diritto d'uso e la passività finanziaria per beni in leasing.

L'attività per il diritto d'uso viene inizialmente valutata al costo e, successivamente, al costo al netto dell'ammortamento e delle perdite per riduzione di valore cumulati e rettificata al fine di riflettere le rivalutazioni della passività del leasing.

La Società valuta la passività finanziaria per beni in leasing al valore attuale dei pagamenti dovuti per i leasing non versati alla data di decorrenza, utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing. Laddove non è possibile determinare tale tasso con facilità, la Società utilizza il tasso di finanziamento marginale. Generalmente, la Società utilizza il tasso di finanziamento marginale quale tasso di sconto. La passività finanziaria per beni in leasing viene successivamente incrementata degli interessi che maturano su detta passività e diminuita dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati ed è rivalutata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il leasing derivanti da una variazione dell'indice o tasso, in caso di modifica dell'importo che la Società prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo o quando la Società modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, di proroga o risoluzione.

3.4 - Attività immateriali

Le attività immateriali sono le attività identificabili prive di consistenza fisica, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri, quando acquisite a titolo oneroso. L'identificabilità è definita con riferimento alla possibilità di distinguere l'attività immateriale acquisita rispetto all'avviamento. Tale requisito è soddisfatto, di norma, quando l'attività immateriale: (i) è riconducibile ad un diritto legale o contrattuale, oppure (ii) è separabile, ossia può essere ceduta, trasferita, data in affitto o scambiata autonomamente o come parte integrante di altre attività. Il controllo da parte dell'impresa consiste nella possibilità di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'attività e nella possibilità di limitarne l'accesso ad altri. I costi relativi alle attività di sviluppo interno sono iscritti nell'attivo patrimoniale quando: (i) il costo attribuibile all'attività immateriale è attendibilmente determinabile, (ii) vi è l'intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica a rendere l'attività disponibile all'uso o alla vendita; (iii) è dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri. Ad esclusione dei diritti concessori, le attività immateriali sono rilevate al costo, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività materiali, solo quando quest'ultimo può essere valutato attendibilmente e quando le stesse attività sono identificabili, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri.

In base agli accordi contrattuali (Concessioni), che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRIC 12, il concessionario opera come prestatore di servizi afferenti (i) la realizzazione e/o il miglioramento dell'infrastruttura utilizzata per fornire il servizio pubblico e (ii) la gestione e la manutenzione della stessa, per un determinato periodo di tempo. Da ciò deriva che l'attività di costruzione e miglioramento dell'infrastruttura è assimilabile a quella di un'impresa di costruzioni; pertanto, durante il periodo in cui tali servizi sono prestati, i ricavi e i costi da costruzione sono rilevati a Conto Economico in conformità all'IFRS 15.

Come stabilito dall'IFRIC 12, a fronte dei servizi di costruzione e/o miglioria resi dal concessionario, il concedente riconosce al concessionario un corrispettivo, da rilevare al suo fair value, che può consistere in diritti su: a) un'attività finanziaria (cosiddetto modello dell'attività finanziaria); o b) un'attività immateriale (cosiddetto modello dell'attività immateriale). Nel modello dell'attività immateriale, il concessionario, a fronte dei servizi di costruzione e miglioria dell'infrastruttura resi, acquisisce il diritto ad addebitare gli utenti per l'uso dell'infrastruttura. Pertanto, i flussi finanziari del concessionario non sono garantiti dal concedente, ma sono correlati all'effettivo utilizzo dell'infrastruttura da parte degli utenti, comportando quindi un rischio di domanda a carico del concessionario. Quest'ultimo è il rischio che i ricavi derivanti dallo sfruttamento del diritto di addebitare gli utenti per l'uso dell'infrastruttura non siano sufficienti a garantire l'ottenimento di un congruo margine di remunerazione per gli investimenti effettuati.

I "beni gratuitamente devolvibili" rappresentano il diritto del Concessionario ad utilizzare il bene in concessione in considerazione dei costi sostenuti per la progettazione e costruzione del bene. Il valore corrisponde al "fair value" dell'attività di progettazione e costruzione maggiorato degli oneri finanziari capitalizzati, nel rispetto dei requisiti previsti dallo IAS 23, durante la fase di costruzione. Per le attività immateriali rappresentate dai "diritti concessori", il costo è recuperato attraverso i corrispettivi pagati dagli utenti per l'utilizzo delle infrastrutture e può includere il fair value dei servizi di costruzione e/o

miglioria resi a favore del Concedente, al netto delle parti rappresentate quali attività finanziarie e costituite da: (i) le quote coperte sotto forma di contributo, (ii) l'ammontare che sarà incondizionatamente pagato dal concessionario subentrante al momento di scadenza della concessione (cosiddetto "diritto di subentro"). In particolare si identificano:

- ◆ i diritti maturati a fronte di specifiche obbligazioni alla realizzazione di servizi di costruzione di ampliamento e adeguamento dell'infrastruttura, per i quali non è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi. Tali diritti sono inizialmente calcolati e iscritti al fair value dei servizi di costruzione da rendere in futuro (pari al valore attuale degli stessi, al netto della parte coperta da contributi, ed escludendo gli eventuali oneri finanziari da sostenere nel periodo di realizzazione) e hanno come contropartita il "Fondo per impegni", di pari importo, iscritto nel passivo della situazione patrimoniale - finanziaria; il valore iniziale di tali diritti si modifica nel tempo, oltre che per effetto degli ammortamenti, per la rideterminazione, su base periodica, del fair value della parte dei servizi di costruzione non ancora realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ◆ i diritti maturati a fronte di servizi di costruzione e/o miglioria resi, per i quali è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi, rappresentati da incrementi tariffari specifici e/o significativi incrementi attesi del numero degli utenti per effetto degli ampliamenti/adequamenti dell'infrastruttura.

I beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati lungo il periodo di durata della relativa concessione, con un criterio che riflette la stima delle modalità di consumo dei benefici economici incorporati nel diritto; a tal fine, tenuto conto che la concessione di cui è titolare la Società ha ad oggetto un'infrastruttura autostradale matura, entrata in esercizio da molti anni e per la quale si evidenziano dinamiche di traffico sostanzialmente contenute in un orizzonte di lungo periodo, gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti fino al termine del rapporto concessorio (fissato al 31 ottobre 2028). L'ammortamento decorre dal momento in cui i diritti concessori iniziano a produrre i relativi benefici economici, siano essi legati ai transiti autostradali o al riconoscimento in tariffa da parte dell'Ente concedente degli investimenti effettuati dalla Società.

I flussi finanziari connessi alla costruzione dell'infrastruttura e i relativi contributi incassati sono esposti nel rendiconto nell'attività di investimento in quanto risulta più appropriato rispetto all'attività svolta e a come questa è considerata nell'ambito della gestione aziendale.

Le altre attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate invece a partire dal momento in cui le stesse attività sono disponibili per l'uso, in relazione alla vita utile residua.

Le aliquote di ammortamento annue utilizzate nel 2024, presentate per categorie omogenee con evidenza del relativo intervallo di applicazione, sono riportate nella tabella seguente:

Descrizione	Aliquota annua d'ammortamento
Diritti concessori	Dal momento in cui generano benefici economici per l'impresa, in base agli anni residui di durata della concessione
Software	3
Brevetti	20
Marchi	10

In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero integrale del valore di carico delle attività immateriali, queste sono sottoposte a una verifica per rilevarne eventuali perdite di valore.

L'utile o la perdita derivante dall'alienazione di un'attività immateriale è determinato come differenza tra il valore di dismissione, al netto dei costi di vendita, e il valore netto contabile del bene ed è rilevato nel Conto Economico dell'esercizio di cessione.

3.5 - Partecipazioni

Società controllate

Le società controllate sono quelle entità in cui la Società detiene il controllo, ovvero la Società è esposta ai rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con l'entità, o vanta dei diritti su tali rendimenti, avendo nel contempo la capacità di influenzarli esercitando il proprio potere sull'entità stessa.

Le partecipazioni in imprese controllate sono contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto e rilevate inizialmente al costo, rettificato in presenza di perdite di valore in conformità a quanto previsto dallo IAS 36.

La differenza positiva, emergente all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione, inclusi i costi di transazione, e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della Società, è inclusa nel valore di carico della partecipazione stessa.

Qualsiasi utile o perdita derivante dalla perdita del controllo viene rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Qualsiasi partecipazione mantenuta nella ex società controllata viene valutata al fair value.

Per le partecipazioni in imprese controllate, in occasione di evidenze che una di esse possa aver subito una perdita di valore, si procede a stimare il valore recuperabile della partecipazione stessa. Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel Conto Economico come svalutazione. Qualora, l'eventuale quota di pertinenza della Società delle perdite della controllata ecceda il valore contabile della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione stessa, e la quota delle ulteriori perdite è rilevata al passivo come fondo, nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite. Qualora, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a Conto Economico un ripristino di valore nei limiti del costo originario.

Società collegate

Le società collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali la Società esercita un'influenza notevole, pur non avendone il controllo o il controllo congiunto, mentre le joint venture sono rappresentate da un accordo tramite il quale la Società vanta diritti sulle attività nette piuttosto che vantare diritti sulle attività ed assumere obbligazioni per le passività.

Le società collegate sono contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto e rilevate inizialmente al costo. Il costo dell'investimento include i costi di transazione. Il bilancio d'esercizio comprende la quota di pertinenza della Società degli utili o delle perdite delle partecipate rilevate secondo il metodo del patrimonio netto fino alla data in cui detta influenza notevole o controllo congiunto cessano.

Altre partecipazioni

Le partecipazioni detenute in altre imprese, classificabili nella categoria degli strumenti finanziari di capitale definiti dall'IFRS 9, sono valutate al fair value, se determinabile, con rilevazione degli effetti nel Conto Economico, ad eccezione di quelle che non siano detenute per finalità di trading e per le quali, come consentito dall'IFRS 9, sia stata esercitata la facoltà, al momento di acquisizione, di designazione al fair value con rilevazione delle variazioni dello stesso nel Conto Economico Complessivo e, quindi, in una specifica riserva di patrimonio netto. Per queste ultime, al momento del realizzo, gli utili e le perdite cumulati in tale riserva non sono riclassificati nel Conto Economico.

3.6 - Attività destinate alla vendita

Secondo quanto previsto dall'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate", le attività non correnti il cui valore contabile verrà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché con l'uso continuativo, se presenti i requisiti previsti dallo specifico principio, sono classificate come possedute per la vendita e valutate al minore tra il valore contabile e il fair value, al netto dei costi di vendita. Dalla data in cui tali attività sono classificate nella categoria delle attività non correnti possedute per la vendita, i relativi ammortamenti sono sospesi. Le passività connesse a tali attività sono classificate alla voce "Passività relative ad attività destinate alla vendita" mentre il risultato economico afferente tali attività è rilevato nella voce "Altri proventi".

3.7 - Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo ottenibile dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo di acquisto è determinato attraverso l'applicazione del metodo del costo medio ponderato.

3.8 - Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari comprendono le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti, gli strumenti finanziari derivati e le attività e passività finanziarie (come definite dall'IFRS 9, che includono, tra

l'altro, i crediti e debiti commerciali). Gli strumenti finanziari sono rilevati nel momento in cui la Società diviene parte delle clausole contrattuali dello strumento.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e comprendono i valori che possiedono i requisiti di alta liquidità, disponibilità a vista o a brevissimo termine e un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Strumenti finanziari derivati

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono esposti in bilancio al loro fair value, determinato alla data di chiusura dell'esercizio. I derivati sono classificati come strumenti di copertura, in accordo con l'IFRS 9, quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata inizialmente e periodicamente, è elevata. Per gli strumenti di cash flow hedge che coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa delle attività e delle passività (anche prospettiche e altamente probabili) oggetto di copertura, le variazioni del fair value sono rilevate nel Conto Economico Complessivo e l'eventuale parte di copertura non efficace è rilevata nel Conto Economico.

Per gli strumenti che coprono il rischio di variazione del fair value delle attività e delle passività oggetto di copertura (fair value hedge), le variazioni del fair value sono rilevate nel Conto Economico dell'esercizio. Coerentemente, anche le relative attività e passività oggetto di copertura sono adeguate al fair value, con impatto a Conto Economico. Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfino le condizioni per essere qualificati ai sensi dell'IFRS 9 come strumenti finanziari di copertura sono rilevate a Conto Economico.

Quando uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari, la parte efficace delle variazioni del fair value dello strumento finanziario derivato viene rilevata tra le altre componenti del Conto Economico Complessivo e presentata nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte efficace delle variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato che viene rilevata nelle altre componenti del Conto Economico Complessivo è limitata alla variazione cumulata del fair value dello strumento coperto (al valore attuale) dall'inizio della copertura. La parte inefficace delle variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato viene rilevata immediatamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

In una relazione di copertura, la Società designa come strumento di copertura solo la variazione del fair value dell'elemento a pronti del contratto a termine come strumento di copertura in una relazione di copertura dei flussi finanziari.

Se la copertura cessa di soddisfare i criteri di ammissibilità o lo strumento di copertura è venduto, giunge a scadenza o è esercitato, la contabilizzazione delle operazioni di copertura cessa prospetticamente. Quando cessa la contabilizzazione delle operazioni di copertura per le coperture di flussi finanziari, l'importo accumulato nella riserva di copertura dei flussi finanziari rimane nel patrimonio netto fino a quando, nel caso di copertura di un'operazione che comporta la rilevazione di un'attività o una passività non finanziaria, è incluso nel costo dell'attività o della passività non

finanziaria al momento della rilevazione iniziale o, nel caso delle altre coperture di flussi finanziari, è riclassificato nell'utile/(perdita) dell'esercizio nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri attesi coperti hanno un effetto sull'utile/(perdita) dell'esercizio.

Se non si prevedono più futuri flussi finanziari coperti, l'importo deve essere riclassificato immediatamente dalla riserva per la copertura di flussi finanziari e dalla riserva per i costi della copertura nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Attività finanziarie

Come richiesto dal principio IFRS 9, la classificazione delle attività finanziarie e la relativa valutazione è effettuata considerando sia il modello di gestione dell'attività finanziaria, sia le caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa ottenibili dall'attività. L'attività finanziaria è valutata con il metodo del costo ammortizzato qualora entrambe le seguenti condizioni siano rispettate: a) il modello di gestione dell'attività finanziaria consista nella detenzione della stessa con la finalità di incassare i relativi flussi finanziari; e b) l'attività finanziaria generi contrattualmente, a date predeterminate, flussi finanziari rappresentativi esclusivamente del rendimento dell'attività finanziaria stessa. I crediti valutati al costo ammortizzato sono inizialmente iscritti al fair value dell'attività sottostante, al netto degli eventuali proventi di transazione direttamente attribuibili; la valutazione al costo ammortizzato è effettuata usando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore con riferimento alle somme ritenute inesigibili. La stima delle somme ritenute inesigibili è effettuata sulla base del valore dei flussi di cassa futuri attesi. Tali flussi tengono conto dei tempi di recupero previsti, del presumibile valore di realizzo, delle eventuali garanzie ricevute, nonché dei costi che si ritiene dovranno essere sostenuti per il recupero dei crediti. Il valore originario dei crediti è ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica. In tal caso, il ripristino di valore è iscritto nel Conto Economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche. I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati.

L'attività finanziaria è valutata al fair value, con rilevazione degli effetti nel Conto Economico, se gli obiettivi del modello di gestione sono di detenere l'attività finanziaria al fine di ottenerne i relativi flussi di cassa contrattuali oppure di venderla, e l'attività finanziaria generi contrattualmente, a date predeterminate, flussi finanziari rappresentativi esclusivamente del rendimento dell'attività finanziaria stessa. Infine, le eventuali residue attività finanziarie detenute sono classificate come attività detenute per la negoziazione e sono valutate al fair value con rilevazione degli effetti nel Conto Economico.

La valutazione della recuperabilità delle attività finanziarie iscritte in bilancio valutate al costo ammortizzato è effettuata attraverso la stima delle "expected credit losses" (ECL), sulla base del valore dei flussi di cassa attesi. Tali flussi, tenuto conto della stima della probabilità che la controparte non ottemperi alla propria obbligazione di pagamento, sono determinati in relazione ai tempi di recupero previsti, al presumibile valore di realizzo, alle eventuali garanzie ricevute, nonché ai costi che si ritiene dovranno essere sostenuti per il recupero dei crediti.

Per i crediti relativi a controparti che non presentano un incremento significativo del rischio, le ECL sono determinate sulla base delle perdite attese nei 12 mesi successivi alla data di bilancio; negli altri casi si provvede alla stima delle perdite attese fino al termine della vita dello strumento finanziario. Con riferimento ai crediti commerciali e alle altre attività, per la determinazione della probabilità di non ottemperanza della controparte sono adottati rating interni della clientela, oggetto di verifica periodica anche tramite analisi di serie storiche.

Attività contrattuali

Le attività contrattuali si riferiscono agli investimenti effettuati nell'ambito del rapporto concessorio in essere con il Concedente. Tali importi saranno riclassificati nella voce Attività Immateriali a partire dal momento in cui sorge il diritto per la Società al riconoscimento dell'investimento in sede di determinazione della tariffa da applicare agli utenti finali.

Valutazione del fair value e gerarchia di fair value

Per tutte le transazioni, i saldi (finanziari o non finanziari), per cui un principio contabile richieda o consenta la misurazione al fair value, e che rientrino nell'ambito di applicazione dell'IFRS 13, la Società applica i seguenti criteri:

- ◆ identificazione della “unit of account”, vale a dire il livello al quale un'attività o una passività è aggregata o disaggregata per essere rilevata ai fini IFRS;
- ◆ identificazione del mercato principale (o, in assenza, del mercato maggiormente vantaggioso) nel quale potrebbero avvenire transazioni per l'attività o la passività oggetto di valutazione; in assenza di evidenze contrarie, si presume che il mercato correntemente utilizzato coincida con il mercato principale o, in assenza, con il mercato maggiormente vantaggioso;
- ◆ definizione, per le attività non finanziarie, dell'highest and best use (massimo e miglior utilizzo): in assenza di evidenze contrarie, l'highest and best use coincide con l'uso corrente dell'attività;
- ◆ definizione delle tecniche di valutazione più appropriate per la stima del fair value: tali tecniche massimizzano il ricorso a dati osservabili, che i partecipanti al mercato utilizzerebbero nel determinare il prezzo dell'attività o della passività;
- ◆ determinazione del fair value delle attività, quale prezzo che si percepirebbe per la relativa vendita, e delle passività e degli strumenti di capitale, quale prezzo che si pagherebbe per il relativo trasferimento in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione;
- ◆ inclusione del “non performance risk” nella valutazione delle attività e passività e, in particolare per gli strumenti finanziari, determinazione di un fattore di aggiustamento nella misurazione del fair value per includere, oltre il rischio di controparte (CVA- credit valuation adjustment), il proprio rischio di credito (DVA - debit valuation adjustment).

In base ai dati utilizzati per le valutazioni al fair value, è individuata una gerarchia di fair value in base alla quale classificare le attività e le passività valutate al fair value o per le quali è indicato il fair value nell'informativa di bilancio:

- ◆ livello 1: include i prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività identiche a quelle oggetto di valutazione;

- ◆ livello 2: include dati osservabili, differenti da quelli inclusi nel livello 1, quali ad esempio: (i) prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività simili; (ii) prezzi quotati in mercati non attivi per attività o passività simili o identiche; (iii) altri dati osservabili (curve di tassi di interesse, volatilità implicite, spread creditizi);
- ◆ livello 3: utilizza dati non osservabili, a cui è ammesso ricorrere qualora non siano disponibili dati di input osservabili. I dati non osservabili utilizzati ai fini delle valutazioni del fair value riflettono le ipotesi che assumerebbero i partecipanti al mercato nella fissazione del prezzo per le attività e le passività oggetto di valutazione.

Si rinvia alle note illustrative relative alle singole voci di bilancio per la definizione del livello di gerarchia di fair value in base a cui classificare i singoli strumenti valutati al fair value o per i quali è indicato il fair value nell'informativa di bilancio.

Il fair value degli strumenti derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e la curva dei credit default swap quotati della controparte e della Società.

Il fair value degli strumenti derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e la curva dei credit default swap quotati della controparte e della Società, per includere il rischio di non performance esplicitamente previsto dall'IFRS 13.

Per gli strumenti finanziari a medio-lungo termine, diversi dai derivati, ove non disponibili quotazioni di mercato, il fair value è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e considerando il rischio di controparte nel caso di attività finanziarie e il proprio rischio credito nel caso di passività finanziarie.

Passività finanziarie e commerciali

I debiti sono inizialmente iscritti al fair value della passività sottostante, al netto degli eventuali oneri di transazione direttamente attribuibili. Successivamente alla rilevazione iniziale, i debiti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Le passività commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati. Qualora si verifichi la modificazione di uno o più elementi di una passività finanziaria in essere (anche attraverso sostituzione con altro strumento), si procede a un'analisi qualitativa e quantitativa al fine di verificare se tale modificazione risulti sostanziale rispetto ai termini contrattuali già in essere. In assenza di modificazioni sostanziali, la differenza tra il valore attuale dei flussi così come modificati (determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo dello strumento in essere alla data della modifica) ed il valore contabile dello strumento è iscritta nel Conto Economico, con conseguente adeguamento del valore della passività finanziaria e rideterminazione del tasso di interesse effettivo dello strumento; qualora si verifichino modifiche sostanziali, si provvede alla cancellazione dello strumento in essere ed alla contestuale rilevazione del fair value del nuovo strumento, con imputazione nel Conto Economico della relativa differenza.

3.9 - Benefici ai dipendenti

Le passività relative ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del rapporto di lavoro, sono iscritte per competenza per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio. Le passività relative agli altri benefici ai dipendenti a medio-lungo termine sono iscritte nell'esercizio di maturazione del diritto, al netto delle eventuali attività al servizio del piano e delle anticipazioni corrisposte, e sono determinate sulla base di ipotesi attuariali, se significative, e rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici.

Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a contributi definiti, sono iscritte per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio. Per effetto delle modifiche legislative introdotte a partire dal 1° gennaio 2007, il trattamento di fine rapporto maturando è destinato al Fondo di Tesoreria presso l'INPS o agli altri Fondi di previdenza.

Per le quote maturande da questa data al datore di lavoro non ricade più l'onere della rivalutazione che rimane in capo ai suddetti Fondi ed è classificato, quindi, come un piano a contributi definiti in quanto l'obbligazione dell'impresa è rappresentata esclusivamente dal versamento dei contributi al fondo pensione ovvero all'INPS.

La passività relativa al trattamento di fine rapporto antecedente al 1° gennaio 2007 continua a rappresentare un piano a benefici definiti da valutare secondo tecniche attuariali e rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici.

3.10 - Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri comprendono gli accantonamenti derivanti da obbligazioni attuali (legali o implicite) derivanti da un evento passato, per l'adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse, il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile.

Qualora le attese di impiego di risorse vadano oltre l'esercizio successivo l'obbligazione è iscritta al valore attuale determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri attesi scontati ad un tasso che tenga anche conto del costo del denaro e del rischio della passività.

Non si procede invece ad alcun stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile. In questa evenienza si procede a darne menzione nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

I "Fondi per rischi ed oneri" sono rilevati quando: (i) si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) nei confronti di terzi che derivi da un evento passato, (ii) sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e (iii) possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'entità pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Se l'effetto dell'attualizzazione è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto che rifletta la valutazione corrente di mercato del costo del denaro e del rischio specifico dell'obbligazione, che sono

approssimati facendo riferimento al rendimento dei titoli governativi del paese Italia in cui sarà sostenuto l'esborso per l'estinzione dell'obbligazione. Gli oneri sostenuti nell'esercizio per l'estinzione dell'obbligazione sono portati a diretta riduzione dei fondi precedentemente accantonati. Il "Fondo di rinnovo" accoglie il valore attuale della stima degli oneri da sostenere a fronte dell'obbligazione contrattuale di ripristino e sostituzione delle infrastrutture in concessione, prevista nella convenzione sottoscritta dalla Società con il Concedente e finalizzata ad assicurarne la dovuta funzionalità e sicurezza. Tali oneri, infatti, non potendo essere iscritti ad incremento del valore dei beni nel momento in cui vengono di volta in volta effettivamente sostenuti, in assenza del necessario requisito contabile (attività immateriali) dei beni a cui sono destinati, vengono accantonati in un fondo in accordo con lo IAS 37, in funzione del grado di utilizzo dell'infrastruttura, in quanto rappresentativi del probabile onere che l'azienda sarà chiamata a sostenere per garantire, nel tempo, il corretto adempimento all'obbligo di mantenimento dei requisiti di funzionalità e sicurezza dei beni in concessione. Gli accantonamenti a tale fondo sono determinati in funzione dell'usura e vetustà dell'infrastruttura autostradale in essere alla chiusura dell'esercizio e, quindi, degli interventi programmati, tenendo conto, qualora significativa, della componente finanziaria legata al trascorrere del tempo. L'attualizzazione del fondo è effettuata sulla base dei medesimi criteri già descritti sopra. I costi per manutenzione ordinaria, invece, sono rilevati nel Conto Economico al momento del relativo sostenimento e, pertanto, non sono inclusi nel fondo. Il fondo, facendo riferimento ad interventi ciclici di manutenzione, accoglie la stima degli oneri che deriveranno da un singolo ciclo di interventi ed è determinato separatamente per ciascuna categoria di opera infrastrutturale (viadotti, cavalcavia, gallerie, barriere di sicurezza, pavimentazione autostradale). Per ciascuna categoria, sulla base delle specifiche valutazioni di carattere tecnico, delle conoscenze disponibili, della situazione attuale del traffico autostradale, dei materiali e della tecnologia in essere:

- ◆ è stimata la durata del ciclo dell'intervento di ripristino o sostituzione;
- ◆ è valutato lo stato di conservazione delle opere, raggruppando gli interventi in classi omogenee in relazione al grado di usura dell'infrastruttura e al numero di anni residui fino all'intervento previsto;
- ◆ sono determinati i costi per ciascuna classe omogenea, sulla base degli elementi documentati verificabili alla data e degli interventi comparabili;
- ◆ è determinato il valore complessivo degli interventi con riferimento al relativo ciclo;
- ◆ è calcolato il fondo alla data di riferimento del bilancio, ripartendo gli oneri nel Conto Economico in relazione agli anni residui fino alla data prevista di intervento, coerentemente con la classe omogenea di usura dell'infrastruttura, attualizzando il valore così ottenuto alla data di valutazione sulla base di un tasso di interesse con "duration" coerente con quella dei flussi finanziari previsti.

Gli effetti, come sopra determinati, sono rilevati nelle seguenti voci del Conto Economico:

- ◆ "Accantonamento fondo di rinnovo", relativamente agli effetti dell'aggiornamento delle stime derivanti dalle valutazioni di carattere tecnico (ammontare degli interventi da realizzare e tempistica prevista degli stessi) e della variazione del tasso di attualizzazione utilizzato rispetto a quello dell'esercizio precedente;

- ◆ “Oneri finanziari da attualizzazione”, con riferimento all’effetto del trascorrere del tempo, calcolato sulla base del valore del fondo e del tasso di interesse utilizzato per l’attualizzazione del fondo alla data di bilancio dell’esercizio precedente.

Al momento del sostenimento degli oneri dell’intervento, i costi sono rilevati per natura nelle singole voci del Conto Economico dell’esercizio e la voce “Utilizzo fondo di rinnovo” accoglie l’utilizzo del fondo precedentemente accantonato.

3.11 - Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (fair value) ed è probabile che i relativi benefici economici saranno fruiti. L’ammontare rilevato riflette il corrispettivo a cui l’entità ha diritto in cambio dei beni trasferiti al cliente e/o dei servizi resi, da rilevare nel momento in cui sono state adempiute le proprie obbligazioni contrattuali.

Secondo la tipologia di operazioni poste in essere dalla Società, i ricavi sono rilevati al momento del trasferimento al cliente del controllo sui beni o servizi promessi, sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- ◆ i ricavi da pedaggio sulla base dei transiti autostradali;
- ◆ le vendite per cessioni di beni quando i rischi e benefici significativi legati alla proprietà dei beni stessi sono trasferiti all’acquirente;
- ◆ le prestazioni di servizi in base allo stato di completamento delle attività, sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione all’avanzamento dei lavori mediante il criterio della percentuale di completamento, determinato attraverso la metodologia della misurazione fisica dei lavori eseguiti, così da attribuire i ricavi e il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza in proporzione allo stato di avanzamento lavori.

La differenza positiva o negativa tra il corrispettivo maturato e l’ammontare degli acconti è iscritta rispettivamente nell’attivo o nel passivo della situazione patrimoniale-finanziaria, tenuto anche conto delle eventuali svalutazioni effettuate a fronte dei rischi connessi al mancato riconoscimento dei lavori eseguiti per conto dei committenti.

- ◆ i canoni attivi e le royalties lungo il periodo di maturazione, sulla base degli accordi contrattuali sottoscritti.

Le prestazioni di servizi, sopra illustrate, includono anche i servizi di costruzione e/o miglioria resi a favore del Concedente, in applicazione dell’IFRIC 12, afferenti al contratto di concessione di cui è titolare la Società. In particolare, tali ricavi rappresentano il corrispettivo spettante per l’attività effettuata e sono valutati al fair value, determinato sulla base del totale dei costi sostenuti, costituiti principalmente dai costi per materiali e servizi esterni e dai costi dei benefici per i dipendenti dedicati a tali attività.

La contropartita di tali ricavi per servizi di costruzione e/o miglioria è rappresentata dalle attività finanziarie (diritti concessori e/o contributi su opere) o dai diritti concessori delle attività immateriali.

I costi per servizi di costruzione accolgono i costi effettivamente sostenuti dalla Società e non ricomprendono il *fair value* dei beni gratuitamente devoluti dai sub-concessionari, gestori delle attività nelle aree di servizio, al concessionario, non avendone quest'ultimo peraltro acquisito il controllo ai sensi dei principi contabili rilevanti. Conseguentemente, stante l'attuale sistema tariffario della concessione in essere, i diritti concessori iscritti nelle immobilizzazioni immateriali non includono tale *fair value*.

3.12 - Contributi pubblici

I contributi pubblici ricevuti sono rilevati al *fair value*, quando il loro ammontare è attendibilmente determinabile, vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno rispettate le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

I contributi in conto esercizio sono iscritti nel Conto Economico nel periodo di competenza, coerentemente con i costi cui sono commisurati.

I contributi ricevuti a fronte degli investimenti in infrastrutture autostradali sono contabilizzati quali ricavi dei servizi di costruzione, la cui metodologia di determinazione è illustrata nel criterio di valutazione "Ricavi".

Qualora le condizioni per la rilevazione del contributo siano maturate successivamente al sostenimento dei costi per l'opera, la quota parte contribuita inizialmente rilevata sulla base del modello dell'attività immateriale è riclassificata tra le attività finanziarie nel momento in cui è maturato il diritto attuale incondizionato a ricevere i flussi di cassa, che normalmente avviene al termine della fase di istruttoria.

I contributi in conto capitale ricevuti a fronte di investimenti in altre attività materiali e immateriali, qualora ci fossero, sono esposti tra le passività dello stato patrimoniale; successivamente, vengono accreditati tra i ricavi operativi del Conto Economico, coerentemente con l'ammortamento dei beni cui sono riferiti.

3.13 - Perdite di valore di attività materiali, immateriali e partecipazioni

Le attività non correnti includono, tra le altre, gli immobili, le attività immateriali, le partecipazioni e le attività finanziarie. La Società rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione.

Tale attività è svolta per il tramite del confronto tra il valore di carico dell'attività ed il maggior valore tra il *fair value*, al netto dei costi di vendita, ed il valore d'uso della stessa. In assenza di valori di mercato ritenuti rappresentativi del reale valore dell'investimento, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi basati su dati ed assunzioni ragionevoli e sostenibili, basate sull'esperienza storica e sulle aspettative future di mercato e sulle variazioni prevedibili del contesto normativo specifico. Il valore d'uso è determinato utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del

bene, approvati dagli organi competenti e basate su proiezioni e tassi di sconto per il calcolo del valore attuale, riferiti a condizioni di mercato.

Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la Società rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai più recenti piani della Società, ed iscritta alla voce "Ammortamenti e svalutazioni".

Qualora una svalutazione effettuata precedentemente non avesse più ragione di essere mantenuta, il valore contabile, viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata alcuna svalutazione. Anche il ripristino di valore viene registrato a Conto Economico.

3.14 - Proventi ed oneri da cessione di partecipazioni

Le operazioni di cessione di partecipazioni di controllo che non comportino la perdita del controllo della partecipata ceduta determinano la rilevazione della differenza tra il valore di iscrizione delle attività nette afferenti la partecipazione ceduta e il corrispettivo della cessione direttamente rilevato nel patrimonio netto consolidato; per contro, le operazioni di cessione di partecipazioni di controllo che determinino la perdita del controllo della partecipata ceduta determinano la rilevazione della differenza tra il valore di iscrizione delle attività consolidate nette afferenti la partecipazione ceduta e il corrispettivo della cessione nel Conto Economico dell'esercizio.

3.15 - Dividendi

I dividendi sono registrati quando sorge il diritto all'incasso che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

I dividendi deliberati sono riconosciuti come debito verso gli Azionisti al momento della delibera di distribuzione. I dividendi rivenienti da partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto sono contabilizzati come riduzione del valore contabile della partecipazione.

3.16 - Proventi ed oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari della Società comprendono:

- ◆ interessi attivi;
- ◆ interessi passivi;
- ◆ dividendi ricevuti;
- ◆ utili o perdite netti dalle attività finanziarie al Fair Value Through Profit and Loss ("FVTPL");
- ◆ utili o perdite su cambi di attività e passività finanziarie;
- ◆ perdite (ripristino delle perdite) per riduzione di valore di titoli di debito contabilizzati al costo ammortizzato o al Fair Value Through Other Comprehensive Income ("FVOCI");

- ◆ proventi derivanti da un'operazione di aggregazione aziendale per la rivalutazione al fair value dell'eventuale partecipazione già detenuta nell'acquisita;
- ◆ riduzioni di fair value del corrispettivo potenziale classificato come passività finanziaria;
- ◆ inefficacia della copertura rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio; e
- ◆ riclassifiche degli utili o perdite netti precedentemente rilevati nelle altre componenti del Conto Economico Complessivo su coperture di flussi finanziari legate al rischio di tasso di interesse e al rischio di cambio per debiti finanziari.

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I proventi per dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto della Società a ricevere il pagamento.

Il "tasso di interesse effettivo" corrisponde al tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria:

- ◆ al valore contabile lordo dell'attività finanziaria; o
- ◆ al costo ammortizzato della passività finanziaria.

Quando si calcolano gli interessi attivi e passivi, il tasso di interesse effettivo viene applicato al valore contabile lordo dell'attività (quando l'attività non è deteriorata) o al costo ammortizzato della passività. Tuttavia, nel caso delle attività finanziarie che si sono deteriorate dopo la rilevazione iniziale, gli interessi attivi vengono calcolati applicando il tasso di interesse effettivo al costo ammortizzato dell'attività finanziaria. Se l'attività cessa di essere deteriorata, gli interessi attivi tornano ad essere calcolati su base lorda.

3.17 - Imposte

Le imposte sul reddito sono iscritte sulla base di una stima realistica degli oneri di imposta da assolvere, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili.

Le imposte anticipate e quelle differite risultanti dalle differenze temporanee tra il valore di bilancio delle attività e passività, determinato dall'applicazione dei criteri precedentemente descritti, e il valore fiscale delle stesse, derivante dall'applicazione della normativa vigente, sono iscritte:

- ◆ le prime, solo se è probabile che nel futuro vi sia un sufficiente reddito imponibile che ne consenta il recupero;
- ◆ le seconde, se esistenti, in ogni caso.

Il debito per imposte correnti in essere alla data di chiusura di periodo è esposto tra le passività correnti dello stato patrimoniale nella voce "Passività per imposte correnti", al netto degli acconti versati e degli eventuali crediti d'imposta spettanti. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto tra le attività correnti nella voce "Crediti Tributari".

3.18 - Conversione delle poste in valuta estera

Moneta funzionale

La valuta funzionale della Società è l'euro che rappresenta la valuta di presentazione del bilancio d'esercizio. Ove presenti:

Transazioni e rilevazioni contabili

Le transazioni effettuate in valuta estera vengono inizialmente rilevate al tasso di cambio della data della transazione. Alla data di chiusura del bilancio le attività e passività monetarie denominate in valuta estera vengono riconvertite in base al tasso di cambio vigente a tale data. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le poste non monetarie iscritte al *fair value* sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione del valore.

3.19 - Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2024

In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current" ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants". Tali modifiche hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Inoltre, le modifiche migliorano altresì le informazioni che un'entità deve fornire quando il suo diritto di differire l'estinzione di una passività per almeno dodici mesi è soggetto al rispetto di determinati parametri (i.e. covenants).

In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback". Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di sale & leaseback in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto.

In data 25 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements". Il documento richiede ad un'entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di reverse factoring che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell'entità e di comprendere l'effetto di tali accordi sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità.

L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio di esercizio della Società.

3.20 - Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società al 31 dicembre 2024

In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability”. Il documento richiede ad un’entità di utilizzare una metodologia da applicare in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un’altra e, quando ciò non è possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l’informativa da fornire in nota integrativa. La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2025, ma è consentita un’applicazione anticipata.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall’adozione di tale emendamento.

3.21 - Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC approvati dallo IASB e non omologati dall'Unione Europea al 31 dicembre 2024

In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento “Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7”. Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla post-implementation review dell’IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. green bonds). In particolare, le modifiche hanno l’obiettivo di:

- ◆ chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l’assessment del SPPI test;
- ◆ determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un’entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026.

Gli amministratori, pur non attendendo un effetto significativo nel bilancio della Società, tuttavia, stanno valutando i possibili effetti dell’introduzione di questo emendamento sul bilancio della società.

In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato un documento denominato “Annual Improvements Volume 11”. Il documento include chiarimenti, semplificazioni, correzioni e cambiamenti volti a migliorare la coerenza di diversi IFRS Accounting Standards. I principi modificati sono:

- ◆ IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards;
- ◆ IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures e le relative linee guida sull’implementazione dell’IFRS 7;

- ◆ IFRS 9 Financial Instruments;
- ◆ IFRS 10 Consolidated Financial Statements; e
- ◆ IAS 7 Statement of Cash Flows.

Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata.

In data 18 dicembre 2024 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Contracts Referencing Nature-dependent Electricity - Amendment to IFRS 9 and IFRS 7”. Il documento ha l'obiettivo di supportare le entità nel rendicontare gli effetti finanziari dei contratti di acquisto di elettricità prodotta da fonti rinnovabili (spesso strutturati come Power Purchase Agreements). Sulla base di tali contratti, la quantità di elettricità generata ed acquistata può variare in base a fattori incontrollabili quali le condizioni meteorologiche. Lo IASB ha apportato emendamenti mirati ai principi IFRS 9 e IFRS 7. Gli emendamenti includono:

- ◆ un chiarimento riguardo all'applicazione dei requisiti di “own use” a questa tipologia di contratti;
- ◆ dei criteri per consentire la contabilizzazione di tali contratti come strumenti di copertura; e,
- ◆ dei nuovi requisiti di informativa per consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere l'effetto di questi contratti sulle performance finanziarie e sui flussi di cassa di un'entità.

La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

4. INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

Nel seguito sono commentate le voci della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2024. Per il dettaglio dei saldi della situazione patrimoniale-finanziaria derivanti da rapporti con parti correlate, si rinvia alla Nota n. 6.4 “ Operazioni con parti correlate”.

4.1 - Attività materiali

Nella tabella seguente sono esposte le consistenze iniziali e finali delle voci delle attività materiali con evidenza del costo originario, del fondo ammortamento e delle variazioni rilevate nel corso dell’esercizio 2023 e 2024:

MOVIMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ MATERIALI									
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Riclassifiche	Variazioni costo storico			Fondo amm.ti	Valore al 31/12/2023
					Incrementi per acquisizioni	Decrementi	Variazione fondi		
2023									
1) Terreni e fabbricati									
1a) Terreni	0	0	0					0	0
1b) Fabbricati	1.111.896	0	0					-473.374	638.522
Totale terreni e fabbricati	1.111.896	0	0					-473.374	638.522
2) Impianti e macchinari									
2a) Impianti	928.820	0	0					-892.085	36.735
2b) Macchinari	6.743.239	0	0					-6.138.431	604.808
Totale impianti e macchinari	7.672.059	0	0					-7.030.516	641.543
3) Attrezzature industriali e commerciali									
3a) Attrezzature	480.891	0	0					-411.845	69.046
Totale attrezzature industriali e comm.	480.891	0	0					-411.845	69.046
4) Altri beni									
4a) Mezzi di trasporto	1.146.796	0	0					-784.498	362.298
4b) Macchine ufficio	1.267.564	0	0					-1.039.291	228.273
4c) Mobili	1.634.082	0	0					-1.553.477	80.605
Totale altri beni	4.048.442	0	0					-3.377.266	671.176
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.403	0	0						5.403
Totale valore al 31/12/2022	13.318.691	0	0					-11.293.001	2.025.690
2024									
1) Terreni e fabbricati									
1a) Terreni				0	0	0	0	0	0
1b) Fabbricati				0	367.157	-18.604	7.973	-249.158	107.368
Totale terreni e fabbricati				0	367.157	-18.604	7.973	-249.158	107.368
2) Impianti e macchinari									
2a) Impianti				0	158.528	0	0	-46.213	112.315
2b) Macchinari				0	422.305	-1.187.328	1.187.328	-365.096	57.209
Totale impianti e macchinari				0	580.833	-1.187.328	1.187.328	-411.309	169.524
3) Attrezzature industriali e commerciali									
3a) Attrezzature				5.403	95.511	-11.290	11.290	-20.145	80.769
Totale attrezzature industriali e comm.				0	95.511	-11.290	11.290	-20.145	80.769
4) Altri beni									
4a) Mezzi di trasporto				0	285.341	-72.265	72.265	-176.423	108.918
4b) Macchine ufficio				0	128.490	-7.141	6.256	-120.247	7.358
4c) Mobili				0	291.841	-17.973	17.973	-151.758	140.083
Totale altri beni				0	705.672	-97.379	96.494	-448.428	256.359
5) Immobilizzazioni in corso e acconti				-5.403	15.678	0	0	0	15.678
Totale variazioni nel periodo				-5.403	1.764.851	-1.314.601	1.303.085	-1.129.040	629.698
1) Terreni e fabbricati									
1a) Terreni	0	0	0					0	0
1b) Fabbricati	1.460.449	0	0					-714.559	745.890
Totale terreni e fabbricati	1.460.449	0	0					-714.559	745.890
2) Impianti e macchinari									
2a) Impianti	1.087.348	0	0					-938.298	149.050
2b) Macchinari	5.978.216	0	0					-5.316.199	662.017
Totale impianti e macchinari	7.065.564	0	0					-6.254.497	811.067
3) Attrezzature industriali e commerciali									
3a) Attrezzature	570.515	0	0					-420.700	149.815
Totale attrezzature industriali e comm.	570.515	0	0					-420.700	149.815
4) Altri beni									
4a) Mezzi di trasporto	1.359.872	0	0					-888.656	471.216
4b) Macchine ufficio	1.388.913	0	0					-1.153.282	235.631
4c) Mobili	1.907.950	0	0					-1.687.262	220.688
Totale altri beni	4.656.735	0	0					-3.729.200	927.535
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	15.678	0	0					0	15.678
Totale valore al 31/12/2023	13.768.941	0	0					-11.118.956	2.649.985

MOVIMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ MATERIALI								
	Variazioni costo storico							Valore al 31/12/2024
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Riclassifiche	Incrementi		Variazione fondi	
					per acquisizioni	Decrementi		
Fondo amm.ti								
1) Terreni e fabbricati								
1a) Terreni	0	0	0				0	0
1b) Fabbricati	1.460.449	0	0				-714.559	745.890
Totale terreni e fabbricati	1.460.449	0	0				-714.559	745.890
2) Impianti e macchinari								0
2a) Impianti	1.087.348	0	0				-938.298	149.050
2b) Macchinari	5.978.216	0	0				-5.316.199	662.017
Totale impianti e macchinari	7.065.564	0	0				-6.254.497	811.067
3) Attrezzature industriali e commerciali								0
3a) Attrezzature	570.515	0	0				-420.700	149.815
Totale attrezzature industriali e comm.	570.515	0	0				-420.700	149.815
4) Altri beni								0
4a) Mezzi di trasporto	1.359.872	0	0				-888.656	471.216
4b) Macchine ufficio	1.388.913	0	0				-1.153.282	235.631
4c) Mobili	1.907.950	0	0				-1.687.262	220.688
Totale altri beni	4.656.735	0	0				-3.729.200	927.535
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	15.678	0	0				0	15.678
Totale valore al 31/12/2023	13.768.941	0	0				-11.118.956	2.649.985
1) Terreni e fabbricati								
1a) Terreni				0	0	0	0	0
1b) Fabbricati				0	49.822	0	0	-265.237
Totale terreni e fabbricati				0	49.822	0	0	-265.237
2) Impianti e macchinari								
2a) Impianti				15.678	72.600	0	0	-112.247
2b) Macchinari				0	1.002.320	0	0	-418.283
Totale impianti e macchinari				15.678	1.074.920	0	0	-530.530
3) Attrezzature industriali e commerciali								
3a) Attrezzature				0	69.431	-2.590	2.590	-29.186
Totale attrezzature industriali e comm.				0	69.431	-2.590	2.590	-29.186
4) Altri beni								
4a) Mezzi di trasporto				0	2.855.456	-975.430	761.022	-342.614
4b) Macchine ufficio				0	221.989	-31.628	20.080	-124.313
4c) Mobili				0	99.017	-35.029	35.029	-90.143
Totale altri beni				0	3.176.462	-1.042.087	816.131	-557.070
5) Immobilizzazioni in corso e acconti				-15.678	831.872	0	0	0
Totale variazioni nel periodo				0	5.202.507	-1.044.677	818.721	-1.382.023
1) Terreni e fabbricati								
1a) Terreni	0	0	0					0
1b) Fabbricati	1.510.271	0	0				-979.796	530.475
Totale terreni e fabbricati	1.510.271	0	0				-979.796	530.475
2) Impianti e macchinari								
2a) Impianti	1.175.626	0	0				-1.050.545	125.081
2b) Macchinari	6.980.536	0	0				-5.734.482	1.246.054
Totale impianti e macchinari	8.156.162	0	0				-6.785.027	1.371.135
3) Attrezzature industriali e commerciali								
3a) Attrezzature	637.356	0	0				-447.296	190.060
Totale attrezzature industriali e comm.	637.356	0	0				-447.296	190.060
4) Altri beni								
4a) Mezzi di trasporto	3.239.898	0	0				-470.248	2.769.650
4b) Macchine ufficio	1.579.274	0	0				-1.257.515	321.759
4c) Mobili	1.971.938	0	0				-1.742.376	229.562
Totale altri beni	6.791.110	0	0				-3.470.139	3.320.971
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	831.872	0	0				0	831.872
Totale valore al 31/12/2024	17.926.771	0	0				-11.682.258	6.244.513

Le variazioni più significative dell'esercizio riguardano:

Impianti e macchinari: gli acquisti dell'esercizio si riferiscono a 12 spargisale, 40 lame sgombraneve e un irroratrice per i centri manutenzione invernale, 4 carrelli elevatori per il magazzino e i centri manutentivi, 150 nuove radio veicolari, per l'ammodernamento dell'impianto, installate su tutte le auto aziendali e un terminale per rilevazione presenze installato presso la sede sociale.

Macchine ufficio: gli acquisti dell'esercizio sono riferiti a 8 totem multimediali, 3 scanner, 4 apparati firewall, 3 tablet, 20 monitor, un PC portatile, un affrancatrice e ai dispositivi per video-audio conferenze.

Attrezzature: gli acquisti si riferiscono principalmente a dispositivi in uso all'area sicurezza e attrezzatura per le aree ristoro.

Mezzi di trasporto: nel corso dell'esercizio sono stati acquistati, per il reparto della viabilità: 22 nuovi furgoni con relativo allestimento, 15 autovetture e 5 carrelli a messaggio variabile; per i laboratori tecnici 5 furgoni; per il magazzino 1 furgone ed 1 furgone in pool. Le dismissioni si riferiscono alla rottamazione di n. 16 furgoni e un carrello a messaggio variabile.

Mobili: riguardano principalmente la sostituzione di alcuni arredi per la sede, prevalentemente riferiti al rinnovo delle sedute.

Immobilizzazioni in corso e acconti: si riferiscono principalmente per euro 751.951 alla sostituzione dell'impianto telefonico CISCO non ancora installato; la restante parte è riferita a materiale consegnato ma non ancora utilizzato (50 sedie, 4 dispositivi WI-FI da installare sui furgoni, due droni e 17 apparati GPS) e all'avvio dei lavori di ristrutturazione della parte - occupata precedentemente dalla controllata Milano Serravalle Engineering - della sede sociale.

La voce **Fabbricati** è riferita alle migliorie apportate alla sede sociale, in leasing immobiliare, prevalentemente riferite agli acquisti di pareti mobili.

Impairment test

Con riferimento alle attività materiali, la Società non ha identificato indicatori che determinano la necessità di attivare il test di impairment per la verifica della recuperabilità del valore di iscrizione di tali attività.

Le attività materiali al 31 dicembre 2024 non sono gravate da pegni, ipoteche o altre garanzie.

4.2 - Attività immateriali

Nella tabella seguente sono riportate le consistenze alla fine dell'esercizio 2023 e 2024 delle diverse categorie delle attività immateriali, nonché le relative variazioni intercorse nei valori contabili.

MOVIMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ IMMATERIALI									
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Variazioni costo storico			Variazione fondi	Fondi amm.ti	Valore al 31/12/2023
				Riclassifiche	Incrementi per acquisizioni	Decrementi			
Costi di sviluppo	28.054	0	-28.054						0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	3.652.982	0	-4.379					-3.607.210	41.393
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	1.204	0	0					-1.204	0
Corpo autostradale	442.877.682	0	0					-110.221.576	332.656.106
Altre attività immateriali in corso e acconti	908.532	0	-334.793					0	573.739
Altre attività immateriali	2.049.704	0	0					-1.959.050	90.654
Totale valore al 31/12/2022	449.518.158	0	-367.226	0	0	0	0	-115.789.040	333.361.892
Costi di sviluppo				0	0	0		0	0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno				0	0	0		-27.051	-27.051
Concessione, licenze, marchi e diritti simili				0	0	0		0	0
Corpo autostradale				10.892.891	19.656.145	-7.896.396	0	-57.795.266	-35.142.626
Altre attività immateriali in corso e acconti				0	264.538	0	0	0	264.538
Altre attività immateriali				0	531.158	0	0	-103.095	428.063
Totale variazioni nel periodo				10.892.891	20.451.841	-7.896.396	0	-57.925.412	-34.477.076
Costi di sviluppo	28.054	0	-28.054						0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	3.652.982	0	-4.379					-3.634.261	14.342
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	1.204	0	0					-1.204	0
Corpo autostradale	465.530.322	0	0					-168.016.841	297.513.481
Altre attività immateriali in corso e acconti	1.173.070	0	-334.793					0	838.277
Altre attività immateriali	2.580.862	0	0					-2.062.145	518.717
Totale valore al 31/12/2023	472.966.494	0	-367.226					-173.714.451	298.884.817

MOVIMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ IMMATERIALI									
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Variazioni costo storico			Variazione fondi	Fondi amm.ti	Valore al 31/12/2024
				Riclassifiche	Incrementi per acquisizioni	Decrementi			
Costi di sviluppo	28.054	0	-28.054						0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	3.652.982	0	-4.379					-3.634.261	14.342
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	1.204	0	0					-1.204	0
Corpo autostradale	465.530.322	0	0					-168.016.841	297.513.481
Altre attività immateriali in corso e acconti	1.173.070	0	-334.793					0	838.277
Altre attività immateriali	2.580.862	0	0					-2.062.145	518.717
Totale valore al 31/12/2023	472.966.494	0	-367.226	0	0	0	0	-173.714.451	298.884.817
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno		0	0	78.646	228.700	0	0	-116.790	190.556
Corpo autostradale		0	0	66.118.990	-11.546.339	-1.039.370	0	-74.259.172	-20.725.891
Altre attività immateriali in corso e acconti		0	-329.288	-398.116	0	0	0	0	-727.404
Altre attività immateriali		0	0	319.471	139.980	0	0	-198.273	261.178
Totale variazioni nel periodo		0	-329.288	66.118.991	-11.177.659	-1.039.370	0	-74.574.235	-21.001.561
Costi di sviluppo	28.054	0	-28.054						0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	3.960.328	0	-4.379					-3.751.051	204.898
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	1.204	0	0					-1.204	0
Corpo autostradale	519.063.603	0	0					-242.276.013	276.787.590
Altre attività immateriali in corso e acconti	774.954	0	-664.081					0	110.873
Altre attività immateriali	3.040.313	0	0					-2.260.418	779.895
Totale valore al 31/12/2024	526.868.456	0	-696.514					-248.288.686	277.883.256

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno: la voce si riferisce al nuovo sito internet, allo sviluppo di un nuovo software per la gestione delle autorizzazioni alle manovre e del controllo dei carri soccorso (GSG), al software per la gestione delle comunicazioni tra rete telefonica e rete radio (HERMES) e all'aggiornamento di software già in uso.

Altre la voce è riferita:

- ◆ alle personalizzazioni riguardanti l'implementazione e perfezionamento del sistema "Salesforce" per la gestione della viabilità autostradale. Questo permette, dopo un normale tempo di avvio e adattamento, di suddividere con esattezza le tipologie di intervento ai fini statistici e di eliminare tutte le attività manuali e cartacee;
- ◆ al contributo riconosciuto ad AISCAT per la realizzazione del "Sistema Centrale" a supporto del sistema SET (Sistema Europeo Telepedaggio);

- ◆ ai costi per l'attività di *rebranding* a seguito della modifica del logo aziendale.

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono sia all'attività di *rebranding* che all'implementazione del sistema "salesforce".

Le riclassifiche dell'esercizio si riferiscono alle consulenze sostenute nell'ambito regolatorio che hanno una utilità pluriennale.

Immobilizzazioni in corso e acconti: la voce si riferisce alla quota parte, relativa alla realizzazione del cosiddetto "*percorso reale*", nell'ambito del Sistema Centrale ancora da implementare ed avviare. Le svalutazioni dell'esercizio si riferiscono alle consulenze professionali tecniche di varia natura inerenti all'ambito regolatorio la cui utilità è venuta a meno a seguito dei recenti aggiornamenti normativi.

Corpo autostradale

Di seguito si riportano i valori dei beni in concessione al netto degli ammortamenti con i movimenti dell'esercizio 2023 e 2024:

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - BENI IN CONCESSIONE						
	Valore al 31/12/2022	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valore al 31/12/2023
CORPO AUTOSTRADALE IN ESERCIZIO						
Costo storico	454.078.718	11.538.079	19.250.833	-7.596.238	0	477.271.392
Oneri finanziari	5.156.715	484.925	0	0	0	5.641.640
Contributi ricevuti	-26.142.917	0	0	0	0	-26.142.917
Beni remunerati	433.092.516	12.023.004	19.250.833	-7.596.238	0	456.770.115
Beni non remunerati	9.785.166	-1.130.113	405.312	-300.158	0	8.760.207
Totale corpo autostradale in esercizio	442.877.682	10.892.891	19.656.145	-7.896.396	0	465.530.322
Fondo beni remunerati	-106.861.688	0	0	0	-57.070.174	-163.931.862
Fondo beni non remunerati	-3.359.888	247.137	0	0	-972.228	-4.084.979
Totale fondo di ammortamento	-110.221.576	247.137	0	0	-58.042.402	-168.016.841
Totale beni remunerati al netto fondo	326.230.828	12.023.004	19.250.833	-7.596.238	-57.070.174	292.838.253
Totale beni non remunerati al netto fondo	6.425.278	-882.976	405.312	-300.158	-972.228	4.675.228
TOTALE CORPO AUTOSTRADALE IN ESERCIZIO AL NETTO DEL FONDO	332.656.106	11.140.028	19.656.145	-7.896.396	-58.042.402	297.513.481

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - BENI IN CONCESSIONE						
	Valore al 31/12/2023	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valore al 31/12/2024
CORPO AUTOSTRADALE IN ESERCIZIO						
Costo storico	477.271.392	68.572.677	4.090.596	-848.565	0	549.086.100
Oneri finanziari	5.641.640	2.076.869	0	0	0	7.718.509
Contributi ricevuti	-26.142.917	-4.530.556	-15.636.935	0	0	-46.310.408
Beni remunerati	456.770.115	66.118.990	-11.546.339	-848.565	0	510.494.201
Beni non remunerati	8.760.207	0	0	-190.805	0	8.569.402
Totale corpo autostradale in esercizio	465.530.322	66.118.990	-11.546.339	-1.039.370	0	519.063.603
Fondo beni remunerati	-163.931.862	0	0	0	-73.291.884	-237.223.746
Fondo beni non remunerati	-4.084.979	0	0	0	-967.288	-5.052.267
Totale fondo di ammortamento	-168.016.841	0	0	0	-74.259.172	-242.276.013
Totale beni remunerati al netto fondo	292.838.253	66.118.990	-11.546.339	-848.565	-73.291.884	273.270.455
Totale beni non remunerati al netto fondo	4.675.228	0	0	-190.805	-967.288	3.517.135
TOTALE CORPO AUTOSTRADALE IN ESERCIZIO AL NETTO DEL FONDO	297.513.481	66.118.990	-11.546.339	-1.039.370	-74.259.172	276.787.590

Il valore del bene in concessione iscritto in prima applicazione all'IFRIC 12 nelle immobilizzazioni immateriali corrispondeva agli investimenti effettuati, al netto dell'ammortamento finanziario, risultante al 1 gennaio 2020.

Sempre in applicazione all'IFRIC 12 sono stati iscritti gli investimenti da effettuare, in base all'ultima proposta di Atto aggiuntivo presentata all'Ente concedente, per i quali attualmente la forma di remunerazione risulta sospesa e conseguentemente considerati investimenti per i quali non è previsto, al momento, l'ottenimento di benefici aggiuntivi. Tali valori, esposti alla voce "Beni non remunerati", saranno ammortizzati in quote costanti fino alla fine della concessione attualmente prevista al 31 ottobre 2028.

Le movimentazioni più significative per il **corpo autostradale "in esercizio"**, nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali, si riferiscono alla messa in esercizio degli investimenti in essere al 31 dicembre 2023, la cui fase di progettazione aveva già avuto l'assenso da parte dell'Ente concedente, tenuto conto dell'ottenimento dell'aumento tariffario riconosciuto dal primo gennaio 2024 e si riferiscono principalmente:

- ◆ al lotto di completamento della viabilità al Centro intermodale di Segrate, la cui ultimazione dei lavori è intervenuta nel 2021 e che alla data del 31 dicembre 2024 non è ancora aperto al traffico, in attesa della realizzazione dei lotti successivi dell'itinerario in capo ad altri operatori (euro 58,2 milioni);
- ◆ ai lavori di monitoraggio dinamico dei manufatti, al netto del contributo ricevuto, la cui ultimazione dei lavori è intervenuta al 31 dicembre 2023 (euro 3,5 milioni);
- ◆ all'intervento relativo alla realizzazione degli impianti di distribuzione idrogeno (euro 4 milioni);
- ◆ la restante parte riguarda riclassifiche relative agli anni precedenti.

Gli incrementi dell'esercizio, esposti al netto dei contributi ricevuti, si riferiscono principalmente:

- ◆ per euro 3,1 milioni ai lavori di completamento della riqualifica della S.P. 46 Rho Monza;
- ◆ per euro 0,4 milioni ai lavori di completamento del monitoraggio dinamico dei manufatti;
- ◆ per euro 0,3 milioni ai lavori di sostituzione barriere di sicurezza e realizzazione impianti di illuminazione A50;
- ◆ per euro 0,3 milioni ai lavori di straordinaria manutenzione al ponte sul fiume Po.

I decrementi dell'esercizio si riferiscono, per la maggior parte, ai conguagli, relativi alle interferenze per i lavori di riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza, a seguito della liquidazione del saldo. L'importo era stato stanziato in base al preventivo ricevuto dall'Ente interessato.

I contributi ricevuti si riferiscono:

- ◆ per euro 13.234.209 al contributo erogato dall'Ente concedente per i lavori di riqualifica con caratteristiche autostradali della S.P. 46 Rho-Monza;
- ◆ per euro 2.402.726 al contributo erogato dall'Ente concedente per il monitoraggio dinamico dei manufatti.

Impairment test

La Società non ha identificato indicatori che determinino la necessità di attivare il test di impairment per la verifica della recuperabilità del valore di iscrizione delle attività immateriali.

Il corpo autostradale non è stato assoggettato ad impairment test al 31 dicembre 2024 in quanto non si sono identificati indicatori di potenziali perdite di valore.

4.3 - Attività contrattuali

La voce si riferisce agli investimenti effettuati in base alla concessione autostradale non ancora in ammortamento per i quali non è ancora intervenuta la prevista remunerazione degli stessi.

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - BENI IN CONCESSIONE					
	Valore al 31/12/2022	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2023
CORPO AUTOSTRADALE IN CORSO E ACCONTI					
Costo storico	79.195.557	-10.655.103	11.539.421	-3.532	80.076.343
Oneri finanziari	2.543.470	-484.925	299.567	0	2.358.112
Contributi ricevuti	-4.530.556	0	0	0	-4.530.556
TOTALE CORPO AUTOSTRADALE IN CORSO E ACCONTI	77.208.471	-11.140.028	11.838.988	-3.532	77.903.899

	Valore al 31/12/2023	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Valore al 31/12/2024
CORPO AUTOSTRADALE IN CORSO E ACCONTI						
Costo storico	80.076.343	-68.572.677	28.383.752	0	-680.600	39.206.818
Oneri finanziari	2.358.112	-2.076.869	270.279	0	0	551.522
Contributi ricevuti	-4.530.556	4.530.556	-1.510.910	0	0	-1.510.910
TOTALE CORPO AUTOSTRADALE IN CORSO E ACCONTI	77.903.899	-66.118.990	27.143.121	0	-680.600	38.247.430

Gli incrementi dell'esercizio delle "attività contrattuali, esposti al netto dei contributi ricevuti," si riferiscono principalmente:

- ◆ all'intervento relativo alla realizzazione degli impianti di distribuzione idrogeno per euro 24,42 milioni;
- ◆ alla progettazione delle barriere antirumore di Cologno Monzese per euro 0,60 milioni;
- ◆ alla progettazione di riqualifica dell'area "Green Door" presso il quartiere Cantalupa di Milano per euro 0,61 milioni;
- ◆ alla progettazione dei lavori "sostituzione barriere di sicurezza e realizzazione impianti di illuminazione A51" per euro 0,58 milioni;
- ◆ ai costi sostenuti per la progettazione della "Smart road" per euro 0,40 milioni;
- ◆ alla progettazione relativa ai lavori di potenziamento svincolo Forlanini-Mecenate CAMM per euro 0,42 milioni, opera connessa alle "Olimpiadi invernali 2026";

- ♦ alla progettazione relativa ai lavori di potenziamento interconnessione A52-A4-SS36 per euro 0,23 milioni, opera connessa alle “Olimpiadi invernali 2026”.

Il contributo di euro 4.000.000 erogato da Regione Lombardia, per i lavori relativi al potenziamento interconnessione A52-A4-SS36_svincolo Monza-Sant’Alessandro, è stato contabilizzato in riduzione dell’investimento già eseguito per euro 1.510.910; la restante parte è iscritta nel passivo corrente, nell’ambito degli “Acconti”.

Le svalutazioni si riferiscono ai costi sostenuti per studi di fattibilità e fasi di progettazioni per investimenti non più attuabili.

Gli oneri finanziari pari a euro 270.279 si riferiscono agli interessi passivi maturati nell’esercizio sul finanziamento destinato alla realizzazione degli impianti di distribuzione di idrogeno.

Si riportano, anche ai sensi dell’articolo 1, comma 125, della legge n. 124/2017, successivamente integrata dal decreto legge ‘sicurezza’ (n. 113/2018) e dal decreto legge ‘semplificazione’ (n. 135/2018), le informazioni relative ai contributi in essere al 31 dicembre 2024, riconosciuti dagli Enti pubblici, non ancora completamente incassati. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto riportato al capitolo 2.3 della presente Relazione.

CONTRIBUTI ATTIVI EROGATI DA ENTI PUBBLICI	ente/impresa erogatore	contributo previsto	incassato a tutto il 31/12/2024	ancora da incassare al 31/12/2024
Viabilità di accesso al Nuovo Polo fieristico di Rho-Però. Svincolo Tratto A - Interventi di 1° e 2° fase	Anas S.p.A.	44.410.805	33.753.439	10.657.366
Riqualificazione con caratteristiche autostradali della S.P. 46 Rho-Monza - lotto 2: Variante di attraversamento ferroviario in sotterraneo della linea Milano-Saronno	Ente concedente	55.000.000	55.000.000	0
Sistema di monitoraggio dinamico per il controllo di manufatti	Ente concedente	5.406.133	3.303.748	2.102.385
CEF Transport 2021 for Alternative Fuels Infrastructure Facility - Distributori idrogeno autotrazione (*)	Commissione Europea - C.I.N.E.A.	5.397.335	6.873.243	-1.475.908
Realizzazione stazioni di rifornimento idrogeno rinnovabile per il trasporto stradale - finanziamento nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	Ente concedente PNRR	14.999.583	0	14.999.583
23-IT-TM-MIRA A7 - Manutenzione Straordinaria Viadotto di Binasco	Commissione Europea - C.I.N.E.A.	4.848.231	2.424.115	2.424.115
Potenziamento interconnessione A52-A4-SS36_svincolo Monza-Sant’Alessandro	Regione Lombardia	40.000.000	4.000.000	36.000.000
Totale contributi erogati da Enti pubblici		170.062.087	105.354.545	64.707.541

(*) l’importo sarà restituito con l’ultimazione del progetto; risulta iscritto nelle altre passività non correnti per euro 1.392.388 per effetto dell’attualizzazione

In linea con quanto richiesto dall’Ente concedente e nel rispetto del comma 8 dell’art. 2427 c.c. (dettaglio oneri finanziari iscritti nell’attivo immobilizzato), si rimanda alla tabella degli investimenti negli Allegati.

Relativamente alle opere in corso al 31 dicembre 2024, le società appaltatrici hanno iscritto nell'apposito libro di cantiere riserve relative a richieste di maggiori riconoscimenti, rispetto alle pattuizioni contrattuali, per un importo di circa euro 85,78 milioni.

L'ammontare delle riserve si riferiscono ai seguenti interventi:

- ◆ “Svincolo di Lambrate e viabilità C.I. di Segrate”: a fronte di riserve iscritte per euro 30,12 milioni, la Commissione ex art. 240 D. Lgs.163/2006 ha formulato una proposta di accordo bonario per euro 1,3 milioni. L'Appaltatore ha formalmente rigettato la proposta e al momento le interlocuzioni non hanno portato a nessun nuovo sviluppo. Le interlocuzioni con l'Appaltatore si sono poi interrotte senza dare alcun esito e, ad oggi, non ci sono aggiornamenti rispetto al 31 dicembre 2023; non risulta intentata alcuna causa per il riconoscimento delle riserve né si sono avuti aggiornamenti circa le procedure concordatarie delle imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo Imprese appaltatore.
- ◆ “Lavori di illuminazione e adeguamento delle barriere tripla onda sulla Tangenziale Ovest”: le riserve iscritte al 31 dicembre 2024 ammontano a circa euro 21,85 milioni. Tali pretese non sono ancora state oggetto delle valutazioni riservate del Direttore Lavori e della Commissione di collaudo in quanto, ad oggi, non sussistono i presupposti per l'attivazione delle procedure di accordo bonario che saranno esperite una volta intervenuto il collaudo tecnico amministrativo. Viste le indeterminatezze connesse ad una trattazione, si ritiene il rischio possibile. A tale rischio si contrappone l'applicazione della penale di euro 3,5 milioni per ritardata ultimazione e l'addebito all'Appaltatore degli importi necessari al ripristino del malfunzionamento agli impianti per ulteriori euro 3,5 milioni, il cui importo è stato accantonato al “Fondo di rinnovo”.
- ◆ “Intervento di capping in località Lavanderia di Segrate”: l'Appaltatore dell'intervento, compreso nel più ampio progetto di completamento della viabilità speciale di Segrate, ha iscritto riserve per circa euro 0,72 milioni. Acquisita la relazione riservata del Direttore dei Lavori e la relazione della Commissione di Collaudo, il RUP ha effettuato una propria valutazione, ritenendo le riserve parzialmente fondate per un importo complessivo pari a circa il 10%. Nelle more dell'attivazione delle procedure di accordo bonario, l'Appaltatore, con atto del 14 gennaio 2025, ha citato in giudizio la Società per il riconoscimento delle pretese che, pertanto, saranno discusse in tale sede.
- ◆ “Installazione barriera integrata del C.P.R. di via Corelli”: al 31 dicembre 2024 le riserve ammontano a circa euro 4,58 milioni e si riferiscono ai lavori a tutto il 30 settembre 2023. L'appaltatore in data 22 giugno 2023 ha rinunciato a tutte le riserve, iscrivendo successivamente, in modo del tutto irrituale, la riserva n.1 che a parere del RUP risulta infondata nel merito oltre che tardiva e quindi non ammissibile. Alla luce delle informazioni ad oggi disponibili e in carenza delle valutazioni del Collaudatore Tecnico Amministrativo sulle riserve, si è del parere che le riserve iscritte possano trovare eventuale accoglimento sino all'importo definito dal Direttore dei Lavori pari a euro 0,14 milioni.
- ◆ “Installazione sistemi di monitoraggio opere d'arte PNRR”: al 31 dicembre 2024 le riserve ammontano a euro 0,05 milioni e si riferiscono ai lavori a tutto il 31 dicembre 2023. L'intervento è stato concluso nel dicembre 2023 e sono in corso di redazione gli atti finali funzionali al collaudo.

- ◆ “Intervento di riqualifica con caratteristiche autostradali della S.P. 46 Rho Monza”: la riserva attiene alla revisione prezzi ex art.26 del D.lgs. n.50/2022. Il Direttore dei Lavori ha provveduto, intervenuta la fine dei lavori, alla necessaria verifica dei calcoli relativi agli importi di revisione prezzi dovuti all’impresa con riferimento alle lavorazioni eseguite dal 1° gennaio 2022 a fine lavori. L’importo determinato dal Direttore Lavori per tale voce non trova la condivisione dell’Appaltatore che, con la riserva in argomento, richiede la revisione del calcolo che, secondo i conteggi operati dallo stesso Appaltatore porta ad un maggiore importo pari ad euro 8,22 milioni. In relazione al margine di incertezza nell’applicazione delle disposizione di cui all’art.26 del citato D.L. n.50/2022, si ritiene che potrebbero eventualmente sussistere principi di accoglibilità per l’eventuale riconoscimento di un importo stimato pari ad euro 3,6 milioni. Non sussistendo ad oggi i presupposti per l’attivazione delle procedure di accordo bonario, che potranno essere attivate all’avvenuta emissione del collaudo tecnico amministrativo, la Società sta valutando di ricorrere al già costituito Collegio Consuntivo Tecnico per richiederne il parere sulle riserve di cui sopra che, seppur non vincolante, potrebbe comunque offrire una soluzione per raggiungere un accordo bonario con l’Appaltatore ed evitare la strada di un possibile contenzioso giudiziario.
- ◆ “Realizzazione impianti di distribuzione idrogeno”: le riserve iscritte al 31 dicembre 2024, per le 5 stazioni (Carugate Est o Ovest, Tortona Est e Ovest, Rho) ammontano complessivamente a euro 20,24 milioni. In base alle informazioni disponibili tali riserve, che sono di natura contabile, sembrerebbero infondate. Si precisa, inoltre, che l’attuale avanzamento delle attività risulta tale da condurre, con tutta probabilità, al mancato rispetto dei termini di contratto, con conseguente applicazione delle penali per ritardata ultimazione per importo sino al 10% dell’importo contrattuale complessivo, ovvero di euro 4,7 milioni.

In considerazione della natura delle suddette riserve, l’onere da sostenere è sostanzialmente connesso e riferibile all’avanzamento dei lavori, pertanto ascrivibile ad incremento degli investimenti al corpo autostradale. Si provvede ad iscrivere in apposito fondo rischi unicamente le voci quantificabili e non imputabili ad incremento del corpo autostradale.

In materia di espropri, riconducibili all’investimento della riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza, la Società ha in essere due contenziosi: per il primo la Società potrebbe recuperare quanto già liquidato, per il secondo, avendo vinto già due gradi di giudizio, il rischio è considerato remoto.

L’onere imputato ad investimento al corpo autostradale, rientrante nel quadro economico dell’investimento ovvero nelle perizie di variante approvate dall’Ente concedente, costituisce capitale regolatorio ai fini del riconoscimento tariffario.

In merito alle operazioni con parti correlate, per gli incrementi del periodo capitalizzati sui beni in concessione, si rimanda alla Nota 6.4 “Operazioni con parti correlate” e ai commenti alla Nota 5.10 “Costi per servizi di costruzione IFRIC 12”.

4.4 - Diritto d’uso

La voce “Diritto d’uso” fa riferimento ai contratti di locazione che la Società ha in essere al 31 dicembre 2024 secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS 16.

MOVIMENTAZIONE DIRITTO D'USO						
	Costo storico	Amm.ti accumulati	Variazioni costo storico			Valore al 31/12/2023
			Acquisizioni	Modifiche canoni	Variazione fondi	
Fabbricati	17.522.151	-6.858.671				10.663.480
Autoveicoli	1.355.173	-755.509				599.664
Totale valore al 31/12/2022	18.877.324	-7.614.180				11.263.144
Fabbricati			0	0	0	-2.285.031
Autoveicoli			200.921	-182.988	176.786	-349.004
Totale variazioni nel periodo			200.921	-182.988	176.786	-2.439.316
Fabbricati	17.522.151	-9.143.702				8.378.449
Autoveicoli	1.373.106	-927.726				445.380
Totale valore al 31/12/2023	18.895.257	-10.071.428				8.823.829

MOVIMENTAZIONE DIRITTO D'USO						
	Costo storico	Amm.ti accumulati	Variazioni costo storico			Valore al 31/12/2024
			Acquisizioni	Modifiche canoni	Variazione fondi	
Fabbricati	17.522.151	-9.143.702				8.378.449
Autoveicoli	1.373.106	-927.726				445.380
Totale valore al 31/12/2023	18.895.257	-10.071.428				8.823.829
Fabbricati			0	0	0	-2.285.032
Autoveicoli			508.843	-908.118	880.282	-370.362
Totale variazioni nel periodo			508.843	-908.118	880.282	-2.655.394
Fabbricati	17.522.151	-11.428.734				6.093.417
Autoveicoli	973.831	-417.806				556.025
Totale valore al 31/12/2024	18.495.982	-11.846.540				6.649.442

La voce diritti d'uso fabbricati è riferita alla sede sociale.

La voce diritti d'uso autoveicoli è riferita al parco auto operative, quelle di rappresentanza nonché quelle in benefit.

La voce "Acquisizioni" si riferisce ai nuovi contratti stipulati nell'esercizio 2024 mentre le voci "Modifiche canoni" e "Variazione fondi" attengono ai contratti conclusi.

Sono stati esclusi da tale applicazione del principio i contratti che presentano una durata pari o inferiore a 12 mesi ("*short term*"), pertanto i canoni di locazione che sono stati rilevati a conto economico, in ossequio a tali esenzioni, sono di seguito riportati:

Canoni di locazione per beni modico valore e contratti "short term"	Beni modico valore	Contratti "short term"
Noleggio notebook e smartphone	112.835	
Altri canoni di noleggio auto		17.613
Altri canoni	7.538	
Totale a conto economico	120.373	17.613

In relazione al tasso di attualizzazione dei leasing ricadenti nell'ambito IFRS 16 (*incremental borrowing rate*) si rimanda alla Nota 4.16.

4.5 - Partecipazioni

Al 31 dicembre 2024, le partecipazioni della Società sono elencate nella sottostante tabella che riassume anche le movimentazioni intervenute nell'esercizio 2023 e 2024:

MOVIMENTAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI							
	Valore 31/12/2022	Riclassifiche	Incrementi decrementi	Ripristini/ Svalutazioni	Risultato del periodo	Altre componenti del conto economico complessivo	Valore al 31/12/2023
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto							
Imprese controllate							
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	5.907.322	0	0	0	15.471	0	5.922.793
Imprese collegate							
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	40.585.974	0	0	0	-2.895.306	0	37.690.668
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	37.045.887	0	0	-73.133	-2.053.908	-1.336.149	33.582.697
Totale partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	83.539.183	0	0	-73.133	-4.933.743	-1.336.149	77.196.158
Altre partecipazioni							
Tangenziale Esterna S.p.A.	1.796.378	0	0	0	0	0	1.796.378
CIV S.p.A.	673.197	0	0	0	0	0	673.197
S.A.Bro.M. S.p.A.	3.198.303	0	0	0	0	0	3.198.303
Consorzio Autostrade Italiane Energia	1.549	0	0	0	0	0	1.549
Totale altre partecipazioni	5.669.427	0	0	0	0	0	5.669.427
Totale	89.208.610	0	0	-73.133	-4.933.743	-1.336.149	82.865.585

MOVIMENTAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI							
	Valore al 31/12/2023	Riclassifiche	Incrementi decrementi	Ripristini/ Svalutazioni	Risultato del periodo	Altre componenti del conto economico complessivo	Valore al 31/12/2024
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto							
Imprese controllate							
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	5.922.793	0	0	0	66.583	0	5.989.376
Imprese collegate							
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	37.690.668	0	0	8.050.901	2.123.349	1.723.138	49.588.056
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	33.582.697	0	0	-73.133	-2.182.079	-1.017.980	30.309.505
Totale partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	77.196.158	0	0	7.977.768	7.853	705.158	85.886.937
Altre partecipazioni							
Tangenziale Esterna S.p.A.	1.796.378	0	0	310.953	0	0	2.107.331
CIV S.p.A.	673.197	0	0	0	0	0	673.197
S.A.Bro.M. S.p.A.	3.198.303	0	0	-273.374	0	0	2.924.929
Consorzio Autostrade Italiane Energia	1.549	0	0	0	0	0	1.549
Totale altre partecipazioni	5.669.427	0	0	37.579	0	0	5.707.006
Totale	82.865.585	0	0	8.015.347	7.853	705.158	91.593.943

Con riferimento alla movimentazione relativa a “Altre componenti del conto economico complessivo” l’effetto si riferisce alla valutazione con il “metodo del patrimonio netto” della variazione degli utili e perdite, rilevati nei bilanci delle partecipate, in applicazione dello IAS 28 (Nota 6.2).

I risultati del periodo rappresentano la quota di pertinenza della Società per adeguare il valore della partecipazione in applicazione al metodo del patrimonio netto.

La partecipazione di Tangenziale Esterna S.p.A., iscritta al *fair value*, è stata rivalutata a seguito degli esiti delle transazioni intervenute nel corso dei primi mesi del 2024.

In merito alla partecipazione in S.A.Bro.M. S.p.A., in considerazione della particolare situazione in cui si trova, ovvero in attesa di determinazioni da parte della Concedente connesse alla sentenza del Consiglio di Stato, come riportato al capitolo 3 della Relazione sulla gestione, visti gli scenari futuri della partecipata, è stato ritenuto opportuno procedere ad una analisi del valore di carico della stessa. In assenza di visibilità, in merito al valore recuperabile della progettazione e in mancanza di una

pronuncia della Concedente ARIA S.p.A., si è proceduto a valutare la partecipazione portandola al valore della quota di patrimonio netto detenuta, ritenendo ragionevole che tale valore possa rappresentare la miglior stima del valore recuperabile in assenza di un valore corrente osservabile sul mercato.

In merito alla partecipazione in Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., oltre a recepire la quota di competenza del risultato dell'esercizio, la valorizzazione ha recepito anche l'effetto della variazione della percentuale di possesso nella partecipata, passata da 36,66% a 25,85%, a seguito della mancata sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea dei Soci il 27 novembre 2024. L'operazione del recepimento del risultato dell'esercizio, per euro 3,8 milioni, e degli effetti relativi alla modifica della quota, per euro 59,2 milioni, hanno generato un provento da diluizione del valore della partecipazione di complessivi euro 63 milioni.

Impairment test

A seguito dell'avveramento di tutte le condizioni sospensive relative alla possibilità, da parte della partecipata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., di utilizzare il finanziamento senior 1, nonché l'avvio dei lavori relativi alle tratte B2 e C non ultimo l'aumento di capitale sociale intervenuto, interamente sottoscritto da Regione Lombardia e resosi necessario a seguito dell'incremento dei costi previsti dell'opera, si è provveduto, in considerazione dell'adeguamento operato alla partecipazione e dell'aggiornamento del relativo piano economico-finanziario, ad una verifica del valore individuato attraverso la predisposizione - con il supporto di un esperto indipendente incaricato dal Socio di controllo - di un *impairment test*.

Il valore d'uso è stato stimato sulla base dei flussi *unlevered* derivanti dal piano economico finanziario aggiornato nel mese di gennaio 2025, attualizzati al WACC, calcolato come media ponderata del costo del debito e del costo del capitale proprio, prevedendo altresì un *premio di execution*. Detto tasso è risultato pari a 6,30%.

L'attualizzazione dei flussi ha restituito un *equity value* della partecipata, corrispondente al 100% del capitale, pari a euro 191,83 milioni; ne consegue un valore, in base alla percentuale posseduta al 31 dicembre 2024 del 25,85%, pari a euro 49,59 milioni.

Per quanto sopra l'esito dell' *impairment*, attestandosi alla quota di partecipazione posseduta al 31 dicembre 2024, ha determinato un valore recuperabile particolarmente inferiore rispetto al valore di carico, restituendo un *impairment loss* per circa euro 51 milioni.

Gli amministratori ritengono che il fair value di tale partecipazione non sia superiore al valore d'uso sopra commentato.

La Società quindi, ha provveduto ad adeguare il valore di carico della partecipazione ad esito dell'*impairment test*. E' stata inoltre effettuata, un'analisi di sensitività affinché l'*impairment test* restituisca un valore inferiore o superiore della partecipazione rispetto al valore contabile iscritto nel bilancio.

Di seguito viene fornita una Sensitivity Analysis al wacc del valore della partecipazione in Autostrada Pedemontana Lombarda.

Sensitivity Analysis al WACC partecipazione APL

WACC	5,30%	5,80%	6,30%	6,80%	7,30%
EV 100%	605,75	385,01	191,83	22,66	-125,68
Sensitivity 25,85%	156,59	99,52	49,59	5,86	-32,49

Per le altre società controllate e collegate la Società non ha identificato indicatori che determinano la necessità di procedere ad un *impairment test*.

4.6 - Attività finanziarie correnti e non correnti

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle attività finanziarie correnti e non correnti a inizio e fine esercizio:

Attività finanziarie	Valore al		Variazione	
	31/12/2024	31/12/2023	valore	%
Polizze accantonamento T.F.R.	4.369.071	4.453.817	-84.746	-1,90
Totale attività finanziarie verso terzi	4.369.071	4.453.817	-84.746	-1,90
Finanziamenti fruttiferi TE	444.318	894.017	-449.699	-50,30
Finanziamenti fruttiferi APL	62.697.506	59.117.475	3.580.031	6,06
Totale attività finanziarie verso parti correlate	63.141.824	60.011.492	3.130.332	5,22
Totale attività finanziarie non correnti	67.510.895	64.465.309	3.045.586	4,72
Polizze accantonamento T.F.R.	754.059	562.304	191.755	34,10
Incassi carte di credito	230.791	561.664	-330.873	-58,91
Totale attività finanziarie verso terzi	984.850	1.123.968	-139.118	-12,38
Finanziamenti fruttiferi Sabrom	2.915.402	2.834.996	80.406	2,84
Finanziamenti fruttiferi TE	509.204	0	509.204	0,00
Cash pooling FNM	118.929.264	92.745.164	26.184.100	28,23
Credito per interessi cash pooling	3.202.271	1.398.953	1.803.318	>100
Totale attività finanziarie verso parti correlate	125.556.141	96.979.113	28.577.028	29,47
Totale attività finanziarie correnti	126.540.991	98.103.081	28.437.910	28,99

Attività finanziarie - verso terzi non correnti

Le polizze riguardano investimenti effettuati in esercizi precedenti in relazione al “Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato dei dipendenti”. Il valore iscritto rappresenta il credito complessivo vantato, valutato al *fair value*, al 31 dicembre 2024 nei confronti delle compagnie assicurative Allianz e Assicurazioni Generali. La quota, riferita ai dipendenti cessati è iscritta nelle attività correnti.

Attività finanziarie - verso parti correlate non correnti

Le attività finanziarie verso Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. si riferiscono ai due finanziamenti fruttiferi concessi alla Collegata per un importo complessivo pari a euro 150 milioni.

A seguito dell'*addendum* sottoscritto da Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., con le medesime Banche Finanziatrici del Finanziamento ponte bis, che ha riscadenzato i termini di restituzione, la Società, in data 2 dicembre 2017, ha sottoscritto con la Collegata un “accordo di subordinazione e postergazione”. Con detto accordo, la Società si impegnava, al momento in qualità di Socio di Controllo, nei confronti della Collegata, a non chiedere il rimborso - a qualunque titolo di interessi o di debito

subordinato - fino alla completa estinzione del Finanziamento ponte bis nonché a non recedere dai contratti di finanziamento Soci in essere erogati a favore della Collegata. Tale previsione di postergazione risulta ancora in essere anche alla luce della perdita di controllo e dell'avvenuta sottoscrizione del finanziamento project.

Per quanto riguarda la valutazione del finanziamento, alla data di transizione è stato iscritto al fair value e successivamente valutato sulla base del costo ammortizzato, in applicazione del principio internazionale IFRS 9, è stato ricalcolato il valore contabile lordo dell'attività finanziaria come il valore attuale dei futuri flussi finanziari contrattuali stimati, attualizzati al tasso d'interesse effettivo originario dello strumento finanziario e con la rilevazione della differenza rispetto al precedente valore di carico a conto economico tra gli oneri finanziari del periodo. La Società ha pertanto determinato il valore attuale dei flussi finanziari, attualizzati al tasso di interesse effettivo originario dell'attività finanziaria pari al 6,89%.

Il credito verso Tangenziale Esterna S.p.A. è riferito al finanziamento fruttifero, come previsto dal contratto di contribuzione al finanziamento project - *Equity Contribution and Subordination Agreement* - rinnovato dalla Società in data 2 agosto 2018, alle medesime condizioni economiche del precedente, a seguito della sottoscrizione del nuovo contratto di finanziamento della partecipata.

Nell'ambito delle operazioni di rifinanziamento dei debiti in scadenza al 31 dicembre 2025 e dell'opportunità di ridisegnare una struttura finanziaria e patrimoniale della società partecipata, il Consiglio di Amministrazione di Tangenziale Esterna S.p.A. proporrà alla prossima Assemblea degli Azionisti anche l'aumento di capitale, scindibile in denaro fino ad un massimo di 115 milioni di euro, da offrire in opzione a tutti i soci pro-quota, anche attraverso la conversione della quota capitale del finanziamento soci subordinato. La nuova struttura finanziaria ipotizzata prevede la liquidazione degli interessi maturati, calcolati a un tasso d'interesse pari al 12,06%.

Il finanziamento, in attesa di valutare un eventuale conversione in aumento di Capitale Sociale, per il medesimo importo, è rimasto iscritto nelle attività finanziarie non correnti mentre gli interessi maturati sono stati riclassificati nelle attività finanziarie correnti.

Attività finanziarie - verso parti correlate correnti

Il credito verso S.A.Bro.M. S.p.A. è riferito a due finanziamenti fruttiferi: un primo di euro 2.335.500 avente scadenza 31 ottobre 2019, con opzione di proroga a favore di S.A.Bro.M. S.p.A. per un massimo di cinque rinnovi annuali, attualmente rinnovato fino al termine ultimo del 31 dicembre 2025; un secondo di euro 155.700, avente scadenza 31 dicembre 2021, con opzione di proroga a favore di S.A.Bro.M. S.p.A. per un massimo di quattro rinnovi annuali, attualmente rinnovato fino al 31 dicembre 2025. L'importo complessivo di euro 2.915.402 comprende anche gli interessi maturati al 31 dicembre 2024, calcolati a un tasso d'interesse pari al 2,75%, come previsto contrattualmente.

In merito all'esposizione dei finanziamenti, tra correnti e non correnti, l'esercizio 2023 è stato riclassificato per rappresentare correttamente la situazione contrattuale alla data del 31 dicembre 2023.

Le altre attività finanziarie correnti verso parti correlate si riferiscono al contratto di *cash pooling* con la controllante FNM S.p.A.

4.7 - Attività per imposte anticipate

Nella tabella seguente si riporta la variazione delle attività per imposte anticipate:

Attività per imposte anticipate	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2024	31/12/2023	valore	%
Imposte anticipate	12.971.869	12.808.701	163.168	1,27
Imposte differite	-3.676.615	-8.863.116	5.186.501	-58,52
Totale attività per imposte anticipate	9.295.254	3.945.585	5.349.669	>100

Le imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui esiste la ragionevole certezza di un loro recupero futuro.

La voce più significativa è relativa alla quota non dedotta dell'accantonamento al fondo di rinnovo in adempimento al D.L. n. 98 del 6 luglio 2011 convertito in Legge n. 111/2011.

La voce comprende anche l'attività per imposte anticipate calcolate sul *fair value* degli strumenti derivati, contabilizzati secondo la tecnica del *cash flow hedge*.

La voce comprende le rettifiche derivanti dall'applicazione dei principi contabili IFRS che non contribuiscono all'imponibile fiscale, evidenziati separatamente.

Nelle tabelle sotto riportate, le voci sono riclassificate per argomenti e raggruppate per aliquota fiscale in base alla deducibilità ai fini IRES e/o IRAP. Sono inoltre evidenziati gli effetti fiscali imputati al Conto Economico Complessivo (Nota 6.2).

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate e differite dell'esercizio 2023 e dell'esercizio 2024.

Descrizione	DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - IMPOSTE ANTICIPATE ESERCIZIO 2023									
	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP	Effetto fiscale totale	a economico nell'esercizio	a patrimonio nell'esercizio
Fondo di rinnovo (Ires)	37.847.543	-1.671.947	36.175.596	24,00%	8.682.143	0,00%	0	8.682.143	-401.267	
IFRIC 12 - Fondo di rinnovo (Ires)	-3.922.967	984.806	-2.938.161	24,00%	-705.159	0,00%	0	-705.159	236.353	
IFRIC 12 - Fondo di rinnovo (Irap)	-2.495.958	0	-2.495.958	0,00%	0	3,90%	-97.342	-97.342	0	
Compensi amministratori	114.474	-104.150	10.324	24,00%	2.478	0,00%	0	2.478	-24.996	
Fondo rischi e oneri (Ires)	13.437.874	-4.835.941	8.601.933	24,00%	2.064.464	0,00%	0	2.064.464	-1.160.626	
Fondo rischi ed oneri (Irap)	12.998.125	-4.417.011	8.581.114	0,00%	0	3,90%	334.663	334.663	-172.263	
IAS 19 - TFR (Ires)	-127.172	267.574	140.402	24,00%	33.697	0,00%	0	33.697	17.486	-46.732
IAS 19 - TFR (Irap)	-127.172	85.201	-41.971	0,00%	0	3,90%	-1.637	-1.637	-4.271	-7.594
IFRS 16 - Effetto leasing finanziario (Ires)	2.708.491	806.387	3.514.878	24,00%	843.571	0,00%	0	843.571	193.533	
IFRS 16 - Effetto leasing finanziario (Irap)	2.037.624	226.603	2.264.227	0,00%	0	3,90%	88.305	88.305	8.838	
IFRS 9 - Costo ammortizzato (Ires)	767.359	-199.477	567.882	24,00%	136.292	0,00%	0	136.292	-47.874	
IFRS 9 - Costo ammortizzato (Irap)	1.071.641	-357.213	714.428	0,00%	0	3,90%	27.863	27.863	-13.931	
Strumenti finanziari derivati	208.709	-71.692	137.017	24,00%	32.884	0,00%	0	32.884	0	17.206
Beni in concessione non remunerati (Ires e Irap)	3.359.888	972.228	4.332.116	24,00%	1.039.708	3,90%	168.953	1.208.660	271.252	
Beni in concessione non remunerati (Ires)	354.503	303.081	657.584	24,00%	157.820	0,00%	0	157.820	72.739	
Totale					12.287.897		520.804	12.808.701	-1.025.028	-37.119

Descrizione	DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - IMPOSTE ANTICIPATE ESERCIZIO 2024									
	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione del periodo	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP	Effetto fiscale totale	di cui imputate a economico nell'esercizio	di cui imputate a patrimonio nell'esercizio
Fondo di rinnovo (Ires)	36.175.596	-1.796.581	34.379.015	24,00%	8.250.964	0,00%	0	8.250.964	-431.180	
Fondo di rinnovo (Irap)	0	46.145.062	46.145.062	0,00%	0	3,90%	1.799.657	1.799.657	1.799.657	
IFRIC 12 - Fondo di rinnovo (Ires)	-2.938.161	911.252	-2.026.909	24,00%	-486.458	0,00%	0	-486.458	218.700	
IFRIC 12 - Fondo di rinnovo (Irap)	-2.495.958	-407.027	-2.902.985	0,00%	0	3,90%	-113.216	-113.216	-15.874	
Compensi amministratori entro 2021	0	0	0	27,50%	0	0,00%	0	0	0	
Compensi amministratori	10.324	69.423	79.747	24,00%	19.139	0,00%	0	19.139	16.661	
Fondo rischi e oneri (Ires)	8.601.933	-6.498.341	2.103.592	24,00%	504.862	0,00%	0	504.861	-1.559.602	
Fondo rischi e oneri entro 2021 (Ires)	0	0	0	27,50%	0	0,00%	0	0	0	
Fondo rischi ed oneri (Irap)	8.581.114	-6.498.341	2.082.773	0,00%	0	3,90%	81.228	81.228	-253.435	
IAS 19 - TFR (Ires)	140.402	-161.429	-21.027	24,00%	-5.046	0,00%	0	-5.046	17.718	56.461
IAS 19 - TFR (Irap)	-41.971	-362.799	-404.770	0,00%	0	3,90%	-15.786	-15.786	-4.974	9.175
IFRS 16 - Effetto leasing finanziario (Ires)	3.514.878	760.184	4.275.062	24,00%	1.026.015	0,00%	0	1.026.015	182.444	
IFRS 16 - Effetto leasing finanziario (Irap)	2.264.227	239.226	2.503.453	0,00%	0	3,90%	97.635	97.635	9.330	
IFRS 9 - Costo ammortizzato (Ires)	567.882	-254.962	312.920	24,00%	75.101	0,00%	0	75.101	-61.191	
IFRS 9 - Costo ammortizzato (Irap)	714.428	-357.214	357.214	0,00%	0	3,90%	13.931	13.931	-13.931	
Strumenti finanziari derivati	137.017	-42.779	94.238	24,00%	22.617	0,00%	0	22.617	0	10.267
Beni in concessione non remunerati (Ires e Irap)	4.332.116	967.288	5.299.404	24,00%	1.271.857	3,90%	206.677	1.478.534	269.873	
Beni in concessione non remunerati (Ires)	657.584	270.308	927.892	24,00%	222.694	0,00%	0	222.694	64.875	
Totale					10.901.744		2.070.126	12.971.869	239.071	75.903

Descrizione	DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - IMPOSTE DIFFERITE ESERCIZIO 2023									
	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione del periodo	Importo al termine del periodo	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP	Effetto fiscale totale	di cui imputate a economico nell'esercizio	di cui imputate a patrimonio nell'esercizio
Beni in concessione (Ires e Irap)	39.135.348	-7.367.902	31.767.446	24,00%	7.624.187	3,90%	1.238.930	8.863.116	-2.055.646	0
Totale					7.624.187		1.238.930	8.863.116	-2.055.646	0

Descrizione	DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - IMPOSTE DIFFERITE ESERCIZIO 2024									
	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione del periodo	Importo al termine del periodo	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP	Effetto fiscale totale	di cui imputate a economico nell'esercizio	di cui imputate a patrimonio nell'esercizio
Beni in concessione (Ires e Irap)	31.767.446	-18.589.612	13.177.834	24,00%	3.162.680	3,90%	513.936	3.676.615	-5.186.501	0
Totale					3.162.680		513.936	3.676.615	-5.186.501	0

La voce delle imposte differite è relativa alla quota di ammortamento beni in concessione per l'applicazione dei principi contabili internazionali.

4.8 - Rimanenze

Rimanenze	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2024	31/12/2023	valore	%
Rimanenze materie prime sussidiarie e di consumo	2.300.618	1.913.264	387.354	20,25
Acconti per acquisto materiale	196.655	0	196.655	0,00
Fondo svalutazione di magazzino	-31.787	-31.787	0	=
Totale	2.465.486	1.881.477	584.009	31,04

Le rimanenze si riferiscono a materiali funzionali alla manutenzione e all'esercizio della rete autostradale (principalmente sale antigelo, recinzioni, sicurvia).

La voce è posta al netto del fondo svalutazione riferito a beni obsoleti o non più utilizzabili.

4.9 - Crediti commerciali

Crediti commerciali	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2024	31/12/2023	valore	%
Crediti verso clienti	6.640.899	7.931.633	-1.290.734	-16,27
Crediti per pedaggi - rapporti di interconnessione	49.770.909	56.505.914	-6.735.005	-11,92
Crediti per recupero costi di gestione	1.932.793	1.766.718	166.075	9,40
Crediti per rapporti mancato pagamento pedaggio	1.784.553	1.610.584	173.969	10,80
Totale crediti verso terzi	60.129.154	67.814.849	-7.685.695	-11,33
Crediti per pedaggi - rapporti di interconnessione	998	0	998	0,00
Crediti per attività in service	116.471	85.763	30.708	35,81
Totale crediti verso parti correlate	117.469	85.763	31.706	36,97
Totale crediti commerciali	60.246.623	67.900.612	-7.653.989	-11,27
Fondo svalutazione crediti	-1.703.810	-1.536.480	-167.330	10,89
Totale crediti al netto del fondo svalutazione crediti	58.542.813	66.364.132	-7.821.319	-11,79

La voce crediti verso clienti accoglie principalmente i crediti vantati nei confronti delle società petrolifere per royalties. Il credito al 31 dicembre 2023 comprendeva il saldo della transazione per i lavori di “riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza”.

La voce crediti per rapporti d’interconnessione è costituita essenzialmente dai rapporti di credito intrattenuti con le società autostradali interconnesse, tra cui la principale è Autostrade per l’Italia S.p.A. e rappresenta il credito verso l’utenza per pedaggi a pagamento differito.

Per meglio rappresentare il bilancio è stata apportata una riclassifica di euro 1.914.254 da “Debiti commerciali per rapporti di interconnessione” a “Crediti commerciali per rapporti di interconnessione” al fine di esporre le risultanze nette degli estratti conti di corrispondenza intrattenuti con le società autostradali interconnesse.

La voce crediti per recupero costi di gestione accoglie il credito nei confronti di Autostrade per l’Italia S.p.A. per il recupero dei costi di gestione relativi alle barriere di Agrate e Terrazzano.

La voce crediti per rapporti mancato pagamento pedaggio (R.M.P.P.) rappresenta la quota di competenza della Società per pedaggi non ancora incassati dall’utenza a fronte dell’emissione, da parte della Società, di R.M.P.P. presso le barriere della rete in concessione.

Fondo svalutazione crediti	Valore al	Utilizzi	Accantonamenti	Rilasci	Valore al
	31/12/2022				31/12/2023
Totale	1.359.908	-183.417	422.094	-62.105	1.536.480

Fondo svalutazione crediti	Valore al	Utilizzi	Accantonamenti	Rilasci	Valore al
	31/12/2023				31/12/2024
Totale	1.536.480	-275.591	520.760	-77.839	1.703.810

Il fondo svalutazione crediti è riferito interamente ai crediti per rapporti di mancato pagamento pedaggio ed è stato stanziato in considerazione della possibilità di recupero del credito.

Il *fair value* dei crediti, ottenuto adeguandone il valore nominale tramite il fondo svalutazione crediti (appostato per stimare il rischio di inesigibilità delle posizioni creditorie in essere a ciascuna data di riferimento), approssima il valore di iscrizione degli stessi.

In relazione a quanto previsto dall’IFRS 7 si rimanda alla Nota 6.6 “Gestione dei rischi”.

4.10 - Altre attività correnti e non correnti

La voce Altre attività comprende quanto riportato nella tabella sottostante:

Altre attività	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2024	31/12/2023	valore	%
Depositi cauzionali	613.042	649.285	-36.243	-5,58
Risconti attivi pluriennali	1.098.559	1.384.154	-285.595	-20,63
Totale altre attività non correnti verso terzi	1.711.601	2.033.439	-321.838	-15,83
Depositi cauzionali Regione Lombardia	6.591	6.591	0	=
Totale altre attività non correnti verso parti correlate	6.591	6.591	0	=
Totale altre attività non correnti	1.718.192	2.040.030	-321.838	-15,78
Fornitori c/anticipi	2.681.021	4.012.803	-1.331.782	-33,19
Crediti verso INPS	109.040	71.227	37.813	53,09
Crediti verso INAIL	2.109	61.316	-59.207	-96,56
Risconti attivi	1.132.542	1.195.236	-62.694	-5,25
Crediti verso altri enti previdenziali	0	39.675	-39.675	-100,00
Altri crediti	179.088	496.348	-317.260	-63,92
Totale altre attività correnti verso terzi	4.103.800	5.876.605	-1.772.805	-30,17
Fornitori c/anticipi	1.182.155	733.858	448.297	61,09
Altri crediti	179.049	178.128	921	0,52
Totale altre attività correnti verso parti correlate	1.361.204	911.986	449.218	49,26
Totale altre attività correnti	5.465.004	6.788.591	-1.323.587	-19,50

Altre attività - verso terzi

La voce fornitori conto/anticipi si riferisce principalmente alle anticipazioni contrattuali concesse agli appaltatori ai sensi della legge vigente. La variazione dell'esercizio è riferita alle anticipazioni assorbite con l'avanzamento dei lavori.

I risconti attivi si riferiscono:

- ◆ alla "Convenzioni manutenzione verde" ovvero al contributo riconosciuto ai Comuni di Corana (PV) e Silvano Pietra (PV) per la manutenzione delle aree destinate a mitigazione ambientale. I costi sono imputati pro-quota ad ogni periodo fino al 31 ottobre 2028;
- ◆ alla convenzione polifore riferita alla convenzione rinnovata nell'esercizio 2021 con Telecom Italia S.p.A., per l'utilizzo delle fibre ottiche, avente scadenza il 31 ottobre 2028, imputata per competenza al conto economico

Le quote dei risconti pluriennali, non esigibili entro 12 mesi, sono esposti nelle attività non correnti.

Altre attività - verso parti correlate

I crediti verso Milano Serravalle Engineering S.r.l. si riferiscono alle anticipazioni riconosciute sui contratti avviati nell'ambito dell'accordo quadro - parte tecnica (euro 1.182.855) e a ribaltamento costi infragruppo (euro 105.017).

I crediti verso Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. si riferiscono all'attività di service di esazione (euro 74.032).

Il *fair value* delle altre attività approssima il valore di iscrizione degli stessi.

Per meglio rappresentare il bilancio è stata apportata una riclassifica di euro 384.348 in aumento dei "Debiti commerciali" e in aumento delle "Altre attività correnti_Risconti attivi" riferiti a contratti con fatturazione anticipata per costi a cavallo di due esercizi; è stato riclassificato anche il credito di euro

30.534 vantato verso l'erario per il bollo virtuale, esposto nel 2023 nella voce della tabella "Altri crediti" a "Crediti tributari correnti".

4.11 - Crediti e debiti per imposte correnti e non correnti

Nella tabella seguente si riporta la composizione dei crediti e debiti per imposte correnti e non correnti al 31 dicembre 2024:

Crediti e debiti per imposte	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione	
			valore	%
Credito d'imposta	134.340	153.531	-19.191	-12,50
Totale crediti e debiti non correnti	134.340	153.531	-19.191	-12,50
IRAP	-425.915	-710.734	284.819	-40,07
IRES	-4.553.632	-6.085.744	1.532.112	-25,18
Totale crediti e debiti correnti	-4.979.547	-6.796.478	1.816.931	-26,73

La voce è riferita al saldo a debito per IRES e IRAP della stima delle imposte di competenza dell'esercizio.

A seguito dell'adesione al consolidato fiscale nazionale di Gruppo il saldo IRES sarà liquidato dalla controllante FNM S.p.A..

La voce "credito d'imposta" è riferita alla quota non corrente del credito maturato verso l'erario per il "Bonus facciate" utilizzabile in più esercizi.

4.12 - Crediti tributari correnti e non correnti

Nella tabella seguente si riporta la composizione dei crediti tributari correnti e non correnti al 31 dicembre 2024:

Crediti tributari	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione	
			valore	%
Credito d'imposta per investimenti	99.154	104.429	-5.275	-5,05
Totale crediti non correnti	99.154	104.429	-5.275	-5,05
Liquidazione I.V.A.	0	1.081.455	-1.081.455	-100,00
Istanze rimborso I.V.A.	513.055	513.055	0	=
Credito d'imposta R&D	3.602	7.204	-3.602	-50,00
Imposta sostitutiva rivalutazione T.F.R.	0	262.196	-262.196	-100,00
Altri crediti	60.381	34.510	25.871	74,97
Totale crediti correnti	577.038	1.898.420	-1.321.382	-69,60

La voce è principalmente riferita all'istanza di rimborso I.V.A. degli esercizi 2003, 2004, 2005 e 2006 in quanto la Corte Suprema di Cassazione ha condannato l'Agenzia delle Entrate alla liquidazione di euro 513.055. I relativi crediti sono stati iscritti a seguito delle notifiche delle rispettive ordinanze.

Il credito d'imposta per investimenti è stato iscritto ai sensi dell'art. 1, commi da 184 a 197, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, per investimenti in beni strumentali nuovi.

Per meglio rappresentare il bilancio è stata apportata una riclassifica di euro 30.534 da "Altre attività correnti" a "Crediti tributari correnti" relativa al credito vantato verso l'erario per il bollo virtuale.

4.13 - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Disponibilità liquide	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2024	31/12/2023	valore	%
Depositi bancari e postali	23.662.210	15.453.838	8.208.372	53,12
Denaro e valori in cassa	1.175.662	1.552.122	-376.460	-24,25
Totale	24.837.872	17.005.960	7.831.912	46,05

Le disponibilità liquide sono costituite per euro 23.662.210 da depositi bancari e postali e quindi da risorse finanziarie presenti sui conti correnti accesi presso istituti di credito e dalle somme disponibili sui conti correnti postali.

La voce denaro e valori in cassa, pari a euro 1.175.662, è costituita dai fondi a disposizione presso le stazioni autostradali e la sede sociale nonché dagli incassi contestuali relativi ai pedaggi.

In relazione all'applicazione dell'IFRS 9, basato sul modello delle perdite attese (*expected losses*), la Società considera le perdite attese lungo la vita dell'attività finanziaria ad ogni data di riferimento del bilancio, a tal fine non è stata individuata alcuna perdita di valore delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

4.14 - Patrimonio netto

Le variazioni delle singole componenti del Patrimonio netto vengono qui di seguito proposte:

	MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO							Valore al 31/12/2023
	Valore al 31/12/2022	Destinazione risultato dell'esercizio		Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Riclassifiche dell'esercizio	Variazioni componenti OCI	
		Altre destinazioni	Distribuzione dividendi					
Capitale sociale	93.600.000	0	0	0	0	0	0	93.600.000
Riserve da utili indivisi	-303.788.668	0	0	0	0	0	0	-303.788.668
Riserve di utili/(perdite) attuariali	369.791	0	0	0	0	-140.761		229.030
Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto	4.567.562	1.039.761	0	0	0	0	0	5.607.323
Altre Riserve:								
Riserva legale	19.164.061	0	0	0	0	0	0	19.164.061
Riserva straordinaria	512.789.964	33.558.950	0	0	0	0	0	546.348.914
Riserva tassata	288.581	0	0	0	0	0	0	288.581
Contributi di terzi	3.721.777	0	0	0	0	0	0	3.721.777
Riserva vincolata per ritardati investimenti	15.185.000	0	0	0	0	0	0	15.185.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	3.039.114	0	0	0	0	0	-1.281.290	1.757.824
Utile (perdita) del periodo	57.998.711	-34.598.711	-23.400.000	64.387.961	0	0	0	64.387.961
Totale Patrimonio Netto	406.935.893	0	-23.400.000	64.387.961	0	0	-1.422.051	446.501.803

MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO								
	Valore al 31/12/2023	Destinazione risultato dell'esercizio		Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Riclassifiche dell'esercizio	Variazioni componenti OCI	Valore al 31/12/2024
		Altre destinazioni	Distribuzione dividendi					
Capitale sociale	93.600.000	0	0	0	0	0	0	93.600.000
Riserve da utili indivisi	-303.788.668	0	0	0	0	0	0	-303.788.668
Riserve di utili/(perdite) attuariali	229.030	0	0	0	0	0	168.828	397.858
Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto	5.607.323	15.471	0	0	0	0	0	5.622.794
Altre Riserve:								
Riserva legale	19.164.061	0	0	0	0	0	0	19.164.061
Riserva straordinaria	546.348.914	40.972.490	0	0	0	0	0	587.321.404
Riserva tassata	288.581	0	0	0	0	0	0	288.581
Contributi di terzi	3.721.777	0	0	0	0	0	0	3.721.777
Riserva vincolata per ritardati investimenti	15.185.000	0	0	0	0	0	0	15.185.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.757.824	0	0	0	0	0	738.460	2.496.284
Utile (perdita) del periodo	64.387.961	-40.987.961	-23.400.000	61.893.265	0	0	0	61.893.265
Totale Patrimonio Netto	446.501.803	0	-23.400.000	61.893.265	0	0	907.288	485.902.356

Il **capitale sociale** della Società, al 31 dicembre 2024, è pari a euro 93.600.000, interamente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da 93.600.000 azioni prive di valore nominale.

La **Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto** ai sensi dell'art. 2426 C.c. accoglie le plusvalenze derivanti dagli utili non distribuiti, imputate a Conto Economico, delle partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto.

La **Riserva utili indivisi** accoglie le rettifiche operate per le valutazioni derivanti dalla First Time Adoption, che non trovano collocazione nelle apposite riserve, e gli utili/perdite a nuovo realizzati nell'esercizio precedente all'adozione dei principi contabili IFRS.

Le valutazioni derivanti dalla First Time Adoption hanno generato una riserva negativa per euro 271.186.365, iscritta nelle seguenti riserve:

- ◆ euro 268.677.108 Riserva utili indivisi
- ◆ euro 2.505.608 Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi
- ◆ euro 3.649 Riserva di utili/perdite attuariali

La **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi** accoglie le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari ed è rilevata al netto dell'effetto fiscale. I derivati in essere al 31 dicembre 2024 si riferiscono ai contratti di copertura Interest Rate Swap perfezionati dalla Società al fine di prevenire il rischio delle variazioni dei tassi d'interesse, il cui *fair value* è negativo. L'analisi qualitativa ha evidenziato un'esatta corrispondenza tra gli elementi portanti del finanziamento e quelli dell'IRS ed inoltre non si ravvisano particolari problematiche inerenti il merito creditizio della controparte dello strumento di copertura, pertanto l'operazione presenta tutti i requisiti richiesti dall'IFRS 9 e non evidenzia alcuna componente di inefficacia. La Riserva accoglie anche la quota di competenza, delle variazioni di *fair value*, degli strumenti derivati perfezionati dalle Società partecipate, valutate con il metodo del patrimonio netto.

La **Riserva di utili/perdite attuariali** accoglie le attualizzazioni del fondo TFR sia della Società che della quota di competenza delle Società partecipate, valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le **Altre riserve** vengono distintamente indicate, le variazioni del periodo si riferiscono alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente.

L'utile dell'esercizio 2023 è stato destinato, come da delibera dell'Assemblea del 10 aprile 2024, per euro 23.400.00 alla distribuzione di dividendi, per euro 40.972.490 alla Riserva straordinaria e per euro 15.471 alla Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto.

Ai sensi del comma 7 bis dell'art. 2427 c.c. si riporta di seguito la tabella che dettaglia la natura, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità delle riserve di Patrimonio Netto; la possibilità di utilizzazione delle riserve viene codificata sulla base delle prime tre lettere dell'alfabeto come indicato in legenda:

TABELLA DI DESTINAZIONE DELLE POSTE DI PATRIMONIO NETTO					
NATURA / DESCRIZIONE	Importo	Quota distribuibile	Possibilità di utilizzo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale Sociale	93.600.000				
Riserve di Capitale:					
- Contributi di terzi	3.721.777		B		
- Riserva straordinaria	100.000.000	100.000.000	A, B, C		
Riserve di utili:					
- Riserva legale	19.164.061		B		
- Riserva straordinaria	487.321.404	487.321.404	A, B, C		
- Riserva da utili indivisi	-303.788.668	-303.788.668			
- Riserva da utili/perdite attuariali	397.858		B		
- Riserva tassata	288.581	288.581	A, B, C		
- Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto	5.622.794		A, B		
- Riserva vincolata per ritardati investimenti	15.185.000		B		
- Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	2.496.284		B		
Utile del periodo:					
Utile (perdita) del periodo	61.893.265				
Totale	485.902.356	283.821.317			
Legenda					
A: per aumento di capitale		B: per copertura perdite		C: per distribuzione ai Soci	

4.15 - Debiti verso banche correnti e non correnti

I debiti verso banche si riferiscono ai debiti a fronte di finanziamenti contratti dalla Società con gli Istituti di credito. La voce risulta essere composta come descritto nella tabella sottostante:

Debiti verso banche	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2023	31/12/2022	valore	%
Intesa-Banco BPM 2010	7.500.000	15.000.000	-7.500.000	-50,00
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	12.500.000	25.000.000	-12.500.000	-50,00
Banca BPER (Intermediazione BEI) 2012	2.000.000	4.000.000	-2.000.000	-50,00
Intesa-BancoBPM-BNL-Unicredit 2019	50.000.000	75.000.000	-25.000.000	-33,33
Intesa-Finanziamento Idrogeno 2022	3.160.000	0	3.160.000	0,00
Debito figurativo costo ammortizzato	-194.914	-449.345	254.431	-56,62
Totale debito non corrente	74.965.086	118.550.655	-43.585.569	-36,77
Intesa-Banco BPM 2010	7.500.000	7.500.000	0	=
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	12.500.000	12.500.000	0	=
Banca BPER (Intermediazione BEI) 2012	2.000.000	2.000.000	0	=
Intesa-BancoBPM-BNL-Unicredit 2019	25.000.000	25.000.000	0	=
Intesa-Finanziamento Idrogeno 2022	1.580.000	0	1.580.000	0,00
Debito figurativo costo ammortizzato	-269.510	-370.368	100.858	-27,23
Altri debiti verso banche	80.119	76.246	3.873	5,08
Totale debito corrente	48.390.609	46.705.878	1.684.731	3,61
Totale debiti verso banche	123.355.695	165.256.533	-41.900.838	-25,36

Debiti verso banche	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2024	31/12/2023	valore	%
Intesa-Banco BPM 2010	0	7.500.000	-7.500.000	-100,00
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	0	12.500.000	-12.500.000	-100,00
Banca BPER (Intermediazione BEI) 2012	0	2.000.000	-2.000.000	-100,00
Intesa-BancoBPM-BNL-Unicredit 2019	25.000.000	50.000.000	-25.000.000	-50,00
Intesa-Finanziamento Idrogeno 2022	1.580.000	3.160.000	-1.580.000	-50,00
Debito figurativo costo ammortizzato	-45.465	-194.914	149.449	-76,67
Totale debito non corrente	26.534.535	74.965.086	-48.430.551	-64,60
Intesa-Banco BPM 2010	7.500.000	7.500.000	0	=
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	12.500.000	12.500.000	0	=
Banca BPER (Intermediazione BEI) 2012	2.000.000	2.000.000	0	=
Intesa-BancoBPM-BNL-Unicredit 2019	25.000.000	25.000.000	0	=
Intesa-Finanziamento Idrogeno 2022	1.580.000	1.580.000	0	=
Debito figurativo costo ammortizzato	-149.449	-269.510	120.061	-44,55
Altri debiti verso banche	14.374	80.119	-65.745	-82,06
Totale debito corrente	48.444.925	48.390.609	54.316	0,11
Totale debiti verso banche	74.979.460	123.355.695	-48.376.235	-39,22

Si riepiloga, di seguito, l'esposizione complessiva della Società verso ciascun finanziamento al 31 dicembre 2023 e 2024:

Debiti verso banche	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2023	31/12/2022	valore	%
per finanziamenti accesi con				
Intesa-Banco BPM 2010	15.000.000	22.500.000	-7.500.000	-33,33
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	25.000.000	37.500.000	-12.500.000	-33,33
Banca BPER (Intermediazione BEI) 2012	4.000.000	6.000.000	-2.000.000	-33,33
Intesa-BancoBPM-BNL-Unicredit 2019	75.000.000	100.000.000	-25.000.000	-25,00
Intesa-Finanziamento Idrogeno 2022	4.740.000	0	4.740.000	0,00
Debito figurativo costo ammortizzato	-464.424	-819.713	355.289	-43,34
Altri debiti	80.119	76.246	3.873	5,08
Totale	123.355.695	165.256.533	-41.900.838	-25,36

Debiti verso banche	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2024	31/12/2023	valore	%
per finanziamenti accesi con				
Intesa-Banco BPM 2010	7.500.000	15.000.000	-7.500.000	-50,00
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	12.500.000	25.000.000	-12.500.000	-50,00
Banca BPER (Intermediazione BEI) 2012	2.000.000	4.000.000	-2.000.000	-50,00
Intesa-BancoBPM-BNL-Unicredit 2019	50.000.000	75.000.000	-25.000.000	-33,33
Intesa-Finanziamento Idrogeno 2022	3.160.000	4.740.000	-1.580.000	-33,33
Debito figurativo costo ammortizzato	-194.914	-464.424	269.510	-58,03
Altri debiti	14.374	80.119	-65.745	-82,06
Totale	74.979.460	123.355.695	-48.376.235	-39,22

Il debito per i finanziamenti è stato rilevato al netto di debiti figurativi pari a euro 194.914 per l'applicazione del costo ammortizzato ai sensi dell'IFRS 9. L'importo viene ammortizzato in base alla durata residua dei finanziamenti mediante l'iscrizione di interessi figurativi.

L'indebitamento verso gli istituti di credito, ha scontato complessivamente un tasso effettivo, basato sul criterio dell'indebitamento medio del 5,65%.

La voce altri debiti si riferisce a costi di competenza dell'esercizio ancora da addebitare.

4.16 - Debiti finanziari correnti e non correnti

La voce riferita ai debiti finanziari dell'esercizio 2023 e 2024 risulta essere composta come segue:

Debiti finanziari	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2023	31/12/2022	valore	%
Debiti per contratti di leasing IFRS 16	8.756.380	10.764.518	-2.008.138	-18,66
Strumenti finanziari derivati passivi	89.535	85.008	4.527	5,33
Totale debiti non correnti verso terzi	8.845.915	10.849.526	-2.003.611	-18,47
Debiti per contratti di leasing IFRS 16	14.825	0	14.825	0,00
Totale debiti non correnti verso parti correlate	14.825	0	14.825	0,00
Totale debiti finanziari non correnti	8.860.740	10.849.526	-1.988.786	-18,33
Debiti per contratti di leasing IFRS 16	2.159.786	2.205.967	-46.181	-2,09
Strumenti finanziari derivati passivi	47.482	123.700	-76.218	-61,62
Totale debiti correnti verso terzi	2.207.268	2.329.667	-122.399	-5,25
Debiti per contratti di leasing IFRS 16	16.750	0	16.750	0,00
Totale debiti correnti verso parti correlate	16.750	0	16.750	0,00
Totale debiti finanziari correnti	2.224.018	2.329.667	-105.649	-4,53

Debiti finanziari	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2024	31/12/2023	valore	%
Debiti per contratti di leasing IFRS 16	6.928.735	8.756.380	-1.827.645	-20,87
Strumenti finanziari derivati passivi	0	89.535	-89.535	-100,00
Totale debiti non correnti verso terzi	6.928.735	8.845.915	-1.917.180	-21,67
Debiti per contratti di leasing IFRS 16	0	14.825	-14.825	-100,00
Totale debiti non correnti verso parti correlate	0	14.825	-14.825	-100,00
Totale debiti finanziari non correnti	6.928.735	8.860.740	-1.932.005	-21,80
Debiti per contratti di leasing IFRS 16	2.238.016	2.159.786	78.230	3,62
Strumenti finanziari derivati passivi	94.238	47.482	46.756	98,47
Totale debiti correnti verso terzi	2.332.254	2.207.268	124.986	5,66
Debiti per contratti di leasing IFRS 16	14.824	16.750	-1.926	-11,50
Totale debiti correnti verso parti correlate	14.824	16.750	-1.926	-11,50
Totale debiti finanziari correnti	2.347.078	2.224.018	123.060	5,53

Gli strumenti finanziari derivati passivi mostrano al 31 dicembre 2024 un *fair value* negativo di euro 94.238; la valutazione è stata ottenuta, avvalendosi della collaborazione di un esperto nonché da quanto comunicato dagli istituti di credito, applicando tecniche di discount cash flow analysis (DCF), le quali si basano sul calcolo del valore attuale dei flussi di cassa attesi. Tale metodologia è riconosciuta internazionalmente come *best practice* finanziaria per la valutazione dei flussi di cassa che trovano una manifestazione temporale differita rispetto alla data di valutazione.

I debiti per contratti di leasing, in applicazione dell'IFRS 16, si riferiscono prevalentemente al leasing della sede sociale.

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei pagamenti minimi futuri di leasing/noleggi e la riconciliazione con il relativo valore contrattuale, pari al debito iscritto al 31 dicembre 2024:

Pagamenti minimi futuri del leasing	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023
Meno di 1 anno	2.252.840	2.176.731
2-5 anni	6.928.735	8.771.010
Più di 5 anni	0	0
Totale	9.181.575	10.947.741

La revisione dei tassi relativi ai debiti verso terzi per leasing, esposti al rischio di tasso di interesse, avviene in un periodo temporale inferiore ai 12 mesi.

Il tasso medio applicato sui contratti di leasing finanziario/noleggi è stato il seguente:

Descrizione	Anno 2024	Anno 2023
Debiti per contratti leasing sede	5,407%	5,000%
Debiti per contratti noleggio auto	0,982% - 5,00%	0,982% - 5,09%

I contratti di noleggio auto in essere fanno riferimento all'arco temporale 2020-2024

Di seguito si espone la composizione dell'indebitamento finanziario netto dell'esercizio 2023 e 2024 nonché le relative note che riconducono ai dati della situazione patrimoniale finanziaria:

Descrizione	Nota	31 dicembre 2024		31 dicembre 2023	
		TOTALE	Di cui parti correlate	TOTALE	Di cui parti correlate
A. Cassa	4.13	1.175.662		1.552.122	
B. Depositi bancari e postali	4.13	23.662.210		15.453.838	
C. Liquidità (A+B)		24.837.872		17.005.960	
D. Attività finanziarie correnti	4.6	118.929.264	118.929.264	92.745.164	92.745.164
E. Debiti verso banche correnti	4.15	-48.444.925		-48.390.609	
F. Debiti Finanziari correnti	4.16	-2.347.078	-14.824	-2.224.018	-16.750
G. Indebitamento Finanziario Corrente (E+F)		-50.792.003	-14.824	-50.614.627	-16.750
H. Indebitamento Finanziario Corrente Netto (C+D+G)		92.975.133	118.914.440	59.136.497	92.728.414
I. Debiti verso banche non correnti	4.15	-26.534.535		-74.965.086	
J. Debiti Finanziari non correnti	4.16	-6.928.735	0	-8.860.740	-14.825
K. Indebitamento Finanziario Non Corrente (I+J)		-33.463.270	0	-83.825.826	-14.825
L. Indebitamento Finanziario Netto (H+K)		59.511.863	118.914.440	-24.689.329	92.713.589

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo che illustra le principali caratteristiche dell'indebitamento:

FINANZIATORI (Importi in euro)	Scadenza	Debito residuo al 31/12/2024	Covenant finanziari
Intesa - Banco BPM 2010	31/12/2025	7.500.000	PFN/EBITDA < 4x PFN/PN < 2x
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	31/12/2025	12.500.000	PFN/EBITDA < 4x PFN/PN < 2x
Banca BPER -(Intermediazione BEI) 2012	31/12/2025	2.000.000	non previsto
Intesa - BancoBPM - BNL - UBIBanca - Unicredit 2019	31/12/2026	50.000.000	PFN/EBITDA < 4x PFN/PN < 2x
Intesa 2022 (Serra Hydrogen Valley)	31/12/2026	3.160.000	non previsto
	TOTALI	75.160.000	

Si segnala che anche per l'esercizio 2024, sulla base dei dati disponibili alla data di predisposizione del presente documento, i covenants finanziari previsti nei contratti di finanziamento sono rispettati.

4.17 - Fondi rischi ed oneri correnti e non correnti

La voce fondi rischi e oneri risulta essere composta come dettagliato nella sottostante tabella.

Fondo rischi e oneri	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione valore	Variazione %
Fondo di rinnovo	27.114.327	29.687.159	-2.572.832	-8,67
Fondo per impegni	6.505.152	7.033.400	-528.248	-7,51
Fondo per rischi ed oneri futuri	2.232.237	2.726.865	-494.628	-18,14
Totale non corrente	35.851.716	39.447.424	-3.595.708	-9,12
Fondo di rinnovo	17.004.226	14.745.826	2.258.400	15,32
Fondo per impegni	2.350.523	2.108.684	241.839	11,47
Fondo per rischi ed oneri futuri	224.448	6.339.449	-6.115.001	-96,46
Totale corrente	19.579.197	23.193.959	-3.614.762	-15,58
Totale	55.430.913	62.641.383	-7.210.470	-11,51

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo rischi e oneri avvenuta nell'esercizio 2023 e 2024:

	Valore al 31/12/2022	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Riclassifiche	Variazioni per aggiornamento valore attuale	Valore al 31/12/2023
Fondi rischi e oneri							
Fondo di rinnovo	57.893.121	8.362.664	-23.775.104	0	0	1.952.304	44.432.985
Fondo per impegni	8.912.819	303.000	-76.657	-300.158	0	303.080	9.142.084
Fondo per rischi ed oneri futuri	13.989.610	1.547.320	-787.306	-5.683.310	0	0	9.066.314
Totale	80.795.550	10.212.984	-24.639.067	-5.983.468	0	2.255.384	62.641.383

	Valore al 31/12/2023	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Riclassifiche	Variazioni per aggiornamento valore attuale	Valore al 31/12/2024
Fondi rischi e oneri							
Fondo di rinnovo	44.432.985	8.288.184	-9.920.895	0	0	1.318.279	44.118.553
Fondo per impegni	9.142.084	0	-365.912	-190.805	0	270.308	8.856.675
Fondo per rischi ed oneri futuri	9.066.314	930.445	-408.002	-7.132.072	0	0	2.456.685
Totale	62.641.383	9.218.629	-10.694.809	-7.322.877	0	1.588.587	55.430.913

Il valore del fondo di rinnovo, ovvero il fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili (quota corrente e non corrente) ammonta a euro 44,1 milioni e si riferisce alla stima, degli oneri da sostenere a fronte dell'obbligazione di ripristino e sostituzione delle infrastrutture in concessione, prevista nella convenzione sottoscritta dalla Società con l'Ente concedente e finalizzata ad assicurarne la dovuta funzionalità e sicurezza nonché a devolvere l'infrastruttura, alla scadenza della concessione, in buono stato di funzionamento. La stima è supportata da una apposita relazione tecnica redatta dalla funzione competente.

Il "fondo per impegni" corrisponde al valore attuale di investimenti futuri per i quali non è previsto, al momento, l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi. L'importo, pari a euro 8,9 milioni (quota corrente e non corrente), è stato stimato sulla base delle informazioni rivenienti dal più recente Piano Economico Finanziario trasmesso all'Ente concedente alla data del presente documento.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad aggiornare la consistenza dei fondi tenuto conto della nuova programmazione degli interventi, della variazione dei prezzi e del nuovo tasso di attualizzazione applicato.

Il fondo per rischi e oneri futuri al 31 dicembre 2024 risulta così composto:

- ♦ euro 765.000 riferiti per la maggior parte al rischio di 71 contenziosi da parte dei lavoratori Part-Time turnisti, inerenti la programmazione dell'orario di lavoro, ai quali, a seguito dalle recenti sentenze sfavorevoli, la Società intende proporre una conciliazione, dissuadendo così la promozione di altri giudizi dinanzi al Giudice del Lavoro;

- ◆ euro 410.995 al riaddebito dei costi per l'energia elettrica di alcune aree di servizio in attesa della voltura di alcuni contratti;
- ◆ euro 400.000 riguarda le pretese di un'impresa nell'ambito di un fallimento;
- ◆ euro 350.000 relativo allo stanziamento di penalità applicate dal MIT così come richiesto dall'Ente concedente stesso;
- ◆ euro 261.346 relativo a contributi richiesti da Enti locali;
- ◆ euro 110.965 relativo ai probabili risarcimenti richiesti da utenti a seguito di incidenti autostradali;
- ◆ euro 96.514 oneri da riconoscere a vario titolo a seguito di sentenza sfavorevole alla Società;
- ◆ euro 20.819 relativo ai benefici finanziari derivanti dai ritardati investimenti assentiti con la Convenzione del 1999 e riprogrammati nel vigente Atto Aggiuntivo relativo al periodo regolatorio 2013-2017, così come richiesto dall'Ente concedente, secondo il cronoprogramma del Piano Economico Finanziario allegato al vigente Atto Aggiuntivo;
- ◆ euro 24.449 interessi da riconoscere ad un appaltatore;
- ◆ euro 16.598 riferito a riserve da riconoscere ad un appaltatore relativamente al servizio di smaltimento rifiuti.

Il rilascio dell'esercizio è riferito:

- ◆ per euro 6.315.000 al totale recupero delle ritardate manutenzioni come accordato dalla nota dell'Ente concedente del 10 maggio 2024;
- ◆ per euro 700.000 ad una causa in materia di espropri a seguito di sentenza favorevole alla Società;
- ◆ per euro 84.113 a seguito della sentenza che ha annullato le richieste di un Ente locale per contributi;
- ◆ per euro 26.900 alle cause in essere con gli utenti per sinistri autostradali;
- ◆ per euro 6.059 ai rischi legati a contenziosi con il personale.

Gli utilizzi dell'esercizio sono principalmente riferiti alla liquidazione di quanto dovuto agli Enti locali a seguito di sentenze sfavorevoli (euro 233.872) e alla liquidazione dei costi per l'energia elettrica ai gestori delle aree di servizio che hanno già provveduto alla voltura dei contratti (euro 140.184).

L'accantonamento dell'esercizio pari ad euro 930.445, è iscritto per euro 733.744 in "Altri costi operativi" ed è riconducibile principalmente alle cause con il personale a titolo di risarcimento danni, la restante parte è iscritta nei "Costi per servizi" ed è riferita ai costi per le forniture di energia elettrica e ai contenziosi in essere con gli Enti locali.

4.18 - Benefici ai dipendenti

Al 31 dicembre 2024, la voce è composta esclusivamente dal valore attuale del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (di seguito "TFR") determinato sulla base di un calcolo attuariale, da liquidare ai dipendenti alla cessazione del loro rapporto di lavoro.

Si portano di seguito le tabelle di dettaglio della movimentazione del fondo avvenuto nel corso dell'esercizio 2023 e 2024:

TFR	Valore al 31/12/2022	Utilizzi dell'esercizio	Costi servizi e interessi	Utili attuariali	Valore al 31/12/2023
Totale	6.855.604	-578.465	182.373	194.715	6.654.227

TFR	Valore al 31/12/2023	Utilizzi dell'esercizio	Costi servizi e interessi	Utili attuariali	Valore al 31/12/2024
Totale	6.654.227	-331.237	201.370	-235.256	6.289.104

Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai cambiamenti delle ipotesi e delle variazioni tra i dati consuntivati e quelli ipotizzati sono imputati al Conto Economico Complessivo in una specifica riserva di patrimonio netto denominata "Riserva utili/perdite attuariali".

Si riepilogano di seguito le principali assunzioni ai fini della determinazione del valore attuale del trattamento di fine rapporto:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Tasso tecnico di attualizzazione	3,20%	3,10%
Tasso annuo incremento retribuzioni (solo <50 dip.)	Inflazione +1%	Inflazione +1%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,50%
Tasso annuo di incremento del TFR	3,00%	3,38%

Con riferimento alle ipotesi demografiche sono state utilizzate le tavole di mortalità ISTAT 2022 e le tavole di inabilità/invalidità INPS. Per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria. Relativamente alle probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte, sono state utilizzate probabilità di *turn-over* coerenti con l'evoluzione storica del fenomeno e con quelle utilizzate dal precedente attuario, in particolare sono state considerate le frequenze annue percentuali del Gruppo FNM pari al 3,75%.

Il tasso annuo di attualizzazione, utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione, è stato desunto dall'indice Iboxx Eurozone Corporate AA, durata compresa 7-10 anni (durata media Gruppo FNM circa 8 anni).

Di seguito si riporta l'analisi di sensitività effettuata sul tasso medio annuo di attualizzazione inserito nel modello di calcolo, considerando come scenario base quello descritto più sopra, aumentando e diminuendo il tasso medio annuo di attualizzazione di un punto percentuale. I risultati ottenuti sono sintetizzati nella tabella seguente:

Tasso annuo di attualizzazione	+1,00%	-1,00%
TFR	5.924.624	6.689.502

4.19 - Debiti commerciali

Il dettaglio dei debiti commerciali al 31 dicembre 2024 è esposto nel seguente prospetto:

Debiti commerciali	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2024	31/12/2023	valore	%
Debiti per attività di esercizio e manutenzione al corpo autostradale	13.703.389	17.039.910	-3.336.521	-19,58
Debiti per attività d'investimento	21.747.029	19.068.879	2.678.150	14,04
Debiti per rapporti di interconnessione	5.586.691	5.627.001	-40.310	-0,72
Totale debiti verso terzi	41.037.109	41.735.790	-698.681	-1,67
Debiti per attività di esercizio	3.810.283	5.477.268	-1.666.985	-30,43
Debiti per attività d'investimento	2.172.657	1.909.824	262.833	13,76
Debiti per rapporti di interconnessione	82.171	86.016	-3.845	-4,47
Totale debiti verso parti correlate	6.065.111	7.473.108	-1.407.997	-18,84
Totale debiti commerciali	47.102.220	49.208.898	-2.106.678	-4,28

Debiti commerciali - verso terzi

I debiti verso fornitori sono riconducibili principalmente a quelli maturati a fronte di manutenzioni e investimenti al corpo autostradale.

La voce debiti per rapporti di interconnessione comprende i pedaggi incassati dalla Società che non rappresentano un ricavo di competenza della stessa.

Per meglio rappresentare il bilancio è stata apportata una riclassifica di euro 1.914.254 da “Debiti commerciali per rapporti di interconnessione” a “Crediti commerciali per rapporti di interconnessione” al fine di esporre le risultanze nette degli estratti conti di corrispondenza intrattenuti con le società autostradali interconnesse.

E' stata apportata un'ulteriore riclassifica di euro 384.348 in aumento dei “Debiti commerciali” e in aumento delle “Altre attività correnti_Risconti attivi” riferiti a contratti con fatturazione anticipata per costi a cavallo di due esercizi.

Debiti commerciali - verso parti correlate

I debiti nei confronti di FNM S.p.A., per attività di esercizio, si riferiscono a quelli derivanti dalle attività di service.

I debiti nei confronti della controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l. sono a fronte di corrispettivi per prestazioni ricevute, derivanti dai contratti in essere sia per attività di esercizio e manutenzioni, sia per attività d'investimento.

I debiti per rapporti di interconnessione si riferiscono per euro 19.599 alla collegata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., principalmente riferiti agli incassi per pedaggi da retrocedere nell'ambito del contratto di service di esazione e per euro 62.571 ai rapporti di interconnessione con la partecipata Tangenziale Est Esterna.

Di seguito si riporta un ulteriore dettaglio della composizione dei debiti commerciali:

Debiti commerciali	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2024	31/12/2023	valore	%
Debiti per fatture ricevute	14.490.581	13.366.025	1.124.556	8,41
Debiti per fatture da ricevere	20.959.837	27.042.405	-6.082.568	-22,49
Estratti conto per corrispondenza	283.960	102.388	181.572	>100
Debiti per interconnessione da attribuire	5.302.731	1.224.972	4.077.759	>100
Totale debiti verso terzi	41.037.109	41.735.790	-698.681	-1,67
Debiti per fatture ricevute	2.599.096	4.299.825	-1.700.729	-39,55
Debiti per fatture da ricevere	3.383.844	3.167.599	216.245	6,83
Estratti conto per corrispondenza	62.941	440	62.501	>100
Debiti per interconnessione da attribuire	19.230	5.244	13.986	>100
Totale debiti verso parti correlate	6.065.111	7.473.108	-1.407.997	-18,84
Totale debiti commerciali	47.102.220	49.208.898	-2.106.678	-4,28

4.20 - Debiti tributari

I debiti tributari al 31 dicembre 2024 risultano essere così dettagliati:

Debiti tributari	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2024	31/12/2023	valore	%
Liquidazione I.V.A.	1.002.212	0	1.002.212	0,00
Ritenute su lavoro dipendente e sui lavoratori autonomi	1.099.581	1.090.589	8.992	0,82
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	23.864	0	23.864	0,00
Totale	2.125.657	1.090.589	1.035.068	94,91

La voce si riferisce alle ritenute effettuate nel mese di dicembre sui redditi da lavoro dipendente, autonomo e collaboratori liquidate a gennaio 2025. Al 31 dicembre 2023 la liquidazione I.V.A. risultava a credito.

4.21 - Altre passività correnti e non correnti

La voce Altre passività comprende quanto riportato nella tabella sottostante:

Altre passività	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2024	31/12/2023	valore	%
Depositi cauzionali	10.755	10.801	-46	-0,43
Risconti passivi pluriennali	2.827.105	3.805.770	-978.665	-25,72
Contributi ricevuti: anticipi	7.821.450	6.873.243	948.207	13,80
Debito CEF	1.392.388	0	1.392.388	0,00
Totale altre passività non correnti verso terzi	12.051.698	10.689.814	1.361.884	12,74
Totale altre passività non correnti	12.051.698	10.689.814	1.361.884	12,74
Per canoni di concessione e sub-concessione	6.321.682	6.138.650	183.032	2,98
Debiti verso INPS	2.781.365	2.682.123	99.242	3,70
Debito verso INAIL	21.792	0	21.792	0,00
Debiti verso fondi previdenza integrativa	1.067.939	915.891	152.048	16,60
Debiti per espropriazioni terreni	1.013.586	537.481	476.105	88,58
Verso dipendenti per competenze maturate e ferie non godute	3.721.228	3.405.498	315.730	9,27
Debito per servizi welfare	544.042	571.414	-27.372	-4,79
Contributi ricevuti: anticipi	2.489.090	0	2.489.090	0,00
Risconti passivi	989.552	995.120	-5.568	-0,56
Altri debiti	714.762	582.240	132.522	22,76
Totale altre passività correnti verso terzi	19.665.038	15.828.417	3.836.621	24,24
Altri debiti	3.815	26.598	-22.783	-85,66
Totale altre passività correnti verso parti correlate	3.815	26.598	-22.783	-85,66
Totale altre passività correnti	19.668.853	15.855.015	3.813.838	24,05

Altre passività - verso terzi non correnti

La voce “contributi ricevuti:anticipi” è riferibile all’incasso nel 2023 del contributo CEF relativo all’investimento degli “impianti idrogeno” (per euro 5.397.335), agli acconti incassati nel 2024 relativi all’intervento di manutenzione straordinaria viadotto di Binasco (per euro 2.424.115).

In merito al primo contributo, una quota pari a euro 1.475.908, esposta al valore attualizzato di euro 1.392.388, è da restituire a seguito della riduzione del contributo stesso; la liquidazione del conguaglio avverrà al completamento dell’investimento, oltre 12 mesi.

Le voci più significative dei risconti passivi riguardano:

- ◆ “Convenzioni manutenzione svincoli” riferita a tre convenzioni stipulate rispettivamente con il Comune di Corsico, con il Comune di Milano e con la Fiordaliso S.p.A., aventi scadenza al 31 ottobre 2028, a copertura delle spese che saranno sostenute per le manutenzioni delle opere oggetto delle convenzioni;
- ◆ canoni attraversamento relative ai contratti stipulati fino alla fine della concessione imputati pro-quota a conto economico;
- ◆ canoni fibre ottiche riferiti principalmente alla convenzione rinnovata con Telecom Italia S.p.A., avente scadenza il 31 ottobre 2028, imputata per competenza al conto economico.

Le quote dei risconti pluriennali, esigibili entro 12 mesi, sono esposti nelle passività non correnti.

Altre passività - verso terzi correnti

La voce “contributi ricevuti:anticipi” è riferibile all’incasso nel 2024 del contributo per i lavori relativi al potenziamento interconnessione A52-A4-SS36_svincolo Monza-Sant’Alessandro. L’importo di euro 2.489.090 rappresenta la parte non assorbita dagli investimenti già sostenuti.

Le voci di debito verso gli Istituti di previdenza e di assistenza si riferiscono al debito maturato nel mese di dicembre 2024 e versato nel mese di gennaio 2025, oltre agli accantonamenti per oneri sociali maturati al 31 dicembre 2024.

Le altre passività previdenziali sono principalmente verso il “fondo integrativo di categoria” in relazione alle quote destinate dai dipendenti del piano welfare.

La voce “debito per servizi welfare” corrisponde all’ammontare non ancora usufruito dai dipendenti rispetto a quanto contrattualmente riconosciuto per i servizi welfare.

Altre passività - verso parti correlate correnti

La voce “Altri debiti” si riferisce principalmente a quelli verso la controllante FNM S.p.A., per compensi amministratori e ribaltamento costi.

Si rimanda inoltre alla Nota 6.4 Operazioni con parti correlate.

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni.

Si precisa inoltre che tutti i debiti, data l’attività svolta dalla Società e l’ambito geografico di operatività, sono nei confronti di soggetti nazionali.

5. INFORMAZIONI SULLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Si riporta di seguito l'analisi dei principali saldi del conto economico. Per il dettaglio dei saldi del conto economico derivanti da rapporti con parti correlate, si rinvia alla Nota n. 6.4 "Operazioni con parti correlate".

5.1 - Ricavi delle vendite e prestazioni

La voce ricavi delle vendite e prestazioni è composta come segue:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2024	2023	valore	%
Ricavi da pedaggio	282.508.605	270.970.845	11.537.760	4,26
Ricavi da concessioni Aree di Servizio	10.286.144	9.957.178	328.966	3,30
Totale	292.794.749	280.928.023	11.866.726	4,22

I ricavi da pedaggio, esposti al lordo del canone di concessione integrativo e al netto degli sconti applicati all'utenza evidenziano un incremento del 4,26% dovuto all'adeguamento tariffario del 2,3% intervenuto dall' 1 gennaio 2024 e all'andamento del traffico (+2,31% rispetto al 31 dicembre 2023), in termini di veicoli/km. Si segnala che la variazione dei pedaggi risente anche della composizione del traffico tra veicoli leggeri e veicoli pesanti.

Gli sconti applicati all'utenza sono stati pari a euro 655.476 (euro 869.327 al 31 dicembre 2023) corrispondenti a:

- ◆ euro 563.820 per sconti commerciali;
- ◆ euro 91.656 per sconti moto su iniziativa dell'Ente concedente.

Gli sconti applicati ai motociclisti dall'avvio dell'iniziativa - 1 agosto 2017 - introdotta su richiesta dell'Ente concedente, ammontano complessivamente a euro 498.524.

I proventi da concessioni aree di servizio risultano in aumento del 3,3% rispetto all'esercizio 2023, recuperando la flessione delle vendite registrate nel primo semestre, conseguente alla parzializzazione di alcuni locali per i lavori di ammodernamento di alcune aree. L'incremento delle vendite è legato alle attività di ristoro in quanto le royalties derivanti dalle vendite *oil* sono rimaste stabili.

5.2 - Ricavi per servizi di costruzione IFRIC 12

Ricavi per servizi di costruzione IFRIC 12	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2024	2023	valore	%
Ricavi per servizi di costruzione verso terzi	26.646.002	22.223.345	4.422.657	19,90
Ricavi per servizi di costruzione verso parti correlate	4.299.181	967.139	3.332.042	>100
Totale	30.945.183	23.190.484	7.754.699	33,44

La voce rappresenta la valorizzazione delle prestazioni di servizi resi a favore del Concedente sostenuti nell'esercizio capitalizzati nelle attività immateriali riferiti alla concessione.

Si segnala che l'adozione dell'IFRIC 12 comporta che gli investimenti operati sull'infrastruttura autostradale vengano esposti secondo quanto previsto dallo IFRS 15, nei costi dell'esercizio.

L'ammontare degli investimenti, come descritti nelle Note 4.2 e 4.3, risulta pari a euro 30.945.183 in aumento di euro 7.754.699 rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

5.3 - Altri proventi

Altri ricavi e proventi	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2024	2023	valore	%
Recuperi costi di gestione Agrate/Terrazzano	3.680.768	3.495.952	184.816	5,29
Recuperi da assicurazioni per danni causati al corpo autostradale	1.285.557	658.612	626.945	95,19
Proventi da concessione d'uso infrastrutture di telecomunicazione	631.927	631.927	0	=
Recupero c/lavori	2.321.715	2.302.828	18.887	0,82
Proventi di gestione rete interconnessa	683.654	641.244	42.410	6,61
Canoni attivi	503.534	482.408	21.126	4,38
Recuperi diversi	356.128	377.833	-21.705	-5,74
Servizio esazione a T.E.	1.328.779	1.318.234	10.545	0,80
Plusvalenza alienazione immobilizzazioni	8.466	35.052	-26.586	-75,85
Altri ricavi e proventi	169.530	939.759	-770.229	-81,96
Totale verso terzi	10.970.058	10.883.849	86.209	0,79
Attività di service a favore di società controllate	205.245	170.000	35.245	20,73
Attività di service a favore di società collegate	291.649	318.636	-26.987	-8,47
Proventi immobiliari	125.654	124.845	809	0,65
Recuperi diversi	5.616	5.465	151	2,76
Proventi di gestione rete interconnessa	11.412	10.153	1.259	12,40
Totale verso parti correlate	639.576	629.099	10.477	1,67
Totale	11.609.634	11.512.948	96.686	0,84

Altri proventi - terzi

Gli altri ricavi e proventi verso terzi mostrano un incremento dello 0,79% rispetto all'esercizio precedente, le variazioni più significative si riferiscono a:

- ◆ maggiori recuperi dei costi di gestione di Agrate/Terrazzano dovuto all'aumento dei costi sostenuti nell'ambito del costo del lavoro (principalmente per il rinnovo CCNL) e per alcuni interventi non ricorrenti riferiti per lo più all'impiantistica, eseguiti presso le suddette barriere;
- ◆ maggiori recuperi da assicurazioni per danni causati al corpo autostradale per efficientamento delle attività;

La voce "altri ricavi e proventi" dell'esercizio precedente comprendeva l'iscrizione per euro 804.917 del credito d'imposta relativo al Bonus energia.

Ai sensi del comma 10 dell'art. 2427 c.c. si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, tutti i ricavi dell'anno sono riconducibili ad attività effettuate sul territorio nazionale.

Altri proventi - parti correlate

I ricavi verso Milano Serravalle Engineering S.r.l. si riferiscono a vari servizi di carattere amministrativo, legale, servizio paghe, supporto alla gestione del personale e servizi IT, regolati da apposito accordo nonché alla messa a disposizione di spazi da adibire a sede sociale.

I ricavi verso Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. si riferiscono alle attività svolte in service in relazione al processo di esazione e attività connesse.

I proventi di gestione rete interconnessa si riferiscono alla partecipata Tangenziale Esterna S.p.A.

5.4 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci utilizzate

La voce include gli acquisti di materiali e le variazioni delle rimanenze di materie prime e materiali di consumo. Di seguito il dettaglio della composizione della voce:

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2024	2023	valore	%
Beni per manutenzioni corpo autostradale	1.047.360	1.176.230	-128.870	-10,96
Atri beni	1.281.555	943.756	337.799	35,79
Totale	2.328.915	2.119.986	208.929	9,86

I maggiori acquisti dell'esercizio si riferiscono al progetto Spoke 7; come riportato al capitolo 5.1 della Relazione sulla Gestione, il progetto ha l'obiettivo principale di sviluppare soluzioni per una mobilità sostenibile.

5.5 - Costi per servizi

Costi per servizi	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2024	2023	valore	%
Manutenzioni beni in concessione	26.751.911	38.191.778	-11.439.867	-29,95
Utilizzo fondo di rinnovo	-9.920.895	-23.775.104	13.854.209	-58,27
Accantonamento fondo di rinnovo	8.288.184	8.362.664	-74.480	-0,89
Servizi beni in concessione	8.604.236	7.631.934	972.302	12,74
Oneri di esazione	8.339.568	7.673.816	665.752	8,68
Spese per utenze	4.278.789	4.954.823	-676.034	-13,64
Assicurazioni diverse	1.885.072	1.677.240	207.832	12,39
Costi accessori per il personale	2.196.403	2.047.596	148.807	7,27
Consulenze legali e amministrative	1.536.548	1.363.825	172.723	12,66
Prestazioni professionali tecniche	550.740	423.980	126.760	29,90
Compensi ad Amministratori e Sindaci	641.800	644.400	-2.600	-0,40
Spese per manutenzione beni di proprietà	785.137	837.057	-51.920	-6,20
Servizi informatici ed elaborazione pedaggi	561.708	572.422	-10.714	-1,87
Collaboratori (co.co.pro/personale distaccato)	289.905	325.099	-35.194	-10,83
Spese e commissioni bancarie	952.216	870.844	81.372	9,34
Spese di pulizia e smaltimento rifiuti	1.972.888	1.757.845	215.043	12,23
Canoni noleggio, affitti e spese condominiali	719.246	632.679	86.567	13,68
Licenze software e prestazioni informatiche	1.596.560	1.395.908	200.652	14,37
Canoni passivi	533.623	555.451	-21.828	-3,93
Spese per convenzione PS	752.184	359.432	392.752	>100
Altri costi	2.411.872	1.717.157	694.715	40,46
Accantonamenti per rischi e oneri	196.671	1.396.057	-1.199.386	-85,91
Rilascio fondo rischi e oneri	-7.099.113	-5.664.394	-1.434.719	25,33
Totale verso terzi	56.825.253	53.952.509	2.872.744	5,32
Manutenzioni beni in concessione	3.455.495	2.116.561	1.338.934	63,26
Servizi beni in concessione	34.286	47.044	-12.758	-27,12
Oneri di esazione	23.519	243.964	-220.445	-90,36
Spese per manutenzione beni di proprietà	1.893	0	1.893	0,00
Assicurazioni diverse	101.945	101.945	0	=
Compensi ad Amministratori e Sindaci	40.000	40.000	0	=
Consulenze legali e amministrative	5.405	5.003	402	8,04
Prestazioni professionali tecniche	62.100	35.510	26.590	74,88
Spese di pulizia e smaltimento rifiuti	10.294	0	10.294	0,00
Attività di service da società controllante	3.554.880	3.303.924	250.956	7,60
Canoni noleggio, affitti e spese condominiali	9.936	9.201	735	7,99
Canoni passivi	198.151	193.738	4.413	2,28
Licenze software e prestazioni informatiche	604.968	612.471	-7.503	-1,23
Altri costi	0	40.587	-40.587	-100,00
Totale verso parti correlate	8.102.872	6.749.948	1.352.924	20,04
Totale	64.928.125	60.702.457	4.225.668	6,96

Le principali voci classificate nei costi per servizi sono:

- ◆ **manutenzioni beni in concessione** rappresentano tutti i costi sostenuti nell'esercizio per la manutenzione e il ripristino del corpo autostradale; per la quota parte riferita ai ripristini è stato utilizzato il fondo di rinnovo precedentemente accantonato;
- ◆ **utilizzo fondo di rinnovo** rappresenta le spese sostenute nell'esercizio per il ripristino dei beni in concessione, ricompresi nella voce manutenzione beni in concessione coperte con il fondo di rinnovo precedentemente accantonato;
- ◆ **accantonamento fondo di rinnovo** rappresenta la quota accantonata nell'esercizio al fine di rendere congruo l'ammontare del fondo di rinnovo. La quota accantonata viene valorizzata tenendo conto delle manutenzioni programmate nonché della progressione del piano degli investimenti, come prevede il Piano Economico Finanziario;
- ◆ **servizi beni in concessione** rappresentano tutti gli interventi per la sicurezza e il ripristino della viabilità al corpo autostradale (interventi invernali, verde, interventi a seguito incidenti);
- ◆ **accantonamenti e rilasci fondi rischi e oneri**, riclassificati per natura, si riferiscono principalmente alla stima - stante l'avanzamento del programma delle manutenzioni - relativa al rilascio di quanto precedentemente accantonato in apposito fondo con riferimento alle ritardate manutenzioni, rispetto alle previsioni del vigente Piano Economico Finanziario.

Alcune voci dell'esercizio 2023, per un valore complessivo pari a euro 346.449, sono state riclassificate da "Altri costi operativi" a "Costi per servizi" e si riferiscono principalmente agli accantonamenti e rilasci al fondo rischi il cui costo è rappresentato nella voce di tabella "canoni passivi".

Inoltre, alcune voci sono state riclassificate all'interno della tabella per rendere comparabili i due esercizi.

Si precisa inoltre che la voce include anche i costi per godimento beni di terzi relativi a contratti "short term" e a beni di modico valore.

Costi per servizi verso terzi

La voce mostra un decremento di euro 2,9 milioni pari al 5,32% rispetto al 31 dicembre 2023 e le variazioni più significative sono:

- ◆ **minori manutenzioni e ripristini (euro - 11,4 milioni):** la minor produzione è riferita agli interventi sui manufatti e per la sicurezza, rispettivamente, per la conclusione delle lavorazioni al manufatto sul fiume Po e alla barriera integrata di Zerbolò; si riscontrano maggiori interventi nell'ambito della pavimentazione per maggiori ripristini resi necessari in conseguenza a danni da maltempo;
- ◆ **minore utilizzo al fondo di rinnovo relativi agli interventi di ripristino ricompresi nella voce sopra dettagliata (euro +13,9 milioni);**
- ◆ **maggiori interventi riferiti sia a quelli invernali (per il rinnovo dei contratti a prezzi più elevati) sia alle attività di mitigazione ambientale in Tangenziale Nord per una nuova convezione con l'Ente Parco Nord di Milano (euro +1 milione);**
- ◆ **minori accantonamenti al fondo rischi (euro -1,2 milioni);**

- ◆ maggiori rilasci riferiti sia alle ritardate manutenzioni, come autorizzato dall'Ente concedente, sia a rischi le cui cause si sono concluse con esito favorevole per la Società (euro -1,4 milioni);
- ◆ maggiori oneri esazione, che risentono dell'andamento del traffico (euro +0,7 milioni);
- ◆ maggiori consulenze e prestazioni professionali (euro +0,3 milioni);
- ◆ maggiori altri costi riferiti all'evento Asecap Day (euro + 0,7 milioni);
- ◆ maggiori costi riconducibili alla convenzione con la Polizia stradale (euro +0,4 milioni).

Costi per servizi verso parti correlate

La voce risulta in aumento di euro 1,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2023; le prestazioni si riferiscono a:

- ◆ servizi prestati dalla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l.: sono principalmente di carattere ingegneristico (progettazioni, direzione lavori, coordinamento alla sicurezza, ispezioni, ecc) e sono regolati da apposito accordo quadro (euro 3.489.781);
- ◆ servizi prestati da FNM S.p.A. nell'ambito dell'attività di service (euro 3.554.880) oltre a ribaltamento costi assicurativi sostenuti dalla Controllante (euro 101.945), ai contratti riconducibili a SAP (euro 604.968) e a compensi amministratori (euro 40.000);
- ◆ costi verso E-Vai S.r.l.: canoni noleggio (euro 9.936);
- ◆ costi verso Regione Lombardia: relativi unicamente a canoni demaniali diversi.

Le spese sostenute nell'esercizio per il ripristino del corpo autostradale (per le quali è stato utilizzato il fondo di rinnovo) sono dettagliate nella seguente tabella:

Manutenzioni beni in concessione	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2024	2023	valore	%
Sicurezza	180.000	6.862.650	-6.682.650	-97,38
Pavimentazione	6.295.396	4.356.011	1.939.385	44,52
Manufatti	2.515.440	9.677.068	-7.161.628	-74,01
Impianti	423.802	1.604.875	-1.181.073	-73,59
Ripristini strutturali	506.257	1.274.500	-768.243	-60,28
Totale	9.920.895	23.775.104	-13.854.209	-58,27

5.6 - Costi per il personale

Il saldo è dettagliato nella seguente tabella.

Costi per il personale	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2024	2023	valore	%
Salari e stipendi	33.209.975	31.804.614	1.405.361	4,42
Oneri sociali e previdenziali	10.339.078	9.788.845	550.233	5,62
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.231.342	2.100.455	130.887	6,23
Accantonamenti/ Rilasci fondo rischi	-6.059	89.578	-95.637	<100
Retribuzioni interinali	0	19.401	-19.401	-100,00
Totale	45.774.336	43.802.893	1.971.443	4,50
Polizze integrative TFR	880.392	830.723	49.669	5,98
Altri	739.058	267.640	471.418	>100
Totale altri costi	1.619.450	1.098.363	521.087	47,44
Totale	47.393.786	44.901.256	2.492.530	5,55

La variazione del costo del lavoro è principalmente giustificata da:

- ◆ trascinalenti rinnovo CCNL di categoria tenuto conto dell'*una tantum* liquidata nell'anno 2023 per euro + 0,5 milioni;
- ◆ effetto organico per euro +0,6 milioni;
- ◆ maggiori costi per le politiche retributive pari a euro 0,3 milioni;
- ◆ riorganizzazione del comparto esercizio, con l'istituzione della nuova figura dell'operatore polifunzionale pari a euro +0,2 milioni;
- ◆ maggiori componenti variabili per euro 0,4 milioni;
- ◆ maggiori incentivi all'esodo per euro +0,5 milioni.

Organico medio - Fte	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	
			Valore	%
Dirigenti	10,25	11,00	-0,75	=
Impiegati	231,97	218,71	13,26	6,06
Impiegati Part-Time	12,84	13,65	-0,81	-5,93
Impiegati turnisti	226,42	227,00	-0,58	-0,26
Part-Time turnisti	48,31	49,62	-1,31	-2,64
Totale a tempo indeterminato	529,79	519,98	9,81	1,89
A tempo determinato	4,49	4,42	0,07	1,58
Totale generale	534,28	524,40	9,88	1,88

5.7 - Ammortamenti

La voce ammortamenti risulta essere dettagliata nella tabella sottostante.

Ammortamenti	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2024	2023	valore	%
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	74.574.235	58.172.548	16.401.687	28,19
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.382.023	1.129.040	252.983	22,41
Ammortamento diritto d'uso	2.655.394	2.634.035	21.359	0,81
Totale	78.611.652	61.935.623	16.676.029	26,92

Ammortamento immateriali

La voce è principalmente riferita per euro 74.259.172 all'ammortamento dell'infrastruttura in concessione, calcolato in quote costanti dal momento in cui l'investimento specifico inizia a realizzare ricavi ovvero benefici fino alla fine della concessione. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2023 è dovuto alla messa in esercizio degli investimenti come specificato al paragrafo 4.2.

Ammortamento materiali

L'incremento dell'esercizio è riconducibile agli acquisti dell'anno nonché ai trascinalenti degli acquisti del 2023 per l'ammortamento della sede sociale.

Ammortamento diritto d'uso

Si riferiscono alla sede sociale e agli autoveicoli.

5.8 -Svalutazioni di attività finanziarie e altre attività

La voce svalutazioni di attività finanziarie e contrattuali risulta essere dettagliata nella tabella sottostante.

Svalutazioni di attività finanziarie e altre attività	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2024	2023	valore	%
Accantonamento fondo crediti	520.760	422.094	98.666	23,38
Rilascio fondo crediti	-77.839	-62.105	-15.734	25,33
Totale svalutazione crediti netta	442.921	359.989	82.932	23,04
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali	329.289	0	329.289	0,00
Svalutazione attività contrattuali	680.600	0	680.600	0,00
Totale svalutazioni	1.009.889	0	1.009.889	0,00
Totale	1.452.810	359.989	1.092.821	>100

Le svalutazioni si riferiscono a costi sostenuti negli anni pregressi, il cui valore recuperabile è pari a zero, come commentato ai capitoli 4.2 Attività immateriali e 4.3 Attività contrattuali.

5.9 - Altri costi operativi

La voce altri costi operativi risulta essere dettagliata nella tabella sottostante.

Altri costi operativi	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2024	2023	valore	%
Canone di concessione	6.213.448	5.949.584	263.864	4,43
Canone di sub-concessione	567.651	550.042	17.609	3,20
Canone di concessione integrativo ex lege 109/2009	23.642.779	23.098.724	544.055	2,36
Quote associative	313.426	315.288	-1.862	-0,59
Liberalità	135.000	150.000	-15.000	-10,00
Imposte e tasse	426.609	441.558	-14.949	-3,39
Minusvalenze su cespiti	214.408	11.311	203.097	>100
Perdite su crediti/Risarcimento danni	340.608	135.940	204.668	>100
Acquisti beni omaggiati	49.283	103.290	-54.007	-52,29
Accantonamenti per rischi e oneri	733.774	61.685	672.089	>100
Rilascio fondo rischi e oneri	-26.900	-18.917	-7.983	42,20
Altri costi	301.373	239.278	62.095	25,95
Totale	32.911.459	31.037.783	1.873.676	6,04

La voce è sostanzialmente riferita ai canoni relativi alla concessione autostradale le cui variazioni sono influenzate dai ricavi da pedaggio e dall'andamento del traffico.

La variazione più significativa, in aumento, riguarda la voce "accantonamenti per rischi e oneri" principalmente riferita a potenziali contenziosi, a seguito delle recenti sentenze sfavorevoli che riconoscono un risarcimento danni ai dipendenti Part Time turnisti, per le quali la Società intende proporre una conciliazione, dissuadendo così la promozione di altri giudizi dinanzi al Giudice del Lavoro.

Anche i maggiori risarcimento danni sono principalmente riconducibili all'esito delle sopra citate sentenze; la voce ricomprende anche l'esito dell'udienza di trattazione fissata per il 4 febbraio 2025, che ha condannato la Società, a liquidare alla ricorrente circa euro 58.000.

Le minusvalenze su cespiti si riferiscono alla sostituzione dei furgoni in uso al reparto viabilità.

Alcune voci dell'esercizio 2023, per un valore complessivo pari a euro 346.449, sono state riclassificate a "Costi per servizi" e si riferiscono principalmente agli accantonamenti e rilasci al fondo rischi il cui costo è rappresentato nei Costi per servizi.

Inoltre, alcune voci sono state riclassificate all'interno della tabella per rendere comparabili i due esercizi.

5.10 - Costi per servizi di costruzione IFRIC 12

La voce costi per servizi di costruzione risulta essere dettagliata nella tabella sottostante.

Costi per servizi di costruzione IFRIC 12	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2024	2023	valore	%
Costruzione beni in concessione verso terzi	26.646.002	22.223.345	4.422.657	19,90
Costruzione beni in concessione verso parti correlate	4.299.181	967.139	3.332.042	>100
Totale	30.945.183	23.190.484	7.754.699	33,44

La voce rappresenta i costi netti sostenuti nell'esercizio capitalizzati nelle attività immateriali riferiti alla concessione.

Costruzione beni in concessione - parti correlate

Si riferiscono unicamente ai servizi prestati dalla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l. sono regolati dall'accordo quadro e atto di regolazione dei rapporti.

5.11 - Proventi finanziari

La voce proventi finanziari risulta essere dettagliata nella tabella sottostante:

Proventi finanziari	31 dicembre	31 dicembre	Variazione valore	Variazione %
	2024	2023		
Proventi per polizze assicurative	124.196	344.296	-220.100	-63,93
Interessi attivi da attualizzazioni IAS 37	123.491	0	123.491	0,00
Altri proventi finanziari	68.696	782	67.914	>100
Totale verso terzi	316.383	345.078	-28.695	-8,32
Interessi attivi su finanziamenti	10.075.560	9.264.235	811.325	8,76
Oneri/proventi da valutazione di strumenti finanziari al costo ammortizzato	-5.857.552	-5.627.348	-230.204	4,09
Oneri/proventi per riscadenziamento	-498.067	4.493.727	-4.991.794	<100
Interessi cash pooling	3.202.271	1.398.953	1.803.318	>100
Adeguamento al FV di partecipazioni	310.954	0	310.954	0,00
Totale verso parti correlate	7.233.166	9.529.567	-2.296.401	-24,10
Totale	7.549.549	9.874.645	-2.325.096	-23,55

Proventi finanziari - terzi

Si riferiscono principalmente agli interessi attivi da attualizzazioni e ai proventi maturati sulle polizze assicurative stipulate con riferimento al "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" dei dipendenti.

Proventi finanziari - parti correlate

I proventi finanziari verso parti correlate si riferiscono:

- ◆ agli interessi maturati sui due finanziamenti concessi ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per un importo complessivo di euro 150 milioni, entrambi in essere alla data del 31 dicembre 2024. L'importo viene rettificato dall'eventuale provento/onere figurativo per l'applicazione del costo ammortizzato per euro 6.355.619;
- ◆ agli interessi maturati nell'esercizio sul finanziamento concesso a Tangenziale Esterna S.p.A. per euro 59.505;
- ◆ agli interessi maturati nell'esercizio sui finanziamenti concessi a S.A.Bro.M. S.p.A. per euro 80.405;
- ◆ agli interessi riconosciuti dalla Controllante FNM S.p.A. per il contratto di cash pooling;
- ◆ adeguamento partecipazione Tangenziale Esterna S.p.A., iscritta al *fair value*, in linea con le valutazioni della partecipata nelle recenti transazioni.

In merito al finanziamento soci in essere con la collegata Autostrada Pedemontana Lombarda, l'aggiornamento del PEF della stessa ha riscadenziato il rimborso del finanziamento, che è stato posticipato rispetto alla scadenza prevista precedentemente. Pertanto si è provveduto a ricalcolare il valore contabile dell'attività finanziaria sulla base di quanto previsto dall'IFRS 9, rilevando un onere finanziario. Nel precedente esercizio, il Piano Economico Finanziario utilizzato prevedeva una restituzione anticipata, rispetto al precedente, comportando così la rilevazione di un provento.

5.12 - Oneri finanziari

La voce oneri finanziari risulta essere dettagliata nella tabella sottostante:

Oneri finanziari	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2024	2023	valore	%
Interessi passivi su finanziamenti	6.363.789	8.218.453	-1.854.664	-22,57
Oneri da valutazione di strumenti finanziari al costo ammortizzato	269.510	369.509	-99.999	-27,06
Oneri finanziari capitalizzati	-270.279	-299.567	29.288	-9,78
Interessi passivi diversi	19.974	-4.686	24.660	<100
Interessi da applicazione IFRS 16	539.787	582.649	-42.862	-7,36
Interessi da attualizzazioni IAS 19 e IAS 37	1.829.928	2.437.758	-607.830	-24,93
Altri oneri finanziari	49	2.757	-2.708	-98,22
Totale vero terzi	8.752.758	11.306.873	-2.554.115	-22,59
Interessi da applicazione IFRS 16	223	365	-142	-38,90
Totale verso parti correlate	223	365	-142	-38,90
Totale	8.752.981	11.307.238	-2.554.257	-22,59

Oneri finanziari - terzi

La tabella riclassifica gli oneri finanziari con particolare evidenza dell'applicazione degli IFRS nelle seguenti voci:

- ◆ oneri da valutazione strumenti finanziari al costo ammortizzato, applicato sulla totalità dei finanziamenti in essere;
- ◆ interessi da applicazione IFRS 16;
- ◆ effetti delle attualizzazioni (TFR, fondo di rinnovo e fondo impegni).

La voce “interessi passivi su finanziamenti” è riferita agli interessi di competenza maturati sui finanziamenti sia a lungo sia a breve termine. La voce comprende per euro 21.188 il differenziale negativo IRS relativo ai contratti di copertura finanziaria.

Oneri finanziari - parti correlate

Gli oneri per l'applicazione dell'IFRS 16 si riferiscono ai noleggi auto da E-Vai S.r.l.

5.13 - Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto

Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2024	2023	valore	%
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	66.583	15.471	51.112	>100
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	2.123.349	-2.895.306	5.018.655	<100
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	-2.182.079	-2.053.908	-128.171	6,24
Totale	7.853	-4.933.743	4.941.596	<100

La voce si riferisce all'utile o alla perdita della quota di competenza della Società, derivante dalla valutazione delle partecipazioni secondo il metodo del Patrimonio Netto.

5.14 - Proventi derivanti dalla cessione delle partecipazioni

Proventi derivanti dalla cessione delle partecipazioni	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2024	2023	valore	%
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	59.198.085	0	59.198.085	0,00
Totale	59.198.085	0	59.198.085	0,00

In merito alla partecipazione in Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. il valore rappresenta il provento da diluizione per effetto della variazione della percentuale di possesso nella partecipata, passata da 36,66% a 25,85%, a seguito della mancata sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea dei Soci il 27 novembre 2024. Per maggiori dettagli circa tale contabilizzazione si rimanda alla Nota 4.5 - Partecipazioni.

5.15 - Svalutazioni di partecipazioni

Svalutazioni di partecipazioni	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2024	2023	valore	%
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	51.147.184	0	51.147.184	0,00
S.A.Bro.M. S.p.A.	273.374	0	273.374	0,00
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	73.133	73.133	0	=
Totale	51.493.691	73.133	51.420.558	>100

La voce “svalutazioni di partecipazioni” si riferisce:

- ♦ alla collegata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per allineare il valore della partecipazione all'esito dell'*Impairment test*, come descritto nella Nota 4.5;

- ◆ alla collegata Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. al fine di adeguare il valore della partecipazione in linea ai principi contabili adottati;
- ◆ alla partecipazione detenuta in S.A.Bro.M S.p.A. in presenza di perdite ritenute durevoli.

Si rappresenta di seguito l'effetto economico e la variazione patrimoniale dell'esercizio 2024 relativo alla valutazione operata alla partecipazione in Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	Economico	Patrimoniale
Valore partecipazione al 31/12/2023 (A)		37.690.668
Risultato del periodo (B)	2.123.349	2.123.349
Valutazione derivati/OCI (C)		1.723.138
Effetto diluizione dal 36,66% al 25,85% (D)	59.198.086	59.198.086
Valore partecipazione ante impairment test (E=A+B+C+D)	61.321.435	100.735.241
Esito impairment test (F)		49.588.056
Adeguamento impairment loss (G=F-E)	-51.147.185	-51.147.185
Totale Economico (E+G)	10.174.250	
Totale variazione Patrimoniale (F-A)		11.897.388

5.16 - Imposte sul reddito

Il dettaglio delle imposte è il seguente:

Imposte sul reddito	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2024	2023	valore	%
IRES	23.078.500	20.930.207	2.148.293	10,26
IRAP	3.666.635	3.826.384	-159.749	-4,17
Totale imposte correnti	26.745.135	24.756.591	1.988.544	8,03
Imposte anticipate	-239.071	1.025.028	-1.264.099	<100
Imposte differite	-5.186.501	-2.055.645	-3.130.856	>100
Imposte esercizi precedenti	73.623	-3.169.527	3.243.150	<100
Totale imposte non correnti	-5.351.949	-4.200.144	-1.151.805	27,42
Totale	21.393.186	20.556.447	836.739	4,07

Le imposte correnti sono state determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, determinato anche in relazione a costi ed oneri fiscalmente non deducibili e/o a deducibilità limitata.

Le imposte dell'esercizio precedente beneficiavano dell'esito dell'interpello, che ha portato alla cancellazione delle imposte stanziato prudenzialmente nell'esercizio 2022, nonché il beneficio fiscale dell'ACE, agevolazione non più fruibile nel 2024.

Le imposte anticipate calcolate sul fair value degli strumenti derivati, contabilizzati secondo la tecnica del cash flow hedge, sono state rilevate con contropartita a patrimonio netto alla voce "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Le imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui esiste la ragionevole certezza di un loro recupero futuro.

Per il dettaglio della composizione delle imposte anticipate e differite si rimanda alle tabelle della Nota 4.7.

Importi in migliaia di euro		IRES 2024	Aliquota
Risultato dell'esercizio ante imposte	83.286		
Imposte sul reddito effettive (correnti ed anticipate)		19.969	23,98%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)			
- altre variazioni in diminuzione	944	227	0,27%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)			
- altre variazioni in aumento	-860	-207	-0,25%
		19.989	24,00%
Imposte sul reddito teoriche		19.989	24,00%

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA L'ALIQUTA IRAP EFFETTIVA E QUELLA TEORICA			
Importi in migliaia di euro		IRAP 2024	Aliquota
BASE IMPONIBILE (A-B)	76.778		
Imposte sul reddito effettive (correnti ed anticipate)		3.240	4,22%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)			
- altre variazioni in diminuzione	39	2	0,00%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)			
- altre variazioni in aumento	-6.333	-247	-0,32%
		2.994	3,90%
Imposte sul reddito teoriche		2.994	3,90%

6. ALTRE INFORMAZIONI

6.1 - Risultato da operazioni discontinue

Nel corso dell'esercizio 2024, non si sono rilevate operazioni discontinue, come nell'esercizio 2023.

6.2 - Risultato da OCI

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023
Utile / (perdita) attuariale TFR (*)	169.619	-140.390
Variazione <i>fair value</i> strumenti derivati (*)	32.512	54.487
Quota altre componenti delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	705.157	-1.336.148
Totale	907.288	-1.422.051

(*) I valori sono esposti al netto dell'effetto fiscale

6.3 - Attività e Passività Finanziarie esposte in bilancio

In conformità a quanto richiesto dal principio finanziario IFRS 7 nelle tabelle che seguono sono fornite le informazioni relative alle categorie di attività e passività finanziarie della Società, in essere al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024:

Descrizione	Nota	Valore al 31/12/2023	Attività Finanziarie		Attività/Passività	
			valutate al costo ammortizzato	valutate al FV a conto economico	Finanziarie valutate al FV a OCI (Other Comprehensive Income)	Passività Finanziarie al costo ammortizzato
ATTIVITA' NON CORRENTI						
Partecipazioni in altre imprese	4.5	5.669.427		5.669.427		
Attività finanziarie	4.6	64.465.309	60.011.492	4.453.817		
Altre attività	4.10	2.040.030	2.040.030			
ATTIVITA' CORRENTI						
Crediti Commerciali	4.9	66.364.132	66.364.132			
Attività finanziarie	4.6	98.103.081	97.540.777	562.304		
Altre attività	4.10	6.788.591	6.788.591			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.13	17.005.960	17.005.960			
PASSIVITA' NON CORRENTI						
Debiti verso banche	4.14	74.965.086				74.965.086
Debiti Finanziari	4.15	8.860.740			89.535	8.771.205
Altre passività	4.21	10.689.814				10.689.814
PASSIVITA' CORRENTI						
Debiti verso banche	4.14	48.390.609				48.390.609
Debiti Finanziari	4.15	2.224.018			47.482	2.176.536
Debiti Commerciali	4.19	49.208.898				49.208.898
Altre passività	4.21	15.855.015				15.855.015

Descrizione	Nota	Valore al 31/12/2024	Attività Finanziarie		Attività/Passività	
			valutate al costo ammortizzato	valutate al FV a conto economico	Finanziarie valutate al FV a OCI (Other Comprehensive Income)	Passività Finanziarie al costo ammortizzato
ATTIVITA' NON CORRENTI						
Partecipazioni in altre imprese	4.5	5.707.006		5.707.006		
Attività finanziarie	4.6	67.510.895	63.141.824	4.369.071		
Altre attività	4.10	1.718.192	1.718.192			
ATTIVITA' CORRENTI						
Crediti Commerciali	4.9	58.542.813	58.542.813			
Attività finanziarie	4.6	126.540.991	125.786.932	754.059		
Altre attività	4.10	5.465.004	5.465.004			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.13	24.837.872	24.837.872			
PASSIVITA' NON CORRENTI						
Debiti verso banche	4.14	26.534.535				26.534.535
Debiti Finanziari	4.15	6.928.735				6.928.735
Altre passività	4.21	12.051.698				12.051.698
PASSIVITA' CORRENTI						
Debiti verso banche	4.14	48.444.925				48.444.925
Debiti Finanziari	4.15	2.347.078			94.238	2.252.840
Debiti Commerciali	4.19	47.102.220				47.102.220
Altre passività	4.21	19.668.853				19.668.853

6.4 - Operazioni con parti correlate

Sono di seguito descritti i principali rapporti intrattenuti da Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. con le proprie parti correlate, identificate secondo i criteri definiti dalla procedura emanata dalla

controllante FNM S.p.A. per le operazioni con parti correlate, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2391 bis c.c. e dal Regolamento adottato dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob) con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche. Tale procedura, stabilisce i criteri per l'individuazione delle parti correlate, per la distinzione fra le operazioni di maggiore e di minore rilevanza per la disciplina procedurale applicabile alle dette operazioni di maggiore e di minore rilevanza, nonché per le eventuali comunicazioni obbligatorie agli organi competenti. Nella tabella seguente sono riportati i saldi economici e patrimoniali, di natura commerciale e finanziaria, derivanti dai rapporti di Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. con parti correlate, inclusi quelli relativi agli amministratori, ai sindaci e ai dirigenti con responsabilità strategiche di Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.

Situazione Patrimoniale 31/12/2023	Attività finanziarie non correnti	Attività finanziarie correnti	Crediti Commerciali correnti	Altre attività non correnti	Altre attività correnti	Crediti/Debiti per imposte	Debiti finanziari correnti e non correnti	Debiti commerciali correnti	Altre passività correnti
Note	4.6	4.6	4.9	4.10	4.10	4.11	4.16	4.19	4.21
Totale voce di bilancio	64.465.309	98.103.081	66.364.132	2.040.030	6.788.591	6.796.478	11.084.758	49.208.898	15.855.015
Totale Parti correlate	60.011.492	96.979.113	85.763	6.591	911.986	6.085.744	31.575	7.473.108	26.598
<i>Incidenza%</i>	93,09%	98,85%	0,13%	0,32%	13,43%	89,54%	0,28%	15,19%	0,17%
Di cui:									
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	-	-	85.763	-	802.872	-	-	4.025.011	-
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A	59.117.475	-	-	-	109.114	-	-	31.314	15
FNM S.p.A.	-	94.144.117	-	-	-	6.085.744	-	3.357.099	10.994
Ferrovienord S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ARPA Lombardia	-	-	-	-	-	-	-	1.374	-
Regione Lombardia	-	-	-	6.591	-	-	-	-	-
Tangenziale Esterna S.p.A.	894.017	-	-	-	-	-	-	54.459	-
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trenord S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	3.851	-
Nordcom S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E-VAI S.r.l.	-	-	-	-	-	-	31.575	-	-
S.A.BRO.M. S.p.A.	-	2.834.996	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio Autostrade Italiane Energia	-	-	-	-	-	-	-	-	15.589

Situazione Patrimoniale 31/12/2024	Attività finanziarie non correnti	Attività finanziarie correnti	Crediti Commerciali correnti	Altre attività non correnti	Altre attività correnti	Crediti/Debiti per imposte	Debiti finanziari correnti e non correnti	Debiti commerciali correnti	Altre passività correnti
Note	4.6	4.6	4.9	4.10	4.10	4.11	4.16	4.19	4.21
Totale voce di bilancio	67.510.895	126.540.991	58.542.813	1.718.192	5.465.004	4.710.867	9.275.813	47.102.220	19.668.853
Totale Parti correlate	63.141.824	125.556.141	117.469	6.591	1.361.204	4.553.632	14.824	6.065.111	3.815
<i>Incidenza%</i>	93,53%	99,22%	0,20%	0,38%	24,91%	96,66%	0,16%	12,88%	0,02%
Di cui:									
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	-	-	116.471	-	1.287.172	-	-	4.993.811	-
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	62.697.506	-	-	-	74.032	-	-	19.053	-
FNM S.p.A.	-	122.131.535	-	-	-	4.553.632	-	962.059	3.335
Ferrovienord S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ARPA Lombardia	-	-	-	-	-	-	-	2.027	-
Regione Lombardia	-	-	-	6.591	-	-	-	-	-
Tangenziale Esterna S.p.A.	444.318	509.204	998	-	-	-	-	86.091	-
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trenord S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Nordcom S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E-VAI S.r.l.	-	-	-	-	-	-	14.824	2.070	-
S.A.BRO.M. S.p.A.	-	2.915.402	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio Autostrade Italiane Energia	-	-	-	-	-	-	-	-	480

Conto economico 31/12/2023	Ricavi per servizi di costruzione IFRIC 12	Altri proventi	Costi per servizi	Costi per servizi di costruzione IFRIC 12	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Note	5.2	5.3	5.5	5.10	5.11	5.12
Totale voce di bilancio	23.190.484	11.512.948	60.702.457	23.190.484	9.874.645	11.307.238
Totale Parti correlate	967.139	629.099	6.749.948	967.139	9.529.567	365
<i>Incidenza%</i>	<i>4,17%</i>	<i>5,46%</i>	<i>11,12%</i>	<i>4,17%</i>	<i>96,51%</i>	<i>0,00%</i>
Di cui:						
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	967.139	300.310	2.195.758	967.139	-	-
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	-	318.636	-	-	8.008.521	-
Finlombarda S.p.A.	-	-	-	-	-	-
FNM S.p.A.	-	-	4.057.779	-	1.398.953	-
Ferrovienord S.p.A.	-	-	-	-	-	-
ARPA Lombardia	-	-	3.358	-	-	-
Regione Lombardia	-	-	193.738	-	-	-
Tangenziale Esterna S.p.A.	-	10.153	243.964	-	53.585	-
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	-	-	-	-	-	-
Trenord S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Nordcom S.r.l.	-	-	5.565	-	-	-
E-VAI S.r.l.	-	-	9.201	-	-	365
S.A.BRO.M. S.p.A.	-	-	-	-	68.508	-
Consorzio Autostrade Italiane Energia	-	-	40.585	-	-	-

Conto economico 31/12/2024	Ricavi per servizi di costruzione IFRIC 12	Altri proventi	Costi per servizi	Costi per servizi di costruzione IFRIC 12	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Note	5.2	5.3	5.5	5.10	5.11	5.12
Totale voce di bilancio	13.797.338	11.609.634	64.928.125	13.797.338	7.549.549	8.752.981
Totale Parti correlate	4.299.181	639.576	8.102.872	4.299.181	7.233.166	223
<i>Incidenza%</i>	<i>31,16%</i>	<i>5,51%</i>	<i>12,48%</i>	<i>31,16%</i>	<i>95,81%</i>	<i>0,00%</i>
Di cui:						
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	4.296.071	336.515	3.543.620	4.296.071	-	-
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	-	291.649	-	-	3.580.031	-
Finlombarda S.p.A.	-	-	-	-	-	-
FNM S.p.A.	-	-	4.307.199	-	3.202.271	-
Ferrovienord S.p.A.	-	-	-	-	-	-
ARPA Lombardia	3.110	-	2.454	3.110	-	-
Regione Lombardia	-	-	198.151	-	-	-
Tangenziale Esterna S.p.A.	-	11.412	23.519	-	370.458	-
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	-	-	-	-	-	-
Trenord S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Nordcom S.r.l.	-	-	-	-	-	-
E-VAI S.r.l.	-	-	9.936	-	-	223
S.A.BRO.M. S.p.A.	-	-	-	-	80.406	-
Consorzio Autostrade Italiane Energia	-	-	17.993	-	-	-

6.5 - Impegni e passività potenziali

Fidejussioni verso terzi

Fidejussioni verso terzi	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2024	31/12/2023	valore	%
A favore di S.A.Bro.M. per garanzia obblighi convenzionali prestata da SACEbt	5.942.820	5.942.820	0	=
A favore di S.A.Bro.M. per il coobligo dei Soci nei confronti dell'Agenzia dell'Entrate per garanzia I.V.A. 2014	45.570	45.570	0	=
A favore dell'Ente concedente - garanzia costi operativi Pef	17.969.000	21.562.000	-3.593.000	-16,66
A favore dell'Ente concedente - progetto idrogeno PNRR	14.999.583	14.999.583	0	=
A favore della Provincia di Milano per interventi compensativi Rho-Monza	203.891	203.891	0	=
A favore di Aurea per servizio esazione pedaggio T.E. prestata da Generali Assitalia	131.823	131.823	0	=
A favore di Regione Lombardia a garanzia corretta esecuzione lavori riguardanti i manufatti su aree di pertinenza demanio idrico	100.000	100.000	0	=
A favore di Consorzio Parco Lambro della Valle del Ticino per trasformazione bosco prestata da Elba Assicurazioni	38.234	38.234	0	=
A favore dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca per il finanziamento di una borsa di studio	34.980	34.980	0	=
A favore del Comune di Segrate a copertura degli interventi di bonifica che si rendessero necessari qualora fosse confermata la contaminazione della falda, prestata da Elba Assicurazioni.	260.000	260.000	0	=
Totale	39.725.901	43.318.901	-3.593.000	-8,29

Altre garanzie prestate a terzi

Altre garanzie prestate a terzi	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2024	31/12/2023	valore	%
Pegno azioni A.P.L. S.p.A.	49.588.056	37.690.668	11.897.388	31,57
Pegno azioni T.E. S.p.A.	2.107.331	1.796.378	310.953	17,31
Totale	51.695.387	39.487.046	12.208.341	30,92

Si riferiscono alla costituzione di un pegno sulle azioni detenute a favore dei creditori della Collegata e della Partecipata in relazione ai rispettivi finanziamenti project.

6.6 - Gestione dei rischi

Rischio di credito

Il rischio di credito commerciale, risulta essere particolarmente limitato stante la procedura d'incasso dei pedaggi, inoltre la Società provvede ad effettuare un costante monitoraggio di tali crediti e a svalutare le posizioni per le quali potrebbe sussistere un rischio di mancato incasso parziale o totale del credito.

La Società non è esposta ad alcun rischio di cambio, in ragione della propria attività esercitata esclusivamente in Italia. Non esistono fonti di finanziamento in valuta diversa dall'euro.

Descrizione	Valori al 31/12/2024			Valori al 31/12/2023		
	Lordo	Svalutazione	Netto	Lordo	Svalutazione	Netto
Crediti scaduti da 31-60 giorni	69.758	-42.350	27.408	63.781	-36.945	26.836
Crediti scaduti da 61-90 giorni	224.941	-52.820	172.121	56.495	-42.719	13.776
Crediti scaduti da 91-120 giorni	64.205	-51.595	12.610	1.900.228	-34.362	1.865.866
Crediti scaduti da 121-360 giorni	264.309	-212.398	51.911	276.607	-179.423	97.184
Oltre 361 giorni	1.312.079	-1.344.647	-32.568	1.526.538	-1.243.031	283.507
Totale crediti scaduti	1.935.292	-1.703.810	231.482	3.823.649	-1.536.480	2.287.169
Crediti non scaduti	58.311.331	0	58.311.331	65.991.217	0	65.991.217
Totale crediti	60.246.623	-1.703.810	58.542.813	69.814.866	-1.536.480	68.278.386

Rischio di liquidità

Il “rischio di liquidità” rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. A tale riguardo la Società ritiene che il fabbisogno finanziario legato alla realizzazione degli investimenti al corpo autostradale, secondo i contenuti del Piano Economico Finanziario, sia soddisfatto sostanzialmente dai flussi di cassa della gestione.

La possibilità di accedere a ulteriore capitale di debito da destinare al programma degli investimenti al corpo autostradale è supportata dai flussi di cassa generati dalla gestione caratteristica, in funzione anche dell’applicazione delle previsioni emanate dall’Autorità di Regolazione dei Trasporti in materia tariffaria. I suddetti flussi garantiscono la restituzione del debito entro il periodo della concessione nel rispetto degli attuali impegni contrattuali e convenzionali. In assenza della remunerazione a fronte dell’avanzamento degli investimenti, il meccanismo di riconoscimento dell’adeguamento annuo della tariffa di pedaggio prevede la creazione delle c.d. poste figurative da regolarizzarsi al termine della scadenza della concessione.

Si riportano di seguito le scadenze delle passività finanziarie:

Passività Finanziarie - Annualità 2023	< 1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 5 anni	> 5 anni	TOTALE
Importi in euro					
Debiti verso banche	48.390.609	48.430.552	26.534.534	0	123.355.695
Debiti Finanziari	2.207.463	4.155.581	4.690.139	0	11.053.183
Debiti Finanziari verso parti correlate	16.750	14.825	0	0	31.575
TOTALE	50.614.822	52.600.958	31.224.673	0	134.440.453

Passività Finanziarie - Annualità 2024	< 1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 5 anni	> 5 anni	TOTALE
Importi in euro					
Debiti verso banche	48.444.925	26.534.535	0	0	74.979.460
Debiti Finanziari	2.332.254	2.251.547	4.677.188	0	9.260.989
Debiti Finanziari verso parti correlate	14.824	0	0	0	14.824
TOTALE	50.792.003	28.786.082	4.677.188	0	84.255.273

Rischio tasso

Con riguardo ai rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, al fine di contenerne gli effetti, sono stati perfezionati contratti di copertura connessi alla variabilità dei tassi (*Interest Rate Swap - IRS*). Alla data del 31 dicembre 2024 l'indebitamento a tasso variabile è pari al 84,03% del portafoglio a lungo termine.

Finanziatori	Scadenza	Debito residuo al 31/12/2024	Tasso		
			Variabile	IRS	Fisso
Intesa - Banco BPM 2010	31/12/2025	7.500.000	3.750.000	3.750.000	
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	31/12/2025	12.500.000	6.250.000	6.250.000	
Banca BPER - (Intermediazione BEI) 2012	31/12/2025	2.000.000			2.000.000
Intesa - BancoBPM - BNL - UBIBanca - Unicredit 2019	31/12/2026	50.000.000	50.000.000		
Intesa 2022 (Serra Hydrogen Valley)	31/12/2026	3.160.000	3.160.000		
	TOTALI	75.160.000	63.160.000	10.000.000	2.000.000

Al 31 dicembre 2024, la Società ha in essere contratti derivati *IRS* di ammontare nozionale complessivamente pari a 10 milioni di euro, riferiti a coperture a valere su finanziamenti bilaterali a tasso variabile di ammontare complessivo pari a 19,5 milioni con scadenza al 31 dicembre 2025.

Per la restante parte dell'indebitamento riconducibile prevalentemente al tasso Euribor, in considerazione della vita utile residua ponderata dei finanziamenti pari a poco più di due anni al momento non si rileva la necessità di adeguare i contratti di finanziamento in essere e/o di procedere ad ulteriori coperture per la conversione dei finanziamenti a tasso variabile in finanziamenti a tasso fisso.

I tassi di interesse utilizzati sono di seguito riportati:

Descrizione	Anno 2024	Anno 2023
Debiti per contratti di leasing sede	5,407%	5,000%
Debiti per contratti noleggi auto	0,982% - 5,00%	0,982% - 5,09%
Debiti verso banche	2,037% - 4,775%	2,037% - 4,775%
Debiti verso altri finanziatori	n.a.	n.a.
Fondi (*)	2,45% - 2,66%	2,79% - 3,38%

(*) Curva tassi BTP decennale fornita da perito

Di seguito sono evidenziati gli impatti sul patrimonio netto e sul risultato netto al 31 dicembre 2024 di una ipotetica variazione positiva e negativa di 100 basis point (bps) dei tassi di interesse effettivamente applicati nel corso dell'esercizio 2024.

	31/12/2024				
	(Importi in Euro)	Risultato del conto economico		Altre componenti del conto economico complessivo	
		Interesse +100bps	Interesse -100 bps	Interesse +100 bps	Interesse -100 bps
Finanziamenti a tasso variabile non oggetto di copertura					
Effetto variazione del tasso di interesse	916.081	-916.081			
Finanziamenti a tasso variabile convertiti tramite IRS in finanziamenti a tasso fisso					
Effetto variazione del tasso di interesse sul fair value dei contratti derivati di copertura - quota di copertura efficace (*)			24.980	-25.472	
Impatti al lordo dell'effetto fiscale	916.081	-916.081	24.980	-25.472	
Effetto fiscale	-251.922	251.922	-5.995	6.113	
Impatti al netto dell'effetto fiscale	664.159	-664.159	18.985	-19.358	

(*) La variazione del tasso di interesse incide sulla variazione di fair value degli strumenti derivati di copertura che è rilevata tra le altre componenti del conto economico complessivo e pertanto non impatta il risultato del conto economico.

Gestione del capitale

La Società si prefigge l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del rapporto Debito e Mezzi Propri al fine di rispettare i requisiti previsti dai contratti di finanziamento, relativamente ai covenant nonché il requisito di solidità patrimoniale previsto dalla convenzione di concessione. Stante il livello di indebitamento dell'esercizio 2024 i requisiti risultano rispettati.

Stima del fair value

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data del 31 dicembre 2024. Il *fair value* degli strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e assunzioni legati alle condizioni di mercato alla data del 31 dicembre 2024.

Di seguito si riporta la classificazione dei *fair value* degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

- ◆ Livello 1: *Fair value* determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici;
- ◆ Livello 2: *Fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi;
- ◆ Livello 3: *Fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

Importi in euro	Note	Valore bilancio al 31/12/2024	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con variazione a conto economico	4.5 - 4.6	10.830.135		5.123.130	5.707.005
Strumenti finanziari derivati	4.16	94.238		94.238	

Durante l'esercizio 2024 non vi sono stati trasferimenti tra differenti livelli gerarchici. Il valore contabile approssima già il *fair value*, laddove non è esplicitato il relativo livello gerarchico.

6.7 - Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Non si sono rilevate operazioni significative non ricorrenti.

6.8 - Altre informazioni

In adempimento a quanto previsto dalla normativa vigente, si riporta l'ammontare dei compensi spettanti di competenza riconosciuti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, così come risulta dalle delibere assembleari.

Importi in Euro	31 dicembre 2024
Compensi Amministratori	555.000
Compensi Sindaci	105.000

Si riporta inoltre l'importo totale dei corrispettivi spettanti di competenza alla Società di revisione legale dei conti, così come richiesto dalla normativa vigente:

Importi in Euro	31 dicembre 2024
Revisione legale dei conti annuale	41.295
Altri servizi di verifica	22.340
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	26.905

In merito a quanto richiesto dall'art. 2427 bis c.c., in relazione ai contratti di copertura finanziaria in essere al 31 dicembre 2024, si riepilogano nella tabella sottostante le principali condizioni contrattuali.

Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP (TASSO FISSO/TASSO VARIABILE)				VALORI AL 31/12/2024
	BANCO BPM	BPER	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	
Data contratto	15/04/2011	15/04/2011	14/06/2011	14/06/2011	=
Finalità	copertura	copertura	copertura	copertura	=
Valore nozionale iniziale	20.000.000	25.000.000	37.500.000	37.500.000	120.000.000
Tasso creditore	EUR 6 mesi	EUR 6 mesi	EUR 6 mesi	EUR 6 mesi	=
Tasso debitore	3,99%	3,99%	3,56%	3,56%	=
Efficacia scambio flussi	30/06/2012	30/06/2012	31/12/2012	31/12/2012	=
Scadenza	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025	=
Rischio finanziario sottostante	variabilità tassi di interesse	variabilità tassi di interesse	variabilità tassi di interesse	variabilità tassi di interesse	=
Valore nozionale residuo	1.666.667	2.083.333	3.125.000	3.125.000	10.000.000
Fair Value	-19.020	-23.700	-25.797	-25.721	-94.238
Attività/Passività coperta	Mutuo lungo termine Banco BPM/Intesa	Mutuo lungo termine Banco BPM/Intesa	Mutuo lungo termine BNL/MPS	Mutuo lungo termine BNL/MPS	=

6.9 - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Società Autostrada Broni-Mortara S.p.A. (S.A.Bro.M. S.p.A.)

Come esposto nella Relazione sulla Gestione, la Concedente ARIA S.p.A. non ha ancora assunto una formale posizione circa i suoi intendimenti e la partecipata rimane in attesa di ricevere indicazioni sulle prossime fasi da intraprendere. Pertanto, stante l'attuale situazione e tenuto conto che al 31 dicembre 2025 scadranno i contratti di finanziamento fruttiferi Soci, il Consiglio di Amministrazione della partecipata tenutosi in data 19 febbraio 2025 ha deliberato di dare mandato all'Amministratore Delegato di richiedere ed ottenere dai Soci Azionisti entro il 4 marzo 2025 una lettera di impegno irrevocabile alla proroga - entro il 31 ottobre 2025 - dei finanziamenti in essere, sino al 31 dicembre 2026 per garantire la continuità aziendale.

La Società, in data 3 marzo 2025, ha sottoscritto per accettazione la lettera di impegno per la sua quota parte di finanziamenti Soci.

Assemblea dei Soci

Il Collegio Sindacale, nella seduta del 27/30 dicembre 2024, ravvisando i presupposti di cui all'art. 2406 c.c., secondo comma, ha deliberato di convocare l'Assemblea dei soci per provvedere alla nomina degli organi sociali per il giorno 20 gennaio 2025. La convocazione è stata trasmessa in data 8 gennaio 2025. Il Consiglio di Amministrazione ha impugnato giudizialmente la delibera del Collegio Sindacale del 27/30 dicembre 2024 tramite atto di citazione e contestuale ricorso, in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 2378, commi 3 e 4 del Codice civile e 700 c.p.c., per richiedere la sospensiva degli effetti della delibera.

Il Tribunale di Milano, con ordinanza del Giudice monocratico del 17 gennaio 2025, ha rigettato il ricorso cautelare presentato, ritenendo l'intervento del Collegio Sindacale legittimo e doveroso per tutelare il diritto del Socio unico a rinnovare gli Organi sociali.

Pertanto, in data 20 gennaio 2025, si è tenuta l'Assemblea dei Soci, in unica convocazione, che ha nominato i nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per tre esercizi e quindi fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2027.

Resta, al momento, pendente il procedimento giudiziale di merito, attivato col sopra citato atto di citazione.

L'evoluzione del contenzioso e altri aspetti di carattere legale

Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica contro Delibera ART 132/2024

Il 24 gennaio 2025, la Società, ha depositato il ricorso straordinario avanti il Presidente della Repubblica per l'annullamento della delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, n. 132/2024, pubblicata in data 27 settembre 2024, avente ad oggetto "*Procedimento avviato con delibera n. 16/2023. Approvazione delle misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali e dei gestori dei servizi erogati nelle pertinenze di servizio delle reti autostradali*" e dell'accluso Allegato A.

La determinazione relativamente all'impugnazione della delibera n. 132/2024 è da ricondurre al fatto che, l'impatto tecnologico delle misure imposte e l'impatto finanziario, al fine di rispettare i contenuti della delibera, sono eccessivi e non sostenibili nelle modalità e nei tempi prescritti.

Dato che è intervenuta l'opposizione di un utente al procedimento radicato presso il Presidente della Repubblica, il giudizio sarà trasposto dinnanzi all'Autorità giudiziaria amministrativa.

Impugnazione del provvedimento MIT relativo al mancato riconoscimento tariffario

Con comunicazione prot. 24/20825 del 15/10/2024, la Società ha formulato istanza di variazione tariffaria con decorrenza dal 1° gennaio 2025 utilizzando i criteri di calcolo di cui alla delibera ART n. 69/2019 ed allegando altresì tutta la documentazione necessaria a supporto della richiesta.

Con provvedimento prot. n. 37154 del 31/12/2024, a firma del Direttore Generale del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, alla luce della deliberazione precedente assunta dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti prot. n. 12106 del 25/11/2024, ha rilevato “... l'assenza dei presupposti per il riconoscimento di variazioni tariffarie nei confronti delle Società concessionarie con periodo regolatorio scaduto, dovendosi preventivamente perfezionare l'iter di aggiornamento del rispettivo Piano Economico - Finanziario” per l'effetto confermando che “... a decorrere dal 1° gennaio p.v., la variazione della tariffa unitaria media applicabile all'utenza risulta pari a 0,00 (zero percento)”.

Avverso questo provvedimento la Società ha promosso impugnativa in quanto non si ritiene che i molteplici ritardi nell'iter approvativo del piano economico finanziario 2020 - 2024 siano in alcun modo imputabili alla Società.

Citazione appaltatore Massucco Costruzioni S.r.l.

In data 14 gennaio 2025 la società Massucco Costruzioni S.r.l., in proprio ed in qualità di mandante del R.T.I. con Marazzato Soluzioni Ambientali S.r.l., ha citato in giudizio la Società per vedere riconosciute, sotto il profilo contrattuale ed economico, le riserve apposte negli atti contrattuali relativi all'appalto “per l'esecuzione degli scavi necessari, di smaltimento dei rifiuti, la realizzazione dell'impermeabilizzazione dell'area rispetto all'infiltrazione nel sottosuolo di acque meteoriche, nella realizzazione della rete di drenaggio delle acque e la realizzazione degli impianti di sollevamento necessari su area a sud della S.P. 103 Cassanese in località Lavanderie nel Comune di Segrate”, i cui lavori sono stati collaudati in data 31 maggio 2023.

La data di udienza indicata nell'atto di citazione è stata fissata per il 22/05/2025 e, conseguentemente, il termine ultimo per la costituzione in giudizio scadrà in data 13/03/2025.

La pretesa economica vantata dall'operatore economico ammonta, complessivamente, ad euro 718.494,57: sul punto, tuttavia, può rilevarsi come il R.U.P. della procedura, chiamato ad esprimersi sulle riserve apposte dall'operatore, abbia ritenuto che le stesse possano essere eventualmente riconosciute per un importo massimo pari ad euro 89.476.

Appaltatore Maeco S.r.l

Il Giudice istruttore nel corso della prima udienza di comparizione dello scorso 14 gennaio u.s. ha formulato una proposta transattiva in base alla quale proponeva di riconoscere alla Società circa euro

1.721.000 a titolo di danni e euro 18.000 a titolo di spese legali. Si è in attesa di conoscere la decisione di controparte.

Andamento del traffico e modulazione tariffaria

In relazione all'andamento del traffico si evidenzia che i volumi consuntivati a gennaio, rispetto il corrispondente periodo dell'anno precedente, mostrano una crescita dello 0,71%; le elaborazioni riferite al mese di febbraio evidenziano una regressione del 2,95% riconducibile all'annualità bisestile 2024, in quanto, il dato, di febbraio, normalizzato porterebbe ad una variazione in aumento dello 0,52%.

Con comunicazione pervenuta il 28 febbraio 2025 da parte dell'Ente concedente - nelle more della definizione delle modalità di recupero degli eventuali minori introiti che terranno conto delle specifiche pattuizioni convenzionali - è stato richiesto, a tutte le concessionarie, di prorogare fino al 31 dicembre 2025, la modulazione tariffaria per motociclisti.

6.10 - Proposta di approvazione del bilancio e destinazione dell'utile

Signore Azionista,

nel sottoporre alla Vostra approvazione il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, che evidenzia un utile di euro 61.893.265, il Consiglio di Amministrazione, propone di destinare l'utile d'esercizio avendo già adempiuto a quanto richiesto dall'art. 2430 del Codice civile in merito alla riserva legale, come segue:

- ◆ euro 30.000.000 quale dividendo all'Azionista in ragione delle azioni possedute;
- ◆ euro 66.583 alla "Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto";
- ◆ euro 31.826.682 alla "Riserva straordinaria".

La proposta di destinazione dell'utile di esercizio, nel richiamare la circolare dell'Ente concedente n. 2719 del 31 gennaio 2025, risulta compatibile con gli impegni di spesa connessi allo svolgimento del servizio autostradale nonché con il programma degli investimenti.

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Elio Cosimo Catania

Assago, 19 marzo 2025

6.11 - Deliberazioni dell'Assemblea

L'Assemblea degli Azionisti, tenutasi il 28 aprile 2025,

- ◆ preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, nonché delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- ◆ esaminato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024;

delibera

- ◆ di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, come proposto dall'organo amministrativo, che evidenzia un utile di esercizio pari a euro 61.893.265;
- ◆ di destinare l'utile d'esercizio, pari a euro 61.893.265, avendo già adempiuto a quanto richiesto dall'art. 2430 del Codice civile in merito alla Riserva legale, come segue:
 - ◆ quale dividendo all'Azionista in ragione delle azioni possedute euro 30.000.000
 - ◆ alla "Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto" euro 66.583
 - ◆ alla "Riserva straordinaria" euro 31.826.682.

Il dividendo sarà corrisposto entro il mese di maggio 2025.

ADEMPIMENTI AI FINI DELL'ART. 2497 BIS DEL CODICE CIVILE

Il Consiglio di Amministrazione del 11 maggio 2021 ha preso atto e conseguentemente ha dichiarato la sussistenza, ai sensi dell'art. 2497 e ss. del codice civile, dell'attività di direzione e coordinamento da parte del Socio unico FNM S.p.A..

I dati essenziali della Controllante esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di FNM S.p.A. al 31 dicembre 2023, nonché del risultato economico conseguito dalla stessa nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO FNM S.p.A.		
Importi in Euro		
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA	31/12/2023	31/12/2022
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Attività Materiali	388.381.746	400.635.137
Attività Immateriali	5.905.201	5.470.876
Diritti d'uso	4.551.077	5.416.333
Partecipazioni	693.245.751	710.001.873
Crediti Finanziari	5.165.833	9.646.750
Altri Crediti	11.073.915	10.621.088
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	1.108.323.523	1.141.792.057
ATTIVITA' CORRENTI		
Crediti Commerciali	49.257.484	29.358.688
Crediti Finanziari	3.121.380	1.932.494
Altri Crediti	15.656.150	19.439.037
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	268.891.516	115.752.945
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	336.926.530	166.483.164
Attività destinate alla vendita	0	3.912.111
TOTALE ATTIVO	1.445.250.053	1.312.187.332
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	230.000.000	230.000.000
Riserve	173.107.893	175.096.102
Utile (perdita) di esercizio	14.237.464	8.030.832
TOTALE PATRIMONIO NETTO	417.345.357	413.126.934
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Debiti verso Banche	16.792.752	25.130.708
Debiti Finanziari	648.399.656	647.803.705
Altre Passività	6.081.289	6.164.022
Fondi	1.210.944	1.369.043
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	672.484.641	680.467.478
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti verso Banche	8.387.927	8.315.157
Debiti Finanziari	301.513.717	156.291.473
Debiti verso Fornitori	31.123.032	35.362.852
Altre Passività	14.395.379	18.623.438
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	355.420.055	218.592.920
Passività destinate alla vendita	0	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.445.250.053	1.312.187.332
CONTO ECONOMICO		
	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi delle vendite e prestazioni	81.520.304	79.320.251
Contributi	544.734	1.291.023
Altri proventi	3.723.913	3.623.706
TOTALE RICA VI	85.788.951	84.234.980
Costi per servizi	-20.059.642	-18.477.236
Costi per il personale	-18.609.004	-16.676.605
Ammortamenti e svalutazioni	-32.058.949	-29.984.080
Altri costi operativi	-1.811.275	-1.743.597
TOTALE COSTI	-72.538.870	-66.881.518
RISULTATO OPERATIVO	13.250.081	17.353.462
Gestione Finanziaria	2.481.886	-7.383.898
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	15.731.967	9.969.564
Imposte sul reddito	-1.494.503	-1.938.732
UTILE DELL'ESERCIZIO	14.237.464	8.030.832

Allegati

Traffico pagante globale per categoria di veicoli

Suddivisi nelle categorie di veicoli leggeri e pesanti, riferiti al traffico pagante (veicoli/chilometri), come da delibera CIPE del 21 dicembre 1995:

SERRAVALLE MILANO A7			
Periodo	2022	2023	2024
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	96.463.927	107.898.555	112.343.936
FEBBRAIO	101.144.013	104.055.735	110.483.441
MARZO	112.749.780	122.863.662	122.674.134
APRILE	122.221.986	135.688.823	133.043.062
MAGGIO	132.415.538	134.328.817	140.590.453
GIUGNO	145.745.140	149.680.505	150.238.376
LUGLIO	158.360.694	166.606.540	168.659.163
AGOSTO	132.518.173	131.412.264	142.147.141
SETTEMBRE	137.561.600	142.609.588	146.754.679
OTTOBRE	132.418.888	135.142.703	132.731.714
NOVEMBRE	116.724.382	120.078.188	126.424.800
DICEMBRE	110.755.706	115.988.100	120.416.694
	1.499.079.827	1.566.353.480	1.606.507.593
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	74.115.100	84.941.879	88.972.696
FEBBRAIO	76.431.439	79.691.996	84.769.315
MARZO	84.365.034	93.904.331	95.922.482
APRILE	96.817.537	110.934.770	106.565.524
MAGGIO	103.409.204	104.805.402	110.670.329
GIUGNO	117.196.759	121.526.500	122.723.232
LUGLIO	130.334.232	138.459.792	138.456.280
AGOSTO	109.333.724	108.875.103	119.268.629
SETTEMBRE	108.907.364	115.059.568	118.041.843
OTTOBRE	104.550.426	106.575.370	102.483.384
NOVEMBRE	90.368.653	93.682.687	99.856.050
DICEMBRE	87.472.016	93.304.953	96.902.168
	1.183.301.488	1.251.762.351	1.284.631.932
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	22.348.827	22.956.676	23.371.240
FEBBRAIO	24.712.574	24.363.739	25.714.126
MARZO	28.384.746	28.959.331	26.751.652
APRILE	25.404.449	24.754.053	26.477.538
MAGGIO	29.006.334	29.523.415	29.920.124
GIUGNO	28.548.381	28.154.005	27.515.144
LUGLIO	28.026.462	28.146.748	30.202.883
AGOSTO	23.184.449	22.537.161	22.878.512
SETTEMBRE	28.654.236	27.550.020	28.712.836
OTTOBRE	27.868.462	28.567.333	30.248.330
NOVEMBRE	26.355.729	26.395.501	26.568.750
DICEMBRE	23.283.690	22.683.147	23.514.526
	315.778.339	314.591.129	321.875.661

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI TERRAZZANO			
Periodo	2022	2023	2024
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	16.977.406	20.363.128	21.734.510
FEBBRAIO	18.418.038	20.021.144	21.283.702
MARZO	21.106.369	23.384.947	23.595.625
APRILE	22.828.526	24.908.933	25.085.142
MAGGIO	24.702.147	25.989.880	28.032.828
GIUGNO	26.467.920	26.822.410	27.068.386
LUGLIO	29.390.032	29.986.265	30.465.770
AGOSTO	25.510.878	26.200.011	26.740.699
SETTEMBRE	27.164.394	26.126.100	27.808.046
OTTOBRE	25.851.382	25.942.165	26.537.569
NOVEMBRE	22.467.584	22.957.183	23.862.114
DICEMBRE	22.079.572	22.845.280	23.990.282
	282.964.249	295.547.446	306.204.674
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	12.821.077	15.971.982	17.041.756
FEBBRAIO	13.631.496	15.374.122	16.370.117
MARZO	15.524.564	17.884.098	18.479.872
APRILE	17.715.319	20.089.135	19.915.590
MAGGIO	18.893.724	20.300.701	22.123.528
GIUGNO	20.669.576	21.343.776	21.692.079
LUGLIO	23.671.816	24.636.568	24.659.124
AGOSTO	21.090.829	21.872.594	22.656.328
SETTEMBRE	21.168.544	20.680.913	22.201.066
OTTOBRE	20.075.741	20.238.304	20.597.145
NOVEMBRE	17.201.211	17.755.900	18.803.504
DICEMBRE	17.530.437	18.414.426	19.549.868
	219.994.334	234.562.521	244.089.977
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	4.156.328	4.391.145	4.692.754
FEBBRAIO	4.786.542	4.647.022	4.913.585
MARZO	5.581.805	5.500.849	5.115.753
APRILE	5.113.208	4.819.798	5.169.551
MAGGIO	5.808.423	5.689.179	5.909.300
GIUGNO	5.798.344	5.478.634	5.376.307
LUGLIO	5.718.217	5.349.697	5.806.647
AGOSTO	4.420.050	4.327.416	4.084.371
SETTEMBRE	5.995.850	5.445.186	5.606.980
OTTOBRE	5.775.641	5.703.861	5.940.424
NOVEMBRE	5.266.373	5.201.282	5.058.610
DICEMBRE	4.549.135	4.430.854	4.440.414
	62.969.915	60.984.924	62.114.697

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI GHISOLFA (TO-MI)			
Periodo	2022	2023	2024
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	4.147.340	4.808.160	4.844.732
FEBBRAIO	4.543.059	4.762.063	4.786.255
MARZO	5.094.145	5.340.327	5.062.082
APRILE	4.887.483	5.007.045	4.986.009
MAGGIO	5.377.645	5.259.879	5.088.456
GIUGNO	5.283.712	5.202.754	5.104.720
LUGLIO	5.619.972	5.681.340	5.525.273
AGOSTO	4.682.721	4.648.162	4.588.863
SETTEMBRE	5.414.018	5.375.859	5.136.831
OTTOBRE	5.317.713	5.278.751	5.481.387
NOVEMBRE	5.122.836	4.962.063	5.193.011
DICEMBRE	4.969.056	4.856.308	5.163.631
	60.459.701	61.182.711	60.961.251
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	2.750.413	3.358.020	3.342.645
FEBBRAIO	2.987.334	3.259.749	3.241.208
MARZO	3.303.059	3.618.348	3.480.255
APRILE	3.368.575	3.602.860	3.461.620
MAGGIO	3.661.176	3.613.869	3.467.517
GIUGNO	3.644.336	3.629.310	3.586.946
LUGLIO	4.000.393	4.101.508	3.850.185
AGOSTO	3.398.078	3.365.825	3.358.728
SETTEMBRE	3.760.552	3.766.742	3.619.265
OTTOBRE	3.711.043	3.632.287	3.782.325
NOVEMBRE	3.474.359	3.404.986	3.651.924
DICEMBRE	3.485.944	3.509.721	3.783.081
	41.545.262	42.863.225	42.625.699
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	1.396.927	1.450.140	1.502.087
FEBBRAIO	1.555.725	1.502.314	1.545.047
MARZO	1.791.087	1.721.979	1.581.826
APRILE	1.518.908	1.404.185	1.524.389
MAGGIO	1.716.470	1.646.010	1.620.940
GIUGNO	1.639.377	1.573.444	1.517.774
LUGLIO	1.619.579	1.579.832	1.675.088
AGOSTO	1.284.642	1.282.337	1.230.135
SETTEMBRE	1.653.467	1.609.118	1.517.566
OTTOBRE	1.606.670	1.646.464	1.699.063
NOVEMBRE	1.648.477	1.557.077	1.541.087
DICEMBRE	1.483.111	1.346.587	1.380.551
	18.914.440	18.319.487	18.335.552

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA E STAZIONE DI MELEGNANO			
Periodo	2022	2023	2024
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	18.265.906	21.393.112	22.210.733
FEBBRAIO	19.685.525	21.121.966	22.065.511
MARZO	22.991.393	24.472.549	24.595.123
APRILE	24.128.093	25.286.836	25.552.051
MAGGIO	26.006.197	26.217.644	27.121.148
GIUGNO	27.247.775	27.582.435	27.571.520
LUGLIO	28.808.891	29.800.451	29.462.793
AGOSTO	25.323.552	24.779.585	25.503.088
SETTEMBRE	26.967.152	26.975.101	27.516.062
OTTOBRE	25.742.869	26.076.393	26.954.292
NOVEMBRE	23.749.496	24.204.483	25.253.944
DICEMBRE	23.120.822	23.873.565	24.255.586
	292.037.671	301.784.122	308.061.852
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	13.342.460	16.362.664	16.874.833
FEBBRAIO	14.282.206	15.827.439	16.433.293
MARZO	16.614.716	18.254.427	18.709.455
APRILE	18.543.555	20.012.709	19.717.339
MAGGIO	19.673.115	19.990.756	20.680.803
GIUGNO	21.145.365	21.601.995	21.647.281
LUGLIO	22.850.354	23.874.194	23.054.645
AGOSTO	20.675.394	20.192.841	20.896.801
SETTEMBRE	20.767.699	20.975.388	21.438.546
OTTOBRE	19.771.719	19.845.935	20.369.746
NOVEMBRE	17.824.505	18.290.359	19.418.333
DICEMBRE	17.944.988	18.821.539	19.164.295
	223.436.077	234.050.247	238.405.371
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	4.923.446	5.030.449	5.335.901
FEBBRAIO	5.403.319	5.294.528	5.632.218
MARZO	6.376.677	6.218.122	5.885.668
APRILE	5.584.538	5.274.127	5.834.712
MAGGIO	6.333.082	6.226.888	6.440.346
GIUGNO	6.102.410	5.980.440	5.924.239
LUGLIO	5.958.536	5.926.257	6.408.148
AGOSTO	4.648.158	4.586.744	4.606.287
SETTEMBRE	6.199.453	5.999.713	6.077.516
OTTOBRE	5.971.151	6.230.458	6.584.546
NOVEMBRE	5.924.990	5.914.124	5.835.610
DICEMBRE	5.175.834	5.052.026	5.091.291
	68.601.595	67.733.875	69.656.480

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI MILANO (MI-GE)			
Periodo	2022	2023	2024
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	12.708.696	14.698.075	15.293.815
FEBBRAIO	13.856.083	14.430.042	15.309.984
MARZO	15.526.864	16.922.913	16.714.300
APRILE	16.041.084	17.437.427	17.268.757
MAGGIO	17.613.866	17.880.282	18.290.244
GIUGNO	18.189.802	18.748.238	18.851.695
LUGLIO	18.893.125	19.931.581	20.163.625
AGOSTO	14.449.021	14.775.224	15.768.966
SETTEMBRE	17.361.904	18.100.782	18.495.467
OTTOBRE	17.529.348	18.012.726	17.905.715
NOVEMBRE	16.132.163	16.482.313	17.126.338
DICEMBRE	15.251.625	15.751.360	16.383.652
	193.553.583	203.170.964	207.572.559
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	10.362.509	12.254.567	12.828.714
FEBBRAIO	11.241.087	11.843.575	12.631.024
MARZO	12.550.460	13.870.258	13.953.943
APRILE	13.381.308	14.891.696	14.573.401
MAGGIO	14.590.877	14.883.101	15.283.880
GIUGNO	15.257.834	15.902.840	16.053.282
LUGLIO	16.018.216	17.106.991	17.113.593
AGOSTO	12.158.071	12.546.220	13.516.865
SETTEMBRE	14.407.607	15.280.604	15.584.929
OTTOBRE	14.611.506	15.076.648	14.810.347
NOVEMBRE	13.325.964	13.736.809	14.366.986
DICEMBRE	12.775.192	13.408.065	13.945.357
	160.680.632	170.801.375	174.662.320
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	2.346.187	2.443.508	2.465.101
FEBBRAIO	2.614.996	2.586.467	2.678.959
MARZO	2.976.405	3.052.655	2.760.357
APRILE	2.659.776	2.545.731	2.695.357
MAGGIO	3.022.990	2.997.181	3.006.364
GIUGNO	2.931.968	2.845.399	2.798.413
LUGLIO	2.874.909	2.824.590	3.050.033
AGOSTO	2.290.950	2.229.005	2.252.101
SETTEMBRE	2.954.297	2.820.178	2.910.538
OTTOBRE	2.917.842	2.936.077	3.095.368
NOVEMBRE	2.806.199	2.745.504	2.759.352
DICEMBRE	2.476.433	2.343.295	2.438.296
	32.872.951	32.369.589	32.910.239

TANGENZIALE EST A51			
Periodo	2022	2023	2024
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	19.220.409	22.769.565	23.446.605
FEBBRAIO	21.478.470	22.773.686	23.610.002
MARZO	24.097.593	26.189.592	25.256.452
APRILE	22.894.820	24.292.333	24.788.231
MAGGIO	25.632.373	26.293.241	25.975.092
GIUGNO	24.410.841	24.880.180	24.827.712
LUGLIO	23.923.939	26.406.198	25.374.401
AGOSTO	17.859.556	18.388.409	17.235.907
SETTEMBRE	25.449.983	25.147.889	24.612.419
OTTOBRE	25.569.557	25.783.875	26.442.195
NOVEMBRE	24.572.405	25.085.632	25.492.467
DICEMBRE	23.567.986	24.027.718	24.430.575
	278.677.932	292.038.318	291.492.058
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	15.948.712	19.443.281	20.139.574
FEBBRAIO	17.834.635	19.306.365	20.128.914
MARZO	19.947.837	22.138.883	21.612.214
APRILE	19.332.404	20.968.090	21.278.283
MAGGIO	21.551.842	22.344.647	22.174.386
GIUGNO	20.482.280	21.271.744	21.235.279
LUGLIO	20.081.477	22.618.115	21.440.900
AGOSTO	14.988.389	15.605.850	14.685.801
SETTEMBRE	21.469.630	21.567.390	21.120.125
OTTOBRE	21.694.907	22.117.875	22.603.113
NOVEMBRE	20.726.992	21.477.339	21.931.013
DICEMBRE	20.225.270	20.934.654	21.328.645
	234.284.375	249.794.233	249.678.247
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	3.271.697	3.326.284	3.307.031
FEBBRAIO	3.643.835	3.467.321	3.481.088
MARZO	4.149.756	4.050.709	3.644.238
APRILE	3.562.416	3.324.243	3.509.948
MAGGIO	4.080.531	3.948.594	3.800.706
GIUGNO	3.928.561	3.608.436	3.592.433
LUGLIO	3.842.462	3.788.083	3.933.501
AGOSTO	2.871.167	2.782.559	2.550.106
SETTEMBRE	3.980.353	3.580.499	3.492.294
OTTOBRE	3.874.650	3.666.000	3.839.082
NOVEMBRE	3.845.413	3.608.293	3.561.454
DICEMBRE	3.342.716	3.093.064	3.101.930
	44.393.557	42.244.085	41.813.811

TANGENZIALE NORD A52			
Periodo	2022	2023	2024
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	25.320.915	29.700.390	35.132.506
FEBBRAIO	28.699.695	29.928.630	35.385.194
MARZO	31.904.370	39.299.188	37.727.658
APRILE	30.480.600	36.214.294	37.106.257
MAGGIO	33.999.660	39.725.860	39.429.205
GIUGNO	32.943.315	38.925.105	38.096.252
LUGLIO	32.927.325	39.825.894	39.849.156
AGOSTO	24.720.450	29.076.586	29.527.963
SETTEMBRE	33.157.440	38.903.204	38.928.334
OTTOBRE	33.001.155	40.342.477	40.729.637
NOVEMBRE	31.725.405	38.037.789	39.033.836
DICEMBRE	30.363.660	35.649.748	36.754.493
	369.243.990	435.629.165	447.700.491
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	19.573.800	24.027.075	28.457.745
FEBBRAIO	22.065.600	23.884.620	28.220.986
MARZO	24.414.960	31.177.570	30.326.164
APRILE	24.041.310	29.667.476	29.986.402
MAGGIO	26.613.225	31.740.161	31.673.006
GIUGNO	25.889.580	31.159.386	30.783.940
LUGLIO	26.211.360	32.070.360	31.628.177
AGOSTO	20.019.465	23.672.781	24.288.614
SETTEMBRE	26.397.105	31.287.238	31.516.810
OTTOBRE	26.474.640	32.341.393	32.557.040
NOVEMBRE	25.250.190	30.376.654	31.492.823
DICEMBRE	24.666.570	29.259.329	30.239.294
	291.617.805	350.664.043	361.171.001
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	5.747.115	5.673.315	6.674.761
FEBBRAIO	6.634.095	6.044.010	7.164.208
MARZO	7.489.410	8.121.618	7.401.494
APRILE	6.439.290	6.546.818	7.119.855
MAGGIO	7.386.435	7.985.699	7.756.199
GIUGNO	7.053.735	7.765.719	7.312.312
LUGLIO	6.715.965	7.755.534	8.220.979
AGOSTO	4.700.985	5.403.805	5.239.349
SETTEMBRE	6.760.335	7.615.966	7.411.524
OTTOBRE	6.526.515	8.001.084	8.172.597
NOVEMBRE	6.475.215	7.661.135	7.541.013
DICEMBRE	5.697.090	6.390.419	6.515.199
	77.626.185	84.965.122	86.529.490

TOTALE RETE			
Periodo	2022	2023	2024
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	193.104.599	221.630.985	235.006.837
FEBBRAIO	207.824.883	217.093.266	232.924.089
MARZO	233.470.515	258.473.178	255.625.374
APRILE	243.482.593	268.835.691	267.829.509
MAGGIO	265.747.427	275.695.604	284.527.427
GIUGNO	280.288.506	291.841.627	291.758.660
LUGLIO	297.923.978	318.238.269	319.500.182
AGOSTO	245.064.351	249.280.242	261.512.628
SETTEMBRE	273.076.491	283.238.523	289.251.837
OTTOBRE	265.430.913	276.579.090	276.782.510
NOVEMBRE	240.494.270	251.807.651	262.386.510
DICEMBRE	230.108.428	242.992.079	251.394.914
	2.976.016.953	3.155.706.205	3.228.500.478
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	148.914.071	176.359.468	187.657.962
FEBBRAIO	158.473.796	169.187.866	181.794.858
MARZO	176.720.629	200.847.915	202.484.386
APRILE	193.200.008	220.166.736	215.498.159
MAGGIO	208.393.163	217.678.638	226.073.449
GIUGNO	224.285.731	236.435.550	237.722.039
LUGLIO	243.167.848	262.867.529	260.202.904
AGOSTO	201.663.950	206.131.215	218.671.767
SETTEMBRE	216.878.500	228.617.844	233.522.583
OTTOBRE	210.889.982	219.827.813	217.203.100
NOVEMBRE	188.171.875	198.724.735	209.520.633
DICEMBRE	184.100.418	197.652.687	204.912.707
	2.354.859.972	2.534.497.994	2.595.264.548
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	44.190.528	45.271.517	47.348.875
FEBBRAIO	49.351.087	47.905.401	51.129.231
MARZO	56.749.885	57.625.263	53.140.988
APRILE	50.282.585	48.668.955	52.331.349
MAGGIO	57.354.264	58.016.967	58.453.978
GIUGNO	56.002.775	55.406.077	54.036.622
LUGLIO	54.756.129	55.370.740	59.297.278
AGOSTO	43.400.401	43.149.027	42.840.861
SETTEMBRE	56.197.990	54.620.680	55.729.254
OTTOBRE	54.540.931	56.751.278	59.579.410
NOVEMBRE	52.322.396	53.082.916	52.865.877
DICEMBRE	46.008.010	45.339.391	46.482.206
	621.156.981	621.208.211	633.235.930

Traffico pagante globale per classe tariffaria

Suddivisi nelle cinque classi tariffarie riferite al traffico pagante (veicolo/chilometri), come da delibera CIPE del 21 dicembre 1995:

SERRAVALLE MILANO A7						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	88.972.696	8.315.334	1.467.899	896.631	12.691.376	112.343.936
FEBBRAIO	84.769.315	8.694.639	1.567.667	989.397	14.462.423	110.483.441
MARZO	95.922.482	9.702.271	1.689.728	992.788	14.366.865	122.674.134
APRILE	106.565.524	9.990.319	1.686.743	979.400	13.821.076	133.043.062
MAGGIO	110.670.329	11.433.319	2.027.072	1.101.273	15.358.460	140.590.453
GIUGNO	122.723.232	10.685.595	1.884.542	1.023.185	13.921.822	150.238.376
LUGLIO	138.456.280	11.419.504	2.115.945	1.107.752	15.559.682	168.659.163
AGOSTO	119.268.629	8.852.731	1.746.093	793.171	11.486.517	142.147.141
SETTEMBRE	118.041.843	11.283.130	2.043.882	1.114.526	14.271.298	146.754.679
OTTOBRE	102.483.384	11.072.581	2.007.516	1.241.490	15.926.743	132.731.714
NOVEMBRE	99.856.050	9.504.165	1.673.520	1.119.568	14.271.497	126.424.800
DICEMBRE	96.902.168	8.516.728	1.488.753	984.318	12.524.727	120.416.694
	1.284.631.932	119.470.316	21.399.360	12.343.499	168.662.486	1.606.507.593

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI TERRAZZANO						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	17.041.756	2.217.025	338.372	268.975	1.868.382	21.734.510
FEBBRAIO	16.370.117	2.251.598	374.055	281.999	2.005.933	21.283.702
MARZO	18.479.872	2.450.762	404.721	281.141	1.979.130	23.595.625
APRILE	19.915.590	2.531.940	419.580	276.227	1.941.804	25.085.142
MAGGIO	22.123.528	2.930.474	530.121	318.925	2.129.779	28.032.828
GIUGNO	21.692.079	2.653.181	480.290	281.437	1.961.400	27.068.386
LUGLIO	24.659.124	2.751.187	568.394	308.550	2.178.516	30.465.770
AGOSTO	22.656.328	2.003.121	449.594	202.183	1.429.473	26.740.699
SETTEMBRE	22.201.066	2.808.167	524.290	294.180	1.980.344	27.808.046
OTTOBRE	20.597.145	2.902.857	488.578	323.498	2.225.491	26.537.569
NOVEMBRE	18.803.504	2.374.690	374.751	267.643	2.041.527	23.862.114
DICEMBRE	19.549.868	2.143.306	325.970	234.713	1.736.425	23.990.282
	244.089.977	30.018.307	5.278.716	3.339.472	23.478.202	306.204.674

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA E STAZIONE DI MELEGNANO						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	16.874.833	2.137.983	373.361	400.273	2.424.284	22.210.733
FEBBRAIO	16.433.293	2.257.306	397.176	420.289	2.557.447	22.065.511
MARZO	18.709.455	2.476.597	415.657	424.170	2.569.244	24.595.123
APRILE	19.717.339	2.528.010	420.714	406.694	2.479.293	25.552.051
MAGGIO	20.680.803	2.796.174	485.167	441.147	2.717.857	27.121.148
GIUGNO	21.647.281	2.584.024	447.618	401.474	2.491.123	27.571.520
LUGLIO	23.054.645	2.706.337	512.700	443.868	2.745.243	29.462.793
AGOSTO	20.896.801	1.967.320	392.912	320.158	1.925.898	25.503.088
SETTEMBRE	21.438.546	2.683.028	469.097	423.974	2.501.417	27.516.062
OTTOBRE	20.369.746	2.842.784	483.803	486.948	2.771.011	26.954.292
NOVEMBRE	19.418.333	2.496.025	405.150	419.668	2.514.767	25.253.944
DICEMBRE	19.164.295	2.179.176	358.222	365.240	2.188.653	24.255.586
	238.405.371	29.654.763	5.161.577	4.953.904	29.886.236	308.061.852

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI MILANO (MI-GE)						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	12.828.714	1.140.851	153.351	77.394	1.093.505	15.293.815
FEBBRAIO	12.631.024	1.201.733	167.844	86.120	1.223.261	15.309.984
MARZO	13.953.943	1.309.169	177.967	86.104	1.187.117	16.714.300
APRILE	14.573.401	1.308.916	171.186	82.803	1.132.452	17.268.757
MAGGIO	15.283.880	1.462.291	205.263	92.378	1.246.432	18.290.244
GIUGNO	16.053.282	1.367.797	193.711	86.888	1.150.017	18.851.695
LUGLIO	17.113.593	1.443.549	215.786	94.568	1.296.130	20.163.625
AGOSTO	13.516.865	1.060.589	172.273	66.986	952.254	15.768.966
SETTEMBRE	15.584.929	1.431.654	209.781	96.332	1.172.771	18.495.467
OTTOBRE	14.810.347	1.466.907	207.485	106.439	1.314.537	17.905.715
NOVEMBRE	14.366.986	1.289.455	175.949	98.710	1.195.238	17.126.338
DICEMBRE	13.945.357	1.154.478	153.114	86.953	1.043.750	16.383.652
	174.662.320	15.637.388	2.203.710	1.061.675	14.007.465	207.572.559

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI GHISOLFA (TO-MI): TUTTE LE DIREZIONI						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Km)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	1.925.863	265.337	59.837	99.849	518.087	2.868.973
FEBBRAIO	1.853.438	274.645	60.130	103.260	528.085	2.819.559
MARZO	1.945.405	291.060	65.177	104.111	532.904	2.938.657
APRILE	1.942.126	287.289	63.523	99.121	506.596	2.898.655
MAGGIO	1.898.108	303.969	68.087	106.209	530.343	2.906.716
GIUGNO	2.024.861	292.600	61.983	98.904	501.719	2.980.067
LUGLIO	2.231.032	322.755	68.257	110.508	549.111	3.281.664
AGOSTO	2.030.181	256.586	53.232	87.053	402.428	2.829.481
SETTEMBRE	1.960.081	296.418	60.263	104.205	469.022	2.889.990
OTTOBRE	1.977.970	324.248	64.818	116.783	519.533	3.003.352
NOVEMBRE	1.999.242	295.898	59.450	107.002	478.189	2.939.782
DICEMBRE	2.133.413	270.525	52.410	93.782	444.093	2.994.223
	23.921.721	3.481.333	737.166	1.230.787	5.980.111	35.351.118

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI GHISOLFA (TO-MI): RHO, ARLUNO, MESERO-MARCALLO						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Km)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	1.416.782	234.908	47.165	36.354	240.550	1.975.759
FEBBRAIO	1.387.770	242.572	50.227	36.987	249.140	1.966.696
MARZO	1.534.850	249.102	51.739	37.233	250.501	2.123.424
APRILE	1.519.494	247.524	47.099	34.748	238.490	2.087.354
MAGGIO	1.569.409	262.464	50.047	38.651	261.170	2.181.740
GIUGNO	1.562.085	246.116	46.938	35.901	233.613	2.124.653
LUGLIO	1.619.154	268.900	53.648	36.789	265.120	2.243.610
AGOSTO	1.328.547	185.022	33.198	26.441	186.174	1.759.382
SETTEMBRE	1.659.184	258.580	49.244	36.468	243.366	2.246.841
OTTOBRE	1.804.355	287.223	56.568	42.506	287.384	2.478.036
NOVEMBRE	1.652.682	258.987	47.874	36.430	257.257	2.253.230
DICEMBRE	1.649.668	229.352	42.204	32.773	215.413	2.169.408
	18.703.979	2.970.749	575.949	431.279	2.928.177	25.610.133

TANGENZIALE EST A51						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	20.139.574	2.139.202	226.447	111.072	830.310	23.446.605
FEBBRAIO	20.128.914	2.237.690	237.107	121.056	885.235	23.610.002
MARZO	21.612.214	2.376.439	251.446	125.437	890.916	25.256.452
APRILE	21.278.283	2.314.195	242.060	123.682	830.011	24.788.231
MAGGIO	22.174.386	2.483.455	270.634	134.875	911.742	25.975.092
GIUGNO	21.235.279	2.355.652	250.627	122.629	863.525	24.827.712
LUGLIO	21.440.900	2.538.731	272.805	135.876	986.089	25.374.401
AGOSTO	14.685.801	1.632.826	174.551	82.836	659.893	17.235.907
SETTEMBRE	21.120.125	2.297.607	243.659	119.730	831.298	24.612.419
OTTOBRE	22.603.113	2.527.746	265.980	135.226	910.130	26.442.195
NOVEMBRE	21.931.013	2.337.647	244.205	124.215	855.387	25.492.467
DICEMBRE	21.328.645	2.074.397	214.630	102.544	710.359	24.430.575
	249.678.247	27.315.587	2.894.151	1.439.178	10.164.895	291.492.058

TANGENZIALE NORD A52						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	28.457.745	3.721.810	567.749	319.277	2.065.925	35.132.506
FEBBRAIO	28.220.986	3.922.750	618.664	351.135	2.271.659	35.385.194
MARZO	30.326.164	4.133.737	632.621	347.174	2.287.962	37.727.658
APRILE	29.986.402	4.031.040	605.744	312.817	2.170.254	37.106.257
MAGGIO	31.673.006	4.367.283	673.183	339.048	2.376.685	39.429.205
GIUGNO	30.783.940	4.156.313	637.602	308.193	2.210.204	38.096.252
LUGLIO	31.628.177	4.593.859	718.896	357.629	2.550.595	39.849.156
AGOSTO	24.288.614	2.959.207	472.005	216.920	1.591.217	29.527.963
SETTEMBRE	31.516.810	4.222.851	647.377	332.928	2.208.368	38.928.334
OTTOBRE	32.557.040	4.614.361	695.521	394.893	2.467.822	40.729.637
NOVEMBRE	31.492.823	4.242.605	622.608	347.616	2.328.184	39.033.836
DICEMBRE	30.239.294	3.740.357	543.575	285.906	1.945.361	36.754.493
	361.171.001	48.706.173	7.435.545	3.913.536	26.474.236	447.700.491

TOTALE RETE						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	187.657.962	20.172.450	3.234.181	2.209.825	21.732.419	235.006.837
FEBBRAIO	181.794.858	21.082.934	3.472.871	2.390.244	24.183.183	232.924.089
MARZO	202.484.386	22.989.136	3.689.055	2.398.157	24.064.640	255.625.374
APRILE	215.498.159	23.239.233	3.656.649	2.315.492	23.119.975	267.829.509
MAGGIO	226.073.449	26.039.429	4.309.575	2.572.506	25.532.468	284.527.427
GIUGNO	237.722.039	24.341.278	4.003.310	2.358.610	23.333.424	291.758.660
LUGLIO	260.202.904	26.044.822	4.526.431	2.595.540	26.130.485	319.500.182
AGOSTO	218.671.767	18.917.401	3.493.857	1.795.748	18.633.855	261.512.628
SETTEMBRE	233.522.583	25.281.435	4.247.593	2.522.343	23.677.884	289.251.837
OTTOBRE	217.203.100	26.038.708	4.270.268	2.847.784	26.422.650	276.782.510
NOVEMBRE	209.520.633	22.799.471	3.603.507	2.520.853	23.942.046	262.386.510
DICEMBRE	204.912.707	20.308.319	3.178.877	2.186.229	20.808.781	251.394.914
	2.595.264.548	277.254.617	45.686.175	28.713.330	281.581.808	3.228.500.478

Investimenti al corpo autostradale al 31 dicembre 2024 Sistema regolatorio

Al fine di riconciliare il valore del corpo autostradale, in applicazione ai principi contabili richiesti dal Sistema regolatorio, con quello in applicazione ai principi contabili internazionali, vengono riportate le tabelle di riconciliazione del valore al 31/12/2023, nonché dei movimenti dell'esercizio 2024.

TABELLA RICONCILIAZIONE		
	SISTEMA REGOLATORIO	IAS
Corpo autostradale in esercizio	1.452.656.072	294.307.580
<i>Corpo autostradale in corso</i>	<i>287.422.810</i>	<i>73.276.561</i>
<i>Svalutazioni</i>	<i>0</i>	<i>-811.229</i>
Corpo autostradale in corso	287.422.810	72.465.332
<i>Beni non remunerati</i>	<i>0</i>	<i>10.209.000</i>
<i>Attualizzazioni</i>	<i>0</i>	<i>-563.391</i>
Beni non remunerati	0	9.645.609
Fondi ammortamento	-1.372.494.741	0
RESIDUO DA AMM.RE AL 1/01/2020_FTA	367.584.141	376.418.521
Movimentazione beni in esercizio	424.542.182	216.186.620
Movimentazione beni in corso	-239.325.077	-32.381.950
Svalutazioni beni in corso	-2.647.181	-1.835.952
Movimentazione beni non remunerati	0	-159.387
Attualizzazioni beni non remunerati	0	-916.819
TOTALE MOVIMENTI 2020-2024	182.569.924	180.892.512
Quote di ammortamento remunerati	-251.000.000	-237.227.790
Quote di ammortamento non remunerati	0	-5.052.267
Movimenti fondo remunerati	-520.716	4.044
TOTALE MOVIMENTI FONDI 2020-2024	-251.520.716	-242.276.013
Corpo autostradale in esercizio	1.877.198.254	510.494.200
<i>Corpo autostradale in corso</i>	<i>48.097.733</i>	<i>40.894.611</i>
<i>Svalutazioni</i>	<i>-2.647.181</i>	<i>-2.647.181</i>
Corpo autostradale in corso	45.450.552	38.247.430
<i>Beni non remunerati</i>	<i>0</i>	<i>10.049.613</i>
<i>Attualizzazioni</i>	<i>0</i>	<i>-1.480.210</i>
Beni non remunerati	0	8.569.403
<i>Fondo beni remunerati</i>	<i>-1.623.494.741</i>	<i>-237.223.746</i>
<i>Fondo beni non remunerati</i>	<i>0</i>	<i>-5.052.267</i>
Fondi ammortamento	-1.624.015.457	-242.276.013
RESIDUO DA AMM.RE AL 31/12/2024	298.633.349	315.035.020

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - BENI IN CONCESSIONE							
	Valore al 31/12/2023	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Ammortamenti	Valore al 31/12/2024
CORPO AUTOSTRADALE IN ESERCIZIO							
Costo storico	1.608.740.907	5.285.079	4.222.629	-848.565	0	0	1.617.400.050
Oneri finanziari	313.476.459	0	0	0	0	0	313.476.459
Contributi ricevuti	-205.827.838	-901.022	-15.636.935	0	0	0	-222.365.795
Rivalutazioni monetarie ex lege	168.687.540	0	0	0	0	0	168.687.540
Totale	1.885.077.068	4.384.057	-11.414.306	-848.565	0	0	1.877.198.254
Totale fondo di ammortamento	-1.569.015.457	0	0	0	0	-55.000.000	-1.624.015.457
Totale corpo autostradale in esercizio	316.061.611	4.384.057	-11.414.306	-848.565	0	-55.000.000	253.182.797
Costo storico	23.667.351	-5.285.079	28.617.631	0	-680.600	0	46.319.303
Oneri finanziari	371.880	0	270.279	0	0	0	642.159
Contributi ricevuti	-901.022	901.022	-1.510.910	0	0	0	-1.510.910
Totale corpo autostradale in corso e acconti	23.138.209	-4.384.057	27.377.000	0	-680.600	0	45.450.552
TOTALE CORPO AUTOSTRADALE AL NETTO DEL FONDO							
	339.199.820	0	15.962.694	-848.565	-680.600	-55.000.000	298.633.349

INVESTIMENTI AL CORPO AUTOSTRADALE AL 31/12/2024

Valori in migliaia di euro	TOTALE INVESTIMENTI AL 31/12/2023					VARIAZIONI 2024					TOTALE INVESTIMENTI AL 31/12/2024				
	LAVORI	SOMME A DISP.	CONTRIB. ATTIVI	ONERI FINANZIARI	TOTALE	LAVORI	SOMME A DISP.	CONTRIB. ATTIVI	ONERI FINANZIARI	VARIAZIONI	LAVORI	SOMME A DISP.	CONTRIB. ATTIVI	ONERI FINANZIARI	TOTALE
INVESTIMENTI - COSTO STORICO															
Autostrada Milano Serravalle	244.551	67.087	-1.968	110.280	419.950	0	0	0	0	0	244.551	67.087	-1.968	110.280	419.950
Tangenziale Ovest	37.787	17.089	-4.545	18.114	68.446	0	0	0	0	0	37.787	17.089	-4.545	18.114	68.446
Tangenziale Est	104.289	51.365	0	62.420	218.074	0	0	0	0	0	104.289	51.365	0	62.420	218.074
Tangenziale Nord	101.916	78.501	-54.455	81.620	207.582	0	0	0	0	0	101.916	78.501	-54.455	81.620	207.582
Potenziamento impianti e servizi su intera rete	12.659	20.026	0	0	32.686	0	0	0	0	0	12.659	20.026	0	0	32.686
Rivalutazioni	0	168.690	0	0	168.690	0	0	0	0	0	0	168.690	0	0	168.690
TOTALE	501.203	402.758	-60.967	272.433	1.115.427	0	0	0	0	0	501.203	402.758	-60.967	272.433	1.115.427
INVESTIMENTI CONVENZIONE 7/12/99															
Terza corsia da ponte Po all' A21	99.608	18.738	0	4.735	123.082	0	7	0	0	7	99.608	18.745	0	4.735	123.089
Racc. Bereguardo PV	14.320	7.001	0	1.195	22.516	0	0	0	0	0	14.320	7.001	0	1.195	22.516
Ristrutt. Caserma Polizia Stradale Lotto 1	1.137	157	0	0	1.294	0	0	0	0	0	1.137	157	0	0	1.294
Ristrutt. Caserma Polizia Stradale Lotto 2	1.016	201	0	59	1.276	0	0	0	0	0	1.016	201	0	59	1.276
Modifica ultima uscita per A1 direz. MI	5.430	1.773	0	879	8.083	0	0	0	0	0	5.430	1.773	0	879	8.083
Modifica nuovo svincolo Rozzano Quinto de Stampi	3.847	680	-4.506	264	285	0	0	0	0	0	3.847	680	-4.506	264	285
Riqualifica svincolo Forlanini	20.104	1.984	0	484	22.572	0	0	0	0	0	20.104	1.984	0	484	22.572
Svincolo Lambrate e complet. viabilità c.i. Segrate	54.008	17.178	-59.756	4.390	15.819	0	0	0	0	0	54.008	17.178	-59.756	4.390	15.819
Interramento SS36 ANAS Compart. di Milano	0	5.793	0	443	6.237	0	0	0	0	0	0	5.793	0	443	6.237
Rete telematica/traf infor	12.162	1.846	0	1.487	15.495	0	0	0	0	0	12.162	1.846	0	1.487	15.495
Impianti di illuminazione	1.776	363	0	90	2.229	0	0	0	0	0	1.776	363	0	90	2.229
Barriere antirumore intera rete	12.998	3.854	-554	213	16.512	0	0	0	0	0	12.998	3.854	-554	213	16.512
TOTALE	226.407	59.570	-64.816	14.240	235.400	0	7	0	0	7	226.407	59.577	-64.816	14.240	235.407
INVESTIMENTI CONVENZIONE AGGIUNTIVA 11/06/03															
Polo Fieristico - Prima fase	5.294	1.962	0	0	7.256	0	0	0	0	0	5.294	1.962	0	0	7.256
Polo Fieristico - Seconda fase	70.534	13.898	-33.753	2.379	53.058	0	8	0	0	8	70.534	13.906	-33.753	2.379	53.066
TOTALE	75.827	15.861	-33.753	2.379	60.314	0	8	0	0	8	75.827	15.869	-33.753	2.379	60.322
INVESTIMENTI CONVENZIONE 7/11/07															
Interventi di difesa fluviale ponte fiume Po	3.891	956	0	340	5.188	0	0	0	0	0	3.891	956	0	340	5.188
Interventi ambientali e paesaggistici	5.585	2.819	0	461	8.865	0	41	0	0	41	5.585	2.860	0	461	8.906
Interventi di amm. standard di qualità settoriale	91.204	26.212	0	8.003	125.420	0	27	0	0	27	91.204	26.240	0	8.003	125.447
Realizzazione aree di sosta mezzi pesanti	0	871	0	17	887	0	-430	0	0	-430	0	441	0	17	457
Miglioramento viabilità svincolo Cascina Gobba	0	1.562	0	39	1.602	0	0	0	0	0	0	1.562	0	39	1.602
Contributi ad Enti Pubblici: SP2 Monza Trezzo	0	2.043	0	241	2.284	0	0	0	0	0	0	2.043	0	241	2.284
Intervento di riqualifica SP46 (Rho-Monza)	173.932	94.457	-41.766	12.109	238.732	-4	2.317	-13.234	0	-10.921	173.927	96.774	-55.000	12.109	227.810
TOTALE	274.612	128.920	-41.766	21.210	382.977	-4	1.955	-13.234	0	-11.283	274.608	130.876	-55.000	21.210	371.694
INVESTIMENTI I ATTO AGGIUNTIVO 15/6/16															
Complet. viabilità c.i. Segrate	57.482	15.105	-4.525	2.601	70.664	0	132	0	0	132	57.482	15.237	-4.525	2.601	70.796
Nuove progettazioni	0	259	0	0	259	0	0	0	0	0	0	259	0	0	259
TOTALE	57.482	15.364	-4.525	2.601	70.923	0	132	0	0	132	57.482	15.496	-4.525	2.601	71.055
INVESTIMENTI II ATTO AGGIUNTIVO SOTTOSCRITTO 05/11/24															
Intervento di riqualifica SP46 Rho-Monza: lavori aggiuntivi	0	0	0	0	0	0	360	0	0	360	0	360	0	0	360
Interventi ambientali e paesaggistici aggiuntivi	0	3.742	0	122	3.864	558	100	0	0	658	558	3.842	0	122	4.522
Interventi di amm. standard di qualità settoriale aggiuntivi	16.955	11.872	0	863	29.690	-6	1.511	0	0	1.505	16.949	13.383	0	863	31.195
A51 Riq Forlanini e Mecenate - Olimpiadi 2026	0	340	0	340	0	0	419	0	0	419	0	759	0	0	759
A52 Modifica svincolo A4-A52-SS36 - Olimpiadi 2026	0	1.278	0	0	1.278	0	233	-1.511	0	-1.278	0	1.511	-1.511	0	0
Monitoraggio dinamico manufatti	2.169	2.768	-901	0	4.035	92	271	-2.403	0	-2.039	2.261	3.039	-3.304	0	1.996
Distributori idrogeno autoalimentazione	0	3.508	0	0	3.508	23.092	1.056	0	270	24.419	23.092	4.564	0	270	27.926
Smart Road 1a Fase	0	177	0	0	177	84	359	0	0	443	84	536	0	0	620
Realizzazione impianto fotovoltaico	0	56	0	0	56	0	0	0	0	0	0	56	0	0	56
A50 - 4' corsia - Studio di fattibilità avanzato	0	226	0	0	226	0	366	0	0	366	0	592	0	0	592
TOTALE	19.124	23.966	-901	985	43.173	23.821	4.675	-3.914	270	24.853	42.945	28.641	-4.815	1.255	68.026
NUOVI INVESTIMENTI PROPOSTA III ATTO AGGIUNTIVO															
Monitoraggio SCADA	0	0	0	0	0	0	72	0	0	72	0	72	0	0	72
Interventi per dare attuazione alla delibera ART	0	0	0	0	0	0	34	0	0	34	0	34	0	0	34
TOTALE	0	0	0	0	0	0	105	0	0	105	0	105	0	0	105
INVESTIMENTI ESCLUSI DAL SISTEMA REGOLATORIO															
Green Door Cantalupa	0	1	0	0	1	0	611	0	0	611	0	613	0	0	613
TOTALE	0	1	0	0	1	0	611	0	0	611	0	613	0	0	613
TOT INVESTIMENTI CORPO AUTOSTRADALE	1.154.655	646.440	-206.729	313.848	1.908.215	23.817	7.494	-17.148	270	14.434	1.178.473	653.934	-223.877	314.119	1.922.649

Relazione del Collegio Sindacale

MILANO SERRAVALLE – MILANO TANGENZIALI S.p.A. a socio unico
Sede Legale in Assago (MI) – Via del Bosco Rinnovato n. 4/A
Codice Fiscale - Partita IVA - Registro Imprese Milano 00772070157
R.E.A. Milano: 412618
Capitale Sociale: 93.600.000,00 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

Signor Azionista,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea.

Il bilancio in esame è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 marzo 2025, unitamente alla Relazione sulla gestione, ai prospetti contabili, alle Note Illustrative e agli allegati di dettaglio ed è stato trasmesso al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione per i rispettivi adempimenti previsti dal Codice civile.

Nella medesima seduta, il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, convocato l'Assemblea per l'approvazione del bilancio di esercizio 2024, in unica convocazione, il giorno 28 aprile 2025.

Il Collegio Sindacale, nell'attuale composizione, è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti, in data 20 gennaio 2025; pertanto a partire da tale data ha svolto l'attività di vigilanza prevista dall'articolo 2403 del Codice civile. Con riguardo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, si rappresenta che la suddetta attività è stata svolta dal Collegio Sindacale allora in carica, di cui si dà conto nella presente relazione, secondo le Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Pertanto, si precisa che per la redazione della presente Relazione l'attuale Collegio Sindacale si è avvalso dei verbali delle riunioni del precedente Collegio Sindacale, nei quali sono illustrate le attività svolte anche ai sensi dell'art. 2403 e ss. del Codice civile.

Per quanto attiene ai compiti di Revisione Legale dei Conti, questi sono attualmente svolti dalla Società *PricewaterhouseCoopers S.p.A.* (di seguito "PWC"), nominata per il triennio 2024 – 2026 dall'Assemblea dei Soci, su proposta motivata del Collegio Sindacale, in data 10 aprile 2024.

La Società risulta essere assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante FNM S.p.A., ai sensi degli artt. 2497 e ss. del Codice civile.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. Codice civile

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale in carica fino al 20 gennaio 2025 risulta che abbia vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento. Nel corso del 2024 ha partecipato a n. 16 riunioni del Consiglio di Amministrazione e a n. 1 Assemblea dei Soci.

Tutte le predette riunioni risulta che si siano tenute nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari e, nel corso delle stesse, sono state acquisite informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società.

Al riguardo, sulla base delle informazioni disponibili, non sono state rilevate azioni deliberate e/o poste in essere non conformi alla legge ed allo Statuto sociale ovvero azioni manifestamente imprudenti o azzardate tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea. Fermo quanto precede, si richiama, per completezza, quanto avvenuto nel mese di dicembre 2024: a seguito della mancata convocazione dell'Assemblea da parte del Consiglio di Amministrazione, nonostante specifica richiesta del Socio unico, il Collegio Sindacale ha ritenuto di dover intervenire ai sensi dell'art. 2406, comma 2, del Codice civile, deliberando, nella seduta del 27/30 dicembre 2024, la convocazione dell'Assemblea per il rinnovo degli organi sociali. I dettagli relativi a tale accadimento societario sono riportati nella presente relazione al paragrafo "Fatti di rilievo".

Inoltre, il Collegio Sindacale, in carica nel corso dell'esercizio 2024, si è riunito n. 9 volte nel medesimo anno e nell'ambito dell'attività di vigilanza:

- ha ricevuto dagli Amministratori, in occasione delle riunioni societarie, informazioni sull'attività sociale, sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha acquisito informazioni e ha vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni organizzative ed incontri con la Società di revisione;
- ha valutato e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame di documenti aziendali e, a tal riguardo, non vi sono osservazioni particolari da riferire;
- ha esaminato la relazione semestrale dell'Organismo di Vigilanza relativa all'attività svolta fino al 31 luglio 2024 dalla quale sono emerse alcune criticità per le quali sono state richieste azioni correttive, che sulla base delle informazioni acquisite, risultano attuate. Inoltre, l'Organismo di Vigilanza, nel confermare il monitoraggio dell'implementazione delle suddette azioni correttive, ha avviato l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) per allinearli alle normative recenti e ai nuovi rischi aziendali;
- ha incontrato il Responsabile del Servizio *Internal Auditing & Compliance* ed esaminate le relazioni di *audit* dalle quali non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla Legge;
- nel corso del 2024 la Società incaricata della revisione legale, PWC, non ha ricevuto ulteriori incarichi aggiuntivi;
- nel corso dell'esercizio non ha effettuato segnalazioni all'Organo amministrativo ai sensi e per gli effetti dell'art. 25-octies del D.lgs. n. 14 del 2019, né ha ricevuto segnalazioni ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies del medesimo D.lgs.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non risultano pervenute al Collegio Sindacale denunce dei Soci ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile, né sono pervenuti esposti e non sono emersi fatti significativi ulteriori rispetto a quanto già evidenziato tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

L'attuale Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea lo scorso 20 gennaio, dà inoltre atto che:

- ha incontrato l'Organo di controllo monocratico della Società Controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l., senza che siano emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- dall'analisi della relazione semestrale dell'Organismo di Vigilanza relativa all'attività svolta fino al 31 gennaio 2025, ancora da esaminare da parte del Consiglio di Amministrazione, e sulla base delle informazioni acquisite, emerge che i) la Società ha già avviato le azioni correttive e/o di implementazione; ii) non vi sono criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello Organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- nel corso delle riunioni tenutesi con la Società incaricata della revisione legale, PWC, convocate al fine dello scambio di reciproche informazioni, non sono emersi aspetti rilevanti da essere evidenziati nella presente relazione; in particolare, nell'ultima riunione tenutasi in data 31 marzo 2025, propedeutica alla stesura della presente relazione, abbiamo acquisito le valutazioni sul bilancio, senza rilievi, della predetta Società.

Bilancio d'esercizio

La controllante FNM S.p.A. è una società quotata sul mercato Standard Classe 1 della Borsa di Milano e in quanto tale predispose tutta l'informativa finanziaria per il mercato adottando i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Il Bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2024 è redatto in accordo agli *International Financial Reporting Standards* e alle relative interpretazioni emanati dall' *International Accounting Standards Boards* e adottati dall'Unione Europea, così come indicato dal D.lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 (di seguito "IFRS").

Il Bilancio al 31 dicembre 2024 è costituito dai prospetti contabili (Situazione Patrimoniale-Finanziaria, Prospetto del Conto Economico, Prospetto del Conto Economico Complessivo, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e Rendiconto finanziario) e dalle Note Illustrative ed è stato redatto applicando il criterio generale del costo storico, con l'eccezione delle voci di bilancio che in base agli IFRS sono rilevate al *fair value*, come dettagliatamente indicato nei criteri di valutazione delle singole voci, descritti nel paragrafo 3 delle Note illustrative "*Criteri di valutazione e principi contabili applicati*".

La situazione patrimoniale-finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti. Nel Conto Economico i costi sono classificati in base alla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è redatto applicando il metodo indiretto.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alle disposizioni degli articoli 2423 e ss. del Codice civile per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato circa l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione e al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Inoltre, il Collegio Sindacale rileva che:

- sulla base dei controlli espletati, il bilancio sottoposto alla vostra approvazione è stato redatto con chiarezza nel rispetto della normativa vigente;

- nelle Note Illustrative, il Consiglio di Amministrazione ha fornito tutte le informazioni richieste dalla legge e quelle ritenute opportune per consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Società. Il Consiglio di Amministrazione ha adeguatamente rappresentato gli eventi che hanno determinato i movimenti finanziari intervenuti nel corso dell'esercizio e quanto questi abbiano inciso sulla situazione di liquidità;

- è stato dato ampio spazio all'informativa relativa ai rischi finanziari ed operativi a cui la Società è esposta, nonché ai criteri di valutazione che hanno interessato le poste di bilancio;

- la struttura ed il contenuto dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, del Rendiconto Finanziario e delle Note Illustrative sono adeguati e, pertanto, il Collegio Sindacale non ritiene necessario né il raggruppamento di voci, né l'aggiunta di nuove voci o l'adattamento di quelle previste dagli IFRS e IAS in relazione all'attività svolta;

- la Relazione sulla Gestione redatta dagli Amministratori contiene adeguata informativa sulle operazioni infragruppo o con parti correlate, tutte regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti;

- l'impatto economico delle operazioni con parti correlate è riportato al punto 6.4 delle Note Illustrative.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, presentato al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di esercizio pari a euro 61.893.265 e si compendia, in sintesi, nei seguenti dati:

<u>SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA</u>		
ATTIVO		
Attività non correnti	Euro	499.376.419
Attività correnti	Euro	218.448.395

Totale Attivo	Euro	717.824.814
		=====
PASSIVO E NETTO		
Capitale e Riserve	Euro	424.009.091
Risultato dell'esercizio	Euro	61.893.265
Passività non correnti	Euro	87.655.788
Passività correnti	Euro	144.266.670

Totale Passivo e netto	Euro	717.824.814
		=====
<u>CONTO ECONOMICO</u>		
Ricavi e altri proventi	Euro	335.349.566
Costi	Euro	258.571.930

Risultato operativo	Euro	76.777.636
Risultato gestione finanziaria	Euro	-1.203.432
Risultato della valutazione delle partecipazioni	Euro	7.712.247
Risultato prima delle imposte	Euro	83.286.451
<u>Imposte sul reddito</u>	Euro	21.393.186
Risultato dell'esercizio	Euro	61.893.265

Con riferimento allo IAS 1 paragrafi 25 e 26, gli Amministratori hanno confermato che, in considerazione delle prospettive economiche, della patrimonializzazione e della posizione finanziaria della Società, non sussistono incertezze sulla continuità aziendale della Società, conseguentemente, nella redazione del Bilancio al 31 dicembre 2024, hanno adottato principi contabili propri di una azienda in funzionamento.

In data 7 aprile 2025 PWC ha emesso la propria relazione e il Collegio Sindacale ha preso atto dell'indipendenza della stessa, tenuto conto della specifica attestazione contenuta nella predetta relazione.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale si evince che *“il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea”* e, quindi, la PWC esprime un giudizio sul bilancio senza rilievi.

Tematiche rilevanti

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01

Nel corso del 2024, si è svolta l'attività per la revisione ed aggiornamento del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01 già adottato dalla Società - in coordinamento con l'analogo progetto dell'intero Gruppo - con l'obiettivo di adeguare il Modello ai cambiamenti organizzativi, ai mutamenti del quadro normativo (esterno/interno) di riferimento e all'evoluzione della giurisprudenza e della dottrina in materia.

L'attività è stata condotta con il supporto metodologico di un consulente individuato dalla Capogruppo. Nel mese di dicembre 2024 è stata emessa la bozza del Modello che è stata inviata nel mese di gennaio 2025 all'Organismo di Vigilanza della Società ed è stata sottoposta a un esame preliminare del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 febbraio 2025 ai fini di successiva deliberazione.

Certificazioni

Il Collegio Sindacale ha preso atto che: è stata rilasciata la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo lo schema previsto dalla norma e UNI EN ISO 14001:2015; nel mese di marzo 2024 la Società ha conseguito la certificazione del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione secondo lo schema previsto dalla norma UNI ISO 37001:2016.

Contenzioso

Le controversie pendenti presso le autorità giudiziarie sono principalmente riconducibili a tematiche legate a contratti, appalti in materia di lavori, espropri oltre a pretese risarcitorie di vario genere, tra cui quelle relative ai contenziosi con Enti Locali per COSAP/TOSAP/CUA.

Per quanto concerne il contenzioso del lavoro risultano pendenti, al 31 dicembre 2024, n. 24 cause.

Personale ed organizzazione

Gli interventi organizzativi, intervenuti, hanno visto il riposizionamento di alcune strutture già esistenti, la creazione di altre, nonché la ricollocazione di risorse; il tutto nell'ottica di ottimizzazione di attività e processi.

Al riguardo, il Collegio non ha specifiche osservazioni da rendere in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo societario, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

L'organico medio al 31 dicembre 2024, se confrontato con il medesimo dato al 31 dicembre dell'anno precedente, presenta una variazione occupazionale in aumento del 2,33%, passando da 572,50 a 585,83 unità medie (+13,33 unità).

L'organico medio espresso in *full time equivalent* ("FTE") presenta un aumento; le risorse al 2024 risultano essere pari a 534,27 (comprensivo dell'organico a tempo determinato) rispetto al 2023 che presentava un organico medio FTE di 524,40.

Privacy

Il Collegio Sindacale ha preso atto che, nel corso dell'anno 2024, il DPO ha continuato a fornire costantemente adeguato supporto a tutte le direzioni aziendali per la corretta gestione in sicurezza dei dati personali e degli adempimenti in termini di *accountability* e *compliance* ed allo stesso DPO non sono pervenute segnalazioni di *Data Breach*.

Sicurezza sul lavoro

In tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e delle correlate misure di prevenzione e protezione, il Collegio Sindacale dà atto che il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) è stato rivisitato, in data 13 aprile e 29 luglio 2024, a seguito delle intervenute modifiche organizzative.

Fatti di rilievo

Tra i fatti di maggior rilievo per la Società vi segnaliamo, inoltre, quanto segue.

Assemblea dei Soci

L'Assemblea ordinaria, tenutasi in data 10 aprile 2024, ha: approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, destinando una parte dell'utile quale dividendo all'Azionista; rinviato la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale a data da destinarsi; ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti a PWC; determinato l'importo di euro 150.000 da destinare a erogazioni liberali.

A seguito della richiesta del Socio unico FNM, datata 18 novembre 2024, di convocare, senza ritardo, l'Assemblea dei Soci per il rinnovo delle cariche sociali, è sorto un contrasto tra il Consiglio di Amministrazione (nella sua maggioranza dei componenti) *in prorogatio* e il Socio stesso, che ha visto anche il coinvolgimento del Collegio Sindacale, chiamato poi a intervenire, ai sensi dell'art. 2406, comma 2, del c.c. in sostituzione

dell'Organo amministrativo. A fronte della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione, in data 13 dicembre 2024 (di convocare l'Assemblea per il 7 aprile 2025, in concomitanza con l'approvazione del bilancio di esercizio), è intervenuto il Collegio Sindacale che, nella seduta del 27/30 dicembre 2024, ravvisando i presupposti di cui all'art. 2406, comma 2, del Codice civile, ha deliberato di invitare il Consiglio di Amministrazione a un ravvedimento operoso entro il 7 gennaio 2025 e, nel caso di riscontro negativo, di convocare l'Assemblea dei Soci per provvedere alla nomina degli organi sociali per il giorno 20 gennaio 2025. Il Collegio Sindacale, preso atto del mancato ravvedimento operoso da parte del Consiglio di Amministrazione, ha successivamente convocato l'Assemblea dei soci per provvedere alla nomina degli organi sociali per il giorno 20 gennaio 2025. La convocazione è stata trasmessa in data 8 gennaio 2025. Il Consiglio di Amministrazione ha impugnato giudizialmente la delibera del Collegio Sindacale del 27/30 dicembre 2024 tramite atto di citazione e contestuale ricorso, in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 2378, commi 3 e 4, del Codice civile e 700 c.p.c., per richiedere la sospensiva degli effetti della delibera.

Il Tribunale di Milano, con ordinanza del Giudice monocratico del 17 gennaio 2025, ha rigettato il ricorso cautelare presentato, ritenendo l'intervento del Collegio Sindacale legittimo e doveroso per tutelare il diritto del Socio unico a rinnovare gli Organi sociali.

Pertanto, in data 20 gennaio 2025, si è tenuta l'Assemblea dei Soci, in unica convocazione, che ha nominato i nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per tre esercizi e quindi fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2027.

Resta, al momento, pendente il procedimento giudiziale di merito, attivato col sopra citato atto di citazione.

Rapporti con l'Ente Concedente

- *Aggiornamento Piano Economico Finanziario*

In data 24 gennaio 2024, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti ha rilasciato il proprio parere sul secondo Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica di concessione e allegato Piano Economico Finanziario relativo al periodo regolatorio 2020-2024. Successivamente, superati i vari *step* autorizzativi previsti dalla normativa di settore, in data 5 novembre 2024, è stato sottoscritto fra la Società e l'Ente concedente il secondo Atto Aggiuntivo, la cui efficacia è subordinata ad ulteriori passaggi formali non ancora completati (Decreto Interministeriale e successiva registrazione della Corte dei Conti).

Nel corso dell'anno 2024, la Società ha contestualmente avviato anche l'iter per l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario relativo al periodo regolatorio 2025-2028, intervenendo, a fine 2024, la scadenza del periodo quinquennale di durata del Piano precedente. La proposta di terzo Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica di concessione con annesso aggiornamento di Piano Economico Finanziario è stata presentata all'Ente Concedente, in una prima versione, nel mese di luglio 2024 e, in una versione più aggiornata, nel mese di dicembre 2024.

Società partecipate

In merito alla partecipazione in Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., oltre a recepire la quota di competenza del risultato dell'esercizio, la valorizzazione ha incluso anche l'effetto della variazione della percentuale di possesso nella partecipata, passata da 36,66% a 25,85%, a seguito della mancata sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea dei Soci il 27 novembre 2024.

L'operazione del recepimento del risultato dell'esercizio e degli effetti relativi alla modifica della quota hanno generato un provento da diluizione. La Società, in considerazione dell'adeguamento operato, ha provveduto ad una verifica del valore della partecipazione attraverso la predisposizione di un *impairment test* le cui risultanze sono state recepite nel Bilancio, così come riportato nelle Note Illustrative.

Conclusioni

Il Consiglio di Amministrazione, avendo la Società già adempiuto al disposto dell'art. 2430 del Codice civile in ordine alla riserva legale, ha proposto all'Assemblea di destinare l'utile dell'esercizio 2024, pari ad euro 61.893.265, come segue:

- euro 30.000.000 quale dividendo all'Azionista in ragione delle azioni possedute;
- euro 66.583 alla "Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto";
- euro 31.826.682 alla "Riserva straordinaria".

Il Collegio Sindacale ha accertato il rispetto dell'art. 2430 del Codice civile in quanto, a fronte di un Capitale sociale di euro 93.600.000, la Riserva legale al 31 dicembre 2024 ammonta ad euro 19.164.061, importo superiore al quinto dello stesso capitale sociale.

La proposta di destinazione dell'utile di esercizio, stante la circolare dell'Ente Concedente n. 2719 del 31 gennaio 2025, risulta compatibile con gli impegni di spesa connessi allo svolgimento del servizio autostradale nonché con il programma degli investimenti.

Alla luce di quanto esposto e in considerazione sia delle informazioni fornite dalla Società di revisione in ordine alle verifiche periodiche dalla stessa poste in essere sul Bilancio della Società e sia del contenuto della Relazione redatta dalla medesima Società di Revisione, in data 7 aprile 2025, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, il Collegio, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 della Vostra Società. Inoltre, non ha osservazioni in merito alla proposta, formulata dal Consiglio di Amministrazione della Società, di destinazione dell'utile, così come sopra riportata.

Addì, 8 aprile 2025

II COLLEGIO SINDACALE

Dott. Mauro D'Amico (Presidente)

Firmato digitalmente da

MAURO D'AMICO

2025-04-08 17:46:33 +0200

Avv. Giulia Ceci (Componente)



Firmato digitalmente da GIULIA

CECI
C: IT

Dott. Ruggiero Pinto (Componente)

Firmato digitalmente da

Ruggiero Pinto

C = IT

Relazione della Società di Revisione Legale dei Conti



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

All'azionista unico di Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino

- alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/10

Gli amministratori di Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 7 aprile 2025

PricewaterhouseCoopers SpA



Riccardo Proietti
(Revisore legale)



Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. a socio unico
Via del Bosco Rinnovato, 4/A - Palazzo U9 - 20057 Assago (MI)
Società soggetta a direzione e coordinamento di FNM S.p.A.
www.serravalle.it